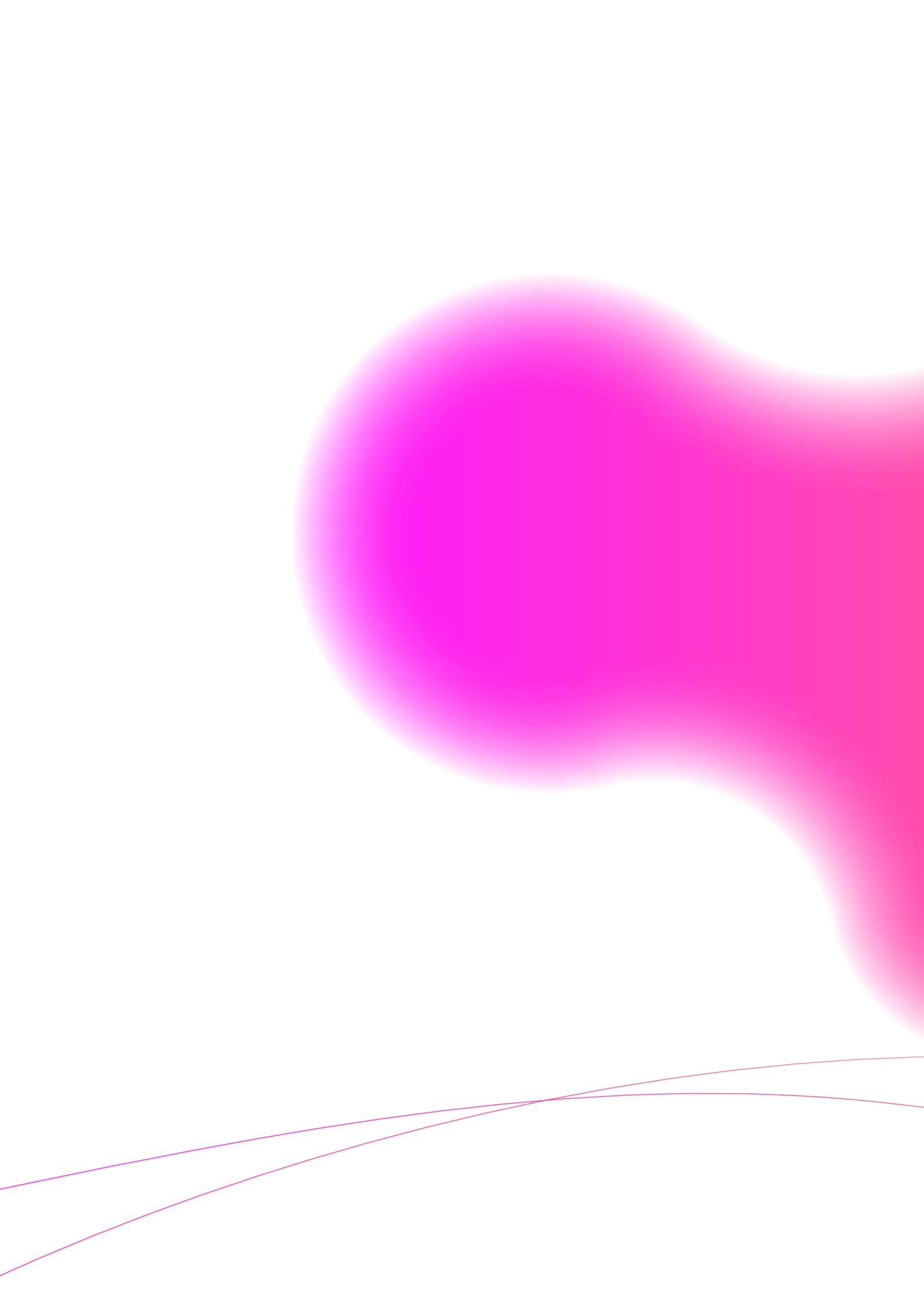


Bilancio di Sostenibilità 2022





Bilancio di Sostenibilità 2022

al 31 dicembre 2022

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

Principali ESG achievement	4
Lettera agli stakeholder	6

Principi di Governance

01 illimity. Banca oltre la forma	10
Il Gruppo	10
Le principali tappe della storia di illimity	16
Purpose e valori	18
Associazioni e adesioni a schemi internazionali	19
La Strategia di sostenibilità di illimity	21
La fondazione illimity	23

02 La Corporate Governance	24
La Governance della Sostenibilità e la gestione degli impatti	29
La gestione dei rischi e rischi ESG	30

03 L'Analisi di materialità e il coinvolgimento degli Stakeholder	40
Nota metodologica	40
L'identificazione e il coinvolgimento degli Stakeholder	41
L'analisi di materialità	43
La matrice di materialità di illimity	44

04 La cultura delle regole	46
Il modello di organizzazione, gestione e controllo	48
L'illimity Way	49
La tutela dei diritti umani	49
La lotta a frodi, riciclaggio, corruzione e violazioni delle Sanzioni Finanziarie	50
La Cultura della Compliance	54
Il whistleblowing	56

Innovazione

05 L'innovazione	60
Digital Mindset Revolution	61
Progetti innovativi e di valore	62
La Cyber Security	64
La gestione e protezione dei dati	68

Persone

06	Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters	72
	illimity Journey – The Value of Care	72
	illimity Onboarding – The Value of Embracing	73
	illimity Performance – The Value of Managing Goals	75
	illimity w.o.w. – The Value of Intelligent Working	76
	illimity Growth – The Value of Learning	76
	illimity Total Reward – The Value of Recognition	81
	illimity Engagement – The Value of Commitment	83
	La salute e sicurezza	84
07	Diversità, Equità e Inclusione	86
	Certificazione per la Parità di Genere	89
	L'impegno verso le nuove generazioni	90
	illmitHER	91

Prosperità

08	Solidità e creazione del valore condiviso	94
	Il valore economico generato e distribuito	95
	L'approccio alla fiscalità	96
	L'engagement con la comunità finanziaria	96
09	Centralità dei clienti PMI e retail	98
	Il Supporto alle PMI	98
	La relazione con i clienti retail	102
10	Catena del valore e relazioni commerciali	106
	L'ecosistema delle partnership	106
	La gestione responsabile della catena di fornitura	107

Pianeta e Società

11	Finanza sostenibile	112
	Integrazione dei fattori ambientali e sociali nelle opportunità di investimento	112
	Finanza sostenibile a supporto delle imprese	115
	L'impegno nel segmento energy e real estate	118
12	Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili	120
	EU Taxonomy Eligibility Reporting	120
	Nota metodologica	122
13	Impatti ambientali e sfide climatiche	126
	Impatti ambientali diretti e indiretti	127
	Task Force on Climate-Related Financial Disclosure (TCFD)	134
	Governo, gestione e controllo dei rischi climatici e ambientali	135
14	Riconoscimenti e i Premi	138

Appendice

	GRI Content Index	142
	Indice degli indicatori SASB	148
	Relazione della Società di Revisione	150



Principali ESG achievement

4,6%

Gender Pay Gap

tra i più bassi
del settore

76%

del valore economico
generato distribuito
agli stakeholder

51

ore medie di formazione

sopra la media
di settore

**Piano
Sostenibilità
2023-2025**

approvato dal Consiglio
di Amministrazione
di illimity

**Great Place
to Work e Best
Workplace Europe**

GPTW per il 4° anno
consecutivo e Best Workplace
Europe per il 2° anno
consecutivo

**Certificazione
Parità di Genere**

Ottenimento
della UNI
PdR 125:2022

Scope 3

Ampliamento
della rendicontazione
che include le emissioni
finanziate

**Carbon
Neutrality**

Mantenimento
della Carbon Neutrality
di Gruppo
(Scope 1 e Scope 2)

**Principles
for Responsible
Investment**

Adesione tramite
illimity SGR

**Rating
ESG**

Upgrade dei principali
rating ESG
assegnati a illimity

Il messaggio della Presidente e dell'Amministratore Delegato

GRI 2-22

Cari amici di illimity,

vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2022 del Gruppo a conclusione del nostro quarto anno di attività.

Siamo molto soddisfatti di ciò che abbiamo fatto in questi anni, durante i quali abbiamo saputo esprimere una crescita significativa, continuando allo stesso tempo a investire per il futuro e, fin dall'inizio, integrando a pieno le tematiche ESG nei nostri valori, all'interno del nostro modello di business, della nostra organizzazione e nella cultura aziendale.

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato segnato da eventi imprevedibili: dalla guerra in Ucraina, alla crisi energetica, al forte rialzo dell'inflazione.

Il nostro approccio e la nostra reazione ai cambiamenti intorno a noi è stata forte ed efficace. Siamo rimasti fedeli al nostro impegno: quello di una Banca che finanzia la crescita delle PMI e le accompagna in situazioni di ristrutturazione con l'obiettivo di farle tornare a prosperare, anche in particolari momenti di difficoltà, intervenendo in situazioni complesse che altri operatori finanziari potrebbero vedere come un vincolo. Una Banca che dialoga con gli imprenditori per finalizzare piani di rientro e accordi stragiudiziali che permettono di accelerare i tempi di risoluzione e contribuire alla ripresa dell'attività imprenditoriale. È il modello che ci siamo immaginati e che oggi, più che mai, vogliamo perseguire: fare utili ma anche essere utili alla comunità della quale ci sentiamo parte.

Anche quest'anno è stato caratterizzato da importanti risultati. Abbiamo raggiunto una redditività molto soddisfacente con un profilo di rischio contenuto e abbiamo realizzato il lancio di nuove iniziative tech che pensiamo potranno creare grande sviluppo e valore per il Gruppo nel medio termine: b-ilty, la prima offerta lendtech per le piccole e medie imprese, e Quimmo, la proptech digitale dell'intermediazione immobiliare. Queste iniziative vanno ad aggiungersi alla nostra joint venture con Banca Sella HYPE, leader del mercato fintech in Italia per la clientela retail.

Nel corso dell'anno abbiamo acquisito e integrato con successo AREC in neprix, dando vita ad un operatore - ARECneprix - che si propone come nuovo e innovativo modello end-to-end di gestione del credito distressed corporate coprendo l'intera catena del valore.

Abbiamo completato la nostra infrastruttura informatica che ci permetterà di sfruttare le nuove tecnologie dei dati e di intelligenza aumentata e artificiale. Forti dei risultati fin qui conseguiti continueremo a crescere restando focalizzati sul supporto alle PMI, a cui abbiamo finora erogato crediti per più di 2,6 miliardi di Euro e nell'asset management dei crediti deteriorati, in particolare degli UTP, impegnandoci al massimo per favorire il loro ritorno in bonis.

Tutto ciò è possibile grazie a una squadra di talento composta ormai da quasi 900 persone provenienti da 300 organizzazioni di settori diversi e di 22 nazionalità. Professionalità diverse che insieme riescono ad andare oltre con un approccio fortemente orientato all'innovazione. È grazie a questa coesione e senso di appartenenza che il Gruppo illimity è stato riconosciuto, per il quarto anno consecutivo, Great Place To Work a livello anche europeo.

Il nostro percorso e impegno verso i temi di sostenibilità è forte e sentito da tutta l'organizzazione, a partire dal consiglio di amministrazione, al management fino a ciascun illimiter e siamo orgogliosi che ciò si rifletta nel significativo miglioramento dei nostri rating ESG. Ma non vogliamo certo fermarci: con la pubblicazione di questa Dichiarazione Non Finanziaria presentiamo il nuovo Piano di Sostenibilità 2023-2025 che integra gli obiettivi ESG che ci siamo dati nel Piano Strategico 2021-2025, al fine di allinearci ancor meglio alle migliori pratiche del settore bancario internazionali, anche in risposta agli indirizzi del Regolatore e alle crescenti aspettative del mercato finanziario e delle agenzie di rating ESG con i quali dialoghiamo costantemente.

“ Essere illimiter significa anche comportarsi responsabilmente nelle scelte concrete di ogni giorno ”



Ci siamo, inoltre, impegnati a intraprendere un percorso di raccolta dei dati che ci ha portato, quest'anno, a una prima quantificazione delle emissioni indirette (Scope 3) riconducibili alle attività di finanziamento (cd. emissioni finanziate). Una tappa fondamentale del nostro percorso che ci consentirà di monitorare la nostra carbon footprint di portafoglio e definire, con le strutture di business, possibili strategie di decarbonizzazione.

Con lo stesso spirito, da quest'anno integriamo nella nostra disclosure la rendicontazione sulle tematiche climatico-ambientali allineata alle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosure (TCFD).

Rinnoviamo, inoltre, la nostra piena adesione al Global Compact delle Nazioni Unite che rappresenta per illimity un impegno a contribuire a promuovere i Dieci Principi fondamentali attraverso la cooperazione e partnership tra diversi stakeholder.

Siamo orgogliosi di essere arrivati fin qui dopo quattro anni di attività, realizzando un Gruppo bancario solido e utile al Paese e siamo pronti a cogliere le nuove sfide e opportunità, guidati dai nostri principi e continuando a creare e condividere valore.

Rosalba Casiraghi
Presidente di illimity

Corrado Passera
CEO di illimity

Morato Pane

Un'azienda che ha saputo industrializzare
il processo di produzione del pane morbido



Inquadra la foto di copertina per guardare il video
"La storia di Morato Pane" utilizzando l'App ARIA



Scopri di più:

illimity, Morato Pane



Principi di Governance

01. illimity. Banca oltre la forma

Il Gruppo

GRI 2-1

GRI 2-2

GRI 2-6

illimity Bank S.p.A. è la capogruppo del Gruppo bancario omonimo. La sua storia inizia nel gennaio 2018 con il lancio di SPAXS, la più grande SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) italiana e tra le maggiori in Europa, finalizzata all'acquisizione e patrimonializzazione di una società operante nel settore bancario, che si è chiusa con una raccolta di 600 milioni di Euro. Con l'acquisizione, nel corso del 2018, di Banca Interprovinciale e il perfezionamento della fusione con SPAXS, nasce illimity Bank, che il 5 marzo 2019 viene quotata sul mercato telematico azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Da settembre 2020 le azioni ordinarie di illimity sono ammesse sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'MTA, dedicato alle imprese con requisiti di eccellenza in termini di trasparenza e comunicazione, liquidità e *corporate governance*.

illimity è una **banca di nuovo paradigma** caratterizzata da un modello di business fortemente innovativo e ad alto tasso tecnologico, specializzata nel **credito alle piccole e medie imprese (PMI)** tramite le Divisioni Growth Credit, Distressed Credit, b-ilty e Investment Banking. illimity fornisce credito ad imprese ad alto potenziale ma ancora con *rating* basso o senza *rating*, incluso il segmento dei cosiddetti UTP (*Unlikely-To-Pay*), e supporta le società nella strutturazione di operazioni di mercato e private, finalizzate a soddisfare le esigenze di capitale, debito e crescita strategica, anche attraverso un'attività di consulenza per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie.

Acquista **crediti distressed corporate**, con o senza garanzia, e li gestisce attraverso neprix (dal 1° gennaio 2023 **ARECneprix S.p.A.**), la piattaforma proprietaria di *servicing*. A partire dal 30 giugno 2022 si è unita infine al Gruppo la società **AREC** (Aurora Recovery Capital S.p.A.), tramite cui illimity mira a rafforzare il proprio posizionamento e approccio innovativo nel *servicing* dei crediti *distressed corporate*. Inoltre, per il tramite di **Abilio**, gestisce e commercializza i beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari.

Grazie a **b-ilty**, offre servizi finanziari e di credito alle PMI attraverso una piattaforma bancaria digitale con un'interfaccia intuitiva che semplifica la gestione del business delle piccole aziende.

Offre inoltre servizi innovativi per la clientela retail attraverso la propria banca digitale **illimitybank.com**.

Infine, fa parte del Gruppo illimity anche **illimity SGR** che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

Attraverso la **fondazione illimity**, nata nel 2021, il Gruppo promuove progetti innovativi nella rigenerazione sociale di asset immobiliari e nella finanza d'impatto lavorando con il terzo settore ed esperti di progettazione sociale per creare valore per il territorio e le comunità locali.

GRI 2-1

La Banca svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito con sede legale a Milano in via Soperga 9. Opera anche attraverso una sede operativa sita in Modena, via F. Lamborghini 88/90.

GRI 2-6

Di seguito sono riportate le principali attività del Gruppo.

Divisione Growth Credit

- **Factoring:** finanziamento della *supply chain* degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela.
- **Crossover e Acquisition Finance:** impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con *rating* basso o senza *rating*.
- **Turnaround:** acquisto di crediti originariamente classificati come UTP, con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di *performing* attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

Divisione Distressed Credit

- **Investment:** acquisto di crediti corporate *distressed*, garantiti e non garantiti suddivisi in tre specifici desk: *Special Situation Real Estate, Portfolio, Special Situation Energy, UTP Portfolios, PPC.*
- **Senior Financing:** prestazione di servizi di finanziamento a investitori in crediti *distressed*.
- **Servicing:** prestazione dei servizi di gestione di crediti *corporate distressed* e degli asset sottostanti, attraverso la piattaforma di *servicing* specialistica o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati. Il Gruppo svolge tali servizi attraverso la società ARECneprix S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di AREC S.p.A. (acquisita in data 30 giugno 2022) da parte di neprix S.r.l. con efficacia giuridica al 1° gennaio 2023.
- **Prop-tech:** gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano. Si evidenzia che dal 1° aprile 2022 è operativa Abilio S.p.A. società costituita e interamente controllata dalla Banca che, con un'operazione di scissione parziale proporzionale, vi ha conferito l'Area neprix Sales e a una parte di Neprix Tech, precedentemente in capo a neprix S.r.l.

Divisione b-ilty

illimity, tramite la Divisione b-ilty, offre prodotti e servizi di *digital banking* e di *digital lending* alla clientela Business ovvero a piccole e medie imprese aventi fatturato compreso tra 2 milioni ed 10 milioni di Euro. La Divisione ha l'obiettivo di definire, sviluppare e gestire l'offerta dei prodotti e le relative caratteristiche commerciali e di pricing attraverso un'offerta innovativa di prodotti dedicati (e.g. credito digitale che include anche attività di factoring e finanziamenti green), in linea con la *mission* di illimity che mira a sviluppare il potenziale delle imprese.

Divisione Investment Banking

- **Capital Markets:** fornisce soluzioni complementari rispetto all'offerta della Divisione Growth Credit per l'accesso al mercato dei capitali alle PMI, orientate allo sviluppo, alla crescita organica e non organica e all'ottimizzazione della struttura finanziaria.
- **Corporate Solutions:** investe in "Corporate Bonds" e "Alternative Debts" e offre soluzioni alle PMI e Mid Cap di copertura dei rischi di mercato.
- **Structuring:** si occupa dell'implementazione di operazioni di finanza complessa sia per le imprese e le società finanziarie che per la Banca.

illimity SGR

- **UTP & Turnaround Funds:** Fondi di Investimento Alternativi con strategie di investimento nell'ambito del mercato del *turnaround*, in particolare di imprese in situazioni di tensione finanziaria ma con prospettiva di rilancio.
- **Private Capital Funds:** Fondi di Investimento Alternativi con strategie di investimento in strumenti finanziari emessi da imprese in bonis.
- **Area NPL Small Medium Tickets Funds:** FIA con strategie di investimento nel mercato dei crediti Non Performing Loans (NPL) granulari (tipicamente unsecured), con potenziali controparti sia small corporate che retail e differenti ambiti di origination (utilities, consumer, commercial credit, ecc.).

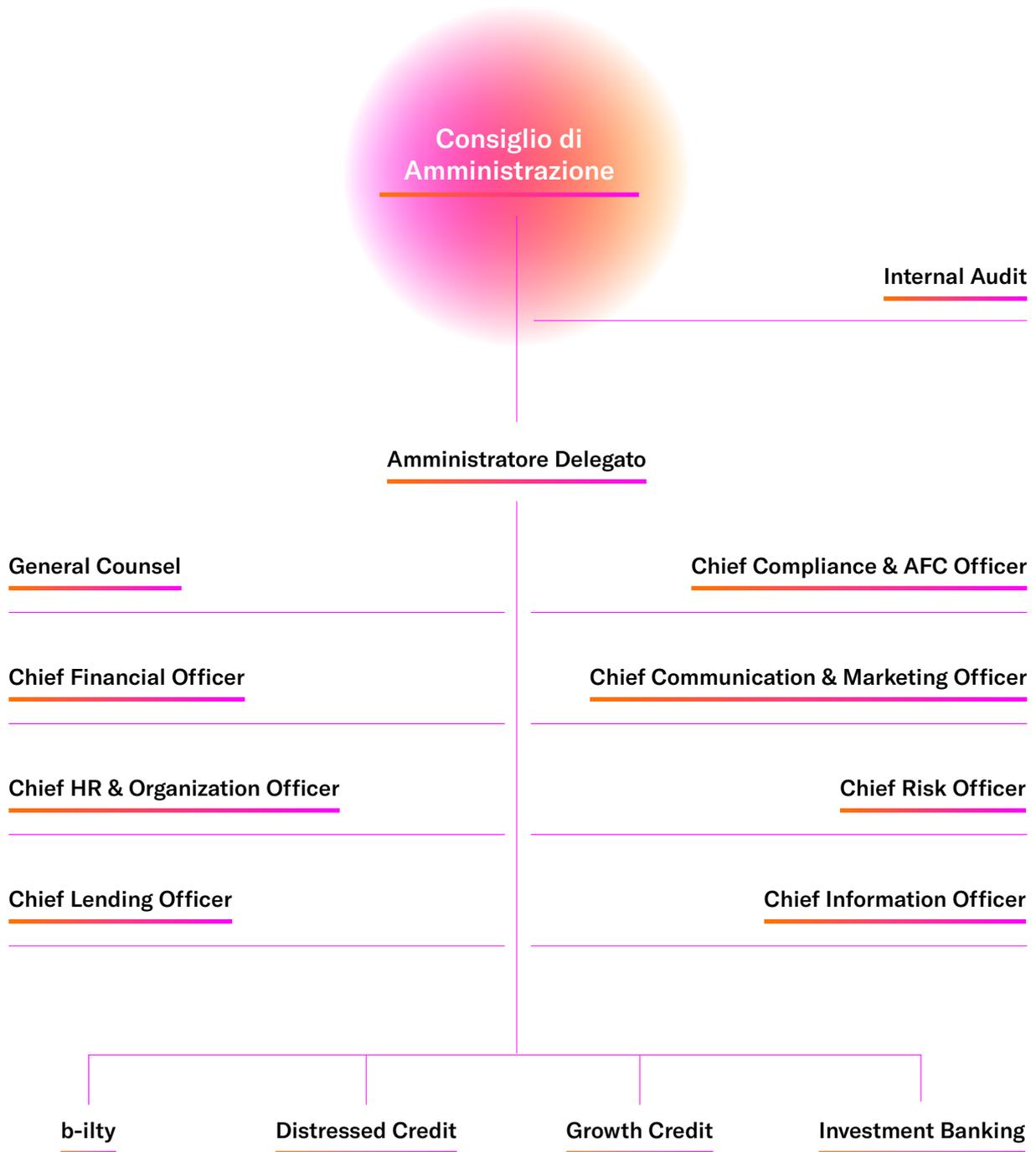
Corporate Center – le strutture trasversali

La struttura organizzativa presidia altresì le attività trasversali attraverso strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

- **Chief Financial Officer (CFO):** responsabile per il coordinamento del complessivo processo di pianificazione, controllo e amministrazione, allocazione strategica del capitale, gestione della liquidità e delle attività di funding, gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nonché dello sviluppo e coordinamento per tutto il Gruppo della strategia e attività relative alla sostenibilità.
- **Chief HR & Organization Officer:** responsabile delle attività di *procurement* e *facility management*, della gestione delle risorse umane oltre che della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca.
- **General Counsel:** responsabile del supporto legale e societario e della gestione della segreteria societaria, nonché degli affari generali e delle relazioni con le Autorità.
- **Chief Risk Officer (CRO):** responsabile nel garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione del rischio. Risk Management, Risk Strategy & Group Controls e Risk Analytics si occupano della gestione del rischio e sviluppo di nuove strategie attraverso modelli quantitativi.
- **Chief Lending Officer (CLO):** presidia le attività di analisi e delibera del credito. La struttura vede a suo diretto riporto le strutture Credit Machine (valutazione del merito di credito nelle operazioni di finanziamento) e Operations, Credit Monitoring & NPE (monitoraggio del credito e gestione dei crediti "organici" *non performing*).
- **Chief Information Officer (CIO):** responsabile per la gestione dell'infrastruttura IT, delle attività di Back Office e del Contact Center. Il Chief Information Officer è inoltre responsabile anche della gestione di *illimitybank.com*, piattaforma bancaria digitale diretta alla clientela retail che offre conti correnti, conti di deposito, servizi di pagamento e innovativi servizi di Open banking.
- **Chief Compliance & AFC Officer:** responsabile della gestione del rischio di non conformità alle norme oltre che del presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.
- **Chief Communication & Marketing Officer:** responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità unitaria e condivisa della Banca verso gli stakeholder e di definire il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela.
- **Internal Audit:** esegue attività di *assurance* sul complessivo sistema di controlli interni, fornendo inoltre consulenza al Management.

Modello di Governance e Organizzativo di illimity

(aggiornato al 1° gennaio 2023)



GRI 2-1

Al 31 dicembre 2022, fanno parte del Gruppo illimity, oltre alla Capogruppo illimity bank S.p.A. ("illimity"), le seguenti società:

neprix S.r.l. ("neprix"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti NPL avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e *know how* nella valutazione e nella gestione di crediti *non performing*.

AREC S.p.A. ("AREC"), società di cui illimity detiene il 100% del capitale sociale, costituita al fine di accogliere le attività e le passività cedute da Aurora Recovery Capital S.p.A. nell'ambito dell'operazione di acquisizione del business della stessa, perfezionata in data 30 giugno 2022. Con efficacia giuridica a far data dal 1° gennaio 2023 nasce ARECneprix S.p.A. dalla fusione per incorporazione di AREC in neprix.

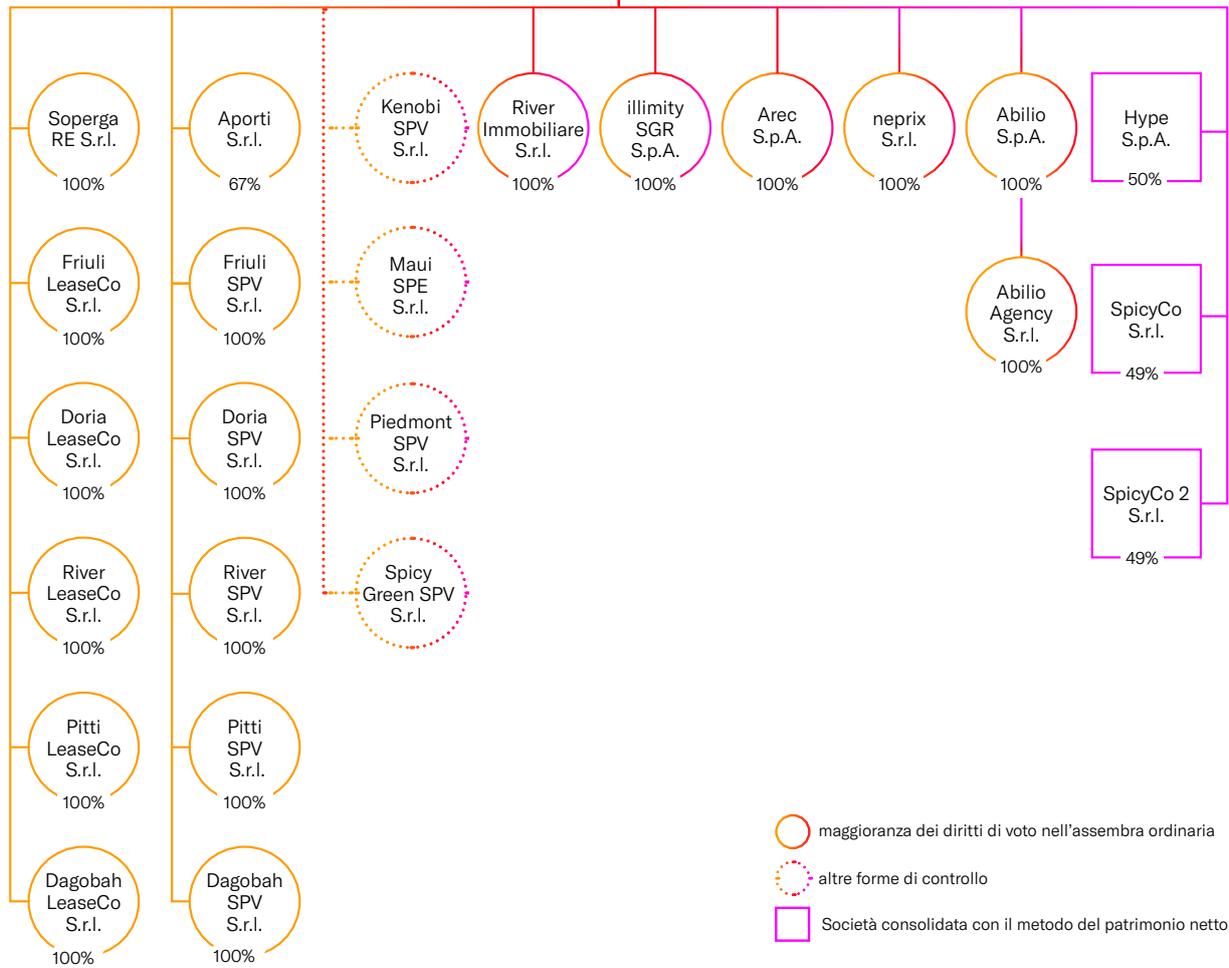
illimity SGR S.p.A. ("illimity SGR"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

Abilio S.p.A. ("Abilio"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, ha per oggetto l'esecuzione di operazioni immobiliari e la realizzazione e l'organizzazione di vendite al pubblico tramite aste online e offline.

Abilio agency S.r.l. ("Abilio agency"), il cui intero capitale sociale è detenuto da Abilio, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto di terzi.

Il Gruppo include inoltre una serie di società funzionali all'attività delle cartolarizzazioni, strutture utilizzate per l'acquisizione di alcuni portafogli di crediti *distressed*.

Struttura Societaria Gruppo illimity al 31.12.2022



2018

Gennaio

Al via **SPAXS**, prima *Special Purpose Acquisition Company* imprenditoriale italiana, finalizzata alla creazione di un nuovo operatore nel settore bancario

Aprile

Viene annunciata la **Business Combination di SPAXS con Banca Interprovinciale**

Agosto

L'Assemblea degli Azionisti di SPAXS approva la Business Combination e viene **annunciato il nome della nuova banca: illimity**

Dicembre

Viene inaugurata la **sede innovativa** e con smart spaces di illimity in Palazzo Aporti a Milano

2019

Marzo

Il 5 marzo nasce **illimity Bank S.p.A.** con la contestuale quotazione sull'MTA di Borsa Italiana

Aprile

Viene presentato **neprix**, il *servicer* specializzato nella gestione dei crediti *distressed corporate*

Giugno

Viene siglato un accordo per l'**acquisizione di IT Auction** che, insieme a neprix, dà avvio al primo *servicer end-to-end* specializzato nei crediti *distressed corporate*

Settembre

Al via **illimitybank.com** che offre servizi di banca diretta digitale alla clientela retail

2020

Febbraio

illimity SGR viene autorizzata per istituire e gestire Fondi di Investimento Alternativi

Maggio

Viene acquisito il 100% di **IT Auction**

Giugno

Pubblicazione del primo **Profilo di Sostenibilità** volto a rendicontare l'impegno della Banca sulle tematiche ESG

Settembre

- Ammissione al **segmento STAR** di Borsa Italiana
- Viene **sottoscritto l'accordo con Fabrick** (Gruppo Sella) per la *Joint Venture* nella Fintech HYPE

Novembre

illimity e neprix ricevono il **rating Fitch**

Dicembre

Viene conclusa con successo la **prima emissione obbligazionaria** di illimity

Le principali tappe della storia di illimity

2022

2021

Marzo

Ottenimento della qualifica di **Euronext Growth Advisor** sul mercato *Euronext Growth Milan* ampliando la propria offerta per le PMI

Aprile

- Pubblicazione della prima **Dichiarazione Non Finanziaria** su base Volontaria
- Al via ICCT, primo fondo di illimity SGR

Maggio

Viene raggiunta la **Carbon Neutrality** (Scope 1 e Scope 2)

Giugno

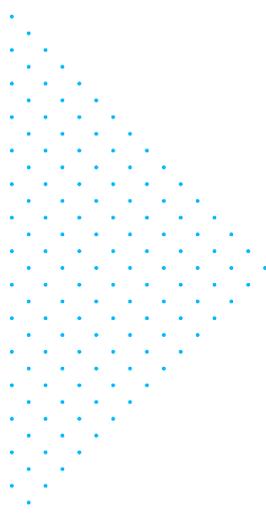
- Nasce **fondazione illimity** per promuovere progetti innovativi nella rigenerazione sociale di asset immobiliari e nella finanza d'impatto
- Approvazione del **Piano Strategico 2021-25**
- Viene concluso il **collocamento del primo bond subordinato tier 2 di illimity**

Novembre

Nasce "**Basket Bond - Energia Sostenibile**" in collaborazione con ENI, Elite e illimity, in qualità di *Arranger*

Dicembre

Adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**



Febbraio

Nasce **b-ilty**, il primo *Business Store Digitale* di servizi finanziari e credito pensato per le piccole e medie imprese

Aprile

Nasce **Quimmo**, la piattaforma **prop-tech** italiana nata per rispondere ai bisogni di venditori e compratori di immobili

Maggio

Viene raggiunto un accordo per l'**acquisizione di AREC** che, integrato in neprix, dà vita ad un operatore leader nel **servicing** di crediti **Unlikely to Pay** ("UTP")

Luglio

Ottenimento **dell'upgrade dei rating ESG da MSCI e Standard Ethics**, che pongono la Banca ai vertici del settore bancario

Settembre

Viene lanciato **iREC**, il secondo fondo di illimity SGR, dedicato agli **investimenti in crediti deteriorati Real Estate**

Ottobre

- fondazione illimity presenta i primi progetti: **Albergo Etico Cesenatico e (RE)GENERATION CAMP**
- **Sustainalytics** ha assegnato un **upgrade** a illimity portando l'ESG Rating a **livello Low Risk**
- La Banca si è **classificata al 58°** posto a livello globale, e **quinta in Italia**, nella classifica **World's Most Socially Responsible Banks** di Newsweek e Statista, classifica che identifica le 175 banche più socialmente responsabili al mondo

Novembre

- Ottenimento **la certificazione per la parità di genere**
- Viene lanciata **un'operazione di liability management**

Dicembre

- Viene conclusa con successo la **seconda emissione obbligazionaria senior**
- CDP **migliora** il rating ESG di illimity portando lo score a **B**

Purpose e valori

GRI 2-23

La nostra identità
e i nostri valori sono frutto
del lavoro collettivo
degli illimiters
perché la costruzione
della nostra identità
parte proprio da noi.

Nasciamo con una
missione chiara:
riconoscere
e valorizzare
il potenziale
di persone,
famiglie e imprese.

Noi siamo una banca e lo diciamo con orgoglio

Offriamo servizi di nuova generazione nel credito alle imprese attraverso un modello di business innovativo e altamente digitale, per scoprire e valorizzare i tanti potenziali nascosti della nostra economia e società:

- imprese che, se supportate, potrebbero fare il grande salto in avanti
- imprese che, se accompagnate, potrebbero riprendere il giusto binario
- imprese che non ce l'hanno fatta, ma dove può ancora emergere del valore

Dentro e dietro a queste imprese ci sono individui e famiglie, intorno c'è una comunità:
il nostro intervento può accrescere il loro benessere.

Noi viviamo di innovazione

Siamo un'impresa di nuovo paradigma nata dall'ascolto delle esigenze reali di imprese e persone: da qui siamo partiti per ridisegnare il modo di essere e fare banca dalle fondamenta, integrando le più avanzate tecnologie con le migliori competenze ed esperienze.

Noi crediamo nella libertà

Abbiamo uno spirito imprenditoriale e ci sentiamo liberi di andare oltre i preconcetti e i conformismi del sistema tradizionale, autonomi da condizionamenti esterni.

Noi agiamo con responsabilità

- **verso i nostri azionisti** impegnandoci a ottimizzare il rendimento del capitale che ci è stato affidato
- **verso i nostri clienti** parlando chiaro, rispondendo velocemente, accompagnandoli nelle loro sfide
- **verso i nostri collaboratori** attivando il loro potenziale, valorizzando le loro diversità, favorendo il giusto equilibrio tra lavoro e vita personale
- **verso i nostri partner** ponendoci come piattaforma di collaborazioni e di opportunità sempre più allargate
- **verso la società e l'ambiente** generando impatti positivi

Vogliamo, con i fatti, dimostrarci capaci di fare utili, ma anche di essere utili alla comunità, contribuire al suo benessere e costruire fiducia.

Noi siamo illimity. Banca oltre la forma.

Associazioni e adesioni a schemi internazionali

GRI 2-28

Tra le principali associazioni e collaborazioni troviamo:

ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Associazione di settore senza scopo di lucro la cui finalità è quella di rappresentare e tutelare gli interessi del mondo bancario. Fra le attività principali di ABI vi sono: organizzazione di studi e dibattiti sui temi bancari, informazione e assistenza tecnica per le banche associate.

ASSIOM FOREX

Associazione finanziaria volta a promuovere e favorire la crescita professionale degli operatori finanziari mediante formazione, divulgazione di aspetti tecnici e le pratiche di mercato, contribuendo allo sviluppo e integrità dei mercati finanziari domestici nel contesto europeo e internazionale.

ASSONIME

Associazione fra le società italiane per azioni. Si occupa dello studio e della trattazione dei temi di sviluppo dell'economia italiana, operandosi per il miglioramento della legislazione industriale, commerciale, amministrativa e tributaria, con particolare riguardo alla disciplina delle società, per la migliore conoscenza dell'ordinamento giuridico e della situazione economica italiana.

ASSIFACT (Associazione Italiana per il Factoring)

Associazione degli operatori del factoring nel mercato italiano, svolge attività di informazione, formazione e assistenza ai propri associati, interloquendo con le istituzioni. Inoltre, oltre a realizzare studi e statistiche, promuove la diffusione e la conoscenza del factoring.

ASSILEA (Associazione Italiana Leasing)

Associazione di categoria che raggruppa gli operatori del leasing finanziario e operativo in Italia, costituiti da banche specializzate o multiprodotto, intermediari finanziari e società commerciali di noleggio a lungo termine.

VALORE D

Associazione di imprese che si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel Paese. Promuove la diversità, il talento e la leadership al femminile per la crescita delle aziende e del Paese.

UN Global Compact

Il Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici.

Lanciato nel 2000, il Global Compact prevede che le imprese aderenti si impegnino a rispettare e promuovere i dieci principi universalmente accettati nelle aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, oltre ad agire a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs).

L'adesione, nel 2021, al Global Compact rappresenta per illimity un importante tassello del proprio percorso di sviluppo sostenibile e un impegno a contribuire e promuovere valori coerenti con quelli del Gruppo attraverso la cooperazione e partnership multi-stakeholder.

Ambito	Principi	Riferimento pag.
Diritti Umani	Principio I. Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.	49-50
	Principio II. Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	107-109
Lavoro	Principio III. Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.	72-91
	Principio IV. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.	72-91
	Principio V. Effettiva eliminazione del lavoro minorile.	72-91
	Principio VI. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	72-91
Ambiente	Principio VII. Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.	112-119
	Principio VIII. Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.	112-119
	Principio IX. Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	112-119
Lotta alla corruzione	Principio X. Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.	50-51

Principles for Responsible Investment

I PRI - Principles for Responsible Investment sono nati dalla partnership tra lo UNEP-FI e il Global Compact con l'intento di favorire la diffusione degli investimenti sostenibili e responsabili tra gli investitori istituzionali. I principi mirano dunque a fornire un quadro per l'integrazione delle tematiche ESG nel processo decisionale di investimento. Il Gruppo illimity ha aderito come firmatario ai PRI a febbraio 2023 attraverso illimity SGR.

La Strategia di sostenibilità di illimity

illimity, sin dall'avvio della sua attività nel 2019, **ha posto particolare attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG)** e ha intrapreso, in modo nativo, un percorso al fine di integrarle nelle strategie, nei processi e nella governance.

Il Piano Strategico 2021-2025, presentato a giugno 2021, ha affermato l'impegno del Gruppo anche sul fronte delle tematiche ESG. Con la pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria 2022, la Banca ha ritenuto necessario procedere a un'evoluzione di tali impegni tramite l'integrazione di nuovi obiettivi quali-quantitativi di maggior dettaglio allo scopo di meglio allinearsi alle migliori pratiche del settore bancario italiano, rispondere alle crescenti aspettative del mercato e delle agenzie di rating ESG e recepire i *feedback* giunti dagli investitori raccolti in sede di *engagement*.

Il nuovo **Piano di Sostenibilità 2023-2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione a febbraio 2023, è il risultato di un'attenta analisi interna ed esterna alla Banca e della accresciuta maturità del Gruppo nella rendicontazione non finanziaria che ha permesso di partire da una solida *baseline* volta a definire importanti e ambiziosi obiettivi che si integrano con le diverse anime del business della Banca e vanno incontro alle richieste espresse dai diversi *stakeholder*, oltre che rispondere alle aspettative regolamentari in materia di finanza sostenibile e governo dei rischi climatici e ambientali.

Gli obiettivi **ambientali** si focalizzano sulla stringente questione della transizione verso un'economia *net-zero*, in cui le banche svolgono, e svolgeranno, un ruolo chiave nel supportare e accompagnare le imprese finanziate in tale processo. Gli obiettivi di natura **sociale** sono stati rafforzati tramite impegni sul tema diversità e inclusione, tra cui la certificazione sulla parità di genere e iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti. Infine, illimity si è, fin dalla sua nascita, allineata alle *best practices* in merito all'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business, nei processi, nelle policy e nella **governance** del Gruppo con l'obiettivo di consolidare tale posizionamento.

Il nuovo Piano di Sostenibilità con orizzonte temporale al 2025 è così strutturato:

Environment



Piano Strategico 2021-2025

- Mantenimento della neutralità carbonica del Gruppo (emissioni di Scope 1 e Scope 2); misurazione e indirizzamento delle c.d. "emissioni finanziate" (Scope 3)
- Riattivazione impianti di energia rinnovabile tramite l'Energy Desk
- Integrazione dei fattori ESG nella valutazione del credito e nel Risk Appetite Framework

Integrazione degli obiettivi Piano di Sostenibilità 2023-2025

Energia consumata

- Raggiungimento del 100% di energia elettrica consumata provenienti da fonti rinnovabili nelle principali sedi del Gruppo

Carta FSC

- Mantenimento del 100% di utilizzo di carta FSC in tutto il Gruppo

Policy ambientale

- Sviluppo di policy ambientale a livello di Gruppo

KPI ambientali in Real Estate

- Considerazione degli impatti ambientali e climatici nella fase di valutazione e gestione degli asset Real Estate

Finanziamenti green e finanza sostenibile

- Sviluppo dell'offerta e il framework dei prodotti di finanza sostenibile
- Sviluppo dei servizi di supporto/advisory ESG alle PMI
- Raggiungimento del 15% su volumi di origination (erogato/investito) cumulati 2023-2025 per finanza sostenibile (Sustainability-linked loans, Green Loans/Investments, Taxonomy-eligible)

ESG Asset Management

- Lancio Fondo con caratteristiche ESG (illimity SGR)

Disclosure climatica

- Reporting allineato con le raccomandazioni della TCFD

Social



Piano Strategico 2021-2025

- Raddoppio del numero delle donne tra i ruoli manageriali (Gender equity)
- Mantenimento del bilanciamento tra uomini e donne nel “talent pool” formalizzato e di un gender pay gap con uno scostamento massimo del 5%
- Mantenimento dell'indice di engagement dei dipendenti del Gruppo sopra il 70%
- Sviluppo di progetti di impatto in ambito Real Estate attraverso la fondazione illimity

Integrazione degli obiettivi Piano di Sostenibilità 2023-2025

Certificazioni D&I

- Mantenimento della certificazione parità di genere UNI_PdR 125-2022

Policy anti-harassment

- Sviluppo di una politica aziendale per la lotta alle molestie, ai comportamenti sessualmente inappropriati e al bullismo

Formazione

- Mantenimento di una media di ore di formazione pari a 42 ore per dipendente e al contempo garantire 3 di ore di formazione ESG per dipendente

Sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile

- Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile (casa-lavoro) a favore dei dipendenti

Catena di fornitura

- Raggiungimento di oltre il 50% della spesa totale in beni e servizi al 2025 valutata con criteri ESG

Governance



Piano Strategico 2021-2025

- Miglioramento dei rating ESG della Banca
- Integrazione di obiettivi ESG nei piani di incentivazione

Integrazione degli obiettivi Piano di Sostenibilità 2023-2025

ESG Ambassadors

- Individuazione di specifici referenti ESG nelle principali strutture (10% degli illimiters)

Adesione ai PRB

- Adesione della Banca ai Principles for Responsible Banking e relativa rendicontazione

Certificazioni di anticorruzione e compliance

- Ottenimento certificazione Anticorruzione (ISO 37001)
- Ottenimento certificazione Compliance (ISO 37301)

ESG Investment policy & limits

- Sviluppo di una Policy ESG di investimento (finanza di proprietà) e 100% degli investimenti di Tesoreria e di Investment Banking che considerino i fattori ESG in fase di selezione (due diligence ESG)

Allo scopo di realizzare tali obiettivi strategici in ambito ESG **sono state coinvolte tutte le Strutture di business**, centrali e di controllo del Gruppo, per identificare, organizzare e avviare i progetti operativi e le azioni necessarie per il raggiungimento degli stessi. **Il Piano di Sostenibilità integra quanto già stabilito** dagli obiettivi ESG inseriti nel Piano Strategico 2021-2025 e individua gli interventi migliorativi ed evolutivi ai fini dell'allineamento operativo alla strategia di sostenibilità del Gruppo.

La fondazione illimity

Per la Banca generare valore non significa soltanto fare utili, ma essere utili. È con questo spirito che nasce, a marzo 2021, **fondazione illimity** che ha l'obiettivo di **rigenerare asset immobiliari con la finalità di creare nuovo valore per la collettività**.

fondazione illimity è un ente distinto e indipendente dal Gruppo illimity, finanziato dalla Banca, per promuovere progetti innovativi di rigenerazione sociale di asset immobiliari. La fondazione si pone come **hub catalizzatore** e abilitatore di un **ecosistema sinergico di imprese sociali, enti no profit, soggetti pubblici e privati** interessati a sostenere progetti connessi alla **creazione di nuovi spazi di inclusione, coesione e benessere condiviso**.

Grazie alla collaborazione di professionisti nella progettazione sociale, oltre che centri studi, istituti e università, viene promosso un ecosistema di partnership che dà vita a progetti ed iniziative ad impatto sociale, con **forte attenzione ai temi di sostenibilità (ESG)**.

La Banca ha, inoltre, promosso, il programma **"Make It Double"**, che permette ad ogni dipendente del Gruppo di destinare mensilmente una somma dello stipendio tramite trattenuta in cedolino. Ogni mese illimity raddoppierà quanto versato dai dipendenti e la somma raccolta viene destinata ad iniziative della fondazione.

Per l'identificazione e la selezione dei progetti vengono seguiti due processi: *top-down* che prevede la selezione degli asset partendo da richieste specifiche di enti del terzo settore e *bottom-up* che consiste nello *scouting* di cooperative nelle vicinanze degli asset per definire insieme dei possibili progetti.

A ottobre 2022 è stato presentato il primo progetto **"Albergo Etico Cesenatico"** con il partner Albergo Etico, impresa sociale che si basa su un **modello imprenditoriale turistico-ricettivo con impatto sociale**, che introduce nel mondo lavorativo persone con disabilità ed offre loro percorsi di formazione e indipendenza. L'obiettivo è quello di rivoluzionare il concetto di ospitalità alberghiera, focalizzando quest'ultima sulle esperienze e sulla connessione con le persone.

Albergo Etico Cesenatico promuoverà, quindi, l'inserimento lavorativo anche di persone con disabilità per incrementarne l'autonomia personale offrendo opportunità sociali, formative ed occupazionali. Inoltre, gli interventi di riqualificazione dello stabile hanno permesso di sviluppare ampi spazi rinnovati, servizi di qualità e di creare una sala poli-funzionale aperta a tutta la città, per attività di inclusione, coesione e benessere condiviso.

Un altro progetto è **(RE)GENERATION CAMP**, un laboratorio di creatività che si tiene in uno spazio rigenerato da fondazione illimity all'interno del Centro Commerciale Dima Shopping Bufalotta, a Roma. L'obiettivo è quello di **promuovere l'integrazione e la socializzazione delle nuove generazioni**. In particolare, sono stati attivati il laboratorio d'arte per bambini/e e di fumetti per gli adolescenti, entrambe organizzati con il partner "Programma Integra", impresa sociale che promuove lo sviluppo di una comunità inclusiva attraverso l'attivazione di interventi e servizi in ambito sociale, educativo e psicologico.

Inoltre, a seguito del lancio della fondazione, alcune cooperative e imprese sociali affermate sul territorio nazionale hanno manifestato il loro interesse nel collaborare nella definizione e gestione di progetti ad impatto sociale. Tra queste, si segnala anche Il **Nodo Consorzio** con il quale è stato avviato un progetto con l'obiettivo di realizzare **residenze abitative** destinate ad accogliere temporaneamente persone (*Care Leavers*) che hanno concluso (volontariamente o non) un percorso assistenziale istituzionale temporaneo (e che non rientrano più in un circuito di finanziamenti) e necessitano di supporto per sviluppare un progetto di vita indipendente.

Il contributo totale versato da illimity a fondazione tra il 2021 e il 2022 è pari a Euro 610 mila, utilizzati per le attività sopra descritte. Si segnala che i costi di cui sopra, ad eccezione del programma Make It Double, sono stati sostenuti della Divisione Distressed Credit di illimity. Sono esclusi i costi sostenuti per la ristrutturazione di Albergo Etico Cesenatico poiché riflesse nel valore finale dell'immobile, oltre al costo sostenuto per le attività di promozione e di comunicazione del progetto.



Per maggiori informazioni:

www.fondazioneillimity.it

02. La Corporate Governance

GRI 2-10

GRI 2-17

L'assetto di *corporate governance* di illimity definisce le relazioni tra le strutture della Banca, i suoi organi sociali e gli *stakeholder*. Costituisce la struttura attraverso la quale:

- sono definiti gli obiettivi dell'impresa;
- vengono stabiliti i mezzi per il loro conseguimento;
- si esplica la vigilanza sulla loro complessiva funzionalità per il raggiungimento dello scopo e la loro rispondenza alle prescrizioni normative;
- viene svolta una precisa attività di controllo *ex ante* ed *ex post* per assicurare la concreta rispondenza a strategie e norme.

Efficaci assetti organizzativi e di *corporate governance* costituiscono per tutte le imprese condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi aziendali; per le banche essi assumono particolare rilievo in ragione delle caratteristiche che connotano l'attività bancaria e degli interessi pubblici oggetto di specifica considerazione da parte dell'ordinamento. Gli assetti organizzativi e di *corporate governance* delle banche, oltre a rispondere agli interessi dell'impresa, devono infatti assicurare condizioni di sana e prudente gestione, obiettivo essenziale della regolamentazione e dei controlli di vigilanza.

Il 21 febbraio 2022 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, per l'adozione da parte della Banca del modello c.d. "monistico" di amministrazione e controllo. Le modifiche allo Statuto hanno, inoltre, previsto l'esplicita inclusione del **"successo sostenibile" ai fini della creazione di valore nel lungo termine**, a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli *stakeholder* rilevanti.

Al riguardo, si evidenzia che, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 22 aprile 2021, è emersa l'opportunità di valutare l'adeguatezza del modello di *governance* tradizionale, anche in coerenza con quanto richiesto dal Codice di *Corporate Governance*, vagliandone i punti di forza e i margini di miglioramento, alla luce (a) delle ultime novità che avevano interessato la Società, (b) dell'approvazione, in data 21 giugno 2021, del *Piano Strategico 2021-2025* e (c) dell'appartenenza al segmento STAR di Borsa Italiana, circostanza da cui deriva l'obbligo all'osservanza di requisiti di eccellenza in termini di *corporate governance*.

Pertanto, nel sottoporre la proposta all'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio ha valutato che il modello di *governance* monistico (i) favorisse un continuo dialogo tra gli organi societari, agevolando la circolazione delle informazioni tra gli organi di supervisione strategica, gestione e controllo, (ii) consentisse l'ottimizzazione dei processi, mantenendo l'analisi istruttoria e di supporto decisionale svolta da tutti i Comitati endoconsiliari secondo compiti e funzioni ben delineati e (iii) fosse più riconoscibile dagli investitori istituzionali che operano sui mercati internazionali, agevolando la comparazione con i *peers* e l'*engagement* con gli investitori.

Il Consiglio ha, infine, ritenuto il modello monistico coerente con gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo e le strategie aziendali di lungo periodo, come individuati in sede di approvazione del *Piano Strategico 2021-2025*.

Il sistema di amministrazione e controllo monistico attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, mentre le funzioni di controllo sono demandate al Comitato per il Controllo sulla Gestione costituito al suo interno. Entrambi gli organi sono nominati dall'Assemblea. L'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione, nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata dell'organo di controllo. Il Consiglio, inoltre, opera con il supporto di Comitati endoconsiliari, aventi funzioni istruttorie, consultive e propositive.

Il sistema monistico è divenuto efficace il 28 aprile 2022, con la nomina degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Comitato per il Controllo sulla Gestione).

L'adesione al Codice di Corporate Governance

Fin dalla sua quotazione, la Banca ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana nel marzo 2006 ed aggiornato, da ultimo, nel luglio 2018.

Nella riunione del 22 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al nuovo Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana e pubblicato il 31 gennaio 2020. Nel corso del 2021, illimity si è allineata alle raccomandazioni del nuovo Codice pubblicando la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2021 e il documento di Orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del degli Organi Sociali (l'“**Orientamento**”), approvato dal Consiglio nella seduta del 25 febbraio 2022, precedentemente all'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale.

Nell'Orientamento, il Consiglio ha confermato la politica in materia di diversità rispetto alla composizione dell'Organo amministrativo ritenuta ottimale affinché esso possa svolgere le proprie funzioni nella maniera più efficace e possa assicurare una sufficiente diversità di punti di vista e competenze necessari per una buona comprensione degli affari attuali, dei rischi e delle opportunità a lungo termine relativi all'attività aziendale. A tal fine, la composizione dell'Organo amministrativo deve riflettere un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze, età, genere e percorso formativo e professionale dei diversi suoi componenti.

Nella riunione del 28 aprile 2022, il Consiglio ha, inoltre, approvato i regolamenti di funzionamento dei Comitati endoconsiliari, attribuendo loro i compiti, responsabilità e un apposito *budget* di funzionamento come previsto sia dalla normativa applicabile che dal nuovo Codice di *Corporate Governance*. Tali Regolamenti sono stati poi ulteriormente aggiornati e finalizzati tra la fine dell'esercizio 2022 e l'inizio del 2023, tenuto conto dell'esperienza maturata nell'applicazione del modello di amministrazione e controllo monistico.

Con l'approvazione del Piano Strategico 2021-2025, illimity ha previsto una serie di ambiti di intervento, iniziative, indicatori e obiettivi con lo scopo di rafforzare il ruolo del Gruppo come attore innovativo, non solo in termini di sostegno allo sviluppo economico e al soddisfacimento dei bisogni di imprese e famiglie, ma anche di protagonista attivo e di supporto fattivo al processo di transizione verso la “*low carbon economy*”.

Con l'Assemblea del 21 febbraio 2022, che ha approvato una modifica dell'art. 16, comma 1, dello Statuto sociale, è stato inserito il concetto per cui si prevede che il Consiglio di Amministrazione guidi la Società perseguendo il **successo sostenibile** ai fini della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli *stakeholder* rilevanti per illimity.

La nomina e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione si applica la disciplina di legge e regolamentare vigente. In particolare, illimity è una banca quotata pertanto l'elezione degli organi sociali avviene ai sensi della disciplina del c.d. voto di lista prevista dal Testo Unico della Finanza.

Le concrete modalità di nomina sono disciplinate dall'art. 14 dello Statuto sociale della Banca, al quale si rimanda (sezione *Governance* > *Sistema di Governance* del sito www.illimity.com).

In conformità alle Disposizioni di vigilanza e al Codice di *Corporate Governance*, alla scadenza del proprio mandato il Consiglio uscente, in vista della nomina dell'organo amministrativo, con il supporto – per quanto di rispettiva competenza – del Comitato Nomine e del Comitato per le Remunerazioni approva e mette a disposizione degli azionisti (con congruo anticipo) un Orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale degli organi sociali (l'“**Orientamento**”).

In questo senso, il Comitato Nomine ha svolto, e svolge, un ruolo di tipo consultivo nella fase di analisi e determinazione della composizione quali-quantitativa ottimale (il Comitato per le Remunerazioni svolge un ruolo consultivo per quanto attiene alla remunerazione complessiva del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori investiti di particolari cariche).

In particolare, sotto il profilo quantitativo, il numero di componenti deve essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della banca, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale per quanto concerne la gestione e i controlli, e con una composizione non pletorica. Tenuto conto delle previsioni delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche, dell'art. 16 dello Statuto sociale della Banca – che prevede un numero dispari di componenti del Consiglio di Amministrazione compresi in un intorno tra nove e massimo quindici Consiglieri – il Consiglio uscente ha ipotizzato un dimensionamento di 13 membri complessivi (inclusi i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in numero tre Consiglieri). Tale proposta è stata approvata dall'Assemblea.

Per quanto attiene il profilo qualitativo, l'Orientamento riporta che – oltre a tenere in considerazione il rispetto dei requisiti dei singoli esponenti ai sensi dell'art. 26 del TUB, del DM 169/2020 e dell'art. 16 dello Statuto

sociale – la composizione dell'organo di amministrazione deve esprimere, nel complesso, conoscenze, competenze, capacità ed esperienze adeguate per essere in grado di comprendere le attività della Banca, ivi compresi i principali rischi cui la stessa è esposta. La composizione collettiva deve altresì essere adeguatamente diversificata sotto il profilo dell'età, del percorso formativo-professionale e delle qualità e competenze personali degli Amministratori, del genere, della diversità e della durata di permanenza nell'incarico.

L'Orientamento riporta i richiami agli aspetti principali delle su indicate norme e le raccomandazioni del Consiglio uscente relative a Requisiti di professionalità e competenza, profili attitudinali e *diversity*, nonché requisiti di onorabilità e criteri di correttezza, indipendenza, incompatibilità e divieto di *interlocking*, disponibilità di tempo e numero massimo di incarichi esercitabili dagli esponenti.

La rispondenza della composizione quali-quantitativa degli Organi Sociali al profilo individuato nell'Orientamento è verificata successivamente alla nomina di detti Organi da parte dell'Assemblea, come richiesto dalla disciplina dettata dall'Autorità di Vigilanza. Tale verifica è stata condotta dal Consiglio nella riunione del 27 maggio 2022.

Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente deliberi di presentare una propria Lista, così come previsto dallo Statuto Sociale, si applica la procedura appositamente predisposta e pubblicata sul sito internet della Società¹.

Nel caso di cui sopra, può essere aperto un dialogo con gli *stakeholder* secondo le migliori prassi di mercato e nel rispetto della normativa applicabile, incluso il principio di parità di trattamento degli azionisti nella diffusione delle informazioni, nel rispetto della politica di dialogo ed engagement degli stakeholders approvata dalla Banca. Infatti, in linea con quanto previsto dalla *"Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti"*, nell'ambito del processo di predisposizione della lista dei candidati, possono essere avviati dialoghi tra il Presidente del Consiglio, il Presidente del Comitato Nomine e/o l'Amministratore Delegato ed i principali azionisti in occasione dei rinnovi degli organi sociali (sia in caso di cooptazione, che in caso di proposte di nomina da parte dell'Assemblea), secondo le migliori prassi di mercato e nel rispetto della normativa applicabile. Ai fini della definizione della lista di candidati, il Comitato Nomine e/o il Consiglio possono, ove ritenuto opportuno, chiedere il supporto di *advisor* terzi indipendenti.

Al momento di pubblicazione della lista del Consiglio uscente (nei 30 giorni precedenti, come detto, alla data dell'Assemblea), viene illustrato nell'apposita relazione illustrativa messa a disposizione del pubblico il processo concretamente seguito per l'individuazione dei candidati.

Si segnala, inoltre, che sussiste una policy denominata *"Policy Succession Planning Esponenti Aziendali"*, voluta dal Consiglio, la quale definisce il piano di emergenza per il rinnovo dei vertici aziendali nel caso di un'ipotetica repentina necessità di sostituzione. Con riferimento alla cessazione dell'incarico per termine naturale del mandato dei membri del Consiglio, la *policy* declina il processo di definizione e presentazione di una lista di candidati, con il coinvolgimento del Presidente, dell'Amministratore Delegato e del Comitato Nomine, ai sensi dello Statuto *pro tempore* vigente (per le sole entità del Gruppo cui trova applicazione il meccanismo di nomina degli esponenti per il tramite del c.d. voto di lista, così come disciplinato dal TUF). La *policy* prevede che il processo di definizione dei candidati deve tenere altresì conto di quanto previsto dal documento *pro tempore* riportante l'*"Orientamento del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione"*, dove vengono delineati gli orientamenti in materia di diversità con riferimento alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale.

La costituzione dei Comitati endoconsiliari (diversi dal Comitato per il Controllo sulla Gestione) e la nomina dei relativi componenti viene approvata dal Consiglio, tenuto conto del ruolo assegnato a ciascun Comitato e delle competenze ed esperienze possedute da ciascun componente del Consiglio.

Ciascun Comitato è composto variabilmente da tre a cinque membri, tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti. I Comitati sono distinti tra loro per almeno un componente e questi faccia parte di almeno un Comitato. Il Presidente di ciascun Comitato viene scelto tra i componenti indipendenti. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati è composto esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Non può essere nominato quale Presidente del Comitato Rischi il Presidente del Consiglio di Amministrazione o il Presidente di altri Comitati endoconsiliari.



Per approfondimenti:

Statuto illimity Bank S.p.A.

1. È disponibile una specifica *"Procedura di presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una lista di candidati per il rinnovo degli organi sociali"*, in coerenza con quanto richiesto da Consob nel richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari

GRI 2-9

GRI 2-11

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e delle società del gruppo ad essa facente capo. Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari a seguito della nomina da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2022 e del Consiglio tenutosi in pari data.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Rosalba Casiraghi

Amministratore Delegato

Corrado Passera

Consiglieri

Filippo Annunziata

Marco Bozzola

Massimo Brambilla

Patrizia Canziani

Stefano Caringi

Elena Cialliè

Nadia Fontana

Paola Elisabetta Galbiati

Francesca Lanza

Giovanni Majnoni d'Intignano

Marcello Valenti

COMITATI ENDOCONSILIARI

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Marco Bozzola, Presidente

Stefano Caringi

Nadia Fontana

Comitato Rischi

Elena Cialliè, Presidente

Filippo Annunziata

Patrizia Canziani

Stefano Caringi

Comitato Sostenibilità

Rosalba Casiraghi, Presidente

Massimo Brambilla

Patrizia Canziani

Elena Cialliè

Comitato per le Remunerazioni

Paola Elisabetta Galbiati, Presidente

Francesca Lanza

Marcello Valenti

Comitato Nomine

Marcello Valenti, Presidente

Rosalba Casiraghi

Giovanni Majnoni d'Intignano

Comitato Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati

Giovanni Majnoni d'Intignano, Presidente

Nadia Fontana

Paola Elisabetta Galbiati

Il Consiglio di Amministrazione di illimity prevede un'ampia rappresentanza di membri indipendenti e profili di elevato *standing* con competenze ed esperienze significative e complementari anche a livello internazionale. La durata media dell'incarico dei componenti del Consiglio di Amministrazione (*Board average tenure*) è di 2 anni.

Nome e cognome	Carica	Genere	Classificazione	Esecutivo / Non esecutivo	In carica da	Durata dell'incarico (anni)
Rosalba Casiraghi	Presidente	Donna	Indipendente	Non esecutivo	20/09/2018	4
Corrado Passera	CEO	Uomo		Esecutivo	20/09/2018	4
Filippo Annunziata	Consigliere	Uomo	Indipendente	Non esecutivo	28/04/2022	0
Marco Bozzola	Consigliere	Uomo	Indipendente	Non esecutivo	28/04/2022	0
Massimo Brambilla	Consigliere	Uomo		Non esecutivo	20/09/2018	4
Patrizia Canziani	Consigliere	Donna	Indipendente	Non esecutivo	22/04/2021	1
Stefano Caringì	Consigliere	Uomo	Indipendente	Non esecutivo	28/04/2022	0
Elena Ciallié	Consigliere	Donna	Indipendente	Non esecutivo	20/09/2018	4
Nadia Fontana	Consigliere	Donna	Indipendente	Non esecutivo	28/04/2022	0
Paola Elisabetta Galbiati	Consigliere	Donna	Indipendente	Non esecutivo	10/02/2021	1
Francesca Lanza	Consigliere	Donna	Indipendente	Non esecutivo	15/12/2021	1
Giovanni Majnoni d'Intignano	Consigliere	Uomo	Indipendente	Non esecutivo	22/04/2021	1
Marcello Valenti	Consigliere	Uomo	Indipendente	Non esecutivo	10/02/2021	1

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 29 riunioni. La durata media delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata di circa 3 ore e 20 minuti e la percentuale media di partecipazione è stata del 94%. Nel dettaglio:

Riunioni	2022	2021	2020
Consiglio di Amministrazione	29	26	29
Organo di controllo	CCG ²	-	-
	Collegio Sindacale ³	7	20
Comitato Rischi	17	20	18
Comitato Sostenibilità	12	12	4
Comitato per le Remunerazioni	8	14	7
Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati	7	9	6
Comitato Nomine	9	13	3
Riunioni di induction	6	5	2

Tempi medi	2022	2021	2020
Consiglio di Amministrazione	3 ore 20 min	3 ore 30 min	3 ore 20 min
Organo di controllo	CCG	-	-
	Collegio Sindacale	2 ore 8 min	2 ore 29 min
Comitato Rischi	4 ore e 50 min	4 ore 30 min	4 ore 30 min
Comitato Sostenibilità	1 ora 50 min	1 ora 50 min	1 ora 20 min
Comitato per le Remunerazioni	1 ora e 15 min	1 ora 30 min	1 ora 5 min
Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati	1 ora e 15 min	1 ora 35 min	49 min
Comitato Nomine	1 ora e 10 min	1 ora e 30 min	50 min

² Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è stato costituito in data 28/04/2022 a seguito del passaggio al sistema di amministrazione monistico.

³ Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019, è rimasto in carica fino all'Assemblea del 28 aprile 2022.

La Governance della Sostenibilità e la gestione degli impatti

GRI 2-12

GRI 2-13

GRI 2-14

Le tematiche di sostenibilità e la gestione degli impatti ESG sono presidiate, secondo le migliori *practice* internazionali e per quanto di ciascuna competenza, (i) da un Comitato endoconsiliare appositamente costituito nel gennaio 2020 e composto da quattro Consiglieri (il Comitato Sostenibilità) e (ii) dal Comitato Rischi. L'Amministratore Delegato, la CFO, l'Head of IR & Sustainability, il Segretario del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione (o altro componente da lui designato) sono invitati permanenti a partecipare alle riunioni del Comitato.

Il **Comitato Sostenibilità** di illimity ha il compito principale di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni che si riferiscono alle tematiche di sostenibilità. Il Comitato, coadiuvato dalla Direzione IR & Sustainability, promuove la cultura responsabile e sostenibile all'interno del Gruppo e formula proposte al Consiglio per la definizione degli obiettivi di sostenibilità di medio-lungo termine.

Il Comitato riceve una informativa periodica (trimestrale) sull'andamento dei progetti di sostenibilità che coinvolgono la Banca ed il Gruppo.

Il **Comitato Rischi**, attraverso un processo di individuazione – tra gli altri – dei rischi ESG effettuato dal CRO ha, tra le altre, la responsabilità della valutazione e analisi dei rischi e delle opportunità legate al clima e di un corretto sistema di controlli interni affinché il Consiglio possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione del RAF (“Risk Appetite Framework”) e delle politiche di governo dei rischi ESG.

Il Comitato Sostenibilità ed il Comitato Rischi, in coordinamento, esprimono un parere sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali e sulla loro valutazione e gestione, nella cultura, nella strategia aziendale e nei processi nonché nella propensione e nei limiti di rischio, oltre che nelle informative alla Vigilanza e al mercato relative all'esposizioni ai rischi climatici e ambientali, che segnalano a tutti gli stakeholder il posizionamento del Gruppo nel processo di transizione verso un'economia più sostenibile. Valutano altresì l'andamento dell'esposizione ai rischi climatici e ambientali e alla loro gestione. Infine, esaminano e valutano le iniziative di innovazione tecnologica e le applicazioni di intelligenza artificiale nei processi aziendali.

Il **Comitato per il Controllo sulla Gestione** svolge i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla disciplina normativa, di vigilanza e regolamentare e riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa pro tempore vigente.

Il **Consiglio di Amministrazione** guida la Società perseguendo il successo sostenibile ai fini della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la Società (art. 16 dello Statuto sociale).

Per quanto concerne lo sviluppo, l'approvazione e l'aggiornamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, svolge le seguenti attività:

- revisione e guida della strategia di sostenibilità, anche attraverso il supporto del Comitato Sostenibilità e del Comitato Rischi, per quanto di rispettiva competenza;
- revisione e guida dei principali piani d'azione;
- revisione e orientamento delle politiche di gestione del rischio climatico;
- definizione e monitoraggio degli obiettivi di *performance* di sostenibilità;
- monitoraggio e supervisione dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi e ai traguardi per affrontare le questioni legate al clima.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, un ruolo chiave nella gestione e nel controllo dei rischi correlati al clima, nella definizione di linee guida strategiche, obiettivi e limiti di rischio, nella valutazione del grado di efficienza e adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e nell'approvazione delle politiche correlate a tali attività. Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, la responsabilità di approvare la matrice di materialità risultante dal coinvolgimento degli Stakeholder, così come la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario annuale che rappresenta e comunica l'impegno, i risultati e gli obiettivi di miglioramento della Banca per quanto riguarda la sostenibilità⁴.

4 Per approfondimenti si veda il capitolo 3 “L'Analisi di materialità e il coinvolgimento degli Stakeholder”.

La **CFO**, attraverso la **Direzione IR & Sustainability** e l'ambito operativo **ESG Governance** presidia le attività di sostenibilità del Gruppo, coordina l'implementazione del Piano di sostenibilità nonché il processo di monitoraggio e rendicontazione di queste tematiche, in costante collaborazione con le diverse Direzioni e Divisioni del Gruppo. La CFO riferisce al Comitato Sostenibilità con frequenza almeno bimestrale e al Consiglio di Amministrazione con frequenza almeno annuale.

Vi sono poi gli **ESG Ambassadors**, identificati all'interno delle diverse Divisioni e Direzioni, responsabili dello sviluppo di specifiche iniziative ESG e della promozione di una cultura di sostenibilità all'interno dei propri team.

La valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione

GRI 2-18

Il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari (compreso il Comitato per il Controllo sulla Gestione) effettuano annualmente un'attività di autovalutazione sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, secondo quanto stabilito dalla Circolare 285 di Banca d'Italia, dal Regolamento del CDA nonché dal Codice di Corporate Governance. Inoltre, almeno ogni tre anni – e comunque in occasione del termine del mandato degli amministratori – tale attività è condotta con l'ausilio di un professionista esterno indipendente.

Il processo di autovalutazione riguarda, come detto, l'Organo nel suo complesso (compresi i Comitati endoconsiliari) e il contributo che i singoli Consiglieri apportano ai suoi lavori. In occasione del rinnovo delle cariche, l'autovalutazione è anche indirizzata a definire una composizione ottimale degli organi sociali in ordine agli obiettivi di funzionamento e rappresentatività degli stessi. Tale processo è condotto dal personale individuato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le aree dell'*assessment* sottoposte a valutazione sono: (i) Composizione quali-quantitativa; (ii) Funzionamento dell'organo nel suo complesso; (iii) Attività di *induction*; (iv) Presidente; (v) Amministratore Delegato; (vi) Orientamenti agli azionisti; (vii) Composizione e funzionamento dei Comitati endoconsiliari.

L'autovalutazione tiene conto delle verifiche previste ai sensi dell'articolo 26 TUB e di quelle sugli ulteriori requisiti normativi e statutari per l'assunzione delle cariche (quali ad esempio il rispetto del divieto di *interlocking directorships* previsto dall'art. 36, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214). Ove possibile, l'autovalutazione è svolta in concomitanza con tali verifiche.

Le analisi condotte sono formalizzate in un apposito documento approvato dal Consiglio e sottoposto, ove richiesto, anche alla Banca d'Italia. Gli esiti del processo di autovalutazione relativo all'esercizio 2022 sono menzionati nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari a cui si rinvia.



Per maggiori informazioni:

Relazione Corporate Governance 2022

La gestione dei rischi e rischi ESG

Il Gruppo illimity si è dotato di un articolato **Processo di Gestione dei Rischi** (di seguito anche detto "PGR") con l'obiettivo di contribuire al processo sostenibile di creazione di valore assicurando allo stesso tempo la conformità regolamentare.

Il ruolo fondamentale nella gestione e controllo dei rischi, inclusi i rischi e le opportunità ESG – con particolare riferimento alla valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima – spetta al **Consiglio di Amministrazione** della Capogruppo, il quale stabilisce gli orientamenti strategici, gli obiettivi e i limiti di rischio, valuta il grado di efficienza e adeguatezza del **Sistema dei Controlli Interni** e approva le politiche inerenti a tali attività.

Il CdA si avvale:

- del **Comitato Rischi** per le attività relative al controllo interno e al monitoraggio, nonché per lo svolgimento di funzione di istruttoria/supporto al CdA per una corretta ed efficace determinazione del RAF (“Risk Appetite Framework”) e delle politiche di governo dei rischi;
- del **Comitato Sostenibilità** che, congiuntamente con il Comitato Rischi, per la Banca e le società del Gruppo interessate, esprime un parere sull’integrazione dei rischi climatici e ambientali – e sulla loro valutazione e gestione – nella cultura, nella strategia aziendale, nei processi nonché nella propensione e nei limiti di rischio, oltre che nelle informative alla Vigilanza e al mercato relative all’esposizione ai rischi climatici e ambientali (che segnalano a tutti gli *stakeholder* il posizionamento del Gruppo nel processo di transizione verso un’economia più sostenibile); valuta altresì, sempre congiuntamente con il Comitato Rischi, l’andamento dell’esposizione ai rischi climatici e ambientali e la loro gestione;
- del **Comitato per il Controllo sulla Gestione** che vigila sull’adeguatezza e sul concreto funzionamento della struttura organizzativa della Società e del sistema dei controlli interni; nonché supporta il CdA nella definizione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, in coerenza con le strategie della Banca e nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell’adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche della Banca e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia.

Per quanto riguarda il **Sistema di Controllo Interno**, illimity prevede, in coerenza con la regolamentazione prudenziale, tre livelli e tipologie di controlli, come riportato di seguito.

Controlli di

1°
livello

Le **strutture operative** svolgono i cosiddetti “controlli di linea”, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni di competenza

Controlli di

2°
livello

Il **CRO (Chief Risk Officer)** garantisce un costante presidio dei rischi assunti dal Gruppo, governando il processo di identificazione, analisi, modellizzazione, valutazione e misurazione, controllo e reporting, mentre il **Chief Compliance & AFC Officer** previene, gestisce e mitiga il rischio di non conformità alle norme nonché il rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Tale Direzione assolve agli obblighi normativi in materia di protezione dei dati personali a livello di Gruppo, anche attraverso la nomina del Responsabile di Chief Compliance & AFC Officer quale “*Data Protection Officer*”.

Controlli di

3°
livello

La **Struttura Internal Audit** controlla il regolare andamento dell’operatività e l’evoluzione dei rischi nonché valuta completezza, adeguatezza, funzionalità, affidabilità della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni, portando all’attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti, con particolare riferimento al RAF, al processo di gestione dei rischi nonché agli strumenti di misurazione e presidio degli stessi.

Nell’ambito del Processo di Gestione dei Rischi, rilevanti correnti e prospettici, tradizionali ed ESG, e nel rispetto delle normative di vigilanza, il Gruppo ha implementato:

- il sistema degli obiettivi e dei limiti di rischio **RAF**, che ha un approccio organico e strutturato con implicazioni sulla *governance* e sui processi di gestione integrata dei rischi producendo impatti diffusi su tutte le funzioni aziendali. Il RAF è articolato e declinato a livello operativo per Società, Divisione di business e comparti di attività e prevede processi di *escalation*, metriche e limiti di natura quantitativa nonché linee guida qualitative, il tutto declinato annualmente all’interno del Risk Appetite Statement (**RAS**). La formalizzazione del processo di gestione dei rischi è fondamentale per assicurare una sana e prudente gestione aziendale;
- il processo di autovalutazione dell’adeguatezza della dotazione patrimoniale (c.d. **ICAAP**) e del profilo di liquidità (c.d. **ILAAP**), che hanno l’obiettivo di fornire una valutazione interna dei mezzi patrimoniali rispetto all’esposizione ai rischi che ne caratterizzano l’operatività e del profilo di liquidità operativo e strutturale, in condizioni ordinarie e di stress, ed anche in chiave prospettica al realizzarsi degli obiettivi del Piano Strategico e del Budget;
- il processo di valutazione *ex ante* delle c.d. Operazioni di Maggior Rilievo, con parere preventivo sulla loro sostenibilità a livello creditizio e reddituale e sulla loro coerenza rispetto al RAF.

A tali processi per la gestione e il controllo dei rischi in condizioni di normale operatività, si affianca il processo connesso con la redazione del **Piano di Risanamento (Recovery Plan)**, uno strumento che disciplina situazioni di crisi e le strategie e opzioni di intervento per ripristinare le condizioni di ordinato funzionamento, nonché la procedura di **Contingency Funding Plan** (piano di emergenza per la gestione della liquidità in situazioni di crisi).

Il Gruppo ha altresì avviato un processo operativo di *risk mapping* e di analisi di rischio che, sulla base di metriche quali-quantitative e di regole condivise all'interno della struttura aziendale, permette di identificare le singole tipologie di rischio a cui la Banca è maggiormente esposta, in chiave di loro rilevanza. Il risultato del processo di identificazione viene riportato all'interno della **mapa dei rischi** (c.d. "*Risk Radar*") e rappresenta, in termini relativi, i rischi che insistono sull'operatività attuale e prospettica del Gruppo e li declina sulle Società e Divisioni di *business* che li generano, il tutto funzionale alla determinazione dell'esposizione complessiva ai rischi.

I rischi e le opportunità ESG

GRI 2-25

A titolo di premessa, si evidenzia come l'intera materia ESG e le applicazioni in ambito di *risk management* si collocano all'interno di un percorso ESG *risk* di medio-lungo termine in corso di sviluppo ed implementazione, parte rilevante del Piano Strategico 2021-2025, e infine trova anche rappresentazione nel Piano d'azione predisposto in risposta alle Aspettative di Banca d'Italia.

Il presente paragrafo riporta gli esiti del processo strutturato di identificazione e valutazione dell'esposizione del Gruppo illimity ai rischi ESG.

In conformità ai requisiti del D.lgs 254/2016, anche per il 2022 il Gruppo ha identificato – attraverso un processo condotto dal CRO, con il supporto della Direzione IR & Sustainability – i principali fattori di rischi ambientali, sociali e di governance, collegati a ciascun tema rilevante oggetto di rendicontazione, riconducendoli alle fattispecie di rischio esistenti. Nello specifico, il processo si è sostanziato in un'analisi preliminare dei fattori di rischio ESG, al fine di individuare i connessi rischi economico-finanziari, patrimoniali e reputazionali, definiti dalla regolamentazione prudenziale di vigilanza e dalle *best practice* e identificati come rilevanti dal Gruppo in sede di processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (processo ICAAP) 2022. Nella tabella di seguito, si riportano i **principali fattori di rischio ESG** (classificati come generati o subiti)⁵ a cui il Gruppo illimity potrebbe essere esposto.

⁵ Così come indicato dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 254/2016.

Ambiti del D. Lgs. 254/2016:

AMBIENTE

Temì	Opportunità	Rischio specifico ⁶	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Impatti ambientali e sfide climatiche	Rafforzamento della reputazione del Gruppo attraverso la conformità ai requisiti normativi vigenti in materia ambientale	Non conformità alle normative in materia ambientale (es. D.Lgs. 152/2006)	Generato	Presidi operativi in termini di funzione di Conformità e controlli ex post
Impatti ambientali e sfide climatiche	Rafforzamento della resilienza del business nel lungo termine	Perdite operative e creditizie connesse con l'intensificarsi dei rischi climatico-ambientali, sia di natura fisica sia di natura transizionale	Subito	Operativi presidi in sede di <i>origination</i> (policy, rating ESG ed analisi settoriali-modelli di business) e di gestione delle garanzie (strategie prudenziali di <i>pricing</i> e di gestione del processo di recupero ed assicurazioni)
Catena del valore e relazioni commerciali	Selezione di una catena di fornitura attenta ai temi ESG, con particolare riguardo agli aspetti ambientali	Sottoscrizione di contratti con controparti che non rispettano requisiti di sostenibilità in materia di tutela ambientale	Generato	Nella selezione e valutazione dei propri fornitori, la Banca pone in essere, tra l'altro, comportamenti di condivisione e sostegno dei principi fondamentali relativi al rispetto delle norme ambientali, di sicurezza e di responsabilità sociale d'impresa in linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo; nonché richiede ai propri fornitori l'accettazione dell'illimity Way e del Codice di Condotta

Ambiti del D. Lgs. 254/2016:

SOCIETÀ

Temì	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Soddisfazione del cliente	Migliorare la customer <i>satisfaction</i> al fine di incentivare l'attrazione di nuova clientela	Scarsa capacità di attrarre nuovi clienti	Generato	Operativi presidi di marketing, sviluppo, gestione e <i>customer care</i> della clientela, che hanno assicurato e stanno assicurando un continuo incremento della base clientela e la soddisfazione della stessa.
Soddisfazione del cliente	Rafforzamento dei sistemi di ascolto, attività di insight e indagini per l'identificazione e la gestione dei bisogni della clientela	Insoddisfazione della clientela con conseguente turnover negativo	Subito	Operativi presidi di marketing, sviluppo, gestione e <i>customer care</i> della clientela, che hanno assicurato e stanno assicurando un continuo incremento della base clientela e la soddisfazione della stessa. Presenza di personale esperto dei contact center, disponibile in qualsiasi momento per supportare i clienti, dalla fase di <i>onboarding</i> , alla gestione operativa dei servizi offerti.
Cyber Security e Data Protection	Creazione di rapporti di fiducia e rispetto dei dati sensibili dei clienti e soggetti che si relazionano con la Banca	Non conformità con normative e i regolamenti vigenti in materia di privacy (es. GDPR)	Generato	Operativi presidi di controllo quali ad esempio attività della Funzione di Conformità con riferimento ai requisiti definiti dalla normativa GDPR e prudenziale e sistemi IT con profilazione accessi. Attivo un sistema di monitoraggio attivo del comportamento degli utenti collegati al sistema banca. Formazione del personale coinvolto nel trattamento di dati personali.
Cyber Security e Data Protection	Mantenere e accrescere la sicurezza dei sistemi informatici, con benefici in termini di reputazione aziendale e di creazione di rapporti di fiducia stabili con clienti e soggetti che si relazionano con la Banca	Perdita e furto dei dati sensibili a causa di attacchi <i>cyber</i>	Subito	Operativi presidi di controllo quali ad esempio protocolli di accesso e sistemi di difesa. Attivazione dell'illimity Security Awareness Program. Monitoraggio di indicatori quantitativi (si veda il paragrafo "La Cyber Security") utili a comprendere le misure di sicurezza implementate dal Gruppo. Attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test (VAPT) atte a identificare eventuali vulnerabilità di sicurezza presenti nelle applicazioni e nei sistemi della Banca con l'obiettivo ultimo di prevenire e contrastare gli attacchi informatici. Pubblicazione di linee guida per tenere conto delle corrette misure di sicurezza da implementare nelle varie casistiche che trattano dati classificati secondo criticità crescenti. Monitoraggio nel Risk Appetite Framework di un duplice indicatore di rischio operativo: perdite operative di business e perdite operative ICT rilevate nell'anno.

6 Rischio specifico: vengono definiti i principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi materiali del Gruppo illimity, e che derivano dalle attività dell'organizzazione, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto (ref. D.Lgs. 254/2016 Art. 3 co.1 c).

Segue >> Ambiti del D. Lgs. 254/2016: **SOCIETÀ**

Temi	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Finanza Sostenibile	Delimitare la strategia di finanza sostenibile, anticipare le richieste normative e rafforzare la reputazione	Operazioni verso imprese operanti in settori ad impatto sociale/ambientale negativo	Generato	Esclusione circa il finanziamento a dati settori previsti in normativa interna; Controlli su adesione a standard ESG in sede di analisi della proposta di <i>deal</i> (a cura di Growth Credit, CLO e di Risk Strategy)
Sostegno all'imprenditoria e inclusione finanziaria	Supportare le PMI guidandole in un processo di risanamento, rilancio e crescita	Insolvenza o peggioramento del merito creditizio delle controparti verso cui il Gruppo è esposto	Subito	Operativi efficaci presidi di selezione, valutazione, risk opinion e monitoraggio/controllo (rating e altri indicatori) in sede di origination e nel continuo
Sostegno all'imprenditoria e inclusione finanziaria	Limitazione della concentrazione settoriale delle imprese	Scarsa diversificazione del portafoglio PMI con conseguenti potenziali ricadute sul business del Gruppo	Generato	Operativi efficaci presidi in termini di limiti alla concentrazione settoriale e single name
Innovazione	Sviluppo di piattaforme informatiche solide che garantiscono la sicurezza informatica tale da favorire una buona esperienza digitale della clientela e la cultura aziendale dell'innovazione	Livello non adeguato di gestione della sicurezza Informatica nelle piattaforme tecnologiche (es. App illimitybank.com)	Generato	Operativi presidi di controllo quali ad esempio protocolli di accesso e sistemi di difesa. Attivazione dell'illimity Security Awareness Program. Monitoraggio di indicatori quantitativi (si veda il paragrafo "La Cyber Security") utili a comprendere le misure di sicurezza implementate dal Gruppo. Attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test (VAPT) atte a identificare eventuali vulnerabilità di sicurezza presenti nelle applicazioni e nei sistemi della Banca con l'obiettivo ultimo di prevenire e contrastare gli attacchi informatici. Pubblicazione di linee guida per tenere conto delle corrette misure di sicurezza da implementare nelle varie casistiche che trattano dati classificati secondo criticità crescenti. Monitoraggio nel Risk Appetite Framework di un duplice indicatore di rischio operativo: perdite operative di business e perdite operative ICT rilevate nell'anno.
Innovazione	Monitoraggio delle esternalizzazioni delle infrastrutture informatiche tale da favorire l'esperienza digitale della clientela e la cultura aziendale dell'innovazione	Scarso potere contrattuale derivante dall'outsourcing delle infrastrutture informatiche essenziali per taluni processi del Gruppo (es. modelli predittivi del processo del credito)	Subito	In riferimento alle esternalizzazioni essenziali in ambito informatico (FEI), vengono svolte le seguenti attività: - Verifica e controllo dei requisiti sull'outsourcer indicati all'interno del contratto - Monitoraggio degli SLA contrattualizzati - Predisposizione della reportistica sul RTO - Adeguamenti di processi e procedure rispetto agli standard normativi di riferimento
Catena del valore e relazioni commerciali	Rafforzamento della catena del valore e riduzione di possibili rischi reputazionali legati ai fornitori	Partnership con parti terze non allineate con i medesimi obiettivi di responsabilità sociale del Gruppo	Subito	In fase di qualificazione del fornitore sull'albo fornitori di Gruppo è necessario che quest'ultimo prenda visione per accettazione dell'illimity Way e della policy Sustainable Supply Chain, nei quali sono condivisi i principi di sostenibilità attraverso cui opera il Gruppo illimity

Ambiti del D. Lgs. 254/2016:

PERSONALE

Temi	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Diversità, Equità e Inclusione in azienda	Consolidamento di una cultura aziendale inclusiva riducendo eventuali discriminazioni e aumentando la consapevolezza dei dipendenti	Scarso livello di efficacia dei programmi focalizzati sui temi di Diversity Equity & Inclusion	Generato	<p>Politica HR, che adotta dal recruiting fino allo sviluppo e crescita professionale dei dipendenti il valore della diversità (in termini di genere, studi, esperienze e nazionalità);</p> <p>Politiche del Gruppo improntate alla valorizzazione di tutte diversità (in termini di genere, studi, esperienze e nazionalità);</p> <p>Previsione di programmi e iniziative sul tema (i.e. illimitHER);</p> <p>Emanazione di una Policy specifica sulle tematiche di Diversity, Equity & Inclusion;</p> <p>Attività di monitoraggio richieste specificatamente per il mantenimento della Certificazione per la Parità di Genere.</p>
Diversità, Equità e Inclusione in azienda	Adozione e consolidamento di una cultura aziendale inclusiva che garantisca pari opportunità salariali tali da garantire l'incentivazione del personale femminile e da ridurre eventuali discriminazioni	Aumento del gender pay-gap con conseguente disincentivazione del personale femminile	Generato	<p>Processo "gender neutral" garantito dalle politiche HR interne, DEI, policy di governo societario del Gruppo e dalla Politica di Remunerazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estratto Policy Diversity, Equity & Inclusion: "Definiamo le remunerazioni sulla base del principio di "equal pay for equal work", garantito attraverso presidi mirati ad assicurare che le decisioni retributive siano diversity neutral"; - Estratto Politica di Remunerazione: "illimity ha definito un coinvolgimento annuale del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per le Remunerazioni, che è chiamato ad analizzare la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere e sottopone a verifica il c.d. Gender Pay Gap, divario retributivo di genere e la sua evoluzione nel tempo"; - Attività di monitoraggio richieste specificatamente per il mantenimento della Certificazione per la Parità di Genere.
Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters	Promozione di percorsi di crescita professionale e di un ecosistema organizzativo stimolante dove il potenziale di ciascuno può svilupparsi e convergere in una performance collettiva superiore	Incapacità di attrazione dei talenti e retention degli stessi	Generato	<p>Definizione di un framework per l'attrazione e lo sviluppo delle risorse umane basato sui valori aziendali e "illimity leadership model", volti a garantire un contesto lavorativo guidato da: inclusione, collaborazione, accountability e meritocrazia.</p> <p>L'attrattività di questo framework viene costantemente verificata attraverso continui check points dei manager/HR con ciascun illimiters nonché dal processo di certificazione annuale di Great Place To Work così come da analisi di organismi indipendenti come ad es. Universum</p>
Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters	Inclusione nei sistemi di incentivazione dei dipendenti della Banca di criteri di sostenibilità in modo tale da raggiungere obiettivi ESG	Mancato raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità a causa dell'assenza di criteri opportuni all'interno dei sistemi di incentivazione e di misurazione della performance del management	Generato	<p>Le regole sottostanti ai piani di incentivazione di illimity sono definite coerentemente alla finalità di allineamento con gli obiettivi e i valori aziendali, attraverso il <i>commitment</i> al conseguimento di obiettivi ESG in aggiunta agli obiettivi economico-finanziari.</p> <p>Per il 2022, viene confermata la presenza di KPI ESG nel Piano d'incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 per l'Amministratore Delegato, il restante Top Management e altro personale chiave del Gruppo (il cui peso è pari al 20% della scheda obiettivi) che include elementi misurabili riguardanti le tematiche di Diversity, Equity & Inclusion e un miglioramento del posizionamento della Banca in termini di rating ESG emessi da agenzie indipendenti.</p> <p>Sono stati inoltre introdotto KPI ESG (il cui peso è pari al 15% della scheda), in linea con quelli previsti per il piano di lungo termine, anche con riferimento alle schede obiettivo destinate alla popolazione manageriale del gruppo e collegate al piano di incentivazione di breve termine MBO. Inoltre, anche il modello di leadership dei comportamenti (il cui peso è pari al 25% della scheda) è stato integrato con tematiche specifiche connesse al mondo ESG e di Digital Mindset.</p>

Ambiti del D. Lgs. 254/2016:

DIRITTI UMANI

Temi	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Tutela dei diritti umani	Rafforzamento della promozione del rispetto dei diritti umani tramite l'applicazione del principio di non discriminazione all'interno del Gruppo	Mancata applicazione del "principio di non discriminazione" all'interno del Gruppo, nei rapporti tra i collaboratori e nelle politiche e procedure interne (es. inerenti all'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale)	Generato	Presidi di controllo in essere a livello di policy e di processi. In particolare, viene posta attenzione al principio di non discriminazione all'interno dell'illimity Way (Codice Etico di Gruppo) e della Policy Diversity, Equity & Inclusion, definendo l'impegno a contrastare ogni atto o pratica di discriminazione e a promuovere una cultura della diversità e dell'inclusione nel rispetto delle normative in materia e delle best practice internazionali a tutti i livelli dell'organizzazione nonché da parte dei propri stakeholders. Il recruiting e la gestione delle risorse umane sono inoltre improntati a comportamenti equi e coerenti, prevenendo favoritismi, abusi e discriminazioni basati su genere, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento e identità sessuale, lingua, età o diversa abilità. È altresì garantito il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali sia nei rapporti con le Terze Parti, improntati – in termini sia contrattuali che relazionali – ai principi e ai valori richiamati dall'illimity Way; sia nei rapporti interni. La tutela dei diritti umani in illimity è altresì garantita dai contratti collettivi nazionali del lavoro nonché da regole specifiche inerenti alla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, all'interno della cornice regolamentare nazionale.
Tutela dei diritti umani	Supportare le imprese che rispettano i diritti umani tra cui l'applicazione del principio di non discriminazione in modo tale da garantire equità e libertà individuale	Mancato rispetto di principi in materia di non discriminazione e diritti umani da parte di imprese oggetto di investimento e/o finanziamento da parte del Gruppo	Subito	Presidi di controllo operativi a livello di istruttoria (business, risk opinion). Procedura Unica del Credito (PUC) che disciplina la non erogabilità di crediti verso alcune tipologie di controparti appartenenti a "settori esclusi" da parte delle Strutture di Business Growth Credit e Distressed Credit (sono esclusi da questo principio i portafogli e le singole posizioni gestiti in ottica <i>gone concern</i>) tenendo conto dei principi delle Nazioni Unite in tema di approccio al Business e ai Diritti Umani e in coerenza con gli orientamenti strategici della Banca e le linee guida espresse nelle strategie del credito. Nel caso di controparti potenzialmente appartenenti a tali settori è necessario effettuare in sede di istruttoria verifiche approfondite, ponendo particolare attenzione alle finalità dell'intervento creditizio della Banca e tenendo in considerazione il peso dell'attività esclusa rispetto alla complessiva operatività della realtà (società o gruppo) da finanziare.

Ambiti del D. Lgs. 254/2016:

ANTICORRUZIONE

Temi	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Integrità nella condotta aziendale	Garantire l'effettivo rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei principi e i valori in cui il Gruppo si riconosce	Frodi interne ed esterne	Subito	<p>Frodi interne: Nel <i>corpus</i> normativo della Banca sono definiti i presidi di controllo a mitigazione dei rischi insiti nei vari processi aziendali, tra cui il rischio di frode interna. I controlli, sia manuali sia automatici, sono strutturati per garantire la "separazione dei compiti" tra il soggetto che esegue/richiede ed il soggetto che controlla/autorizza un'operazione, in forza di poteri e deleghe definiti. Ai dettami prettamente operativi si uniscono i principi generali di integrità e trasparenza definiti nell'<i>illimity Way</i> a cui il personale deve attenersi nello svolgimento delle proprie mansioni.</p> <p>Frodi esterne: valutazione in fase <i>on-boarding</i> su richiesta della struttura Smart Care e Filiale mediante strumenti di Intelligence. Valutazione quantitativa <i>on-going</i> su tutta la clientela rispetto al singolo contesto transazionale e al comportamento del cliente rispetto alla movimentazione del proprio conto corrente.</p>
Integrità nella condotta aziendale	Garantire l'effettivo rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei principi e i valori in cui il Gruppo si riconosce	Operazioni del Gruppo in attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	Generato	Policy e Procedure interne volte a descrivere i presidi adottati per la gestione/mitigazione dei rischi in questione e le relative norme comportamentali cui attenersi (in primis, Policy Antiriciclaggio e Manuale Antiriciclaggio); Modello di Organizzazione e Gestione (231) e <i>illimity Way</i> (codice etico di Gruppo); corsi di formazione erogati in modalità e-learning, webinar dedicati e programmi/iniziativa di formazione specifica rivolti al personale coinvolto, anche in modalità on-the-job; controlli eseguiti nell'ambito dei processi (es. in fase di <i>pre-screening</i> ed <i>onboarding</i> della clientela) ed ex post, sia manualmente che attraverso strumenti automatizzati; attività periodiche di <i>assessment</i> e valutazione dei rischi).
Comunicazione trasparente e reputazione aziendale	Miglioramento della reputazione tra gli stakeholder	Mancanza di coerenza tra i valori del Gruppo e i comportamenti del personale al servizio diretto della clientela, mediante numero verde, chat, video chiamata o e-mail	Subito	Policy in materia di Trasparenza; Modello di Organizzazione e Gestione (231) e relativi Codici Etico ed <i>illimity Way</i> ; webinar dedicati e programmi/iniziativa di formazione specifica rivolti al personale coinvolto, anche in modalità on-the-job; materiale formativo sotto forma di pillole educational trasmesse via email; supporto alle funzioni di business/marketing nella verifica del rispetto dei requisiti di tutela del consumatore negli annunci pubblicitari, al fine di evitare pratiche commerciali scorrette.
Comunicazione trasparente e reputazione aziendale	Costruzione di solide relazioni nei confronti della clientela tramite la condivisione trasparente delle informazioni corporate e commerciali	Mancata trasparenza nelle informative con conseguente ricadute sul rapporto fiduciario con la clientela	Generato	Specifici presidi in essere come la presenza di politiche di selezione e formazione; controlli di primo e secondo livello oltre a indagini svolte sulla soddisfazione della clientela.

(extra D.Lgs. 254/2016)

TEMATICA DI BUSINESS

Temi	Opportunità	Rischio specifico	Classificazione del rischio	Modalità di gestione
Solidità e creazione di valore condiviso	Adozione di scelte strategiche efficaci tali da creare e distribuire valore economico a lungo termine nei confronti degli stakeholder della Banca	Inefficacia delle scelte strategiche per la stabilità nel lungo periodo	Generato	Operativi presidi in termini di processi, risorse e strumenti nell'ambito dei diversi livelli del sistema dei controlli interni.
Solidità e creazione di valore condiviso	Monitoraggio e manutenzione dei processi di gestione dei rischi tale da mantenere buoni livelli di patrimonializzazione e capacità di effettuare operazioni sane e redditizie	Inefficacia dei processi di monitoraggio e gestione dei rischi	Generato	Operativi presidi in termini di processi, risorse e strumenti nell'ambito dei controlli di secondo e terzo livello.
Integrità nella condotta aziendale	Previsione di politiche e presidi finalizzati a garantire l'effettivo rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei principi e i valori in cui il Gruppo si riconosce tale da mantenere una buona reputazione nei confronti degli stakeholder ed evitare eventuali perdite finanziarie	Perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione derivanti da non conformità con leggi e normative	Subito	Operativi presidi in termini di processi, risorse e strumenti nell'ambito delle attività della Funzione di Conformità. Policy in materia di non conformità: scopo di descrivere il modello organizzativo adottato dal Gruppo Bancario per la gestione del rischio di non conformità e il corretto presidio delle tematiche di compliance normativa. Promozione di una cultura aziendale del rischio mediante iniziative e programmi di formazione erogati in modalità e-learning, webinar dedicati e programmi/iniziative di formazione specifica rivolti al personale coinvolto e maggiormente esposto ai rischi. Predisposizione e aggiornamento nel continuo di un sistema di controlli adeguato a garantire, per quanto attiene ai rischi di non conformità, che le attività svolte delle varie aree di business siano in linea con la normativa interna ed esterna per tempo applicabile, con le strategie e le politiche aziendali, nel rispetto di canoni di sana e prudente gestione. L'Area Chief Compliance & AFC Officer della Banca presiede alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutte le attività e servizi/prodotti aziendali, mantenendo un colloquio costante con il personale delle varie strutture della Banca e con quello delle controllate, verificando altresì che processi e procedure aziendali siano, sin dalla fase di progettazione, adeguate a prevenire/mitigare tale rischio, secondo un approccio risk-oriented.
Integrità nella condotta aziendale	Previsione di politiche e presidi finalizzati a garantire l'effettivo rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei principi e i valori in cui il Gruppo si riconosce tale da ridurre eventuali sanzioni giudiziarie o amministrative	Sanzioni giudiziarie o amministrative in conseguenza di violazioni di norme imperative	Subito	Operativi presidi in termini di processi, risorse e strumenti nell'ambito dei controlli di secondo e terzo livello; Definizione di normativa aziendale interna / Modello di Organizzazione e Gestione (231) e illimity Way (codice etico di Gruppo); Promozione di una cultura aziendale del rischio mediante iniziative e programmi di formazione specifica; Reportistica periodica nei confronti dei competenti organi (ad esempio: Tableau de Bord).

I rischi e le opportunità sotto il profilo climatico sono stati individuati dalla Banca in **un'ottica di breve, medio e lungo periodo** al fine di avere una strategia che protegga il Gruppo dalle varie tipologie di evento.

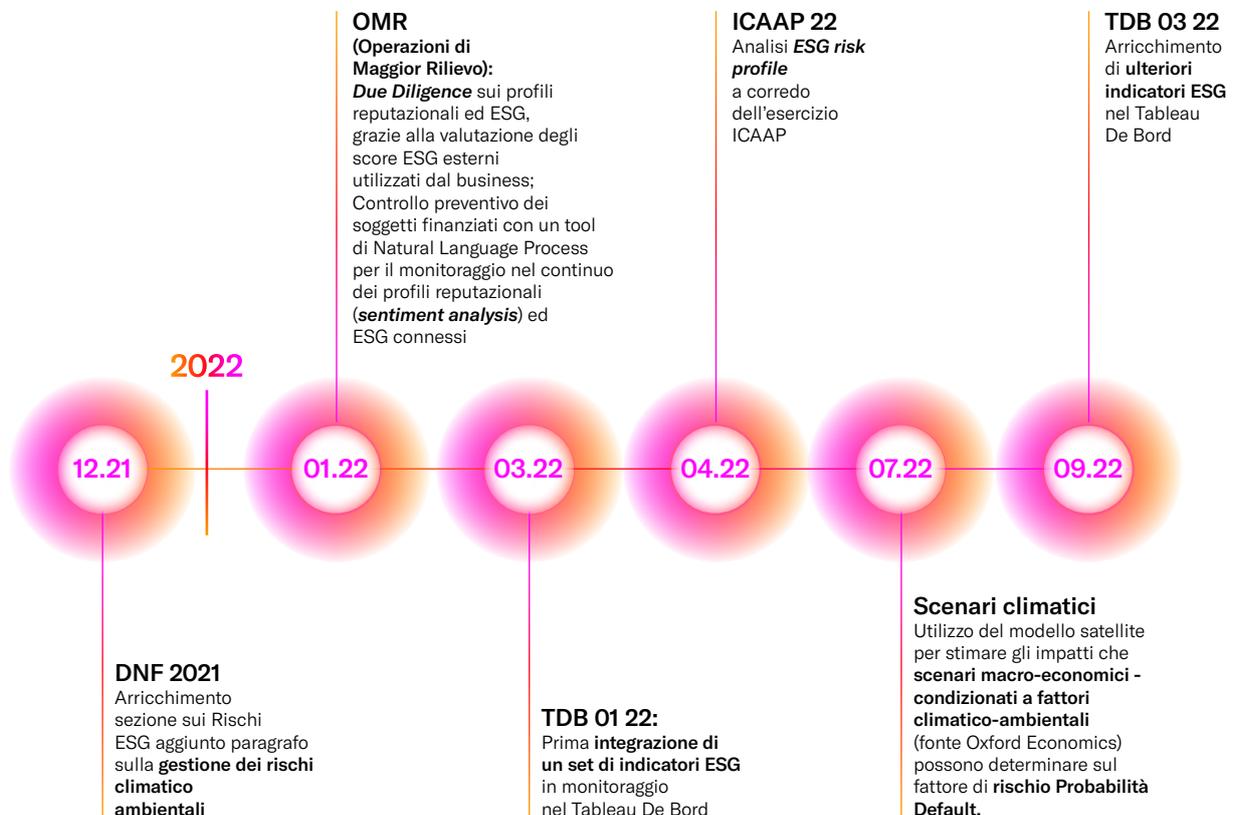
Nello specifico, nel breve termine (fino a 1 anno), l'esecuzione periodica (almeno annuale) del processo di individuazione dei rischi rilevanti per il Gruppo svolta dal CRO, di concerto con il CFO e con il supporto delle altre unità organizzative della Capogruppo illimity Bank e delle Società Controllate ARECneprix (già neprix) e illimity SGR, permette, tra gli altri, l'identificazione di rischi e opportunità ESG. Le risultanze derivanti da tale processo rappresentano le valutazioni e le misure di *input* funzionali allo sviluppo dei processi correlati all'ICAAP (valutazione di adeguatezza patrimoniale), all'ILAAP (valutazione di adeguatezza della liquidità), al

Piano Strategico, al Budget ed al RAF, e pertanto sono validate dal *top management*, discusse ed analizzate in sede di Comitato Rischi e sottoposte ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Con riferimento al medio termine (da 1 anno a 3 anni) e al lungo termine (oltre i 3 anni), opera il Comitato Sostenibilità nello svolgimento del proprio ruolo di promozione di una cultura responsabile e sostenibile all'interno del Gruppo, presentando proposte al Consiglio di Amministrazione per la definizione degli obiettivi in questo orizzonte temporale. Infatti, tra questi ultimi, si rileva come gli obiettivi ESG sono stati integrati nei piani di incentivazione a lungo termine, in linea con le disposizioni del piano strategico 2021-2025.

Nel continuo le evidenze derivanti dalle attività di monitoraggio e controllo dei singoli rischi, l'analisi dell'evoluzione dei fattori di contesto interno ed esterno, le informazioni pubbliche, gli studi di settore e *best practice*, ecc. sono tutti elementi che concorrono a rilevare potenziali *trend* emergenti e, di conseguenza, anche potenziali fattispecie di **rischio emergenti** connesse ai profili ESG, cui il Gruppo potrebbe essere esposto. L'individuazione di tali fattispecie di rischio risulta rilevante in ottica di continuo aggiornamento dei processi di individuazione dei rischi, modellizzazione, valutazione/misurazione e gestione che li comprenda.

A titolo esemplificativo, il *trend* emergente che vede una sempre maggiore digitalizzazione dell'infrastruttura tecnologica, nonché una maggiore automazione dei processi sfruttando tecniche di *machine learning* e *artificial intelligence*, ha portato a un mutamento della valutazione di alcuni rischi come quello informatico, di Cyber security e Terze Parti (in relazione a una maggiore dipendenza di sistemi e servizi offerti da soggetti terzi, a cui vengono esternalizzati non solo processi ma anche servizi cloud o IT). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "La Cyber Security".

Infine, nel corso del 2022 la Banca ha proseguito gli sforzi di **integrazione dei fattori ESG nella gestione complessiva del rischio**, concentrandosi principalmente sulle tematiche climatico-ambientali. Le iniziative avviate dal CRO di illimity consistono in una serie di analisi, sviluppi e implementazioni sulla base delle evidenze tratte dalle linee guida regolamentari, delle indicazioni emergenti nei tavoli di lavoro interbancari e dal Piano Strategico 2021-2025, intervenendo quindi sul sistema di valutazione dei rischi (costituito da processi, base dati, *framework* di valutazione e modelli e *reporting*) allo stato attuale ancora in corso di definizione, sviluppo ed implementazione, come di seguito rappresentato:



Infine, come da obiettivi di Piano Strategico, l'aggiornamento del RAF 2023 **vedrà anche l'introduzione di soglie di Risk Appetite/Tolerance** su alcuni degli indicatori ESG che sono stati oggetto di sviluppo e monitoraggio nel corso del 2022 all'interno del Tableau de Bord dei rischi.

03. L'Analisi di materialità e il coinvolgimento degli Stakeholder

Nota metodologica

GRI 2-3

GRI 2-4

GRI 2-5

Il Gruppo illimity redige la sua terza Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario (DNF) e la seconda ai sensi dell'art. 4 (*Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario*) del Decreto Legislativo 254/2016. Già nel 2020, infatti, illimity aveva scelto di redigere su base volontaria la sua prima DNF ai sensi dell'articolo 7 (*Dichiarazioni volontarie di carattere non finanziario conformi*) del Decreto.

Il Decreto, emesso in attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di imprese e di gruppi di grandi dimensioni, relativamente ai seguenti temi: ambiente, sociale, personale, lotta alla corruzione, diritti umani.

Anche per quest'anno, ricadendo quindi nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/95/UE e conseguentemente del Decreto Legislativo 254/2016, illimity è soggetta agli obblighi di *disclosure*, concernenti la rendicontazione delle proprie attività economiche considerate eco-sostenibili, all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 c.d. Tassonomia dell'UE, come descritto nel Capitolo 12 "Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili".

La presente dichiarazione è stata redatta in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nella tabella allegata "GRI Content Index" in opzione "in accordance" nella versione 2021. Inoltre, con l'obiettivo di fornire un'informativa completa sulle performance del Gruppo sia alla comunità finanziaria che a tutti gli altri stakeholder, agli indicatori del GRI Standards sono stati aggiunti indicatori qualitativi e quantitativi aggiuntivi prodotti secondo una metodologia autonoma, in riferimento ad alcuni temi materiali. Per maggiori informazioni sulla correlazione tra i capitoli della DNF e gli indicatori di riferimento (GRI e aggiuntivi), si rimanda alle tabelle presenti nel GRI Content Index.

La redazione della DNF è coordinata, con cadenza annuale, dalla Direzione IR & Sustainability, la quale ha la responsabilità di definire il piano di lavoro accertandosi che le tempistiche rispettino quanto previsto dal Decreto, ovvero siano allineate al processo di rendicontazione finanziaria. In particolare, la Direzione ha il compito di avviare e supervisionare tutto il processo di raccolta dei dati e delle informative qualitative, tramite un *software* sviluppato per gestire in modo collaborativo l'intera catena della rendicontazione, e di predisporre, con il supporto di tutte le strutture coinvolte, la bozza di DNF da sottoporre al Comitato di Sostenibilità, che, previa eventuale integrazione o richiesta di modifiche, la presenta al Consiglio di Amministrazione per approvazione entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio.

Il perimetro di rendicontazione del documento corrisponde a quello del Bilancio consolidato 2022 e considera tutte le società consolidate integralmente che fanno parte del Gruppo illimity, come descritto al Capitolo 1. Rispetto all'anno precedente, la rendicontazione comprende anche AREC S.p.A., acquisita durante l'anno⁷.

Con l'obiettivo di rendere le informazioni incluse nel presente documento comparabili rispetto a quelle rendicontate nella DNF 2021, viene riportato un raffronto delle informazioni per il triennio. I dati e le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo contenuti all'interno del presente documento si riferiscono alle attività condotte dal Gruppo relativamente all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 e sono stati confrontati con quelli che si riferiscono ai due esercizi precedenti. Al fine di una corretta rappresentazione delle performance e dell'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

⁷ La rendicontazione di AREC S.p.A è riferita solo al secondo semestre in quanto è entrata a far parte del Gruppo a partire dal 1° luglio 2022. Eventuali variazioni a dati pubblicati nelle precedenti edizioni sono state opportunamente evidenziate nel documento.

La DNF 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 2023.

Il perimetro di rendicontazione del Gruppo per il 2022 ha subito una variazione rispetto al 2021, in quanto è stata acquisita AREC S.P.A.. Tuttavia, le informazioni incluse nel presente documento sono considerate comparabili rispetto a quelle rendicontate nella DNF 2021 e viene quindi riportato un raffronto delle informazioni per il triennio.

Dal 2021 illimity ha aderito al *United Nations (UN) Global Compact*, per questo motivo anche per la presente Dichiarazione Non Finanziaria, sono state inserite le informazioni ai fini della redazione della *Communication on Progress (COP)* richiesta dal *Global Compact*.

Il documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società KPMG S.p.A. I risultati delle verifiche, svolte ai sensi dell'art. 3 comma 10 del Decreto e secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 *Revised*, sono contenute nella relazione della società di revisione, allegata al presente documento.

Per approfondimenti in merito alle informazioni contenute all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria di illimity, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: sustainability@illimity.com.

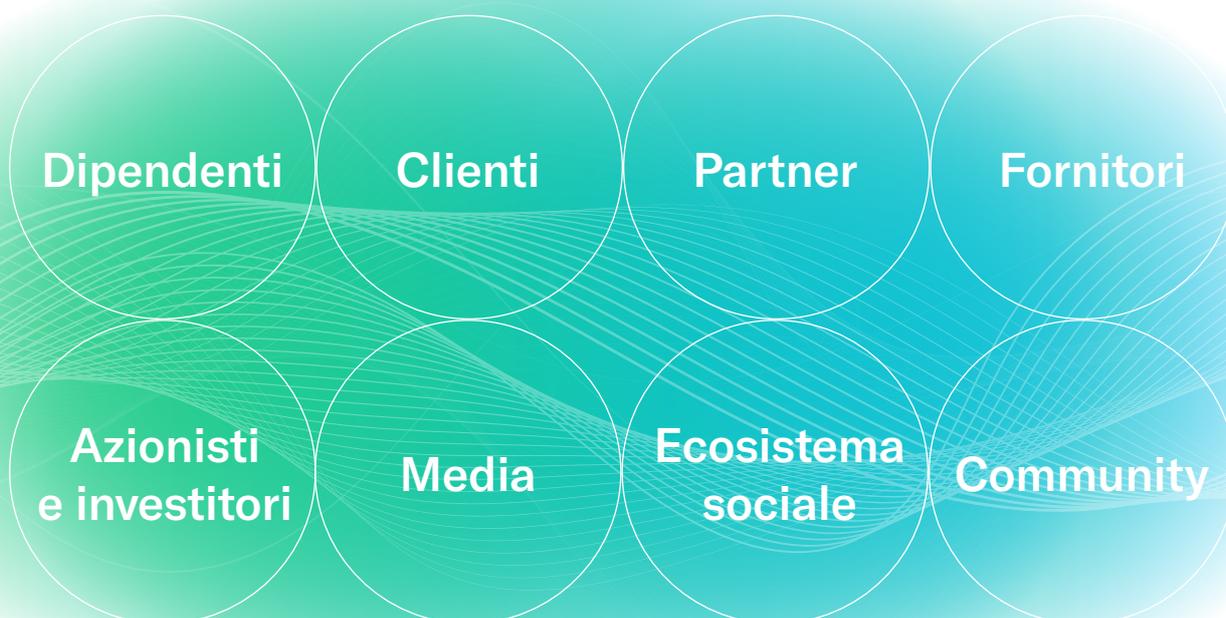
L'identificazione e il coinvolgimento degli Stakeholder

GRI 2-29

Gli Standards GRI definiscono la materialità come un principio fondamentale sottostante il processo di rendicontazione e facente riferimento a quei temi che:

- riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione, o
- influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo illimity si relaziona con una moltitudine di categorie di stakeholder che sono direttamente e/o indirettamente influenzati dalle attività, dai servizi e dai prodotti, o che influenzano attivamente l'operato del Gruppo. Nel 2022 le categorie di stakeholder di illimity individuate sulla base dalla loro rilevanza sono di seguito riportate:



Il coinvolgimento di queste categorie è fondamentale per la comprensione degli interessi, delle aspettative e delle loro necessità informative. Il coinvolgimento dei soggetti individuati avviene per lo più nell'ambito dello svolgimento delle normali attività di business. La comunicazione è costante e trasparente e permette al Gruppo di mantenere un dialogo stabile e proattivo.

In generale, i canali di dialogo utilizzati, almeno mensilmente, nelle relazioni con gli stakeholder identificati sono:



In linea con la DNF 2021, per la rendicontazione della DNF 2022 l'attività di stakeholder engagement ha previsto il coinvolgimento di quasi 1.300 stakeholder di illimity, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

L'analisi di materialità

GRI 2-29 GRI 3-1

Per il primo esercizio di rendicontazione non finanziaria di illimity – il Profilo di Sostenibilità 2019 – il Gruppo ha condotto un'analisi che ha portato alla definizione della matrice di materialità 2019. L'analisi di materialità da cui origina la matrice è stata poi aggiornata annualmente, al fine di individuare eventuali variazioni nel contesto interno ed esterno al Gruppo.

Nel 2022 illimity, con il coordinamento della Direzione IR & Sustainability e il coinvolgimento del Comitato Sostenibilità, ha effettuato un ulteriore aggiornamento dell'analisi di materialità per confermare la rilevanza dei temi fino ad allora identificati.

La nuova analisi di materialità, volta alla definizione della matrice che identifica i temi materiali per il 2022, è stata strutturata in tre fasi secondo la metodologia suggerita dai GRI Standards:

1

Analisi interna per supportare il processo di aggiornamento dei temi rilevanti per il Gruppo.

L'approccio ha previsto in primis l'esame delle varie fonti di informazioni utili ad aggiornare l'universo dei temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti.

2

Stakeholder engagement.

In ottica di continua trasparenza e maggiore coinvolgimento dei principali attori coinvolti nel business, il processo di valutazione dei temi ha previsto il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni attraverso la predisposizione di un questionario online.

3

Aggiornamento della Matrice.

Mediante l'elaborazione dei risultati ottenuti dal coinvolgimento degli stakeholder è stato poi possibile effettuare il posizionamento dei temi materiali all'interno della Matrice.

1. Analisi interna per supportare il processo di aggiornamento dei temi rilevanti per il Gruppo

Il processo di identificazione e selezione dei potenziali temi materiali è stato guidato dal *purpose* e dai valori della Banca. Tale processo ha previsto la realizzazione di un'accurata analisi interna, in cui sono stati consultati documenti interni, pubblicazioni sui media, *benchmark*, le best practice nei report di sostenibilità, gli aspetti di sostenibilità rilevanti per il settore, trend esterni e novità normative.

2. Stakeholder engagement

A valle delle risultanze della prima fase sono stati identificati i temi potenzialmente rilevanti per gli stakeholder e per il Gruppo. L'elenco di questi temi è stato considerato come la base di partenza per le attività di stakeholder engagement.

La Banca ha inoltre proposto la revisione della nomenclatura di alcuni temi, al fine di migliorarne la disclosure al lettore e di permettere un arricchimento della trattazione degli stessi.

I temi individuati sono stati sottoposti alla votazione degli stakeholder e del management sulla base dell'impatto generato e su cui il Gruppo illimity indirizzerà le proprie iniziative di sostenibilità. Tramite un questionario online, gli stakeholder interni ed esterni hanno così potuto valutare il posizionamento delle tematiche nella matrice per il 2022.

Temi materiali 2021	Temi materiali 2022
Impatti ambientali e sfide climatiche	Impatti ambientali e sfide climatiche
Supporto alle PMI	Sostegno all'imprenditoria e inclusione finanziaria
Innovazione e trasformazione digitale	Innovazione
Centralità del cliente	Soddisfazione del Cliente
Solidità e creazione di valore condiviso	Solidità e creazione di valore condiviso
Diversità, equità e inclusione	Diversità, equità e inclusione in azienda
Valorizzazione, coinvolgimento e benessere delle persone	Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters
Finanza sostenibile	Finanza sostenibile
Sviluppo e consolidamento delle partnership	Catena del valore e relazioni commerciali
Integrità, compliance normativa e lotta a frodi, riciclaggio e corruzione	Integrità nella condotta aziendale
Comunicazione chiara e trasparente, brand e reputazione	Comunicazione trasparente e reputazione aziendale
Tutela dei diritti Umani	Tutela dei diritti umani
Cyber Risk, Data Management & Security, Privacy	Cyber Security e Data Protection

3. Posizionamento dei temi materiali tramite il Coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, del Top Management e degli stakeholder

Il posizionamento dei temi nella matrice di materialità ha coinvolto:

- La valutazione della rilevanza interna alla luce degli impatti generati sull'ambiente e sulla società, che ha visto il coinvolgimento del **CEO**, del **Consiglio di Amministrazione**, del **Comitato di Sostenibilità**, del **Management Team** e della **Seconda Linea**, tramite un questionario online al fine di validare il posizionamento dei temi materiali per quest'anno;
- La valutazione della rilevanza esterna alla luce degli impatti generati sull'ambiente e sulla società, che ha visto invece il coinvolgimento dei **Dipendenti del Gruppo**, delle **PMI clienti**, i **clienti retail**, la **Community "Vai Oltre la Forma"**, **partner e fornitori**, **azionisti**, **investitori**, **ecosistema sociale** e **media**, tramite un questionario online volto a raccogliere l'eventuale riconsiderazione delle aspettative degli stakeholder esterni per ogni tema individuato.

Le valutazioni degli stakeholder sono state pesate tenendo in considerazione l'impatto di ciascuna classe di stakeholder su illimity.

I punteggi di rilevanza finali per gli stakeholder interni ed esterni, per tutti i temi oggetto di valutazione, sono stati rappresentati graficamente in una matrice, i cui assi rappresentano le due dimensioni indagate.

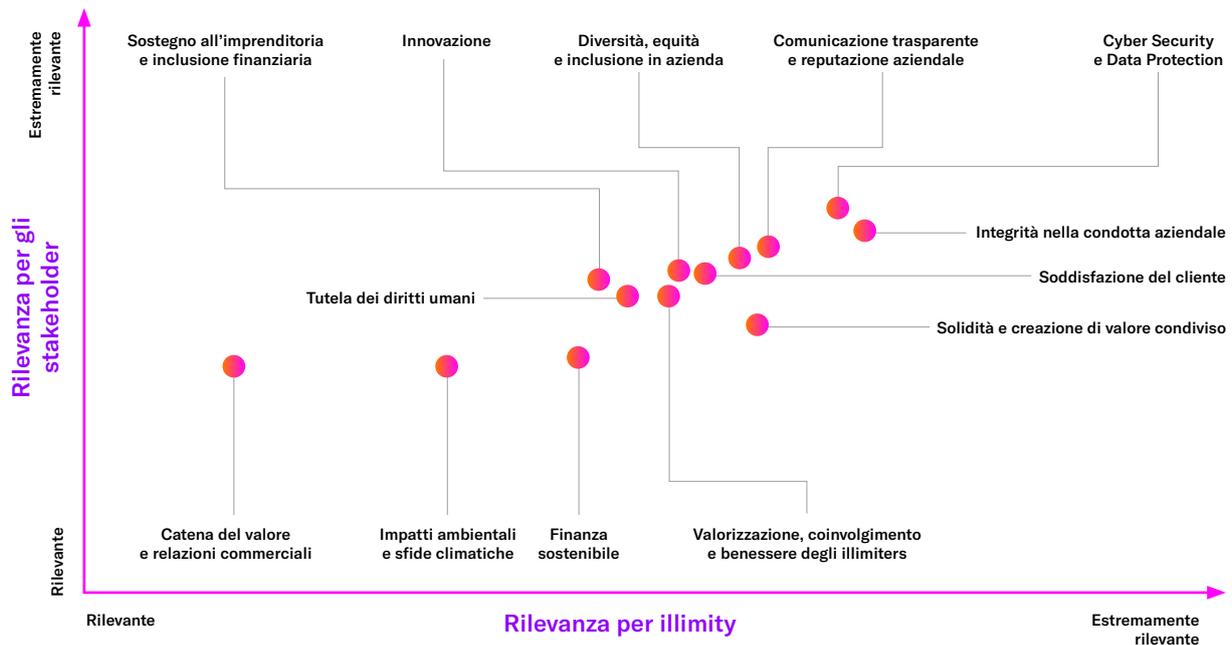
La matrice di materialità di illimity

GRI 3-2

Il processo di aggiornamento della materialità si è concluso con la conferma della soglia di materialità, che corrisponde a un punteggio pari a 2,5 su 5, in linea con l'anno precedente.

Nel grafico sono quindi riportati i temi risultati materiali, ossia quei temi che hanno superato la soglia di materialità, e che sono oggetto della trattazione della DNF.

Tali temi materiali sono il risultato dell'importanza attribuita da illimity, a livello strategico, a tali tematiche (rappresentata sull'asse delle ascisse) e delle aspettative degli stakeholder rispetto ai temi rilevanti (rappresentate sull'asse delle ordinate).



La matrice di materialità è stata presentata al Comitato Sostenibilità nella seduta del 25 novembre 2022 e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2022.

I temi materiali hanno la duplice funzione di guidare l'azienda nella scelta delle singole *disclosure* da rendicontare e di garantire la compliance secondo gli ambiti proposti dal D.Lgs. 254/2016.

Tabella di raccordo tra gli ambiti di rendicontazione ex D.Lgs. 254/2016 e i temi materiali:

Ambiente	Impatti ambientali e sfide climatiche
Società	Finanza sostenibile
	Sostegno all'imprenditoria e inclusione finanziaria
	Soddisfazione del cliente
	Catena del valore e relazioni commerciali
	Comunicazione trasparente e reputazione aziendale
	Innovazione
	Solidità e creazione di valore condiviso
Personale	Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters;
	Diversità, equità e inclusione in azienda
Anticorruzione	Integrità nella condotta aziendale
	Cyber Security e Data Protection
Diritti Umani	Tutela dei diritti Umani

04. La cultura delle regole

Il valore dell'**integrità nella condotta aziendale** è un principio fondamentale alla base dell'operato del Gruppo illimity, che contraddistingue l'approccio e i comportamenti del personale nel perseguimento degli obiettivi e si riflette sull'offerta commerciale del Gruppo e sulle relazioni con l'esterno.

illimity assicura la legittimità e la sostenibilità delle attività del Gruppo nel rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le norme interne vigenti.

A tal riguardo, illimity si impegna a promuovere nei confronti di ciascun dipendente e collaboratore un comportamento improntato alla correttezza di ogni attività, con l'obiettivo di gestire in maniera proattiva i rischi connessi al mancato rispetto degli obblighi normativi, delle *best practice* e dei principi etici.

La diffusione di una solida cultura di *compliance* è agevolata da un modello di controllo efficace e pervasivo, a tutti i livelli organizzativi, nonché da formazione adeguata del personale e relative sanzioni in caso di violazioni. Il Chief Compliance & AFC Officer presiede alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutte le attività e i servizi/prodotti aziendali, mantenendo un colloquio costante con il personale delle varie Divisioni della Banca e con quello delle controllate, verificando altresì che processi e procedure aziendali siano, sin dalla loro fase di progettazione, adeguati a prevenire/mitigare tale rischio, secondo un approccio *risk-oriented*.

Il modello di *compliance* adottato dal Gruppo è descritto all'interno di una specifica *Policy* interna ("*Gestione del rischio di non conformità e modello di Compliance*") ove è previsto che la struttura assolvere alla propria *mission*:

- supportando il *continuous improvement* di processi e procedure aziendali volti alla corretta gestione del rischio di non conformità, verifiche di adeguatezza, corretta applicazione e necessità di aggiornamento nonché fornendo indicazioni pratico-operative a beneficio delle strutture di *business* (*guidance*);
- elaborando pareri e note interpretative delle norme, partecipando attivamente a progetti specifici, verificando ex ante la conformità di nuovi prodotti, processi, soluzioni organizzative, procedure e sistemi (*compliance by design*);
- predisponendo un sistema di controlli contro i rischi di non conformità adeguato a garantire che le attività svolte delle varie aree siano in linea con la normativa interna ed esterna applicabile nonché con le strategie e le politiche aziendali (controlli di secondo livello);
- promuovendo una cultura aziendale del rischio di non conformità, mediante iniziative e programmi di formazione specifica, in collaborazione con il Chief HR & Organization Officer (*Compliance Culture*);
- gestendo attivamente, in collaborazione con le funzioni legali della Banca e delle società controllate nonché con altre funzioni eventualmente coinvolte, il riscontro ai reclami pervenuti dalla clientela, anche per individuare punti di attenzione e ambiti di miglioramento da indirizzare nel piano delle attività e dei controlli.

Sempre in un'ottica di conformità e integrità delle proprie azioni, la normativa interna prevede che il Gruppo e i propri dipendenti si impegnino a:

- assicurare e promuovere il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, stabilendo che il perseguimento dell'interesse della Banca non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di lealtà, onestà e correttezza;
- garantire la trasparenza delle relazioni con i propri interlocutori, tramite la diffusione di informazioni complete, precise e comprensibili, tali da consentire ai destinatari di assumere sempre decisioni consapevoli in relazione ai rapporti da intrattenere con la Banca;
- favorire la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali adottate, con particolare riguardo a quelle volte alla prevenzione della commissione di reati;
- promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedurali anche da parte dei collaboratori e partner commerciali;
- astenersi da comportamenti illeciti, o non conformi ai principi della Banca, nei rapporti con le autorità, i soci, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori e, più in generale, con la collettività;
- garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà ed affidabilità nei confronti dei soci, dei clienti, delle controparti e della collettività nonché evitare situazioni di conflitto d'interesse, reale o potenziale;

- promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche e/o socio-economiche, credenze religiose, opinioni politiche;
- assicurare la riservatezza, integrità e sicurezza dei dati e delle informazioni trattate, conformandosi in modo rigoroso alle disposizioni di legge in materia di riservatezza e privacy, nonché vietare l'uso di informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Analogamente, i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e/o direzione aziendale nonché quelli con responsabilità di supervisione e controllo sono tenuti a:

- improntare i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza e indipendenza;
- assicurare il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, nonché la corretta valorizzazione delle risorse, anche attraverso formazione e aggiornamento professionale;
- svolgere con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione e informazione reciproca, al fine di promuovere il perseguimento dei fini aziendali e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle proprie funzioni, nel rispetto dei principi di riservatezza e integrità ed assicurandone l'uso per i soli scopi inerenti all'attività lavorativa;
- astenersi dall'effettuare attività che possano ledere gli interessi del Gruppo e dal perseguire interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente confliggenti e/o pregiudizievoli per la stessa e, in caso contrario, informare le funzioni interne competenti in conformità alle procedure interne;
- garantire che tutti i membri del proprio team comprendano e applichino i principi del Gruppo espressi nel documento *illimity Way* e nella normativa interna rilevante.

GRI 2-15

Nell'ambito della **gestione dei conflitti di interesse**, la *Policy Gestione dei conflitti di interessi* individua le principali fattispecie di conflitto e descrive il processo per la loro identificazione e valutazione nonché le misure necessarie per la loro prevenzione e gestione, chiarendo altresì ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte. In particolare, il documento individua i soggetti rilevanti ai fini dell'individuazione di conflitti di interessi nonché le diverse fattispecie di conflitto che possono manifestarsi fra gli stessi ed esplicita i criteri per l'individuazione delle concrete situazioni che possono generare un conflitto di interessi. Definisce, inoltre, i presidi e le misure organizzative e di controllo finalizzate a prevenire, gestire e monitorare i conflitti di interessi e determina le attività da svolgere nel caso in cui i presidi e le misure adottate non siano sufficienti a neutralizzare gli effetti dei conflitti rilevati.

Con particolare riferimento al Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha la responsabilità di approvare e rivedere con cadenza periodica le politiche interne in materia di conflitti di interessi, individuando, in relazione alle caratteristiche operative e alle strategie della Banca e del Gruppo, i settori di attività e le tipologie di rapporti di natura economica in relazione ai quali possono determinarsi conflitti di interessi. Il Consiglio ha inoltre il compito di individuare, valutare e gestire i conflitti di interesse più rilevanti, con il supporto del Chief Compliance & AFC Officer.

La Struttura Chief Compliance & AFC Officer mantiene e provvede all'aggiornamento periodico di un apposito registro delle situazioni che abbiano determinato un conflitto di interessi, attuale o potenziale. I dati presenti nel registro restano a disposizione per eventuali richieste pervenute o avanzate dalle Autorità di Vigilanza e sono utilizzati anche per il riesame periodico della *Policy Gestione dei conflitti di interessi* da parte del Consiglio di Amministrazione. In relazione ai MiFID Col, il Chief Compliance & AFC Officer presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione le relazioni scritte sulle situazioni di conflitto di interesse che sono sorte nel periodo di riferimento.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo

illimity si è dotata di un apposito **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (di seguito anche “Modello”), che definisce i principi di controllo e di comportamento che devono essere adottati al fine di ridurre il rischio di commissione degli illeciti previsti dal D.lgs. 231/2001 tra i quali, in particolare, i reati corruttivi e contro la Pubblica Amministrazione, i reati finanziari e societari, i delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati, i reati tributari e di criminalità organizzata nonché il riciclaggio.

Nella redazione del Modello sono stati *in primis* valorizzati la normativa, le procedure e i sistemi di controllo interni disegnati anche in un’ottica di prevenzione di reati e di comportamenti illeciti in genere, inclusi quelli previsti dal D.lgs. 231/01.

Più in particolare, costituiscono parte del Modello:

- il sistema di *Corporate Governance*, adottato in recepimento del Codice di autodisciplina delle società quotate e della normativa societaria e regolamentare rilevante;
- i regolamenti interni, le procedure e le *policy* aziendali;
- l’illimity Way e la *Policy Anticorruzione*;
- il sistema dei controlli interni;
- il sistema dei poteri e delle deleghe;
- il sistema interno di segnalazione delle violazioni e il sistema sanzionatorio.

L’efficace e concreta attuazione del Modello è garantita altresì dall’Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sulla corretta applicazione del Modello Organizzativo. L’Organismo di Vigilanza della Banca è altresì chiamato a:

- verificare l’adeguatezza e l’effettività del Modello;
- monitorare l’attività aziendale, effettuando verifiche periodiche e identificando i relativi *follow-up*;
- curare l’aggiornamento, la diffusione e la conoscenza del Modello da parte dei destinatari, proponendo al CdA, se necessario, l’adeguamento dello stesso, al fine di migliorarne l’adeguatezza e l’efficacia, per soprappiù interventi normativi e/o di variazioni della struttura organizzativa o dell’attività aziendale e/o di violazioni del Modello;
- riscontrare, con tempestività, anche attraverso appositi pareri, le richieste di chiarimento e/o di consulenza sul Modello provenienti dalle strutture organizzative della Banca ovvero dagli Organi Aziendali;
- assicurare il puntuale adempimento, da parte dei soggetti coinvolti, di tutte le attività di reporting inerenti al rispetto del Modello;
- esaminare e valutare tutte le informazioni e/o le segnalazioni ricevute e connesse al rispetto o violazioni del Modello;
- informare gli Organi competenti in merito all’attività svolta, ai relativi risultati ed alle attività programmate nonché proporre gli opportuni provvedimenti in caso di violazioni del Modello;
- in caso di controlli da parte delle Autorità, fornire il necessario supporto informativo agli organi ispettivi.

A luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento del Modello di illimity Bank ai fini di integrare, *inter alia*, le novità normative in materia – anche interne – *medio tempore* intervenute nonché recepire la mutata struttura organizzativa e *governance* della Capogruppo.



Per maggiori informazioni:

Modello di organizzazione, gestione e controllo

L'illimity Way

GRI 2-24

L'illimity Way, il **Codice Etico e di Condotta** di illimity, è il manuale di integrità costruito come una vera e propria "carta delle relazioni" del Gruppo, racconta l'impegno verso clienti, azionisti, fornitori e partner commerciali, verso le Autorità di Vigilanza e la Pubblica Amministrazione, verso i Media e il Paese, esprimendo i valori e i comportamenti del Gruppo e descrivendo la cultura aziendale di responsabilità, legalità, trasparenza e creazione di valore che si è impegnati a promuovere e diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione, attraverso uno sviluppo sostenibile.

L'illimity Way esprime inoltre l'impegno a rispettare l'ambiente, a prendersi cura del proprio capitale umano e del patrimonio aziendale, anche a tutela della Banca e della reputazione di tutto il Gruppo, essendo la base di principi e regole che concretizzano i valori in cui lo stesso Gruppo si riconosce.

Rivolgendosi ai componenti degli organi aziendali, ai manager, ai dipendenti, ai collaboratori di cui il Gruppo si avvale e che contribuiscono in qualsivoglia modo alle attività di illimity diventa uno strumento quotidiano di orientamento, anche al fine di distinguere i comportamenti ammessi da quelli non accettati.

Il documento è stato inoltre oggetto di aggiornamento nel giugno 2022 al fine di introdurre i riferimenti e i principi internazionali espressi dalle Nazioni Unite, dall'OCSE e dall'UE che guidano il Gruppo nel perseguimento degli obiettivi e dei valori espressi dalla normativa interna rilevante, con particolare considerazione a quelli in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e di etica nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, in linea con le migliori pratiche di mercato.

L'illimity Way costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 laddove previene la commissione di reati rilevanti ed è quindi portato a conoscenza di tutti i destinatari, che ne rispettano i principi e contribuiscono, attivamente, alla sua diffusione nonché pubblicato sul sito internet di illimity.



Per maggiori informazioni:

[illimity Way](#)

La tutela dei diritti umani

illimity è consapevole dell'importanza dei valori di equità e di tutela dei diritti umani ed è impegnata a eliminare ogni discriminazione e a rispettare le differenze di genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento e identità sessuale, lingua o diversa abilità. Il Gruppo opera affinché vi sia pieno rispetto delle libertà fondamentali proclamati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, come esplicitato nell'illimity Way di Gruppo. Nel corso del 2021 la Banca ha inoltre aderito al *United Nations (UN) Global Compact* impegnandosi a rispettare e promuovere i dieci principi universalmente accettati, tra i quali quelli inerenti alla tutela dei diritti umani da parte delle imprese (Principi 1 e 2).

Stante il modello operativo e di business del Gruppo nonché la sua contestualizzazione nell'ambito del panorama nazionale, il rispetto di tali diritti in illimity è fortemente radicato all'interno delle politiche di gestione delle risorse umane, assistite da contratti collettivi nazionali del lavoro, da principi internazionali e da regole specifiche inerenti alla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, all'interno della cornice regolamentare nazionale e sovranazionale applicabile.

La Banca garantisce e preserva un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la pluralità quali forme di sviluppo dell'umanità. Le condotte della Banca sono orientate affinché non favoriscano né tollerino qualsivoglia violazione dei diritti umani e agevolino la più ampia diffusione della cultura e l'educazione dei dipendenti ad accogliere la diversità in qualsiasi forma.

Particolare attenzione, inoltre, è posta anche ai rapporti con le Terze Parti, improntati – in termini sia contrattuali che relazionali – ai principi e ai valori richiamati dall'illimity Way.

illimity, in linea con i principi internazionali espressi dalle Nazioni Unite, dall'OCSE e dall'UE, si pone inoltre l'obiettivo di:

- salvaguardare i diritti umani in tutti gli ambiti nei quali opera;
- rispettare la libertà di associazione e il coinvolgimento politico personale dei propri dipendenti;
- garantire che ogni persona che operi o lavori per il Gruppo lo faccia di propria spontanea volontà in un ambiente sano e sicuro;
- aspirare ad una maggiore solidarietà sulla base del riconoscimento della diversità culturale, della consapevolezza dell'unicità del genere umano e dello sviluppo degli scambi interculturali;
- evitare qualsiasi discriminazione, forma di schiavitù o lavoro minorile, ponendo grande attenzione a questi temi anche nell'individuazione dei soggetti con cui relazionarsi;
- assicurare il rispetto della parità salariale;
- rispettare le leggi sul lavoro e favorire orari di lavoro sostenibili.

Inoltre, data l'importanza che il Gruppo riconosce alle tematiche relative alla *Diversity & Inclusion*, *gender pay gap* e assenza di discriminazioni, un approfondimento ulteriore è presente nel Capitolo 3 dell'*illimity Way - "Persone"* e nel Capitolo 7 "Diversità, Equità e Inclusione" di questo documento. In generale, il tema dei diritti umani, in quanto trasversale ai diversi ambiti di operatività del Gruppo, è presente in modo diffuso nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria.

GRI 406-1

Nel corso del 2022 non sono stati segnalati episodi di discriminazione sul luogo di lavoro.

La lotta a frodi, riciclaggio, corruzione e violazioni delle Sanzioni Finanziarie

Il Gruppo promuove i principi delle Nazioni Unite, dell'OCSE e dell'UE, nell'ambito dello sviluppo di politiche per la lotta alla corruzione, la tutela dei diritti umani, i diritti dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente.

Il rispetto delle regole e l'integrità della condotta aziendale sono inoltre assicurati da attività di *compliance* dedicate al presidio del rischio in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e gestione degli embarghi.

L'Anticorruzione

illimity si impegna a contrastare attivamente ogni forma di corruzione, anche tra privati, assicurando la piena collaborazione con le Autorità e la predisposizione di misure adeguate e controlli svolti da funzioni indipendenti.

Il rischio di corruzione è mitigato da stringenti regole di comportamento che proibiscono a tutti i dipendenti e collaboratori di richiedere, offrire o accettare pagamenti in denaro che non costituiscano l'adempimento di obblighi contrattualmente assunti dalla Banca. Sono inoltre state adottate misure *ad hoc* per regolamentare gli scambi di utilità e/o liberalità con controparti, fornitori e, più in generale, terze parti, che potrebbero essere qualificati, in funzione del contesto e delle modalità di realizzazione, come atti potenzialmente corruttivi. Più nel dettaglio, è stata approvata una normativa interna volta a disciplinare l'offerta e/o la ricezione di omaggi e intrattenimenti, nonché l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di beneficenza e sponsorizzazioni.

illimity ha implementato misure di anticorruzione anche in sede di assunzione del personale, nei processi di acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri asset e, ancora, in quelli di acquisto, gestione e cessione di beni immobili per il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca e/o acquisiti a garanzia degli investimenti in crediti deteriorati.

La normativa a tal fine rilevante è la seguente: documento *illimity Way*, "Policy Anticorruzione", "Procedura di spesa", "Procedura Gestione delle Visite Ispettive" e "Procedura HR".



Per maggiori informazioni:

L'Anticorruzione

GRI 205-2

La comunicazione delle politiche e procedure anticorruzione è garantita alla totalità della popolazione aziendale dal “pacchetto documentale” che ciascun dipendente riceve all’atto dell’assunzione e attraverso il portale della Normativa interna del Gruppo illimity nella Intranet aziendale. Inoltre, ciascun aggiornamento della normativa interna è opportunamente segnalato tramite un sistema periodico di *e-mail alerting* inviato da Chief HR & Organization Officer. Le politiche e procedure di illimity vengono invece inviate ai partner commerciali su richiesta degli stessi nonché pubblicate nel sito internet di illimity.

La formazione obbligatoria erogata dal Chief Compliance & AFC Officer è un’offerta dinamica, incentrata essenzialmente su *webinar* dedicati a tematiche di *business* attuali, con la partecipazione anche di formatori terzi altamente specializzati, erogati nei confronti di specifiche *target population*, puntualmente identificate in funzione del grado di coinvolgimento e responsabilità nelle tematiche di volta in volta trattate. Il Chief Compliance & AFC Officer mira a focalizzare le iniziative sulle esigenze e peculiarità interne secondo una logica progressiva, con l’obiettivo di incidere in modo significativo sui comportamenti agiti dagli illimiters. Alla formazione *standard*, erogata tramite corsi online, il Chief Compliance & AFC Officer affianca incontri/iniziativa di *education* che garantiscano maggiore interattività e rispondano ad esigenze formative specifiche delle funzioni operative o di *business*.

In occasione delle festività natalizie, il Chief Compliance & AFC Officer ha provveduto all’invio di una comunicazione formativa a tutti i dipendenti del Gruppo per ricordare i principi espressi nella *Policy Anticorruzione* in materia di omaggi. Contestualmente, è stato richiesto il tracciamento e l’invio di eventuali omaggi ricevuti e/o elargiti attraverso la compilazione di un *form* predisposto ad hoc, comprensivo di informazioni relative a natura e finalità, beneficiario, tipologia, valore di tali liberalità.

Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	2022		2021		2020	
	Numero	% ⁸	Numero	%	Numero	%
Dirigenti	77	n.a.	65	97,0	45	81,8
Quadri	350	n.a.	288	95,1	201	83,4
Aree professionali	426	n.a.	323	90,7	98	33,7

GRI 205-3

Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di corruzione accertati né sono state intentate cause legali pubbliche riguardanti la corruzione contro l’organizzazione o i suoi dipendenti.

L’Antiriciclaggio

illimity pone particolare attenzione al rispetto della normativa nazionale e internazionale volta a contrastare il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo e assicura un’azione di prevenzione coerente con l’articolazione societaria, la complessità e la dimensione aziendale, la tipologia dei servizi e prodotti offerti e le caratteristiche della clientela servita, tramite:

- la definizione degli orientamenti strategici e della politica per la gestione complessiva del rischio di riciclaggio a livello di Gruppo;
- i sistemi organizzativi e le procedure idonee a garantire l’osservanza degli obblighi di adeguata verifica della clientela, di segnalazione delle operazioni sospette e di conservazione dei dati;
- la chiara definizione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità in capo a ciascun presidio organizzativo;
- l’istituzione della funzione Antiriciclaggio quale funzione di controllo specificatamente deputata a sovrintendere alla prevenzione e gestione dei rischi di riciclaggio;
- l’esercizio di un’attività costante di controllo sul rispetto, da parte del personale, delle procedure interne adottate e degli obblighi di legge e regolamentari in materia di antiriciclaggio.

8 Trattandosi di una comunicazione formativa inviata al personale di Gruppo non risulta applicabile il valore percentuale di “fruizione” dell’iniziativa (diversamente che per la partecipazione agli eventi formativi tipo webinar), considerato – in ogni caso – che tale comunicazione è stata inviata a tutti i dipendenti del Gruppo illimity.

illimity si impegna a prevenire e mitigare il rischio di essere, anche inconsapevolmente, strumentalizzato per la realizzazione di attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e adotta misure proporzionate al rischio in relazione alla tipologia di clientela, al tipo di prodotto o servizio richiesto, all'area geografica di riferimento e ai canali di distribuzione utilizzati.

Al fine di evitare il coinvolgimento in attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, adotta i principi generali di comportamento, avuto riguardo, in primo luogo, ai divieti e agli adempimenti previsti dalla normativa esterna e interna di riferimento e coerentemente con i valori dei codici etici aziendali.

Il sistema di governo di illimity per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è definito all'interno della *Policy Antiriciclaggio* e del relativo *Manuale Operativo*: documenti che definiscono un quadro di riferimento sistematico e funzionale, improntato al principio di collaborazione attiva da parte del Gruppo, e che descrivono in maniera granulare i presidi posti in essere dalle singole società del Gruppo – anche a livello di processi e sistemi informativi adottati – per la prevenzione di tali attività illecite. Sono infatti attivi specifici processi e procedure in materia di obblighi di adeguata verifica della clientela, segnalazione delle operazioni sospette, registrazione dei rapporti e delle operazioni, conservazione dei documenti, valutazione e gestione del rischio, controllo interno e garanzia di osservanza di tutte le disposizioni pertinenti per prevenire e impedire la realizzazione di operazioni connesse al riciclaggio, finanziamento del terrorismo e violazione degli embarghi.

Le linee guida definite nella *Policy* dalla Capogruppo sono declinate e implementate presso le singole strutture operative e società controllate, in modo proporzionale alle caratteristiche e alla complessità dell'attività svolta, alle dimensioni e all'articolazione organizzativa, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa, assicurando la condivisione delle informazioni a livello consolidato.

Sono altresì attive procedure che consentono di effettuare controlli automatici sull'anagrafe e sulle transazioni al fine di mitigare il rischio di avere clienti iscritti nelle liste di soggetti sottoposti a restrizioni o congelamento dei propri beni (*black list*). illimity, garantisce un efficiente assetto antiriciclaggio che consente anche di mitigare rischi ulteriori quale quello reputazionale, che può comportare conseguenze derivanti da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo, della Banca o di singole società del Gruppo da parte di clienti, controparti, azionisti, stakeholder o Autorità di Vigilanza.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha svolto l'attività di monitoraggio volta a cogliere fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo mediante specifici strumenti, segnatamente: (i) il sistema di *Transaction Monitoring* per l'individuazione di potenziali operazioni sospette consentendo di intercettare "movimentazione anomala in sé" rispetto agli *standard* comportamentali riferibili al *cluster* di appartenenza della clientela e movimentazione anomala rapportata alle informazioni fornite dal cliente in sede di adeguata verifica (c.d. «congruità»), con specifico focus sull'attività della clientela italiana *retail-individual* acquisita mediante piattaforma digitale multicanale (*web, app*); (ii) il sistema di *Information Monitoring*, quale strumento di monitoraggio del profilo soggettivo della clientela *corporate* del Gruppo, al fine di individuare e indirizzare potenziali situazioni non conformi, identificare eventi *trigger* nella gestione del rischio (es. cambio assetto societario, cambio delle attività svolte, partecipazione a bandi pubblici) ovvero intercettare relazioni rilevanti (es. nuovi amministratori, titolarità effettiva o soci in comune con altre società) mediante l'arricchimento della base anagrafica con fonti pubbliche attendibili ed indipendenti (es. Infocamere, *info provider* specializzati).



Per maggiori informazioni:
[Policy Antiriciclaggio](#)

Le Sanzioni Finanziarie

illimity assicura un adeguato presidio della normativa vigente in materia di sanzioni finanziarie, in linea con la tipologia di clientela, il tipo di prodotto o servizio offerto e l'area geografica di riferimento, tramite:

- la definizione degli orientamenti strategici e della politica per garantire la conformità alle disposizioni in tema di sanzioni finanziarie;
- i sistemi organizzativi e le procedure idonee a garantire la corretta gestione delle transazioni che coinvolgono, direttamente o indirettamente, controparti e paesi assoggettati a misure restrittive;
- la chiara definizione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità in capo a ciascun presidio organizzativo;
- la nomina di un Sanction Compliance Officer quale responsabile specificamente deputato a sovraintendere alla prevenzione e gestione dei rischi di violazione delle sanzioni finanziarie;
- l'esercizio di un'attività costante di controllo sul rispetto, da parte del personale, delle procedure interne adottate e degli obblighi di legge e regolamentari in materia di sanzioni finanziarie.

Sono applicate, ove necessario, le restrizioni finanziarie stabilite dagli organismi nazionali ovvero internazionali di riferimento previste dalla normativa per tempo vigente.

illimity è fermamente impegnata a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia di sanzioni finanziarie adottando misure di controllo e presidi in funzione del rischio associato a ciascun Paese destinatario di sanzioni finanziarie.

Nel corso del 2022 illimity ha definito a livello di Gruppo un Sanction Compliance Program per integrare i presidi sulle sanzioni finanziarie, con attribuzione formale della responsabilità degli stessi alla struttura dedicata ai presidi antiriciclaggio che, di fatto, ne curava già la gestione attesa la contiguità in termini di processi e procedure delle due materie e modificando di conseguenza la denominazione del Responsabile della struttura organizzativa da Chief Compliance Officer a Chief Compliance & AFC Officer, nominandolo Sanction Compliance Officer con relativa attribuzione delle responsabilità delle attività che la struttura effettua in ambito sanzioni finanziarie, tra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo:

- la verifica nel continuo dell'adeguatezza del processo di gestione dei rischi di violazione delle sanzioni finanziarie e dell'idoneità del sistema dei controlli interni e delle procedure;
- la valutazione dei rischi afferenti alla mancata conformità alle sanzioni finanziarie attraverso il *Self Risk Assessment* delineato sulla base del *Framework* definito dall'OFAC;
- l'emissione di pareri su l'esecuzione di operazioni che coinvolgono i paesi esposti a misure restrittive più estese al fine di valutare l'effettiva esposizione al rischio di violazione delle sanzioni finanziarie in essere verso tali paesi.

I presidi per la prevenzione, mitigazione e gestione del rischio di violazioni delle sanzioni finanziarie sono declinati all'interno della *Policy Sanzioni Finanziarie*, implementata a livello di Gruppo, dove sono definiti i principi generali ai quali assoggettare la conduzione delle attività aziendali e contiene previsioni in merito a:

- ruoli e responsabilità degli organi e delle funzioni aziendali del Gruppo illimity;
- presidi per il rispetto e la gestione delle misure restrittive e degli embarghi;
- presidi per il controllo sulle transazioni;
- valutazione dei rischi associati alle sanzioni finanziarie comminate per violazione di embarghi e restrizioni definiti a livello internazionale.

In ultimo, il Gruppo si è dotato di un catalogo controlli di II livello dedicato alle sanzioni finanziarie, al fine di valutare nel continuo il rispetto della normativa di riferimento nonché la corretta applicazione dei processi definiti nell'ambito del controllo costante per presidiare il rischio di violazione delle sanzioni finanziarie.



Per maggiori informazioni:

[Policy Sanzioni finanziarie](#)

La Cultura della Compliance

L'impegno di illimity nel creare e diffondere una cultura di conformità è fortemente radicato nel principio di *compliance by design* che ispira e garantisce una corretta impostazione dei processi commerciali e delle relative procedure (anche IT) nonché dei canali commerciali e, più in generale, del modello di relazione con la clientela che presidia l'offerta di prodotti e servizi della Banca e delle altre società controllate.

Il principio di **compliance by design** alla base dei principali processi aziendali declina concretamente il modello di *mutual collaboration* tra funzioni di *business* e funzioni di controllo, per il corretto bilanciamento delle diverse prospettive di analisi, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di *business* nel pieno rispetto delle regole applicabili. Tale modello nasce dalla convinzione che la *compliance* sia un fattore abilitante non solo del contenimento dei rischi e della sana e prudente gestione della Banca, ma anche del livello di soddisfazione dei clienti in un contesto di relazione efficiente.

Per promuovere un'adeguata cultura della conformità, il Gruppo pone particolare attenzione alla **formazione e educazione** del personale con corsi dedicati alle principali normative applicabili (antiriciclaggio, *market abuse* e responsabilità amministrativa dell'ente ex D. Lgs. 231/01) nonché iniziative specifiche formative, volte a favorire la diffusione efficace dei principi e delle *best practice* che devono essere alla base dei comportamenti aziendali, anche del Top Management. A tal proposito, apposite sessioni di *induction* in classe sono organizzate per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Oltre alla formazione *standard*, erogata tramite corsi online, illimity organizza numerosi incontri/iniziative di *education* e *training on-the-job*, caratterizzati da classi con un numero contenuto di partecipanti e *live webinar* mirati per favorire costante interattività e confronto con i partecipanti nonché momenti di analisi di casi concreti evidenziati dalle stesse funzioni operative o di business.

La Valutazione del Rischio di non Conformità

A partire dal primo trimestre del 2022, illimity ha aggiornato la propria metodologia di valutazione del rischio di non conformità, sostituendo integralmente quella relativa al *Compliance Risk Assessment* utilizzata fino allo scorso anno, che consisteva nella visione aggregata degli esiti dei controlli effettuati su ciascuna Divisione di business.

Per consentire una maggiore intelligibilità del rischio associabile alle anomalie/carenze riscontrate – anche in termini di impatto (e relativa probabilità di verifica) sui risultati economici del Gruppo – la nuova metodologia di valutazione del rischio di non conformità prevede che, in corrispondenza degli esiti dei controlli più significativi in termini di situazioni non conformi rilevate, sia fornito un indicatore sintetico del rischio sotteso, calcolato sulla base di quattro specifici fattori, quali:

- il presumibile impatto delle sanzioni amministrative comminabili dalle autorità di vigilanza competenti;
- la presumibile adozione di altri provvedimenti, non sanzionatori, da parte delle stesse autorità (e/o dell'Autorità Giudiziaria) aventi impatto sul business corrente o prospettico delle società del Gruppo;
- la possibilità di contenzioso con la clientela, anche in ottica class action, ogniqualvolta sia individuabile un danno sofferto dalla stessa (*business conduct risk*);
- gli effetti reputazionali causati da provvedimenti dell'autorità o da conclamate situazioni di non conformità.

Con l'obiettivo di supportare gli organi aziendali per le decisioni e le azioni da intraprendere in relazione alle situazioni di non conformità di volta in volta rappresentate, a ciascuno dei citati fattori è attribuito un peso predefinito che esprime la rilevanza (relativa) di ciascuno di essi nella misurazione complessiva del rischio di non conformità e che consente un calcolo ponderato del valore complessivo dell'indicatore di rischio. Trattandosi di una valutazione ipotetica, caratterizzata da una necessaria componente discrezionale, elemento chiave è l'*assessment* dell'analista sulla sussistenza e la rilevanza del singolo fattore, che tiene conto di molteplici elementi quali, ad esempio, la natura della violazione, le prassi di vigilanza esistenti, la misura delle sanzioni comminate per non conformità analoghe o assimilabili, il numero dei soggetti coinvolti e la durata nel tempo della situazione non conforme.

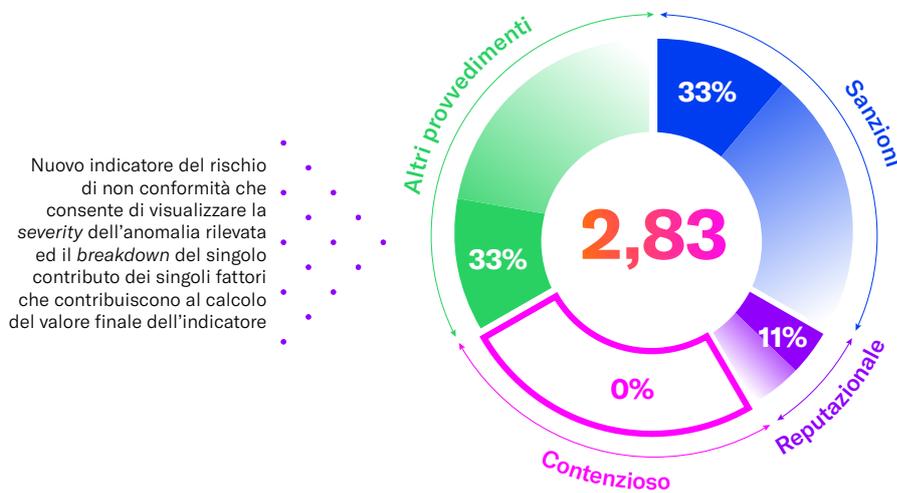
Con specifico riferimento al fattore che valuta l'impatto delle sanzioni amministrative comminabili dalle autorità di vigilanza competenti, oltre all'*expert assessment*, vengono considerati ulteriori elementi che, se rilevati, comportano un innalzamento dell'indicatore del rischio di non conformità.

Tali elementi sono:

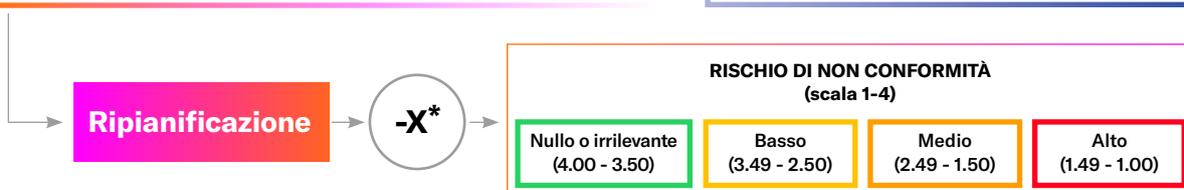
- la reiterazione della violazione, qualora siano rilevate condotte non conformi già contestate e sanzionate dalle autorità;
- la natura comportamentale della stessa, determinata da una condotta concreta dei soggetti interessati in violazione dei processi e relative procedure adottate; nonché
- la sua rilevanza ai fini del D.Lgs. 231/2001, tutte le volte in cui sia accertata una violazione di processi/procedure codificate nel Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo implementato ai sensi della menzionata normativa al fine di evitare la responsabilità amministrativa della società per reati (presupposto) commessi dai propri dipendenti.

Infine, come nel vigore della precedente metodologia, a fronte della seconda ripianificazione (ritenuta non adeguatamente giustificata) degli interventi correttivi concordati con i *risk owner*, il valore finale dell'indicatore del rischio di non conformità viene aumentato di un ulteriore score per effetto del protrarsi della situazione non conforme.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica della metodologia descritta.



Elementi del rischio di non conformità	Valutazione di impatto	Peso	Sanzioni		
SANZIONI	Expert Assessment + componenti di rischio	3	SANZIONI	Impatto	Peso
ALTRI PROVVEDIMENTI	Expert Assessment (Alto/Medio/Basso/Nulla)	3	Expert Assessment	(Alto/Medio/Basso/Nulla)	8,2
CONTENZIOSO	Expert Assessment (Alto/Medio/Basso/Nulla)	2	Reiterazione	SI/NO	0,6
REPUTAZIONALE	Expert Assessment (Alto/Medio/Basso/Nulla)	1	Comportamentale	SI/NO	0,6
			Ambito 231/2001	SI/NO	0,6



* Incremento del rischio di non conformità applicato a partire dalla seconda ripianificazione, come di seguito descritto:
 • seconda ripianificazione -0,20;
 • terza ripianificazione -0,40;
 • quarta (ed ultima) ripianificazione -0,80;
 eventuali ulteriori ripianificazioni saranno oggetto di escalation all'Amministratore Delegato.

Il whistleblowing

GRI 2-16

GRI 2-26

Il Consiglio di Amministrazione di illimity ha conferito l'incarico di **“responsabile del sistema interno di segnalazione delle violazioni” (RSISV)** all'Head of Internal Audit, che ha il compito di ricevere, esaminare, valutare le segnalazioni pervenute e di riferire direttamente agli Organi aziendali attraverso opportuni meccanismi di escalation. I soggetti coinvolti negli accertamenti hanno l'obbligo di garantire la confidenzialità delle informazioni ricevute, anche in merito all'identità del segnalante che, in ogni caso, deve essere opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione.

Nella Normativa interna della Banca è disponibile il **Regolamento** del sistema interno di segnalazione delle violazioni. Viene inoltre redatta una **relazione annuale** predisposta dal RSISV contenente le informazioni aggregate sulle risultanze delle attività svolte a seguito delle segnalazioni ricevute.

Con riferimento alle disposizioni regolamentari in materia di **whistleblowing**, illimity ha predisposto una specifica piattaforma, costituita da una *Digital Room* per ciascuna società del Gruppo, denominata «**@Whistleblowing**» per l'invio e la gestione delle segnalazioni. L'utilizzo della piattaforma permette ai soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione di scambiare agevolmente documenti ed informazioni, assicurando maggiore tracciabilità all'intero processo e un più elevato livello di riservatezza all'identità del segnalante che può optare di procedere anche in forma totalmente anonima.

La piattaforma digitale consente al personale nonché ai componenti degli Organi societari e a qualsiasi soggetto esterno di segnalare – attraverso un percorso guidato *online* – ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme interne e disposizioni aziendali in genere, violazioni di regolamentazione esterna di riferimento per la Banca. Nelle segnalazioni sono inclusi anche i torti subiti (*grievance*) e tutti i comportamenti che violano il Codice Etico. Il sistema garantisce la **riservatezza** e la **protezione dei dati personali** del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto eventualmente segnalato. È altresì strutturato in modo da assicurare che le segnalazioni vengano ricevute, esaminate e valutate attraverso canali specifici, autonomi e indipendenti che differiscono dalle ordinarie linee di reporting.

Infatti, il Responsabile Whistleblowing visualizza le segnalazioni pervenute tramite una *dashboard* presente nel *tool* a cui hanno anche accesso (in modalità di sola lettura) i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e dell'Organismo di Vigilanza. Nel caso in cui la segnalazione riguardasse il Responsabile Whistleblowing, è previsto un processo “alternativo” di gestione che prevede come tale segnalazione sia visibile (in modalità di lettura/scrittura) al Presidente del predetto Organo di Controllo e (in modalità di sola lettura) agli altri componenti dello stesso nonché ai membri dell'Organismo di Vigilanza. In tal caso, le attività normalmente in carico al Responsabile Whistleblowing dovranno essere svolte dal Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione della Banca.

Oltre alla piattaforma informatica, è prevista anche la possibilità di effettuare una segnalazione cartacea tramite la cassetta postale collocata presso i locali della Società, le cui chiavi di accesso sono conservate dal Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. In tal caso, esso informa immediatamente il Responsabile Whistleblowing e l'Organismo di Vigilanza tracciando la segnalazione nel *tool* informatico.

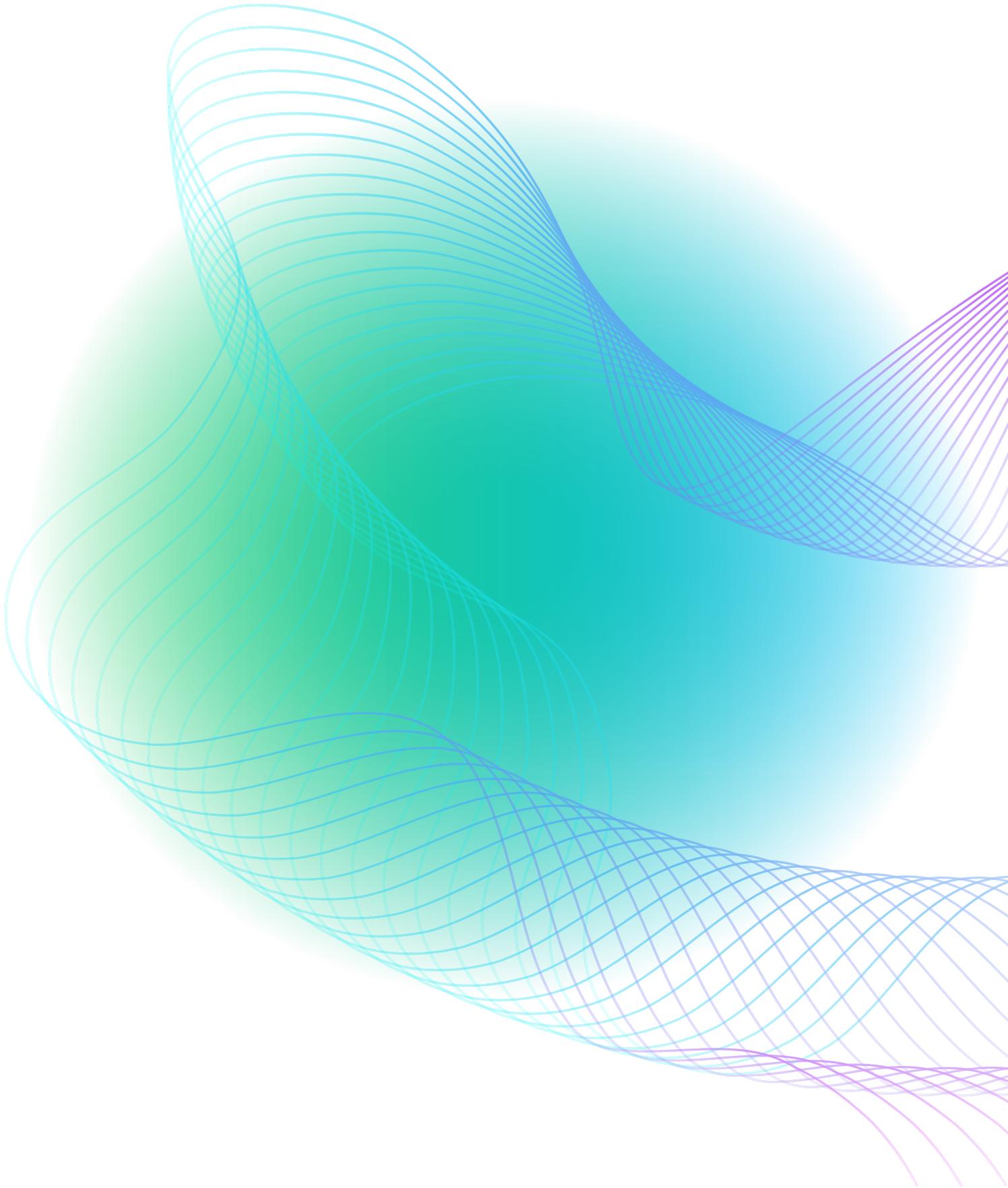
Le segnalazioni possono essere inviate in modalità anonima o nominativa, garantendo in ogni caso la riservatezza dei dati personali acquisiti. La Banca, infatti, prevede apposite misure di protezione per i soggetti coinvolti nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dei successivi provvedimenti emanati in materia (*“Normativa Privacy”*) tutelando adeguatamente il segnalante “contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione”, in un clima di rispetto della dignità dello stesso.

Per ciascuna segnalazione acquisita dal RSISV viene avviato un procedimento di analisi, il cui esito è comunicato al soggetto segnalante entro un periodo non superiore a tre mesi a partire dalla conferma di ricezione della segnalazione.

Nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni di violazioni e pertanto non sono state effettuate indagini di questo tipo.



Per maggiori informazioni:
Policy Whistleblowing



L'Orto di Jack

L'innovativa start-up che vuole digitalizzare il settore ortofrutticolo



Inquadra la foto di copertina per guardare il video
"La storia di L'Orto di Jack" utilizzando l'App ARIA



Scopri di più:

illimity, L'Orto di Jack



Innovazione

05. L'innovazione

illimity innova innanzitutto nel modo di fare banca.

Essere una banca di nuovo paradigma, senza legacy, significa combinare in modo innovativo un modello di business caratterizzato da vantaggi competitivi strutturali e sostenibili con una strategia focalizzata su grandi segmenti di mercato non adeguatamente serviti dagli operatori tradizionali.

In illimity l'innovazione è una leva strategica che pervade tutta l'organizzazione: dalla **cultura aziendale**, ai **processi operativi**, fino alle **infrastrutture tecnologiche**.

La Banca crede fermamente che l'innovazione, se diffusa a ogni livello organizzativo, sia il motore in grado di generare valore per tutta l'azienda. Pertanto, è essenziale che l'innovazione sia ben integrata in ogni divisione, area e team di lavoro e che vi siano processi condivisi per permettere agli illimiters di lavorare in team trasversali, accrescendo le proprie competenze, generando idee e individuando nuove opportunità.

La capacità di innovare contribuisce a raggiungere gli obiettivi di business e a rispondere alle necessità dei clienti attraverso un nuovo modello inclusivo fatto di servizi sinergici, disegnati sui bisogni delle persone e imprese garantendo sempre un approccio digitale unito allo *human touch*, una *user experience* intuitiva, consumer-centrica, disponibile sempre e ovunque e un'offerta di servizi (bancari e non) che fanno leva sull'intelligenza artificiale.

illimity è, inoltre, la prima banca *cloud native* in Italia, con un'architettura modulare e scalabile che permette una visione a 360° di tutti i dati della banca e dei clienti. Ciò è fondamentale sotto diversi aspetti: per la navigazione da internet e da mobile, per i clienti corporate e retail, per la gestione e l'acquisto del credito e per la contabilità ed il *risk management*. L'infrastruttura IT, efficiente e scalabile, accompagna la Banca nel suo percorso di crescita attraverso soluzioni personalizzate ed innovative, con elevati standard di sicurezza nei processi.

I numeri dell'innovazione di illimity

99,00%

Comunicazioni digitali
sul totale delle comunicazioni
verso la clientela

100,00%

Onboarding digitale
end-to-end
dei clienti consumer

65,90%

Clienti consumer attivi
(almeno un login al mese)

100,00%

Sistemi proprietari
della banca in cloud

8,08%

Clienti che utilizzano le funzionalità
della PSD2/Open Banking

100,00%

Dipendenti abilitati
allo smart working

85,07%

Login da app vs desktop

Investimenti in
Ricerca e Sviluppo nel 2022:

15,5
milioni di Euro

Digital Mindset Revolution

Il percorso **Digital Mindset Revolution**, avviato nel 2022 e promosso dal Top Management di illimity, è una delle progettualità strategiche del Gruppo con l'obiettivo di **favorire una solida rivoluzione digitale interna, sia in termini di *mindset* che di competenze.**

Un progetto che promuove innovazione, con l'innovazione.

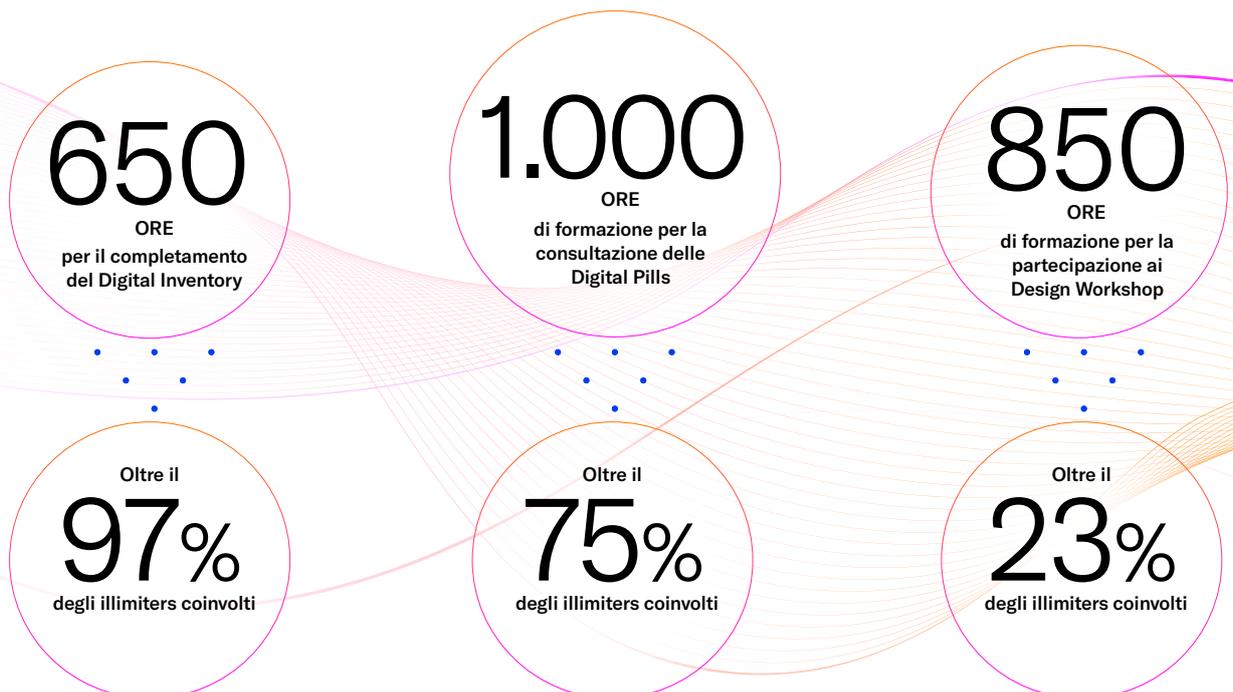
L'iniziativa vede l'integrazione di approccio creativo e fresco e un team di lavoro ibrido dove IT, HR e Design convergono per diffondere modalità di apprendimento innovative di **Edutainment** (Education + Entertainment) volte all'erogazione di attività di formazione e strumenti collaborativi di Design Thinking e Workshop per l'implementazione dei processi interni in chiave digitale.

Il forte investimento su temi di *mindset* e competenze ha permesso l'avvio, già dagli ultimi mesi del 2022, di primi tavoli di lavoro per il *re-design* in chiave digitale di alcuni processi, parte dell'ambito **Process Digital Design** presidiato da Digital Advisor interni.

Una fase pilota iniziale è stata importante per testare strumenti, *format* e iniziative del percorso DMR. Il lavoro sinergico quotidiano ha portato nel tempo alla realizzazione di specifiche attività:

- **Digital Inventory:** test progettato per mappare i livelli di *digital mindset* e competenze pratiche dell'intera popolazione aziendale, con report individuali a disposizione degli illimiters e dei responsabili. A supporto, sono state rese disponibili sessioni di approfondimenti con formatori certificati;
- **Digital pills:** articoli di formazione dinamica redatti *ad hoc*, consultabili in qualsiasi momento tramite una piattaforma interna dedicata su temi di forte interesse come la cultura dei *meeting* nel digitale o la comunicazione efficace nel contesto ibrido;
- **Digital Mindset & Collaboration Design Workshop:** sessioni di formazione e ispirazione per *target population* identificate, funzionali al coinvolgimento delle persone, loro sensibilizzazione per la diffusione di una *digital collaboration* efficace con *mindset*, strumenti e processi;
- **Digital Coach e Card Game:** sistema di notifiche personalizzate sul proprio computer per promemoria costanti e gioco di carte personalizzato sulle tematiche trattate.

Il 2022 ha visto un impegno consistente dei colleghi nelle iniziative, con circa 2.500 ore dedicate così distribuite:



Le attività sono monitorate attraverso diversi KPIs che riflettono le due principali anime del percorso: **Design Workshop Satisfaction** (livello medio di **soddisfazione** dei Digital Mindset & Collaboration workshop) e **Digitized Processes** (numero di **processi** del Gruppo revisionati in chiave digitale e con maggiore maturità digitale). Inoltre, per monitorare efficacemente i risultati del Digital Inventory è stata disegnata una *dashboard* interattiva, messa a disposizione del team di lavoro al fine di identificare nuove iniziative di formazione.

A supporto di tali indicatori, illimity si avvale della tecnologia di **Microsoft Viva Insights** quale osservatorio di informazioni che il team di lavoro monitora, mese dopo mese, per catturare le abitudini di lavoro dei dipendenti e analizzare eventuali movimenti.

Il 2023 sarà caratterizzato da tante iniziative sempre più personalizzate, piani formativi disegnati sulle esigenze dei team e maggiore diffusione delle buone pratiche e approcci che il percorso Digital Mindset Revolution sostiene.

Progetti innovativi e di valore

Attraverso partner, collaborazioni e persone con cui la Banca condivide valori e visioni, vengono costruiti progetti di qualità con impatti sulla società.

illimity Talks

Un format di incontri creato da illimity con l'obiettivo di guardare oltre gli schemi e dare forma a futuri possibili. Al fianco di Corrado Passera, Fondatore e CEO di illimity, intervengono e si confrontano ospiti d'eccezione sui temi più caldi del momento: *thought leadership*, innovazione, tecnologia, ambiente e responsabilità d'impresa. A novembre è stato organizzato l'illimity Talk "Entrepreneurial Mindset" con l'obiettivo di offrire spunti utili a imprenditori e startupper sul modo di fare impresa.

Emozioni d'Impresa

Sessioni di webinar, promosse da b-ilty, in cui i manager delle Divisioni di illimity offrono spunti di riflessione utili per la crescita delle PMI e per la realizzazione del loro potenziale. Le emozioni e i bisogni delle PMI diventano protagonisti del dialogo, in un momento storico caratterizzato da grandi cambiamenti socio-economici. Ciascun appuntamento tratta temi diversi fra cui il rapporto tra digitale e relazione umana, o come operare per costruire una work experience di successo.

b-ilty talks

Incontri sul territorio tra esperti di più settori incentrati su diversi ambiti di interesse (fra cui ad esempio strategia aziendale ed etica, innovazione digitale) con l'obiettivo di proseguire il continuo dialogo instaurato con gli imprenditori tramite l'approfondimento di temi di comune interesse.

Osservatorio Immobiliare

Lo studio promosso da Abilio e ARECneprix (già neprix), con l'obiettivo di approfondire le dinamiche relative alle vendite giudiziarie immobiliari in Italia, tramite l'analisi delle vendite attivate sia nell'ambito di procedure esecutive che quelle azionate in ambito concorsuale, dando evidenza delle singole peculiarità, criticità e attuali opportunità di crescita.

Abilio Talks

Una serie di incontri su liquidazione immobiliare e mobiliare dedicati a professionisti e stakeholder del settore. Obiettivo di ciascun incontro è stato quello di fornire approfondimenti e strumenti utili ai professionisti che operano nell'ambito, attraverso l'analisi della normativa di riferimento e dei relativi aggiornamenti, focalizzandosi sullo stato e l'evoluzione delle compravendite giudiziali, identificando i migliori strumenti e modalità più efficaci di gestione della liquidazione. Con queste iniziative, Abilio prosegue nel proprio percorso di sviluppo quale abilitatore di servizi per tutti quei professionisti che gravitano nel mondo dei tribunali, delle aste giudiziarie e della curatela fallimentare.

Progetti in partnership

TECH.EMOTION

Un podcast del Corriere della Sera ed Emotion Network, supportato da illimity, dove ospiti di rilievo si raccontano: scelte e percorsi che hanno saputo esprimere al meglio il legame tra innovazione, emozione e Made In Italy. Tra questi anche Corrado Passera, Fondatore e CEO di illimity, e Andrea Clamer, Head of Distressed Credit illimity.



Scopri di più:

[illimity, Tech.Emotion](#)

HabiSmart

illimity supporta il progetto di CDP Venture Capital “HabiSmart”: l’acceleratore unico per la crescita di startup che sviluppano soluzioni o servizi innovativi per il settore immobiliare. Un programma che supporta la crescita di giovani imprese specializzate nei mercati ad elevato potenziale.



Scopri di più:

[illimity, HabiSmart](#)

FT x Made in Italy Challenge

FT x Made in Italy è l’iniziativa di FT Talent e del Sole 24 Ore, dedicata allo sviluppo di nuove idee di business per il rilancio del Made in Italy da parte dei giovani innovatori italiani. I partecipanti, affiancati da mentor e tutor, si sono sfidati in squadre per risolvere challenge aziendali e strategiche. Inoltre, sono stati intavolati momenti di networking e formazione attraverso delle Masterclass sul mondo del business e dell’imprenditoria. L’hackathon, della durata di 5 giorni, ha visto una grande partecipazione con oltre 1500 candidati e 100 persone scelte a partecipare al programma.



Scopri di più:

[illimity, Progetto Challenge FT](#)

Ricerca Ambrosetti

Una ricerca, realizzata da The European House – Ambrosetti, in partnership con illimity e Fabrick, che ha analizzato le nuove logiche di creazione del valore all’interno dell’industria finanziaria e, in particolare, il contributo che un approccio ecosistemico, in ottica Open Finance, può dare allo sviluppo di una società competitiva, sostenibile e resiliente.



Scopri di più:

[illimity, Ambrosetti](#)

La Cyber Security

Il sistema informativo del Gruppo illimity è stato progettato allo scopo di massimizzare le nuove opportunità offerte dal mondo digitale e innovare il paradigma tradizionale della gestione informatica degli istituti bancari.

Come previsto sul piano normativo e regolamentare, illimity pone al centro delle proprie *policy* di sicurezza informatica la salvaguardia della **confidenzialità, integrità e disponibilità** dei propri dati, attinenti sia alla propria clientela che allo svolgimento delle attività di business e strategiche interne, avvalendosi, oltre che di esperti nel campo della ICT Security, Compliance, e della Data Analysis, anche di avanzate tecnologie di intelligenza artificiale.

A tale proposito, si evidenzia come l'Area ICT Security, responsabile della definizione e attuazione delle politiche di sicurezza della Banca, negli ultimi anni abbia:

- rafforzato la capacità di **prevedere minacce** alla confidenzialità, integrità e riservatezza dei dati, investendo nel campo della **Open Source Intelligence**, ovvero potenziando gli strumenti di analisi che fanno uso dei più moderni algoritmi di intelligenza artificiale e *machine learning*. Questi hanno permesso il perfezionamento delle procedure di verifica dei clienti in fase di *onboarding*, attivando un processo di valutazione della **postura di sicurezza** dei soggetti in rete;
- migliorato il **controllo delle transazioni sui canali di Internet Banking** che, attraverso l'utilizzo di algoritmi basati sulle tecniche di intelligenza artificiale, consentono di effettuare valutazioni di rischio sulle singole transazioni. Nel caso di una transazione anomala, le procedure implementate consentono al cliente, in più del 90% dei casi, di non perdere il capitale transato grazie alla capacità dei meccanismi di previsione di intercettare la tipologia della transazione. Questi meccanismi di prevenzione e protezione hanno avuto particolare effetto nel contesto dell'Open Banking, in cui illimity ha implementato protocolli di *onboarding*, basati sia sull'uso di tecnologie digitali avanzate per l'identificazione del cliente in grado di prevedere con elevata accuratezza comportamenti potenzialmente fraudolenti, bloccando o ponendo sotto monitoraggio il *prospect* sospetto, sia su attività di verifica svolte dalle funzioni interne della Banca;
- aumentato la **capacità di monitoraggio delle infrastrutture della banca** per prevenire differenti e nuove tipologie di attacco;
- evoluto le proprie **procedure di governo operativo**, attraverso l'ottimizzazione del sistema di Business Continuity Management, che ha incrementato il livello di resilienza del sistema banca, a fronte del verificarsi di eventi di crisi;
- rafforzato le procedure interne di **selezione e valutazione preventiva di fornitori** e *outsourcer*, prevedendo un processo di *third party management* che mira all'analisi e alla valutazione dei presidi di sicurezza ICT dei *provider* di servizi informatici. Tale processo rafforza le attività di *screening* preventivo dei fornitori, attraverso la verifica e la misurazione dell'esposizione al rischio *cyber*;
- investito in modo continuativo nella predisposizione ed erogazione di **corsi di formazione in materia di sicurezza informatica**, destinati sia ai dipendenti che ai manager, allo scopo di aumentare la consapevolezza aziendale sugli attacchi informatici. I corsi sono seguiti da campagne di simulazione di attacco (es. *phishing*), o altri meccanismi di attacco, che hanno consentito di verificare l'efficacia della formazione erogata.

Il Gruppo illimity continua a investire sul tema della sicurezza informatica e a sviluppare soluzioni che offrano un servizio efficiente per gli *stakeholder*.

Valutazione del rischio informatico degli asset ICT di Gruppo

La protezione dei dati aziendali, la continuità operativa, l'integrità delle informazioni, e la disponibilità dei sistemi informativi vengono ulteriormente presidiati all'interno del Gruppo dalle funzioni di controllo di secondo e terzo livello:

- *Risk Management*, responsabile della definizione del governo del rischio informativo e delle conseguenti metodologie di analisi, trattamento, monitoraggio e rendicontazione;
- *Compliance* che fornisce supporto nel disegno dei processi di analisi, trattamento, monitoraggio e comunicazione del rischio informatico;
- *Internal Audit* che fornisce valutazioni sui principali rischi tecnologici identificabili e sulla complessiva gestione del rischio informatico del Gruppo.

I principali interventi attuati nel 2022 per la gestione e il monitoraggio dei rischi informatici, hanno in particolare riguardato:

- **Valutazione del rischio ICT degli asset informatici di Gruppo** attraverso la valutazione semestrale del rischio potenziale, del rischio residuo e del rischio specifico, e con il supporto delle funzioni competenti, è stata stimata l'esposizione al rischio informatico dei singoli asset del Gruppo. Sono stati altresì effettuati interventi di aggiornamento e valutazione *ad hoc* del rischio associato agli asset, in occasione, di operazioni di modifica strutturale dell'organizzazione del Gruppo, con inserimento di nuovi applicativi a catalogo, o al fine di assicurare il corretto e costante aggiornamento delle valutazioni, anche al di fuori delle scadenze semestrali prefissate;
- **Indicatori di rischio operativo – RAF.** Approvato dal Consiglio di Amministrazione, il *Risk Appetite Framework* e il *Risk Appetite Statement* hanno previsto, a partire dal 2021, l'introduzione di un duplice indicatore di rischio operativo che distingue tra perdite operative di *business* e **perdite operative ICT rilevate nell'anno**;
- **Raccolta degli incidenti informatici.** Si è proceduto alla raccolta e analisi degli **incidenti informatici**⁹ segnalati dagli utenti della Capogruppo illimity e delle sue controllate ARECneprix (già neprix) e illimity SGR per una tempestiva e corretta rilevazione degli stessi, sia al fine di monitorare possibili situazioni di rischio informatico, che di rischio operativo.

Inoltre, a partire dal 2021, la Banca ha deciso di attivare un monitoraggio puntuale della **esposizione al rischio cyber delle società che offrono servizi informatici al Gruppo**. La piattaforma scelta da illimity si occupa di costruire un modello di calcolo dell'esposizione al rischio informatico andando a elaborare le informazioni *open* presenti in rete e stabilendo un'interazione di ingaggio con il fornitore attraverso un questionario di dettaglio sulle tematiche *cyber*, *data governance*, *compliance*, *IT Service Management*, ecc. che contribuiscono all'individuazione di un **"Cyber Risk Rating"** finale.

Le valutazioni sulla sicurezza attivate dalla piattaforma prendono in considerazione le normative e gli *standard* internazionali, a cui il fornitore deve aderire e le politiche di sicurezza interne dell'organizzazione, nonché il rapporto commerciale e tecnologico che viene instaurato. I *Cyber Risk Ratings* permettono ai professionisti della sicurezza di illimity di prendere decisioni rapide riguardo a un fornitore potenziale o esistente.

Gestione dei sistemi, delle evolutive e degli incidenti informatici

In considerazione dell'articolazione e complessità del suo sistema informativo, il Gruppo ha adottato un modello di gestione e controllo della "macchina" ICT definito sia sulla base delle *best practice* di mercato e *standard* ad oggi maggiormente diffuse, sia in considerazione dei fattori di esternalizzazione del suo sistema informativo e dei vincoli di natura normativa.

Anche sotto l'impulso normativo della Circolare n. 285 di Banca d'Italia, il Gruppo si è dotato a partire dal 2020, di una gestione interna rafforzata in ambito ICT, di una propria *policy* per la gestione degli sviluppi informatici.

Il Gruppo ha, infatti, reso disponibile sulla *Intranet* aziendale la linea guida di programmazione sicura sviluppata e aggiornata rispetto alle *best practices* OWASP¹⁰ e legate alle evoluzioni delle minacce che vengono monitorate dal team dedicato alla Cyber Security.

Le applicazioni sviluppate dal Gruppo sono sottoposte a controlli di sicurezza a livello *white box*, *static application security testing*, e a livello *black box*, con procedure di *dynamic application security testing*.

Gli strumenti e le procedure attivano una classificazione delle potenziali vulnerabilità che rientrano nella gestione illustrate nel processo di *Vulnerability Management* aziendale, che lega la classificazione delle vulnerabilità rilevate dal monitoraggio in continuo con specifici periodi di *remediation* condivisi e accettati dal Comitato Rischi.

9 Per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo successivo "Gestione dei sistemi, delle evolutive e degli incidenti informatici".

10 Open Web Application Security Project.

La vulnerabilità viene classificata e assegnata al referente applicativo o infrastrutturale che ha l'onere di correggerla secondo una tabella tempi ben definita che è legata alla criticità della vulnerabilità.

Le tempistiche di riferimento di seguito riportate (*Resolution Time*, RT) per la risoluzione delle vulnerabilità sono espresse in numero di giorni di calendario ed indicano al contempo:

- il tempo massimo entro cui la Banca ritiene di poter rimanere esposta al rischio;
- il tempo massimo entro cui la Banca intende far risolvere le vulnerabilità ai team competenti.

Tabella degli RT

ASSET RATING \ VULN RATING	CRITICAL	HIGH	MEDIUM	LOW
CRITICAL	7	15	45	90
SENSITIVE	15	45	70	acceptance or delayed planning or best-effort
RELEVANT	45	70	acceptance or delayed planning or best-effort	acceptance or delayed planning or best-effort

Per quanto concerne il processo di segnalazione e gestione degli *incidents* di sicurezza informatica, il Gruppo, sulla base delle disposizioni fornite da Banca d'Italia, si avvale di un sistema di lavorazione e analisi delle anomalie segnalate composto da più livelli di presidio, che prendono in carico la gestione dell'*incident* e intervengono sulla sua risoluzione, in base alla sua gravità e tipologia. La valutazione della gravità dell'*incident*, e dunque la segnalazione dello stesso, nei casi più gravi, all'Autorità e alle funzioni di controllo, sono presidiati da un Incident Manager appositamente individuato, sulla base dei criteri di impatto economico, reputazionale, e di coinvolgimento della clientela previsti dalla normativa.

Nella tabella di seguito sono riportati indicatori quantitativi utili a comprendere come le misure di sicurezza implementate dal Gruppo illimity garantiscano un ottimo livello di protezione e contrasto verso gli attacchi informatici.

Indicatori aggiuntivi	2022	2021	2020
Numero di gravi incidenti di sicurezza informatica rispetto alla totalità degli incidenti di sicurezza informatica rilevati ¹¹	0	0	0
% di software sottoposto alle verifiche applicative di sicurezza nel processo di gestione delle vulnerabilità applicative	100%	100%	100%
% di vulnerabilità risolte rilevate dal nuovo processo di <i>Vulnerability Management</i>	90%	98%	100% ¹²

Nel corso del 2022 non si sono verificati gravi incidenti di sicurezza informatica che abbiano comportato impatti negativi e significativi sull'integrità, la disponibilità, la riservatezza, l'autenticità e/o la continuità dei servizi con conseguenti perdite economiche, danni all'immagine aziendale e prolungati disservizi rilevanti per la clientela e altri soggetti.



Per approfondimenti:

Policy Sicurezza Informatica

¹¹ Classificati secondo le linee guida riportate nella Circolare n. 285 di Banca d'Italia.

¹² Il dato è riferito alle attività di *Vulnerability Assessment* e *Penetration Test* (VAPT). Nel corso del 2021 tale processo, volto gestione delle vulnerabilità che si occupa di monitorare nel continuo i difetti presenti sulle applicazioni usate dalla banca e ne monitora la situazione evolutiva, è stato ulteriormente affinato.

Awareness e formazione sulle tematiche di sicurezza informatica

Dato l'intensificarsi negli ultimi anni delle minacce informatiche volte al furto di dati personali e finanziari, è stata incrementata la comunicazione verso la clientela attraverso periodiche e-mail sui temi del *phishing*, *smishing* e *vishing*, volte ad aumentare la consapevolezza dei clienti sui temi della sicurezza informatica e permettere loro di riconoscere eventuali tentativi, da parte di truffatori, di sottrarre informazioni personali, finanziarie o di sicurezza tramite e-mail, sms e chiamate.

Lo stesso impegno è messo in atto anche verso i dipendenti e collaboratori del Gruppo, attraverso l'**illimity Security Awareness Program**, un programma di formazione sui temi del *phishing*, delle *business e-mail compromise*, del *malware* e della *Data Protection*, rivolto a tutti i dipendenti, e stagisti e personalizzato a seconda del profilo di rischio di ciascun utente. Il programma, con frequenza annuale, è composto da tre tipologie di attività:

- **assessment:** un test volto a definire il livello di conoscenza iniziale relativo alla sicurezza informatica;
- **pillole formative:** brevi clip formative a cadenza regolare per approfondire le tematiche di *cyber security*;
- **simulazioni:** campagne di *phishing* simulato per testare i progressi degli utenti nel percorso di apprendimento.

Il programma è seguito con costanza da oltre l'80% degli aventi diritto e fa raggiungere consapevolezza sugli scenari di rischio più importanti con una confidenza che supera il 75% in termini di risultati positivi.

Aspetti etici legati all'utilizzo delle tecniche di Artificial Intelligence e Machine Learning

Il Gruppo illimity è consapevole che l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale e *machine learning* può comportare potenziali implicazioni dal punto di vista etico, a seconda delle modalità di impiego e delle finalità perseguite. Per questo motivo, a partire dal 2021, all'interno della *Policy sulla Governance dei Modelli Interni di Rischio*, è stato formalizzato il quadro di riferimento per gli aspetti etici legati all'utilizzo delle tecniche di *artificial intelligence* e di *machine learning*. Dal quadro emerge come il rischio nullo o trascurabile dei modelli in perimetro illimity in termini etici in quanto non soggetti a commercializzazione, non sono a servizio di prodotti commerciali, bensì sono destinati alla mera valutazione interna dei rischi, e non sono, inoltre, inclusi tra i sistemi di AI vietati o ad alto rischio di cui agli artt. 2 e 6 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo in materia di intelligenza artificiale.

A partire da giugno 2022, vista la crescente rilevanza delle tematiche riguardanti l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e *machine learning*, illimity è stata una delle prime Banche a dotarsi di una **Policy Artificial Intelligence (AI) ad hoc**. La *policy* ha l'obiettivo di recepire, tempo per tempo ed in coerenza con le caratteristiche del proprio modello di business, le indicazioni volontarie in materia di profili etici definite a livello di Unione Europea e di Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OCSE), con riferimento al governo dei modelli AI utilizzati dal Gruppo, che si impegna altresì ad implementarli nel rispetto delle regole di Sicurezza delle Informazioni. In particolare, facendo riferimento alla Comunicazione della Commissione europea del 25 aprile 2018 sull'Intelligenza Artificiale per l'Europa, e tenendo in considerazione il fatto che il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) è diventato effettivo il 25 giugno 2018, nonché tenuto conto della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (c.d. Legge sull'Intelligenza Artificiale) del 21 aprile 2021, il Gruppo illimity riconosce l'importanza di far fronte alle sfide legate all'utilizzo di AI e agli aspetti etici che ne derivano.

A tal riguardo, il Gruppo illimity monitora nel continuo gli sviluppi normativi, anche a livello regolamentare e di linee guida, per un puntuale e tempestivo recepimento e adeguamento della propria normativa interna, ove ritenuto opportuno. Inoltre, anche alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'OCSE sull'intelligenza artificiale, il Gruppo si impegna a rispettare l'applicazione dei migliori standard in materia di *artificial intelligence*, applicando a tutti i modelli AI utilizzati dal Gruppo i principi adottati in relazione a modelli ad alto rischio per le persone fisiche dalla Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo.

È importante sottolineare che i modelli di interesse del Gruppo posseggono, tra le altre, ulteriori caratteristiche: i dati sottostanti sono tradizionali, intesi come pubblici (es. bilanci) oppure rivenienti da centrali dei rischi private (*credit bureaux*) regolamentate, al cui codice etico il Gruppo è contrattualmente assoggettato. Nel caso di modelli applicati ad individui: i) i dati sottostanti non includono dati sensibili; ii) le *features* di predizione del modello non includono dati sensibili o dati che permettano l'identificazione diretta o indiretta. Qualora un nuovo modello, un cambiamento di modello già approvato, o una nuova tipologia di modelli non dovessero rispettare le sopra illustrate caratteristiche, il relativo ingresso in produzione viene assoggettato a specifici *assessment* di carattere etico, e come tale assoggettata all'approvazione degli Organi.

Anche allo scopo di monitorare l'adozione dei c.d. sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio nei confronti delle persone fisiche, il Gruppo ha implementato un **catalogo interno relativo a tutti i modelli AI utilizzati** (sviluppati internamente o da fornitori esterni) che elenca caratteristiche e finalità, illustra il presidio dei principi adottati dal Gruppo e contiene una valutazione di rischio da parte delle funzioni di primo e secondo livello, incluse le valutazioni di conformità per i modelli ad alto rischio.

Infine è stato previsto e incluso all'interno del Risk Appetite Framework del Gruppo il relativo indicatore - **numero di applicazioni di modelli AI ad "alto rischio"** - che viene computato misurando il numero di applicazioni di modelli AI ad "alto rischio" utilizzati dal Gruppo illimity (sia modelli sviluppati internamente che acquistati da terzi).

L'indicatore è volto a limitare l'utilizzo di modelli AI ad alto rischio, in coerenza con l'adesione volontaria del Gruppo illimity al rispetto dei principi adottati in relazione a modelli ad alto rischio per le persone fisiche dalla Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo. Si specifica inoltre che il livello definito per i limiti di rischio riflette la scelta di confinare tali modelli ad un utilizzo interno ed ai presidi dei rischi di primo e secondo livello, con una soglia di appetito a tale rischio "nullo o comunque minimo".



Per approfondimenti:

Policy Artificial Intelligence (AI)

La gestione e protezione dei dati

illimity promuove e mantiene un impegno costante nella tutela della *privacy* dei propri clienti e di tutte le altre persone fisiche che si relazionano con le diverse società del Gruppo, in conformità con i requisiti normativi tempo per tempo vigenti a livello nazionale e comunitario nonché con le decisioni e i provvedimenti di volta in volta emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

A tal fine, illimity ha adottato una *Policy Privacy* che definisce i principi alla base dei trattamenti di dati personali effettuati - a livello sia di *business line* sia di strutture tecniche/operative nonché organizzative c.d. di supporto - e descrive il modello organizzativo nonché i processi e le procedure che regolano lo svolgimento di tutte le attività ad essi connessi, nel rispetto dei principi fondamentali di liceità, correttezza e minimizzazione nonché delle basi giuridiche rilevanti normativamente.

Il Gruppo ha infatti adottato un modello di gestione delle tematiche *privacy* fortemente basato sui principi di *data protection by design & by default*, direttamente innestati nei processi operativi e di business delle diverse società del Gruppo, a beneficio di una corretta e trasparente impostazione delle attività aziendali che implicano un trattamento di dati personali - fin dalle prime fasi di ideazione e progettazione delle stesse - nonché di una efficace definizione e gestione nel continuo dei presidi (tecnici e organizzativi) adottati a tal fine.

Con l'obiettivo di garantire un approccio integrato di Gruppo e una coerente gestione delle relazioni con tutti i vari *stakeholder*, illimity ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati** (Data Protection Officer o DPO) a livello di Gruppo - individuato nel Chief Compliance & AFC Officer della Banca - che costituisce il vertice del modello organizzativo adottato per il corretto presidio delle tematiche e degli adempimenti normativi in materia di trattamento di dati personali e funge da unico punto di contatto ufficiale per tutte le società del Gruppo e le terze parti nonché per l'Autorità di Controllo e i singoli interessati.

Il Gruppo garantisce il necessario aggiornamento periodico della *policy* interna in materia cui tutto il personale è tenuto ad attenersi per garantire la corretta gestione delle tematiche inerenti al trattamento dei dati personali. Rientrano tra i principali ambiti oggetto di revisione periodica i presidi adottati per l'adempimento degli obblighi di informativa verso gli interessati nonché i processi di raccolta e gestione dei consensi e delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, la metodologia per la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, la corretta implementazione dei principi di *data protection by design & by default*, le procedure di gestione e notifica dei *data breach* nonché il funzionamento dei flussi informativi verso il Responsabile della Protezione dei dati.

Nel rispetto di quanto definito nella normativa interna, illimity attua nel continuo tutti gli interventi necessari, di natura sia organizzativa che tecnologica, ad assicurare che la clientela e tutte le persone fisiche in generale siano adeguatamente informate sulle attività di trattamento poste in essere dal Gruppo e, soprattutto, sui loro diritti e sulle modalità per esercitarli.

GRI 418-1

Nel corso del 2022 il Gruppo illimity ha garantito la corretta gestione di tutte le richieste di esercizio dei diritti pervenute dagli interessati, potendo confermare che, tra esse, non vi sono stati casi di violazioni della normativa rilevante. Nello stesso anno si sono verificati tre episodi di accesso non autorizzato ai dati personali riferiti ad alcuni clienti della Banca, che hanno causato l'accesso accidentale non autorizzato ad un numero molto limitato di dati e – ad esito delle necessarie valutazioni interne – non hanno comportato un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti coinvolti. Tutte le violazioni occorse sono state tempestivamente risolte e opportunamente tracciate nei registri interni del Gruppo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Cookie Policy

Il Gruppo si è dotato di una **piattaforma di gestione dei consensi (CMP)** per l'utilizzo dei *cookie*, che è stata opportunamente adeguata alle esigenze e peculiarità delle società del Gruppo, privilegiando quanto più possibile un approccio *standard* finalizzato a garantire un livello omogeneo e adeguato di trattamento e protezione dei dati.

La piattaforma offre la garanzia che i siti web del Gruppo mostrino, attraverso un banner *cookie* dedicato, in maniera corretta e aggiornata i *cookie* e i *tracker* presenti, nel rispetto dei più recenti requisiti normativi in materia. Gli utenti hanno pertanto la massima visibilità e trasparenza sui *cookie* che utilizzano i diversi siti web nonché sulla natura e finalità delle tecnologie su di essi attivate. Il *banner* dei *cookie* permette inoltre agli utenti, mediante una interazione semplificata, di avere il controllo dei propri dati e della propria *privacy* selezionando le singole tipologie di *cookie* da accettare.

Il consenso specifico e le informazioni dettagliate su ciascun *cookie*, con i relativi scopi, fornitori, durate e tipologie, garantiscono riservatezza e protezione dei dati di navigazione degli utenti, nel rispetto delle loro preferenze espresse.

A seguito dell'entrata in vigore delle Linee Guida in materia di *cookie* pubblicate dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali sono stati previsti ulteriori presidi *privacy* nella gestione dei *cookie* sui siti web del Gruppo (es. implementazione di un tasto ad hoc nel *banner* dei *cookie* per procedere nella navigazione senza installare i *cookie* facoltativi e di un ulteriore tasto nel *footer* dei siti web per permettere agli utenti di gestire e modificare in qualsiasi momento i *cookie* utilizzati nella sessione di navigazione).



Per approfondimenti:
Policy Privacy

Alessi

Azienda centenaria del design italiano
che inaugura un nuovo secolo di sviluppo e ricerca



Ph.: Francesco Van Straten



Inquadra la foto di copertina per guardare il video
"La storia di Alessi" utilizzando l'App ARIA



Scopri di più:

illimity. La storia di Alessi



Personne

06. Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters

illimity Journey – The Value of Care

La *People Value Proposition* di illimity è l'insieme delle azioni che costituiscono l'ecosistema HR e che hanno lo scopo di favorire l'engagement, lo sviluppo e il benessere degli illimiters e delle loro famiglie.

In particolare, l'*illimity journey* rappresenta un viaggio che mappa tutti i momenti importanti e che inizia dalla valorizzazione delle persone (gli *illimiters*) fin dal processo di selezione, che mira ad individuare le persone che abbiano le competenze, il *mindset* e la motivazione per aggiungere e, al tempo stesso, trarre valore, nel Gruppo.



GRI 2-7

GRI 2-8

GRI 2-30

Il Gruppo conta, alla fine del 2022, **853 dipendenti** (+18% rispetto al 2021), il 43% donne e il 57% uomini, di cui 23 dipendenti (2,7%) con disabilità, a cui vanno sommati 66 collaboratori (41 stage, 6 interinali e 19 contratti di collaborazione). La quasi totalità possiede un contratto a tempo indeterminato con un impiego *full-time*.

Nel conteggio sono compresi 28 dipendenti e 1 collaboratore di AREC S.p.A., acquisita da neprix S.r.l. il 30 giugno 2022 e fusa per incorporazione in ARECneprix S.p.A. con efficacia giuridica dal 1° gennaio 2023.

Ai dipendenti illimity Bank e illimity SGR si applica il “Contratto Collettivo per i Quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali”, mentre ai dipendenti ARECneprix viene applicato il “Contratto complementare del credito” previsto dall’art. 3 del contratto sopra menzionato. Ai dipendenti di AREC fino al 31 dicembre 2022 è stato applicato il CCNL del Terziario, in seguito alla fusione per acquisizione avvenuta in data 1 gennaio 2023 a tutti i dipendenti AREC è stato applicato lo stesso CCNL di neprix.

Dipendenti per genere e regione	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lombardia	241	372	613	202	319	521	156	252	408
Emilia-Romagna	107	86	193	97	80	177	83	69	152
Lazio	8	13	21	0	0	0	0	0	0
Altre Regioni ¹³	10	16	26	10	17	27	10	17	27
Totale	366	487	853	309	416	725	249	338	587
<i>di cui dipendenti con disabilità</i>	<i>11</i>	<i>10</i>	<i>21</i>	<i>9</i>	<i>7</i>	<i>16</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>10</i>
<i>di cui dipendenti appartenenti a categorie protette</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

¹³ Per l'anno 2022: Marche (2 Donne e 4 Uomini), Sardegna (2 Donne e 1 Uomo), Sicilia (2 Donne e 4 Uomini), Toscana (2 Donne e 2 Uomini), Veneto (2 Donne e 5 Uomini).

Dipendenti per tipologia contrattuale per genere e regione	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lombardia	241	372	613	202	319	521	156	252	408
A tempo indeterminato	236	372	608	202	318	520	155	252	407
A tempo determinato	5	0	5	0	1	1	1	0	1
Emilia-Romagna	107	86	193	97	89	177	83	69	152
A tempo indeterminato	106	86	192	89	79	168	76	63	139
A tempo determinato	1	0	1	8	1	9	7	6	13
Lazio	8	13	21	0	0	0	0	0	0
A tempo indeterminato	8	13	21	0	0	0	0	0	0
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre Regioni	10	16	26	10	17	27	10	17	27
A tempo indeterminato	10	16	26	10	16	26	10	15	25
A tempo determinato	0	0	0	0	1	1	0	2	2
Totale	366	487	853	309	416	725	249	338	587

Dipendenti per tipologia contrattuale per genere e regione	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lombardia	241	372	613	202	319	521	156	252	408
Full-time	241	371	612	202	318	520	155	252	407
Part-time	0	1	1	0	1	1	1	0	1
Emilia-Romagna	107	86	193	97	80	177	83	69	152
Full-time	104	85	189	94	79	173	81	67	148
Part-time	3	1	4	3	1	4	2	2	4
Lazio	8	13	21	0	0	0	0	0	0
Full-time	6	13	19	0	0	0	0	0	0
Part-time	2	0	2	0	0	0	0	0	0
Altre Regioni	10	16	26	10	17	27	10	17	27
Full-time	8	16	24	8	17	25	8	17	25
Part-time	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Totale	366	487	853	309	416	725	249	338	587

illimity Onboarding – The Value of Embracing

illimity supporta, attraverso un processo integrato, l'ingresso dei nuovi illimiter favorendo la conoscenza del Gruppo, della sua cultura e dei suoi valori. Tutti gli attori coinvolti sono chiamati a contribuire in prima persona al percorso di *onboarding* del nuovo *illimiter*, per dare grande valore a questo momento che permette ai nuovi ingressi di sentirsi *illimiter* sin dal primo giorno, respirando i valori e la cultura che ci contraddistinguono, sentendosi liberi di esplorare.

Il principale canale utilizzato per individuare candidati in linea con le esigenze di illimity è la *Career Page* del sito web, che rispecchia un processo di *recruiting* semplice e integrato. illimity utilizza inoltre i canali *social* a supporto delle attività di *recruiting*. In particolare, LinkedIn viene utilizzato per contattare direttamente potenziali *illimiters* e promuovere le ricerche in corso attraverso post con il volto di un *illimiter* del *team* che sta assumendo e una breve *job description* del ruolo.

La selezione di *illimiters* per stage e posizioni *junior*, viene fatta in collaborazione con numerose università, pubblicando le ricerche sui portali dedicati e svolgendo attività di *Employer Branding* (es. *career day*, tavole rotonde,

presentazioni), durante le quali si incontrano giovani laureandi e laureati interessati a lavorare nel Gruppo. Gli illimiters sono i principali *brand ambassador* e rappresentano un importante canale di raccolta delle candidature: in questo senso, vengono incentivati a segnalare le posizioni aperte a potenziali illimiters anche tramite un programma interno il quale prevede che, in caso di assunzione, il segnalante riceva una *gift card* o possa scegliere di destinare il doppio dell'importo definito alla fondazione illimity.

Solo in casi specifici, illimity si affida a società di *headhunting*, con cui ha stretto *partnership* durature, volte a individuare nuovi talenti.

Uno strumento di *recruiting* innovativo, testato positivamente nel corso del 2021 e integrato nel processo di selezione nel 2022, è la video-intervista registrata. Si tratta di un'evoluzione della *cover letter* in chiave digitale, che permette ai candidati di raccontare qualcosa di sé oltre ciò che è scritto nel CV, personalizzando la propria candidatura e rispondendo a domande volte ad approfondire aspetti della personalità e a verificare competenze tecniche. L'utilizzo della video-intervista permette anche di creare una *shortlist* per il *management* con meno *bias* rispetto alla semplice visualizzazione del CV.

Nel corso del 2022 **le nuove assunzioni sono state 187** (83 donne e 104 uomini), prevalentemente appartenenti alla fascia di età inferiore ai 31 anni. I dipendenti con contratto di lavoro cessato sono stati 85 (di cui 7 uscite involontarie). Il *turnover* per il personale in entrata si attesta complessivamente al 21,9%, a fronte di un *turnover* in uscita del 10%.

A partire dal 2021, illimity ha consolidato un processo di *onboarding* dei nuovi assunti che viene gestito attraverso tre canali:

- il **Buddy**, una figura di riferimento presente nella vita degli *illimiters* prima ancora dell'ingresso nel Gruppo, che accompagna i neoassunti nelle prime settimane per favorire il loro inserimento, aiutandoli a familiarizzare con il modo di lavorare e a costruire relazioni efficaci. Durante il 2022 la community dei Buddy si è ampliata ulteriormente per accogliere i nuovi assunti;
- l'**offerta formativa digitale** che, combinando contenuti teorici e test situazionali, introduce i neoassunti all'illimity *w.o.w.* (*way of working*) e ai pilastri del modello di *leadership*. L'offerta consta in oltre 25 ore di formazione a distanza da fruire nei primi due mesi nel Gruppo ed è gestita tramite la piattaforma **Workday Learning**, disponibile anche da mobile, a garanzia della massima flessibilità di fruizione e di conciliazione con gli altri impegni di natura professionale e personale;
- l'**onboarding day**, due mezza giornate dedicate ai neoassunti per introdurli al *business* del Gruppo attraverso la testimonianza di colleghi provenienti da ciascuna Divisione/Struttura e per dare un avvio istituzionale all'*illimity journey* grazie anche all'intervento del CEO e del Chief HR & Organization Officer.

GRI 401-1

	UdM	2022	2021	2020
Totale dipendenti assunti	N	187	186	151
	%	21,9	25,7	25,7
Per genere:				
Donne	N	83	81	57
	%	22,7	26,2	22,9
Uomini	N	104	105	94
	%	21,4	25,2	27,8
Per fascia d'età:				
≤ 31 anni	N	95	96	69
	%	36,1	40,9	34,0
32 - 39 anni	N	53	63	47
	%	16,3	23,0	22,6
40 - 54 anni	N	36	27	32
	%	15,1	13,8	20,4
≥ 55 anni	N	3	0	3
	%	11,5	0	15,8

	UdM	2022	2021	2020
Totale dipendenti con contratto di lavoro cessato	N	85	36	30
	%	10,0	5,0	5,1
Per genere:				
Donne	N	34	13	9
	%	9,3	4,2	3,6
Uomini	N	51	23	21
	%	10,5	5,5	6,2
Per fascia d'età:				
≤ 31 anni	N	29	17	12
	%	11,0	7,2	5,9
32 - 39 anni	N	32	10	11
	%	9,8	3,6	5,3
40 - 54 anni	N	22	9	5
	%	9,2	4,6	3,2
≥ 55 anni	N	2	0	2
	%	7,7	0	10,5

illimity Performance – The Value of Managing Goals

Il processo di Performance Management consente ad illimity di monitorare, verificare e sviluppare la *performance* degli *illimiters*, definendo le aree di sviluppo individuali. Consente inoltre di misurare le qualità delle *performance* in termini di risultati e comportamenti, riconoscere e premiare il merito e assicurare momenti di confronto/*feedback* tra *manager* e collaboratore individuando le azioni da intraprendere per ottenere i risultati desiderati. Più in generale, il processo prevede quattro fasi nel corso dell'anno: **Goal Setting** (definizione degli obiettivi da conseguire nell'anno), **Mid-Year Review** (verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi), **Year End Evaluation** ("*appraisal*", ovvero la valutazione di fine anno della *performance* rispetto agli obiettivi fissati) e **Feedforward** (colloquio di *feedback* e definizione dei piani di sviluppo individuali).

Per promuovere l'equità, il sistema di valutazione prevede, insieme alla tradizionale valutazione da parte del manager, la possibilità per ciascun *illimiter* di autovalutare i propri comportamenti agiti (*self evaluation*) e quelli degli altri *illimiters* (*cross evaluation*), offrendo loro un contributo utile a 360° per misurare e sviluppare l'efficacia dei loro comportamenti.

Le *Self e Cross Evaluation*, in quanto elementi informativi messi a disposizione del *manager* valutatore, contribuiscono a determinare il punteggio finale della valutazione. Inoltre, in continuità con lo scorso anno, anche nel 2022 la valutazione dei comportamenti degli *illimiters* (con un **peso del 25%** sulla scheda obiettivi) ha mantenuto una rilevanza specifica rispetto a competenze collegate alle **tematiche ESG** e di **Digital Mindset**.

In questo modo, il processo di Performance Management garantisce un collegamento diretto con lo sviluppo individuale di ciascun *illimiter*, in quanto prevede una valutazione che integra obiettivi quali/quantitativi e obiettivi comportamentali tramutando le aree di miglioramento in punti di sviluppo professionale, che vengono discussi durante il colloquio di Feedforward con il proprio manager.

GRI 404-3

Dipendenti coinvolti nel processo di Performance Management	2022			2021			2020		
	Donne %	Uomini %	Totale %	Donne %	Uomini %	Totale %	Donne %	Uomini %	Totale %
Dirigenti	100,0	98,4	98,7	92,3	96,3	95,5	100,0	97,9	98,2
Quadri	95,9	98,2	97,4	96,3	92,9	94,1	93,0	88,4	90,1
Aree professionali	96,1	97,5	96,7	87,4	94,0	90,4	81,2	76,1	78,8

I dati riportati fanno riferimento al numero del personale dipendente *eligible* al processo di Performance Management per il 2022, ovvero quelli assunti entro il 30 settembre 2022.

Anche gli illimiters che non partecipano alla valutazione della *performance* 2022 hanno comunque la possibilità di effettuare il colloquio di *Feedforward* ricevendo un *feedback* sulla *performance* e sui comportamenti e definendo il proprio piano di sviluppo individuale (all'interno di un catalogo di iniziative di formazione e sviluppo da poter attivare nel corso dell'anno o in un orizzonte di tempo pluriennale).

illimity w.o.w. – The Value of Intelligent Working

illimity ha co-disegnato il modo di lavorare con i dipendenti, evolvendolo nel continuo verso il «come» rispetto al «dove», per uscire dai confini di spazio e tempo ed entrare in una dimensione dettata da fluidità, efficienza e benessere.

Il contesto sociale in cui ci siamo trovati a vivere a causa del Covid-19 ha cambiato profondamente il nostro modo di lavorare. Anche in illimity, la pandemia ha portato a definire nuove regole di lavoro condiviso e così alla nascita di **illimity w.o.w. (way of working)** a metà del 2020.

illimity w.o.w. è un modello di lavoro ibrido, che permette di lavorare da casa o altrove per 10 giorni al mese, con possibilità di avere ulteriore flessibilità sulla base di esigenze specifiche, (rispetto a 1 giorno a settimana dell'impostazione precedente), definiti a seconda delle proprie preferenze (in linea con il valore di libertà di illimity) e concordati con il proprio *manager* (in linea con il valore di responsabilità di illimity). È stata fatta una rivisitazione complessiva degli spazi e sviluppata un'App che dà la possibilità di prenotare la scrivania in ufficio.

L'introduzione del nuovo modo di lavorare è stata accompagnata da un percorso formativo *online* composto da pillole digitali che approfondiscono le tematiche principali (es. lavorare per obiettivi, essere un *team player*, sviluppare fiducia).

Da sempre, illimity cerca di bilanciare la filosofia digitale e innovativa con una *employee experience* che tenga conto degli aspetti umani e personali e il lavoro ibrido ha messo ulteriormente alla prova questo equilibrio, portando alla luce nuove esigenze e creando opportunità di miglioramento. Per tali motivi, illimity ha iniziato ad adottare nuovi strumenti di analisi per valutare il modo di lavorare e collaborare degli illimiters ed avviare un percorso di evoluzione verso un modello di lavoro più efficace ed efficiente.

Uno di questi strumenti è **Microsoft Viva**, che fornisce analisi quali-quantitative e oggettive sul modo di lavorare dei dipendenti (collaborazione, comportamenti, interazioni). Grazie a queste analisi, è possibile ottenere dati fondamentali (protetti da *privacy*) per migliorare la qualità delle interazioni e per comprendere quali sono le abitudini da correggere perché possono portare al *burnout* e allo *stress*, aumentando così il benessere dei colleghi. La piattaforma è inoltre in grado di fornire, tramite e-mail e *pop-up*, consigli pratici basati sulle abitudini lavorative individuali.

illimity Growth – The Value of Learning

illimity progetta, implementa e monitora un'offerta formativa integrata che favorisce la definizione di piani di sviluppo costruiti sulle caratteristiche di ciascun ruolo e funzionali alla crescita individuale e del Gruppo, con l'obiettivo di incrementare il set di competenze degli illimiters, utile a gestire le sfide del presente e del futuro, sviluppando così talenti trasversali e testimonial della cultura e dei valori aziendali.

La crescita personale e professionale di ciascun illimiter è garantita attraverso due pilastri: la formazione e lo sviluppo, che contribuiscono a rendere gli illimiters sempre più *“rounded”* e *“testimonial”* dei valori aziendali nei comportamenti quotidiani.

In particolare la formazione si suddivide in quattro diverse categorie.

1. Mandatory Training & Language Courses

La **formazione obbligatoria** è un'offerta dinamica che si aggiorna sulla base delle priorità del Gruppo e segue una logica progressiva coprendo, a rotazione, argomenti di specifico interesse. Oltre alle tematiche in materia di *compliance* e a quelle di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a partire dal 2021 sono state introdotte le tematiche ESG e un programma di *IT Security Awareness* per contrastare il rischio informatico. Entrambe fanno ora parte del catalogo dell'offerta obbligatoria.

Per favorire una solida rivoluzione del nostro modo di lavorare nel contesto ibrido-digitale di oggi, il Top Management ha sponsorizzato una nuova progettualità strategica che prevede una forte spinta digitale dei processi interni e dei comportamenti dei colleghi. Per avviare questo cambiamento di prospettiva è necessario partire dal *mindset* delle persone e dall'aggiornamento delle loro competenze. È nato così il percorso **Digital Mindset Revolution**, che nel 2022 ha già coinvolto i colleghi su diverse attività per un impegno di circa 2.500 ore e che continuerà nel 2023.

Pur rivolgendosi prevalentemente al mercato italiano, grande attenzione viene dedicata dal Gruppo anche alla **formazione linguistica**. In ottica di raggiungimento di un livello medio-alto di inglese, ogni *illimitee* accede a un programma individuale assegnato sulla base del risultato dell'*assessment* svolto in fase di *onboarding*. Il Gruppo adotta un ciclo formativo che utilizza modalità e approcci differenti e aumenta di difficoltà a seconda dei progressi misurati, fino a incontri settimanali individuali con *trainer* madrelingua.

Sono stati attivati inoltre programmi di italiano al fine di essere sempre più inclusivi nei confronti dei colleghi stranieri.

Formazione sui temi ESG

illimitee investe sulla formazione relativa ai temi ESG perché ritiene che lo sviluppo sostenibile della Banca sia possibile solo attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le Divisioni e Direzioni e dunque delle persone che le compongono.

Lo sviluppo di un business attento alle tematiche ESG richiede sia la conoscenza, a tutti i livelli, dei principi di sostenibilità e dell'impatto che i fattori di sostenibilità possono avere sull'operatività, sia una visione ampia e integrata dell'evoluzione normativa in materia di finanza sostenibile.

Per questo motivo, a partire dal 2021, *illimitee* ha sviluppato un programma di formazione dedicato alle tematiche ESG, inserito nell'ambito dell'offerta formativa obbligatoria, che viene arricchito e integrato con frequenza annuale sulla base dei *trend* emergenti e delle evoluzioni normative sui temi di sostenibilità. La Banca si è inoltre impegnata, nell'ambito del Piano di Sostenibilità 2023-2025, ad erogare almeno 3 ore di formazione ESG a ciascun dipendente del Gruppo.

La formazione dei dipendenti

Nel 2021, il primo corso erogato ai dipendenti e collaboratori del Gruppo – realizzato da ASviS, **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** – ha avuto ad oggetto l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i colleghi sui 17 SDGs approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite.

Nel corso del 2022 la Banca ha erogato ulteriori due percorsi formativi: il primo, fruito in modalità *e-learning* (SCORM) da tutta la popolazione aziendale, con focus sulla misurazione della sostenibilità, gli aspetti sociali e la finanza sostenibile per banche e società di asset management; un secondo percorso - erogato tramite formatori esperti della materia e fruito in modalità sincrona - è stato articolato in 7 workshop tematici ESG¹⁴, a cui sono stati invitati gli Amministratori del Gruppo e che ha coinvolto attivamente 47 *key people*, individuate da ciascuna Struttura del Gruppo, in base ai diversi ambiti di operatività. I workshop sono stati organizzati a classi ristrette, con *target population* specifiche a seconda dell'argomento trattato.

Questo secondo percorso, inserito nell'ambito della formazione di Compliance, ha avuto l'obiettivo di illustrare i principi normativi relativi alla sostenibilità aziendale e fornire i *building block* di conoscenza pratica sulla finanza sostenibile per la definizione della strategia ESG del Gruppo, così da dotare di competenze specifiche le figure chiave dell'organizzazione che possono influenzare positivamente la gestione a 360° dei temi ESG in ottica strategica, progettuale ed operativa, oltre che a fungere da punti di riferimento per il *training on the job* dei loro colleghi all'interno delle rispettive Strutture.

14 "Introduzione allo sviluppo sostenibile e alle tematiche ESG", "Le policies in materia di finanza sostenibile", "Rischio climatico e rischio finanziario", "La gestione del rischio ambientale e climatico all'interno della banca", "Strategia e prodotti: Loan Origination & Monitoring", "Strategia e prodotti: ESG bond", "Strategia e prodotti: Fondi ESG".

GRI 2-17

La formazione dell'Organo di Amministrazione e Controllo e del Top Management

Il Consiglio di Amministrazione è destinatario, annualmente, di un programma di *Board Induction*, ai sensi della disciplina applicabile e delle migliori prassi di settore. Le materie oggetto di *induction* riguardano tematiche di interesse del Consiglio e attengono, tra le altre, ai profili ESG e ai relativi rischi, con particolare riferimento a quelli climatici e ambientali.

A novembre 2021 è stata organizzata una **ESG Induction** rivolta ai Consigli di Amministrazione della Capogruppo, illimity Bank, e delle controllate neprix e illimity SGR, oltre che al Top Management della Banca, avente come oggetto il contesto nazionale ed europeo relativo allo sviluppo sostenibile e le principali novità normativa in materia di finanza sostenibile.

A giugno 2022, oltre ai sopracitati workshop tematici destinati anche ai membri del Consiglio di Amministrazione, la Banca ha organizzato l'*ESG Induction* periodica – alla quale hanno partecipato i Consiglieri dei CdA della Capogruppo e delle controllate neprix e illimity SGR, oltre che il Top Management della Banca – durante il quale sono state approfondite diverse tematiche, tra cui: Compliance ESG (conformità alle linee guida EBA sulla concessione e monitoraggio del credito, le Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali di Banca d'Italia e le evoluzioni regolamentari), la sostenibilità in illimity (*reporting* non finanziario, progettualità in corso, benchmarking, *rating* ESG e istanze degli investitori, framework internazionali di sostenibilità) e un focus sulle opportunità e sfide per integrare ulteriormente i temi ESG nelle diverse linee di business del Gruppo.

2. Specialised Learning

In aggiunta all'offerta *standard* rivolta a tutti i dipendenti, illimity ha creato **illimity up**, un modello di riferimento per le iniziative di formazione attivabili *on demand*, che conduce a definire **piani di sviluppo individuali** costruiti sulle peculiarità di ciascun ruolo e sulle singole necessità di crescita. In particolare, nell'ambito del processo di Performance Management, ciascun illimiter ha la possibilità di consultare un catalogo di oltre 50 interventi formativi e selezionare, insieme al proprio responsabile, quelli prioritari e più vicini alle esigenze individuali e del *team*. In media ogni manager nel 2022 ha selezionato 4 iniziative per ciascun illimiter. Tra quelle di maggiore interesse si segnalano i corsi di Bilancio bancario e di Bilancio industriale.

Con l'obiettivo di trasmettere queste competenze e metterle al servizio delle attività quotidiane, illimity ha progettato la **Toolbox Academy**, una soluzione formativa integrata che unisce il *know how* interno con il metodo e il coordinamento scientifico di **POLIMI Graduate School of Management del Politecnico di Milano**.

La Toolbox Academy si basa sul *microlearning*, approccio all'apprendimento basato sulle competenze che offre informazioni in piccole sezioni altamente concentrate. È la metodologia studiata per trovare in poco tempo e a portata di clic la risposta a fabbisogni di natura tecnica, con flessibilità di fruizione nel tempo e nello spazio. La libreria digitale realizzata nel corso del 2022 propone contenuti pensati e realizzati dagli illimiters per gli illimiters, con focus su argomenti fondamentali per il contesto bancario.

La natura dell'apprendimento è in continua evoluzione e, con essa, gli strumenti attraverso cui veicolare i contenuti. Ad aprile 2022 è stata attivata **LinkedIn Learning**, una libreria digitale di oltre 10.000 video corsi in inglese con la possibilità di impostare sottotitoli in italiano tenuti da docenti professionisti. La piattaforma di e-learning, aperta a tutti gli illimiters e integrata con Workday, permette di acquisire competenze fondamentali nel mondo del lavoro in qualsiasi momento e con il ritmo più adatto alle specifiche esigenze.

Oltre a promuovere la cultura dell'apprendimento, questo strumento permette di captare i fabbisogni formativi e soddisfarli tempestivamente e consente di sviluppare anche gli interessi e la creatività, andando oltre il perimetro delle proprie attività lavorative.

3. Business Learning Projects

Con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa sempre più allineata alle esigenze interne e presidiare le competenze chiave, l'orientamento privilegiato è quello di co-creazione dei contenuti di programmi formativi *custom* con il supporto di società esterne o di creazione ad esclusivo appannaggio ed erogazione del personale interno, andando sempre più verso il consolidamento di una **Academy interna**. In quest'ottica sono stati disegnati:

- il **Master in Gestione del Credito**, la cui seconda edizione si è conclusa a luglio 2022;
- la **b-ilty Academy**, un percorso di **formazione dedicato alla rete commerciale di b-ilty**. Facendo leva sulla piattaforma digitale illimitybank.com e sulle forti competenze di credito del Gruppo, la formazione

ha riguardato sia gli aspetti tecnici della vendita del portafoglio prodotti sia gli aspetti *soft* del posizionamento relazionale della rete commerciale, completandosi con contenuti di forte *imprinting* digitale. In ottica di *lifelong learning* e di conoscenza sempre più approfondita dei settori di mercato, la *b-ilty Academy* coinvolge in modo continuativo tutti i *Relationship Manager* sulle novità di portafoglio e sui trend di mercato e verrà riproposta ciclicamente ai nuovi assunti della rete. Un ampio spazio è stato inoltre dedicato alla formazione e all'aggiornamento IVASS per la gestione di prodotti assicurativi.

Il Master in Gestione del Credito

A ottobre 2020 è stata lanciata la prima edizione del **Master in Gestione del Credito** di illimity Academy, nata con lo scopo di creare programmi all'avanguardia volti a consolidare le competenze trasversali tipiche delle professioni del futuro, proponendo percorsi di alta formazione che uniscono didattica e *training on the job*. Il Master è un percorso altamente professionalizzante che ha l'obiettivo di formare futuri Asset Manager da inserire nella squadra della controllata ARECneprix (già neprix).

La prima edizione, durata 6 mesi, è stata erogata in modalità Business School: 50% in aula e 50% di *training on the job*. Nel mese di ottobre 2020 le lezioni frontali si sono svolte in aula presso la sede del MIP. Con l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, la didattica è stata riconvertita *online*, assicurandone la continuità e allo stesso tempo tutelando la salute di tutti i partecipanti.

Il Master, disegnato sulle esigenze specifiche di ARECneprix e rivolto a laureandi e laureati con un titolo di studio (Laurea o Master) conseguito da non più di un anno, ha unito il *know-how* del Management del Gruppo illimity all'esperienza di docenti di estrazione sia accademica che consulenziale, coordinati dalla direzione scientifica del **POLIMI Graduate School of Management del Politecnico di Milano**.

La seconda edizione lanciata ad aprile 2022 ha mantenuto alte le aspettative: **452 le candidature raccolte** in poco più di un mese, oltre **300 le ore di didattica erogate** in presenza da una *faculty* composta da **18 tra docenti universitari e consulenti esterni** in 32 corsi, con un programma di *buddying* continuativo dedicato agli studenti: in particolare, i *buddy* sono stati selezionati tra gli illimiters che hanno partecipato alla prima edizione e hanno seguito un percorso formativo *ad hoc*.

Il percorso si è rivolto sia a giovani professionisti o praticanti avvocati nel settore della gestione dei crediti NPE, sia a neolaureati o laureandi che sono stati assunti nel Gruppo illimity all'avvio dello stesso. Il Master ha coinvolto i giovani dipendenti di neprix con un'età inferiore a 30 anni.

I corsi, di diversa durata (da 4 a 28 ore) hanno coperto i principali aspetti giuridici, economici e comportamentali legati alla gestione del credito. La multidisciplinarietà del percorso ha reso possibile la partecipazione attiva di altri colleghi del Gruppo, con priorità delle figure più junior.

Rispetto alla prima edizione, sono state introdotte due novità: **il percorso è stato totalmente gratuito e ha garantito ai candidati selezionati l'assunzione in ARECneprix**, con un contratto di apprendistato fin dal primo giorno.

4. Development Programs

Una parte sempre crescente dell'investimento in formazione manageriale e comportamentale è stata dedicata allo sviluppo della *pipeline* manageriale.

Con il passare degli anni l'organizzazione si sta strutturando e, in ragione dell'aumento di responsabilità e/o del presidio di attività di alcune figure, vengono infatti erogati dei percorsi *ad hoc* che forniscono gli strumenti per ricoprire il nuovo ruolo. È quello che accade in modo tempestivo in caso di nomina a Team Leader e Manager con una formazione specifica che fa leva sulle metodologie del *coaching* con l'obiettivo di misurarsi con le sfide del capo-coach nello sviluppo dei propri collaboratori.

Per migliorare la diffusione della Leadership e generare un contesto motivato e resiliente, attraverso la diffusione di atteggiamenti, emozioni e comportamenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali, è stato attivato inoltre un nuovo programma di sviluppo dedicato al Top Management.

Nel 2022 sono state implementate inoltre iniziative di sviluppo specifiche per un particolare target di illimiters con potenziale, individuato con il supporto dei responsabili delle diverse aree e l'utilizzo di strumenti di *assessment*. Le iniziative, che hanno anche visto il coinvolgimento di *coach* esterni certificati e del Top Management del Gruppo, hanno lo scopo di stilare un piano di sviluppo individuale e garantire la sostenibilità aziendale in ottica di *succession planning*.

Per supportare lo sviluppo degli illimiters e favorire il lavoro *cross team*, contribuendo così alla crescita collettiva dell'intero Gruppo, continua l'iniziativa del **Cross mentoring**, una relazione (formale e informale) tra un soggetto con più esperienza (*Mentor*) e uno con meno esperienza (*Mentee*), al fine di far sviluppare a quest'ultimo competenze in ambito lavorativo e sociale a prescindere dalla *seniority*. Nell'arco del 2022 l'iniziativa ha coinvolto 51 coppie (per un totale di 102 illimiters), contando sull'esperienza di nuovi 12 Mentor formati con il programma **Train the Mentor**.

illimity, inoltre, riconosce il potenziale delle sue persone, a partire dalla valorizzazione del *background* eterogeneo che porta ad avere competenze uniche all'interno del Gruppo. Nell'ottica di valorizzare sempre di più le competenze interne e metterle al servizio delle giovani risorse, si è consolidata l'esperienza dell'**Erasmus**, che consiste nello svolgere un periodo di formazione e lavoro continuativo all'interno di una funzione *target*, affiancando un collega più *senior* nelle sue attività quotidiane, al fine di comprendere e mettere in pratica le necessità previste dal ruolo. Si sviluppa in un arco temporale da 6 a 12 settimane in un'area di business diversa da quella di provenienza e nel 2022 ha coinvolto 4 illimiters.

GRI 404-1

Ore totali di formazione	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1.149	2.817	3.966	696	2.534	3.230	419	1.997	2.416
Quadri	5.530	10.187	15.717	5.105	10.972	16.077	2.483	3.586	6.069
Aree professionali	11.454	12.840	24.294	8.004	8.505	16.509	1.887	1.216	3.103
Totale	18.133	25.844	43.977	13.805	22.011	35.816	4.789	6.799	11.588

Categorizzazioni dei corsi di formazione di illimity

<i>di cui formazione obbligatoria in materia Compliance</i>	4.816	5.782	10.598	4.011	6.095	10.106	1.818	2.201	4.019
<i>di cui formazione tecnico-specialistica¹⁵</i>	5.350	8.543	13.893	4.381	8.626	13.007	983	1.560	2.543
<i>di cui comportamentale</i>	4.747	7.004	11.751	2.890	3.670	6.560	598	552	1.150
<i>di cui linguistica</i>	2.890	4.031	6.921	1.951	2.888	4.839	678	1.616	2.294
<i>di cui obbligatoria in materia Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</i>	330	484	814	572	732	1.304	712	870	1.582

Ore medie di formazione	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	72	46	51	54	47	48	52	43	44
Quadri	45	45	45	48	56	53	29	24	26
Aree professionali	50	65	57	42	51	46	22	17	20
Media ore di formazione	51			49			30		

Ore di formazione minime suggerite dal CCNL credito

24

I dati considerano la formazione svolta dal personale AREC dal momento dell'ingresso nel Gruppo (1° luglio 2022). Le iniziative hanno riguardato i seguenti ambiti: Compliance & AML (partecipazione a webinar organizzati dal Chief Compliance & AFC Officer), formazione tecnica (es. *negotiation skills*, riforma del Codice della Crisi d'Impresa), e formazione comportamentale (in particolare un percorso di *Change Management* volto a supportare l'integrazione che ha visto il coinvolgimento di responsabili e altre figure chiave).

¹⁵ Il conteggio include le ore erogate nelle seguenti iniziative: b-ilty Academy, Master in Gestione del Credito, Business Skills, ESG e Diversity, Equity & Inclusion, IT & Software.

Come declinato in precedenza, per favorire l'ingresso dei nuovi colleghi, è stato realizzato un programma di *onboarding* dedicato (si veda il paragrafo "illimity Onboarding"), della durata complessiva di circa 9 ore, suddiviso in diverse sessioni: un *onboarding day* di mezza giornata per presentare le Divisioni di business del Gruppo e quattro sessioni di *induction* sui temi HR della durata di 60 o 90 minuti (strumenti aziendali, forme pensionistiche complementari, sistema di Welfare e Polizze Assicurative, programmi di Learning & Development). A inizio 2023 il programma di *onboarding* è stato completato con l'*onboarding* sulle funzioni di supporto, *induction* sull'ecosistema IT e altri strumenti aziendali. Da inizio 2023 sono state inoltre previste, oltre alla formazione a cui hanno accesso i nuovi assunti e gli altri illimiters, specifiche iniziative rientranti nel perimetro della formazione obbligatoria, tra cui quelle con focus sui principi ESG.

Sviluppare il talento è da sempre uno degli impegni più sentiti da illimity. In quest'ottica, a ottobre 2022 è nata la newsletter interna **illimity Growth: The Value of Learning**, un editoriale mensile rivolto a tutti gli illimiters con l'obiettivo di riconfermare la dimensione dello sviluppo tra le priorità, con *Tips & Tricks* per rimanere aggiornati e cogliere opportunità di apprendimento anche oltre il proprio ruolo nel Gruppo. Un tema di particolare interesse su cui anche la newsletter punta l'attenzione, è quello della **Diversity, Equity & Inclusion**, a cui è stato già dedicato un programma di formazione digitale nel corso dell'anno e a cui verrà riservato uno spazio di rilievo nel catalogo di formazione obbligatoria 2023, in modo da sottolineare ulteriormente la sensibilità del Gruppo su questa tematica di assoluto interesse.

illimity Total Reward – The Value of Recognition

Il valore degli illimiters viene riconosciuto attraverso un approccio di *Total Reward* meritocratico e inclusivo, sulla base dei comportamenti agiti e degli obiettivi raggiunti, per sostenere il percorso professionale e il benessere personale degli illimiters, promuovendo così il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo termine, nel rispetto dei valori di illimity e in coerenza con il Piano Strategico.

In particolare, l'approccio di *Total Reward* di illimity valuta le competenze espresse e le *performance* in termini di risultati raggiunti e comportamenti agiti, valorizzando i *benchmark* interni e i riferimenti di mercato, con l'obiettivo di garantire un sistema di remunerazione equo, *diversity neutral* e sostenibile nel tempo.

In tale ottica e sulla base del principio di "equal pay for equal work", illimity si impegna ad offrire pacchetti retributivi che garantiscono *fairness* nel trattamento, a prescindere da elementi discriminanti, quali, ad esempio, genere ed età. In particolare, illimity analizza sistematicamente *benchmark* retributivi interni ed esterni a parità di ruolo o ruolo di pari valore, sia al momento dell'assunzione che durante il processo annuale di *salary review* e si impegna ad un sostanziale azzeramento del **Pay Gap**, monitorato attraverso controlli attivati in sede di revisione periodica delle politiche di remunerazione.

Più in generale la Politica di Remunerazione e Incentivazione viene definita, coerentemente con le disposizioni di legge, regolamentari e di corporate governance, nell'ambito del ciclo annuale di pianificazione, gestione e controllo della remunerazione al fine di assicurare che le decisioni siano assunte in modo indipendente tali da evitare il rischio di possibili conflitti di interesse e garantire una corretta informativa. Il tutto, tenuto conto anche di quanto suggerito di anno in anno dagli investitori istituzionali e dai *proxy advisory*, tramite un'attività di engagement periodica¹⁶.

GRI 2-19

GRI 2-20

Il ciclo annuale di revisione della Politica di Remunerazione coinvolge infatti gli organi e le funzioni aziendali, coerentemente con le disposizioni regolamentari, le previsioni statutarie, la struttura organizzativa e le responsabilità assegnate alle diverse funzioni, assicurando che ciascuna decisione sia adottata dagli organi e dalle funzioni a ciò deputati¹⁷. Per ulteriori dettagli in merito alle politiche retributive adottate da illimity, al loro processo di definizione e al coinvolgimento specifico richiesto a ciascun organo coinvolto, si rimanda alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2022 e sui compensi corrisposti 2021 disponibile sul sito web corporate (*Governance > Remunerazione*).

¹⁶ Si fa presente che la Politica di Remunerazione 2022 di illimity è stata approvata nell'Assemblea del 28 aprile 2022 con il voto favorevole del 98% degli azionisti presenti.

¹⁷ Si segnala, che, ai fini della predisposizione della Politica di Remunerazione e Incentivazione, illimity si è avvalsa delle analisi e del supporto di esperti indipendenti con specifiche competenze in materia di politiche e prassi di remunerazione, individuati nella società Willis Towers Watson (WTW).

La strategia di incentivazione del Gruppo promuove il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo termine, nel rispetto dei valori di illimity e in coerenza con il Piano Strategico 2021-2025, contribuendo all'allineamento degli interessi degli investitori e di tutti gli *stakeholder*. A sostegno di questo modello, tutti i dipendenti sono azionisti e partecipi della crescita della società, essendo beneficiari di un **Piano di azionariato diffuso (ESOP¹⁸)**, volto ad aumentare il senso di appartenenza dei dipendenti, orientandoli alla creazione di valore di lungo termine. Il Management e le risorse chiave sono anche destinatarie di un **Sistema di Incentivazione di Lungo Termine (LTI)** che rafforza l'allineamento degli interessi dei beneficiari con l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo, in coerenza con il Piano Strategico e attraverso il commitment al conseguimento di obiettivi ESG (con un **peso del 20%** sulla scheda obiettivi) in aggiunta agli obiettivi economico-finanziari.

Al fine di incentivare *performance* eccellenti anche nel breve termine, la Politica di remunerazione di illimity prevede un **Sistema di Incentivazione annuale (MBO)** dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo – collegato ad un più ampio sistema di Performance Management – che riconosce il conseguimento degli obiettivi annuali e l'adozione di comportamenti in linea con il modello delle competenze di illimity. A partire dal 2022, sono stati inoltre introdotti obiettivi ESG (con un peso del 15%) e in linea con quelli previsti per il piano di lungo termine, anche con riferimento alle schede obiettivo destinate alla popolazione manageriale del Gruppo e collegate al Sistema di Incentivazione annuale MBO.

Work-life balance e Welfare aziendale

Nell'ambito di un sistema di Welfare aziendale integrato, il Gruppo illimity ha definito una **politica di benefits distintiva e flessibile** nella scelta delle prestazioni e dei servizi con soluzioni *best-in-class*, offrendo agli illimiters un piano di *Flexible Benefits* evoluto e personalizzabile secondo le proprie esigenze individuali e familiari.

La politica di Welfare adottata da illimity garantisce, in particolare:

- un'assicurazione Infortuni Professionali ed Extraprofessionali (con oneri a carico dell'azienda e un'ulteriore possibile integrazione della copertura finanziata attraverso il *budget Welfare*);
- un'assicurazione Vita e Invalidità Permanente Totale (con oneri a carico dell'azienda e un'ulteriore possibile integrazione della copertura finanziata con il *budget Welfare*);
- un'assicurazione *Long Term Care* (a carico dell'azienda);
- una Polizza Sanitaria differenziata a seconda delle diverse esigenze (single/nucleo) acquistabile attraverso il *budget Welfare* con un contributo di 600 Euro a carico di illimity in caso di acquisto della stessa, secondo quanto previsto dal Contratto di Secondo Livello;
- la previdenza complementare;
- il piano *Flexible Benefits* con servizi a rimborso e ad accesso diretto nelle aree educazione, salute, mobilità, ricreazione, assistenza e mutui;
- agevolazioni per le famiglie (per citarne solo alcune: congedo di 20 giorni per i neopapà, giornate aggiuntivo di permesso interamente retribuite per inserimento dei bimbi, facilitazioni per volontariato, borse di studio per illimiters studenti e figli degli illimiters);
- un sistema modulare di *smart working*, che prevede più livelli di flessibilità, al fine di garantire agli illimiters un corretto *work-life balance* e ridurre gli spostamenti casa-lavoro;
- i buoni pasto riconosciuti a tutti i dipendenti e stagisti anche durante i giorni di *smart working*, fino ad un massimo di 10 giorni al mese;
- frutta fresca di stagione, consegnata ogni mercoledì presso le diverse sedi del Gruppo, al fine di promuovere ed incentivare uno stile di vita salutare e sostenibile;
- dal 1° gennaio 2023 è disponibile per tutti gli illimiters e per i loro familiari conviventi un servizio di tele-assistenza medica, totalmente gratuito, a disposizione per 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, tramite call center.

Anche per il 2022, in continuità con il 2021, è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali l'**accordo sul Premio Aziendale**, volto a valorizzare il contributo, l'impegno e la dedizione di ciascun *illimiter* e correlato alla solidità economica del Gruppo. In linea con quanto definito nelle condizioni dell'accordo, tutte le aree professionali e i quadri direttivi delle società del Gruppo, hanno la possibilità di maturare un premio da erogarsi in denaro o convertibile in credito Welfare aggiuntivo che potrà arrivare ad un massimo di 1.200 Euro per gli impiegati e a 1.700 Euro per i quadri. L'intesa si inserisce nella strategia complessiva di "*Reward & Total Value*" portata avanti da illimity fin dalla sua fondazione e basata su principi di meritocrazia, inclusione e compartecipazione.

18 Employee Stock Ownership Plan.

Nel corso del 2022, 30 dipendenti uomini e 38 dipendenti donne hanno usufruito del congedo parentale. Si è registrato un tasso di rientro dopo la maternità/paternità del 100% e un tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo del 97% per le donne e del 93% per gli uomini.

GRI 401-3

Congedo parentale	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	38	30	68	17	21	38	8	10	18
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	38	30	68	17	21	38	8	10	18
Numero totale di dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale	38	30	68	17	21	38	8	10	18
Numero totale di dipendenti che sono ancora dipendenti dopo 12 mesi dal rientro dal congedo parentale	37	28	65	16	21	37	8	10	18
Tasso di rientro¹⁹	100%								
Tasso di retention²⁰	97%	93%	96%	94%	100%	97%	100%	100%	100%

Indicatori aggiuntivi	2022	2021	2020
Percentuale Welfare sulla RAL media ²¹	11% ²²	11%	10%

illimity Engagement – The Value of Commitment

All'interno del Gruppo viene prestata grande attenzione all'*engagement* degli illimiters per favorire il senso di appartenenza che gioca un ruolo importante per il loro benessere e aiuta a svolgere al meglio il loro lavoro.

Nello specifico, l'illimity Engagement viene stimolato e misurato tramite diverse iniziative:

- **Diversity & Inclusion** (es. illimitHER, attività formative dedicate – si veda il capitolo “Diversità, Equità e Inclusione” e il paragrafo “illimity Growth”);
- **Survey annuali** (es. Great Place To Work, *survey* di gradimento sui percorsi di sviluppo, questionario analisi materialità, questionario spostamento casa-lavoro – si veda il paragrafo “Great Place To Work”);
- **Worklife Balance** (si veda il paragrafo “illimity w.o.w.” e “Work-life balance e Welfare aziendale”);
- **illimiter as Ambassador**: Career Day con il *business, newsletter*, progetti cross-divisionali, eventi e iniziative interne;
- **Azioni di Riconoscimento** (es. *Total Reward; Performance Management*; percorsi di crescita dedicati – si veda il paragrafo “illimity Performance”, “illimity Total Reward” e “illimity Growth”);
- **Incontri periodici**: *staff meeting*, feste aziendali, Off-site.

Nell'ambito delle iniziative di *engagement* vengono organizzati per gli illimiters dei caffè virtuali o in presenza con il Chief HR & Organization Officer. Nello specifico, i caffè possono avvenire in due momenti con lo scopo di raccogliere feedback, idee e suggerimenti sul Gruppo: in fase di *onboarding* per tutti i nuovi assunti o a un mese dallo spostamento di un illimiter in un altro team.

19 Il tasso di rientro (%) viene calcolato come numero totale di dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale su numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale x 100.

20 Il tasso di retention (%) viene calcolato come numero totale di dipendenti che sono ancora dipendenti dopo 12 mesi dal rientro dal congedo parentale su numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione x 100.

21 Per il calcolo del rapporto è stato preso il valore medio del Welfare e della RAL (solo fisso) del personale avente diritto al Welfare. La voce della RAL include esclusivamente la retribuzione fissa annua lorda, ivi inclusa quella del personale co.co.co. del Gruppo a cui è stato assegnato un *budget Welfare* (secondo quanto stabilito dal regolamento Welfare interno).

22 Il calcolo è al netto del personale AREC in quanto la decorrenza effettiva della fusione ha valenza dal 1° gennaio 2023 e le policy AREC non prevedevano allocazione di budget Welfare per il 2022.

La salute e sicurezza

GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-9

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro rappresentano per il Gruppo un impegno fondamentale da garantire a tutti i dipendenti e collaboratori della Banca.

Il Gruppo illimity opera nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e, sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08, ha definito responsabilità e modalità di preparazione e risposta a potenziali incidenti e situazioni di emergenza, nonché responsabilità e modalità atte a prevenire danni e infortuni che ne possano conseguire, declinate all'interno della Procedura *Health & Safety* delle singole società del Gruppo.

Il sistema interno di gestione della salute e della sicurezza è presidiato dal Datore di Lavoro (DdL), dal suo delegato, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Medico Competente e dai Preposti, con il supporto dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), degli Addetti alla gestione emergenze e primo soccorso e di tutti i Responsabili di struttura.

L'adozione di tale sistema è volta a permettere alla Banca di predisporre luoghi sicuri e salubri, prevenire lesioni e malattie e migliorare le proprie prestazioni in termini di SSL ed è progettato sulla base dei seguenti criteri:

- analisi della struttura organizzativa interna;
- aggiornamento della valutazione dei rischi in materia di SSL, formalizzata nel Documento di Valutazione dei Rischi;
- definizione dei processi riguardanti la sicurezza e l'individuazione dei compiti e delle responsabilità;
- definizione delle procedure di lavoro, di regole interne, di modalità di trasmissione delle informazioni relative alla sicurezza;
- attuazione delle attività progettate attraverso l'informazione-formazione del personale e il coinvolgimento nei processi;
- individuazione di procedure di verifica periodica per il controllo dell'attuazione del sistema di gestione della sicurezza e del relativo modello organizzativo, nonché dell'efficacia dello stesso, mediante rilevamento della conformità delle azioni alle procedure adottate;
- predisposizione della modulistica;
- previsione di un sistema di audit e di valutazione per le criticità inerenti il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL).

Come previsto dal D.Lgs. 81/08, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, individuati nell'ambito delle Rappresentanze sindacali, partecipano ad attività specifiche quali riunioni di sicurezza, ispezioni e redazione di documenti.

La Banca organizza con cadenza almeno annuale specifiche esercitazioni a seconda dei vari scenari incidentali riportati nella procedura di gestione delle emergenze al fine di verificare l'efficacia ed efficienza di dette procedure e piani di emergenza.

Al fine di fornire un presidio sanitario efficace, un medico competente è disponibile per l'effettuazione delle visite mediche obbligatorie, oltre che per ulteriori visite di approfondimento su richiesta.

I dipendenti sono invitati a segnalare eventuali fonti di rischio agli addetti alla gestione delle emergenze.

	2022		2021		2020	
	Dipendenti	Collaboratori	Dipendenti	Collaboratori	Dipendenti	Collaboratori
Infortuni sul lavoro	1	0	4	1	0	0
Tasso di infortuni ²³	0,80	-	3,8	7,0	-	-
Infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui infortuni con gravi conseguenze (esclusi i decessi)</i>	-	-	-	-	-	-
Tasso di decessi da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso infortuni con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale ore lavorate	1.253.451	-	1.043.079	28.400	-	-



Per approfondimenti:

Procedura Health & Safety

²³ I tassi vengono calcolati come numero di infortuni / numero totale di ore lavorate. Al fine di migliorarne la leggibilità, la frazione così ottenuta viene moltiplicata per 1.000.000 (ore lavorate) per i lavoratori dipendenti, e per 200.000 (ore lavorate) per i lavoratori non dipendenti, poiché in numero significativamente minore.

07. Diversità, Equità e Inclusione

illimity si impegna ad andare oltre le barriere fisiche, comunicative e culturali adottando un approccio che valorizzi l'inclusione. La Banca fa della diversità e del rispetto i valori essenziali della sua politica HR, che adotta dal *recruiting* fino allo sviluppo e crescita professionale dei dipendenti.

I dipendenti del Gruppo provengono da oltre **20 settori** e oltre **300 aziende diverse**, più della metà operanti in settori diversi da quello della finanza. L'età media dei dipendenti è di **36 anni** e la generazione più rappresentata è quella dei *millennials junior*, che va dai 26 ai 33 anni. In illimity sono rappresentate **22 nazionalità**.

Nel corso del 2021 illimity, è stata emanata la **Policy Diversity, Equity & Inclusion** che traccia le linee guida e le pratiche di *Diversity, Equity e Inclusion* del Gruppo illimity, in quanto pilastri fondanti per l'organizzazione e la strategia di *business*. La diversità, l'equità e l'inclusione sono difatti ancorati all'identità di illimity e pertanto alla base della cura del capitale umano, favorendo un ambiente lavorativo meritocratico e coerente con il *work-life balance*, che valorizza le caratteristiche distintive di ogni persona, le rispettive capacità, esperienze ed aspirazioni.

Nel 2020 illimity, attraverso l'Amministratore Delegato, ha sottoscritto il "**Manifesto per l'occupazione femminile**" di Valore D, la prima associazione di imprese in Italia - ad oggi oltre 320 - che dal 2009 è pioniera nell'affrontare il tema dell'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura dell'inclusione a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle organizzazioni e del nostro Paese. Attraverso tale Manifesto, le aziende firmatarie si impegnano, con gradualità e compatibilmente con le proprie specificità dimensionali e di settore, a dotarsi di obiettivi chiari e misurabili, con indicatori di *performance* e monitoraggio periodico, da condividere al proprio interno. Il Chief HR & Organization Officer della Banca fa inoltre parte del Consiglio Direttivo di Valore D.

illimity ha, inoltre, una partnership pluriennale con **Manpower** per inserire nel team persone con disabilità che nel 2022 rappresentano il 2,5% dei dipendenti del Gruppo.



Per approfondimenti:

Policy Diversity, Equity & Inclusion

GRI 405-1²⁴

Composizione del Consiglio di Amministrazione

	2022				2021				2020			
	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)
Componenti del CdA	6	46	7	54	5	56	4	44	4	44	5	56
Suddivisione per fasce d'età												
≤ 31 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32 - 39 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	11
40 - 54 anni	1	8	2	15	3	33	2	22	1	11	2	22
≥ 55 anni	5	38	5	38	2	22	2	22	3	33	2	22

L'organo di amministrazione risulta essere composto per il 46% da donne e per il 54% da uomini e vede Rosalba Casiraghi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato Sostenibilità, Elena Cialliè quale Presidente del Comitato Rischi e Paola Elisabetta Galbiati quale Presidente del Comitato per le Remunerazioni.

²⁴ L'indicatore GRI 405-1 viene rendicontato tramite una suddivisione per fascia di età con un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto proposto dai GRI Standards, in quanto rappresenta la classificazione adottata per le attività interne.

Composizione del personale per inquadramento, genere, ed età

	2022				2021				2020			
	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)
Dirigenti												
≤ 31 anni	1	6,3	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
32 - 39 anni	3	18,8	9	14,8	0	0	7	12,9	0	0	6	12,8
40 - 54 anni	12	75,0	44	72,1	13	100,0	40	74,1	8	100,0	35	74,5
≥ 55 anni	0	0,0	8	13,1	0	0	7	13,0	0	0	6	12,8
Totale Dirigenti	16	20,8	61	79,2	13	19,4	54	80,6	8	14,5	47	85,5
Quadri												
≤ 31 anni	15	12,3	33	14,5	23	21,5	33	16,8	27	31,4	38	24,5
32 - 39 anni	66	54,1	113	49,6	58	54,2	93	47,5	33	38,4	63	40,6
40 - 54 anni	38	31,1	75	32,9	24	22,4	64	32,6	24	27,9	48	31,0
≥ 55 anni	3	2,5	7	3,1	2	1,9	6	3,1	2	2,3	6	3,9
Totale Quadri	122	34,9	228	65,1	107	35,3	196	64,7	86	35,7	155	64,3
Aree Professionali												
≤ 31 anni	104	45,6	110	55,6	92	48,7	87	52,4	77	49,7	61	44,9
32 - 39 anni	82	36,0	53	26,8	66	34,9	50	30,1	56	36,1	50	36,8
40 - 54 anni	38	16,7	31	15,7	30	15,9	25	15,1	21	13,5	21	15,4
≥ 55 anni	4	1,8	4	2,0	1	0,5	4	2,4	1	0,6	4	2,9
Totale Aree Professionali	228	53,5	198	46,5	189	53,2	166	46,8	155	53,3	136	46,7

Con la presentazione del Piano Strategico 2021-2025, il Gruppo illimity si è dato l'obiettivo di raddoppiare il numero di donne nei ruoli manageriali.

Come precedentemente trattato, le politiche del Gruppo sono state improntate, fin dalla sua fondazione, alla valorizzazione di tutte le diversità. Tale orientamento si concretizza:

- nelle attività di *recruiting*, che prevedono la redazione *shortlist* dei candidati migliori, diversificate in termini di genere, studi, esperienze e nazionalità. In particolare, dei 187 neoassunti nel 2022, 148 hanno meno di 40 anni con una distribuzione per genere del 45% di donne vs 55% di uomini;
- nell'investimento sui nuovi illimiters (si veda il GRI 401-1) e sui 72 Team Leader (le "terze linee"), che rappresentato la *pipeline* manageriale del Gruppo.

GRI 405-2

Rapporto tra salario base e altre forme remunerative donne su uomini per categoria professionale	2022	2021	2020
	Donne / Uomini (%)	Donne / Uomini (%)	Donne / Uomini (%)
Top Management	74,9	-	-
Altri dirigenti	78,7	95,1	100,7
Quadri 3°-4° livello	94,1	92,9	93,7
Quadri 1°-2° livello	99,2	96,6	95,6
Aree professionali	97,3	97,1	95,8
Media²⁵	95,4	95,4	96,4

25 Per gli anni 2020 e 2021, è stato escluso il primo *ratio* (Top Management) per assenza di incumbent di genere femminile.

Il dato viene calcolato come una media che considera il salario base e la retribuzione totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022, comprensivo del Welfare contrattualizzato aziendale, del *bonus* MBO e di altre componenti variabili della remunerazione. La ricerca delle migliori risorse per tutti i ruoli in illimity, compresi i ruoli maggiormente strategici, è frutto di un processo "**gender neutral**" garantito dalle politiche HR e di governo societario del Gruppo.

Si sottolinea, inoltre, che il Gruppo si avvale del supporto dell'*advisor* esterno WTW per la conduzione dell'analisi sulla neutralità delle politiche retributive rispetto al genere. Nello specifico, la metodologia utilizzata segue un approccio che misura le differenze retributive a parità di ruolo o ruoli di pari valore (i cosiddetti *Career Level*). Sulla base di tale approccio, il Pay Equity Gap, ovvero la media ponderata dei *gap* per ciascun ruolo, sottoposta all'esame del Consiglio d'Amministrazione nel 2022, sulla base dei dati retributivi *actual* del 2021, si attesta al -3%.

Il percorso di completa neutralizzazione del *gender pay-gap* include l'attenta analisi dei *benchmark* retributivi interni ed esterni al momento della definizione del pacchetto economico all'assunzione così come un focus particolare, ai temi di genere, durante il processo annuale di *salary review*.

GRI 202-1

	2022		2021		2020	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale ²⁶	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,1

GRI 2-21

Rapporto di retribuzione totale annuo	2022	2021	2020
Rapporto tra retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana annua totale di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) ²⁷	17,5	13,6	11,4
Rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e l'aumento percentuale della retribuzione mediana annua totale per tutti i dipendenti	16,2	4,2	0,3

Indicatori aggiuntivi

Top Management to Worker Compensation Ratio	2022	2021	2020
Rapporto tra remunerazione mediana Top Management e remunerazione mediana dei dipendenti	10,6	9,1	11,1
Ultimo benchmark²⁸			61,5

26 Per salario standard di un neoassunto si intende lo stipendio inferiore base corrisposto al neoassunto nell'esercizio di riferimento. Per salario minimo locale si intende il salario minimo previsto dalla contrattazione collettiva o dalle normative vigenti.

27 Il pay-ratio viene calcolato con la seguente metrica: CEO Actual Compensation 2022/Valore mediano delle remunerazioni di Gruppo 2022, dove la Retribuzione Totale Annua è comprensiva delle seguenti voci: Retribuzione Annua Lorda, Welfare, MBO di competenza 2021 erogato nel 2022, Notice Period, Entry Bonus, Retention Bonus, Patto di stabilità, Bonus spot, ESOP. I dipendenti AREC sono stati inclusi nel perimetro di riferimento, con le voci retributive fisse e variabili per il periodo di competenza 2022.

28 Valore medio di benchmark tra 8 banche della FTSE Bank nel 2022.

Certificazione per la Parità di Genere

A novembre del 2022, il Gruppo ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere. Quest'ultima si inserisce nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i cui criteri per il conseguimento sono disciplinati dal Decreto del 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, i temi oggetto di Certificazione sono definiti nella prassi UNI PdR 125:2022 (di seguito anche "prassi").

Tale prassi definisce le linee guida per la promozione della parità di genere, che prevedono la strutturazione e l'adozione di un insieme di indicatori prestazionali suddivisi in sei specifiche aree di competenza: (i) cultura e strategia, (ii) *governance*, (iii) processi HR, (iv) opportunità di crescita e inclusione femminile, (v) equità remunerativa per genere e (vi) tutela genitorialità e conciliazione vita/lavoro.

Il Gruppo si impegna a mantenere e migliorare i KPIs e le *best practice* in relazione al sistema per la gestione della parità di genere, ponendosi anche obiettivi condivisi e formalizzati.

Le attività di monitoraggio verranno inoltre presidiate annualmente dal Comitato Sostenibilità, quale guida e soggetto competente in merito al presidio delle politiche di diversità, equità ed inclusione.

Great Place To Work

Nel 2022 il Gruppo illimity è stato riconosciuto, per il quarto anno consecutivo, Great Place To Work® e per la seconda volta è entrato nella classifica di **Best Workplaces in Europe™**, classificandosi al 13° posto tra le *large companies*. Questo riconoscimento certifica le aziende che hanno un **ambiente di lavoro di qualità** ed è stato rilasciato dalla società di consulenza leader in Italia nello studio e nell'analisi del clima aziendale a seguito di una survey, somministrata con frequenza annuale, a cui ha risposto il 94% del totale dei dipendenti a giugno 2022.

Dal questionario *online* è emerso che gli illimiters apprezzano soprattutto l'attenzione che l'azienda rivolge nei confronti di *Diversity, Equity ed Inclusion*, sono orgogliosi di lavorare per l'azienda e nutrono un forte senso di squadra.

Nel dettaglio, i dati emersi evidenziano una percezione particolarmente positiva - e superiore ai *benchmark* di settore - dell'**ambiente di lavoro, considerato eccellente dall'80% dei dipendenti**, e un **Trust Index® dell'77%**. In particolare, il Trust Index® riassume la percentuale di risposte positive espresse dai dipendenti in cinque ambiti con riferimento al clima aziendale: credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione.

Un risultato non scontato, che, insieme al riconoscimento ottenuto anche quest'anno da Universum come "*Most Attractive Employer*" per gli studenti di Economia e i giovani professionisti, conferma illimity tra le migliori aziende in Italia per la capacità di costruire un ambiente di lavoro inclusivo e attento al benessere delle persone.

Queste indagini annuali hanno permesso di raccogliere proposte su iniziative che possano contribuire a rendere il posto in cui lavoriamo più speciale. In particolare sono state raccolte 14 proposte, con l'obiettivo di rendere più efficienti le interazioni tra colleghi, liberando così tempo produttivo di qualità e migliorando il modo di lavorare insieme. Nello specifico dall'analisi dei dati e dei commenti è emerso che possiamo migliorare nel modo in cui interagiamo, organizzando al meglio le nostre attività e i processi. Le proposte sono state condivise e valutate con il management e confluite interamente all'interno del percorso DMR - *Digital Mindset Revolution*.

Come ogni anno, la survey di Great Place To Work® che verrà lanciata nel 2023 e gli *analytics* di Microsoft Viva Insights permetteranno di analizzare lo status e l'efficacia delle iniziative implementate e di delineare eventuali azioni correttive all'attuale piano di azione.



L'impegno verso le nuove generazioni

Per supportare lo sviluppo del talento dei giovanissimi, nel 2022 illimity ha consolidato varie collaborazioni coinvolgendo in prima linea le sue persone:

- **ELIS**, ente non profit che forma persone al lavoro, con particolare attenzione a chi è socialmente ed economicamente svantaggiato. In particolare, da questa collaborazione è nato un programma di orientamento che ha coinvolto un Liceo e una Scuola Media in Lombardia e un Istituto Tecnico in Emilia-Romagna. Oltre ad approfondire la conoscenza dell'azienda, le tematiche affrontate si sono focalizzate sull'orientamento, la *diversity* e la sostenibilità. Si è cercato di favorire l'orientamento alle classi di laurea STEM, in particolare per le ragazze interessate ad avviare la loro carriera in materie ad oggi selezionate da una platea a maggioranza maschile. Inoltre, attraverso il coinvolgimento dei colleghi di neprix, gli studenti hanno avuto la possibilità di potenziare le proprie competenze tecniche e, grazie allo sviluppo di un *project work*, hanno sperimentato l'approccio del *learning by doing*. Al termine del progetto, gli studenti delle classi dell'ultimo anno hanno potuto partecipare ad un Career Day dedicato, giornata che neprix ha dedicato a dei colloqui conoscitivi con gli studenti.
- **YEP (Young Women Empowering Program)**: mantenendo il focus sulla tutela delle discipline STEM, anche nel 2022, illimity ha collaborato con la Fondazione Ortygia Business School aderendo al programma di mentoring YEP (**Young Women Empowering Program**), disegnato con l'obiettivo di includere, valorizzare il talento femminile e supportare la crescita economica e sociale del Sud Italia. Il progetto, che volgerà al termine a giugno 2023, coinvolge 5 colleghe nel ruolo di *Mentor* a 5 studentesse universitarie di facoltà economiche e STEM del meridione. L'interazione è di tipo *one-to-one* e sono previste sei sessioni individuali di *mentoring*, per indirizzare al meglio le studentesse verso la propria crescita professionale e personale.
- **Tutored**, piattaforma con oltre 500.000 studenti e giovani laureati iscritti alla pagina (di cui 340.000 con un percorso STEM). Tutored permette di avere un punto di incontro digitale con gli studenti di tutte le facoltà provenienti da tutta Italia, e così rivolgersi a una platea più ampia di possibili futuri illimiters, nell'ottica di creare un ambiente sempre più inclusivo, dove la contaminazione con diverse realtà universitarie (anche da un punto di vista geografico) diventa l'ingrediente principale per la selezione di profili junior con alto potenziale.

Nel corso del 2022 illimity ha consolidato le collaborazioni con il mondo accademico e ne ha avviate di nuove, con il duplice obiettivo di orientare e di selezionare giovani talenti con lo spirito da illimiters. In primis, la partnership con il POLIMI, che ha curato la Direzione Scientifica del Master in Gestione del Credito di illimity Academy, è stata ulteriormente ampliata con la collaborazione su Master specifici erogati dalla Business School del Politecnico di Milano.

Il Gruppo ha anche partecipato a eventi di *recruiting*, tavole rotonde, *business talk* che si sono svolti in modalità ibrida. Le iniziative hanno contribuito non solo a finalità di *employer branding*, ma anche all'assunzione diretta di candidati incontrati in occasione di eventi nelle università e successivamente inseriti in processi di selezione per posizioni aperte. Gli illimiters stessi sono coinvolti in prima persona nelle attività di *recruiting*/orientamento, partecipando come *ambassador*, ma anche tenendo lezioni e testimonianze nelle università. I colleghi del team design hanno tenuto, per il secondo anno consecutivo, il corso Design dei servizi evoluti presso il Politecnico di Milano.

Nel 2022 illimity ha inoltre partecipato e/o organizzato iniziative legate alle nuove generazioni per trasferire ai giovani competenze tecniche e trasversali importanti per il loro percorso di studi e di carriera:

- **illimitHER**, programma di **Diversity & Inclusion (D&I)** di illimity, volto a creare un palinsesto "eduzionale" per trasferire e condividere conoscenze e competenze utili a preparare una nuova generazione di donne all'interno di un futuro sempre più pervaso dalla trasformazione digitale;
- **Young Women Network**, la prima associazione in Italia dedicata al *networking*, *mentoring* ed *empowerment* delle giovani donne;
- **SheTech**, associazione *no profit*, che mira a colmare il *gender gap* nel mondo della tecnologia, del digitale e dell'imprenditoria mediante attività di *networking*, *empowerment* e formazione, attraverso il progetto "quote sospese" che ha donato quote associative annuali a giovani donne che si sono distinte nel loro percorso di studi STEM;
- **Smart Future Academy**, innovativo progetto rivolto agli studenti delle scuole superiori, che ha l'obiettivo di aiutarli a scoprire la propria strada, attraverso un ciclo di dibattiti e incontri d'ispirazione tra studenti e personaggi di rilievo come imprenditori, scienziati e politici;
- **Scuola di Politiche**, che mira ad accrescere le competenze di giovani ad alto potenziale rendendoli attori di cambiamento e innovazione.

illimitHER

Cosa può fare illimity per aumentare la presenza di donne nel nuovo mondo del lavoro?

Per rispondere a questa domanda illimity ha creato un palinsesto “edutoriale” per trasferire e condividere conoscenze e competenze utili a preparare una nuova generazione di donne all’interno di un futuro sempre più pervaso dalla trasformazione digitale.

illimitHER è il programma di **Diversity & Inclusion (D&I)** di illimity, lanciato a luglio 2020, nato per valorizzare il potenziale delle giovani donne e andare oltre gli stereotipi di genere. Le protagoniste di illimitHER sono figure di ispirazione, giovani *role model* under 35 che provengono da percorsi STEAM (scienziate, imprenditrici, artiste e innovatrici) che si sono distinte nei loro percorsi personali e professionali.

Un format fatto da giovani per i giovani con le voci narranti di Felice Florio e Cecilia Greco, due giornalisti che tengono le fila di tutto il percorso, e Giulia Rosa, illustratrice che mette le donne al centro della sua arte e che con il suo stile onirico e delicato ha reso illimitHER unico e riconoscibile sul mercato.

L’*engagement* con il pubblico viene alimentato prima del talk con Newsletter dedicate alla Community, durante il talk con la possibilità di fare domande attraverso il *live streaming* e dopo il talk con i quiz Instagram interattivi.

Attorno ad illimitHER ruota un ecosistema aperto di **26 partner**, grazie ai quali il progetto riesce a incrementare il proprio impatto sociale. Tra i partner ci sono associazioni attive sui temi di D&I come Valore D, GirlsRestart, STEM in the City del Comune di Milano, Young Women Network, SheTech, Scuola di Politiche, Digitally, Ortygia Business School, Smart Future Academy, Università Ca’Foscari di Venezia con il progetto LEI, Università Bocconi, BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, Prime Minister, Talents Venture, University Box, HarpersCollins, Torcha, Unstoppable Women di StartupItalia, Most Powerful Women di Fortune Italia, Plug & Play, Fintech District, BIP Poliferie, Hacking Talents, Women at business e Develhope.

All’interno della rete è stato creato il progetto quote sospese, che ha dato la possibilità ai dipendenti di illimity e ad alcuni esterni meritevoli, di iscriversi gratuitamente per un anno a YWN o SheTech.

Nel 2022 si sono svolti **5 eventi**, con circa **100.000 views**, riguardanti il digitale applicato all’editoria, missione Mars 2020, i *bias* di genere nella scienza e nelle biotecnologie, l’arte che trasforma gli spazi in luoghi di valore attraverso i murales, la chimica ed il nuoto sincronizzato.

Estremamente innovative sono state le due Marathon, la **illimitHER Marathon** e la **illimitHER South Marathon**. Incontri *phygital* per ispirare le giovani generazioni a sognare in grande seguendo le proprie passioni. La prima si è tenuta nella Biblioteca degli Alberi di Milano con la Viceministra per l’istruzione e una chimica glaciologa. La seconda ha preso luogo nell’isola di Ortigia con un’astrofisica di Oxford, un’imprenditrice e una *cultural project manager*.

I risultati ottenuti sono molto positivi e illimitHER ha ottenuto il **patrocinio da parte della Commissione Europea**.

Bedeschi

Un'azienda che continua ad innovarsi
per costruire un futuro migliore



Inquadra la foto di copertina per guardare il video
"La storia di Bedeschi" utilizzando l'App ARIA



Scopri di più:

illimity, Bedeschi



Prosperità

08. Solidità e creazione del valore condiviso

Il Gruppo illimity continua a perseguire l'obiettivo di essere un punto di riferimento costante e solido per tutti gli stakeholder e costruire una base per la stabilità finanziaria di lungo termine.

Solidità e redditività sono assi portanti per qualsiasi impresa, in particolar modo per una Banca come illimity, che deve essere in grado di fornire un valido supporto finanziario a persone, famiglie ed imprese ad alto potenziale, anche in periodi caratterizzati da particolari condizioni di incertezza.

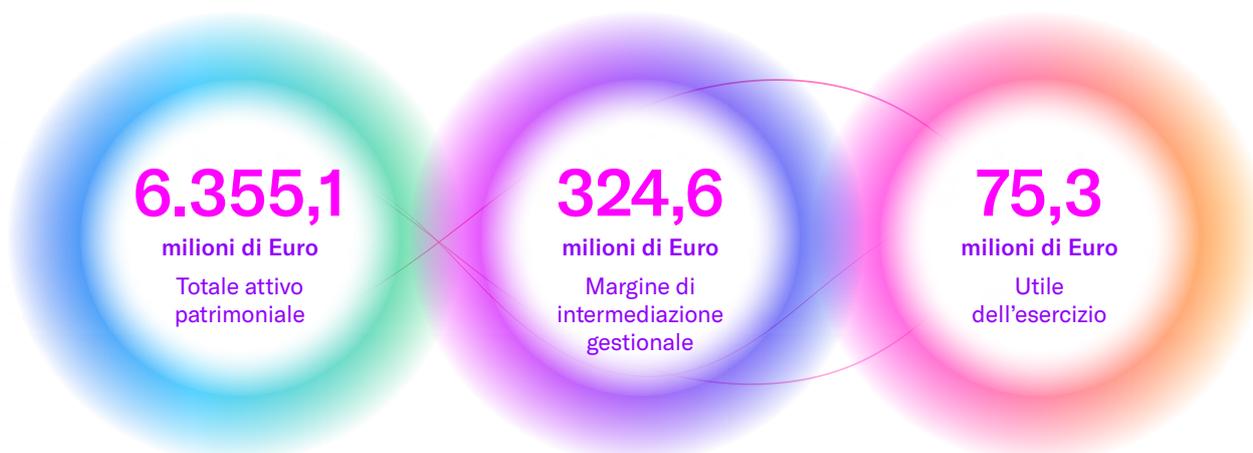
Per questo motivo il Gruppo illimity è costantemente impegnato nel perseguire un adeguato livello di redditività e nel garantire la remunerazione degli azionisti mantenendo certe condizioni di solidità patrimoniale e finanziaria, il tutto nel rispetto dei requisiti di vigilanza prudenziale²⁹.

Si ricorda che a novembre 2021 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ("Agenzia di rating") ha alzato il Long-Term Issuer Default Rating (IDR) della Banca a "BB-" (precedentemente "B+") e il Viability Rating (VR) a "bb" (da "b+") con conferma di Outlook Stabile. Contestualmente, Fitch Ratings ha migliorato il rating delle emissioni di debito in circolazione assegnando all'obbligazione *senior preferred* un rating di "BB-" (precedentemente B), in miglioramento di due *notches*, e al subordinato di classe 2 un rating "B" (precedentemente B-).

Il miglioramento del rating riflette la capacità di illimity di generare utili in maniera continuativa a partire dal quarto trimestre 2019 in virtù del solido posizionamento nelle aree di business prescelte e di una leva operativa in progressivo miglioramento. L'agenzia di rating ha inoltre apprezzato la maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento anche a seguito dell'emissione dell'obbligazione *senior preferred* e del subordinato di classe 2 ("Tier 2").

Indicatori aggiuntivi	2022	2021	2020
CET1 (Common Equity Tier 1)	15,77%	18,83%	17,86%
ROE (Return on Equity)	9,3%	10%	5,5%
Net Organic NPE Ratio	1,8%	1,2%	1,7%
COR (Cost of Risk)	30 bps	4 bps	52 bps

Principali dati patrimoniali ed economici su base consolidata:



²⁹ Approfondimenti sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché sull'identificazione e gestione dei relativi rischi sono disponibili nella Relazione sulla gestione all'interno del Bilancio consolidato annuale del Gruppo illimity.

Il Capitale Sociale e gli assetti proprietari

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 54.513.905,72 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 83.645.108 azioni ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n.8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan.

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 841,3 milioni, in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 per effetto dell'aumento di capitale destinato all'acquisizione del business di AREC, dell'emissione delle azioni nell'ambito del programma ESOP ed infine per l'apporto dell'utile maturato nell'esercizio, al netto delle variazioni negative registrate nella riserva da valutazione.

Di seguito sono riportati gli azionisti significativi che detengono una partecipazione pari ad almeno il 5% del capitale sociale con diritto di voto in illimity, con percentuali calcolate dalla Banca sulla base del numero di azioni risultanti dalle più recenti informazioni disponibili e del numero di azioni ordinarie emesse, aggiornato al 31 dicembre 2022.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Titolo di possesso	Quota % di possesso
Banca Sella Holding S.p.A	Proprietà	10,00%
LR Trust - FIDIM	Proprietà	8,12%
FermION Investment Group Limited	Proprietà	7,26%
Tensile - Metis Holdings S.à r.l	Proprietà	7,01%
AMC Metis S.à r.l	Proprietà	6,56%

Il valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Il Gruppo illimity opera sul mercato al fine di generare e distribuire valore economico a lungo termine per tutti i propri stakeholder. A tal riguardo, il valore economico generato dal Gruppo nel corso del 2022, che rappresenta la ricchezza complessiva generata da illimity grazie alla sua capacità produttiva e commerciale connessa alla sua attività di business, è stato pari a circa 313,5 milioni Euro³⁰.

Il 75,9% circa del valore economico generato nel 2022 è stato distribuito agli stakeholders, principalmente fornitori (31,6%), dipendenti e collaboratori (27,4%), Pubblica Amministrazione centrale e periferica (12,1%) e azionisti (4,8%). Circa il 24,1% del valore generato è stato trattenuto nel 2022, a rafforzamento patrimoniale del Gruppo.



³⁰ Il prospetto del valore economico distribuito e trattenuto ha il fine di fornire una rappresentazione del valore aggiunto che è stato generato e distribuito agli stakeholder e, allo stesso tempo, di quello trattenuto dal Gruppo. Il conto economico è stato riclassificato (si veda Allegato a pag. 140) al fine di porre in evidenza il processo di formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione alle diverse categorie di stakeholder di riferimento.

L'approccio alla fiscalità

Le tematiche inerenti alla fiscalità del Gruppo illimity sono gestite da procedure operative interne governate principalmente da un team specializzato della Direzione Administration, Accounting & Control.

Per far fronte efficacemente alla complessità della normativa, la corretta gestione degli aspetti di fiscalità è assicurata dai sistemi di controllo interni posti in essere, che garantiscono la tempestiva verifica di tutte le attività fiscali e un costante aggiornamento. Tale meccanismo coinvolge gli Organi di Amministrazione e Controllo, che vengono regolarmente informati circa le questioni fiscali di illimity.

Nell'approcciarsi alle tematiche di fiscalità la Banca si ispira ai principi di:

- **legalità:** illimity adotta un approccio orientato al rispetto formale e sostanziale delle normative fiscali, sia domestiche che sovranazionali, in modo da prevenire responsabilmente qualsiasi tipo di rischio fiscale;
- **responsabilità:** illimity agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità, nonché in coerenza con le proprie politiche e valori interni, consapevole che la corretta gestione dei tributi ha un impatto rilevante nello sviluppo economico e sociale del Paese;
- **trasparenza:** illimity adotta un approccio trasparente e di massima collaborazione nella gestione delle proprie informazioni e nei rapporti con tutti gli *stakeholder*, comprese le autorità fiscali.

L'applicazione dei suddetti principi avviene attraverso un approccio che si ispira ai seguenti driver:

- prevenzione dei rischi fiscali di carattere operativo, relativi al corretto e tempestivo versamento di tutte le imposte ed esecuzione degli adempimenti connessi;
- prevenzione dei rischi fiscali di carattere interpretativo, derivanti dall'incertezza sull'effettivo spirito e significato delle norme e sulla qualificazione delle fattispecie concrete;
- rifiuto della pianificazione fiscale aggressiva: illimity non intraprende operazioni o attività volte esclusivamente o prevalentemente a ottenere risparmi fiscali e non propone alla clientela l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che abbiano tali fini;
- rifiuto all'utilizzo di strutture fiscali senza una sostanza commerciale: illimity non sottoscrive strutture elusive o fittizie finalizzate ad aggirare la normativa fiscale o volte ad occultare il beneficiario effettivo delle transazioni;
- impegno a sottoscrivere operazioni, che eventualmente possano coinvolgere il Gruppo a livello internazionale, a valori di mercato ovvero finalizzate ad una corretta gestione della normativa sul transfer pricing e volte ad evitare fenomeni di doppia tassazione.

Tali principi e driver si rendono applicabili nella gestione della fiscalità non solo con riguardo agli obblighi di illimity in qualità di "contribuente", ma anche con riguardo agli adempimenti dovuti in qualità di "intermediario" (ad es. FATCA, CRS, DAC 6, Monitoraggio fiscale).

Il Gruppo illimity, operando esclusivamente in Italia, versa la totalità delle imposte nel territorio dello Stato e adempie consapevolmente a tutti gli obblighi normativi previsti per legge concorrendo allo sviluppo economico del Paese.

L'engagement con la comunità finanziaria

Nei suoi quattro anni di vita illimity ha dimostrato di saper dialogare e andare incontro alle aspettative crescenti della comunità finanziaria. Infatti, al fine di prendere decisioni informate che portino a investimenti e finanziamenti responsabili, è necessario possedere una conoscenza profonda delle *best practices* di sostenibilità a livello internazionale, una consapevolezza delle istanze di azionisti e mercato, nonché sapersi misurare con i requisiti sempre più sfidanti delle agenzie di rating ESG.

Nel corso del 2022 illimity ha partecipato a una serie di incontri *one-to-one* e *one-to-few* confrontandosi con i suoi investitori istituzionali, in vista di eventi istituzionali tra cui le Assemblee degli Azionisti e l'*Italian Sustainability Week* di Borsa Italiana. In queste occasioni è emerso il progressivo allineamento rispetto alle aspettative del mercato su tematiche ambientali, sociali e di buona governance ed entrambe le parti hanno potuto beneficiare di un dialogo continuativo e trasparente volto a identificare le priorità interne ed esterne al Gruppo.

Ad integrazione delle attività di *engagement* e del *feedback* diretto degli azionisti, illimity svolge una mappatura periodica dei propri investitori socialmente responsabili analizzando non solo il livello di *commitment* a

framework internazionali o le loro policy di investimento responsabile, ma anche le strategie³¹ messe in atto nelle fasi decisionali di investimento. L'attenzione degli investitori istituzionali di illimity è inoltre dimostrata dal fatto che la quasi totalità del capitale flottante identificato di illimity è detenuto da azionisti che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento (SRI).

Questa consapevolezza viene confermata dal **Piano Sostenibilità 2023-2025**, con il quale il Gruppo prosegue l'impegno al raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi che incontrano le istanze dei suoi stakeholder.

A prova di ciò, dopo soli quattro anni di vita, illimity ha progressivamente ottenuto importanti risultati, riconosciuti anche dal giudizio di agenzie di rating ESG, attraverso valutazioni in linea con i migliori *player* del mercato, come ad esempio l'ottenimento del **rating "A" di MSCI** che ha migliorato di tre *notches* la valutazione della performance di sostenibilità di illimity, riconoscendo la sua *leadership* sul fronte della *corporate governance*. Altro importante risultato è quello ottenuto con **Standard Ethics**, che ha portato il *rating* di illimity a "EE-", ritenendo la Banca allineata alle indicazioni di ONU, OCSE e Unione Europea, mentre **Sustainalytics** ha migliorato il proprio giudizio abbassando l'esposizione ai rischi materiali ESG del Gruppo da "High" a "Low". Infine, uno degli ultimi *upgrade* ottenuti negli *score* attinenti alle questioni climatico-ambientali è stato l'*upgrade* a "B" nel questionario **CDP**.

I riconoscimenti ottenuti mettono in luce l'ESG Investment Case di illimity i cui punti principali sono contenuti nella **ESG Investor Presentation** pubblicata sul sito web aziendale.



Per approfondimenti:

Politica per la gestione del Dialogo



Per approfondimenti:

ESG Investor Presentation

Score e indici ESG

La Banca mantiene un'interazione costante con gli investitori istituzionali e con le agenzie di rating in materia ESG affinché le tematiche ambientali, sociali e di governance siano correttamente affrontate, coerentemente con l'impegno di massima trasparenza verso il mercato.

		2022	2021
	MSCI Scala da CCC (laggard) a AAA (leader)	A	B
	ISS ESG Scala da 5 (Worst) a 1 (Best)	E: 3 S:1 G: 1	E: 4 S: 3 G: 5
	SUSTAINALYTICS Scala da 40+ (Worst - Hight Risk) a 0 (Best - Negl Risk)	15.6	35.4
	S&P Global Scala da 0 (Worst) a 100 (Best)	49	12
	CDP Scala da F (Worst) a A (Best)	B	C
	Standard Ethics Scala da F (Worst) a EEE (Best)	EE-	E
	Integrated Governance Index (IGI) Scala da 0 (Worst) a 100 (Best)	60.55	49.5
	Refinitiv Scala da D- (Worst) a A+ (Best)	B	D+
	D-Rating Scala da B+ (Worst) a A (Best)	BBB+	N.A.
	OPEN-ES Scala da 0 (Worst) a 100 (Best)	85	N.A.

31 Il framework di riferimento è rappresentato dalla classificazione delle strategie di investimento responsabile di Eurosif: <https://www.eurosif.org/wp-content/uploads/2022/07/FINAL-White-Paper-Eurosif-Classification.pdf>.

09. Centralità dei clienti PMI e retail

Il Supporto alle PMI

illimity nasce con l'obiettivo di concentrarsi su un enorme bisogno da soddisfare, quello del credito alle **PMI con potenziale di crescita**, che necessitano di un **supporto specialistico per affrontare i loro piani di sviluppo**, e alle **imprese che hanno avuto problemi**, ma che, se adeguatamente supportate, potranno ottenere il rilancio sperato.

Credito, ristrutturazione e rilancio

La **Divisione Growth Credit** si rivolge a quelle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con *rating* basso o senza *rating*. Si tratta di imprese che, più di altre, faticano a finanziarsi e che la Banca sceglie di sostenere dopo un'attenta analisi che combina competenze finanziarie e industriali, date dall'expertise dei Tutor e di team con profonde conoscenze nel comparto *lending*. Grazie a questa combinazione, illimity guida le PMI in un processo di sviluppo, risanamento e rilancio, con conseguenti impatti e risvolti sociali, come la salvaguardia dei posti di lavoro e la produzione di valore per il tessuto imprenditoriale locale.

Il **portafoglio impieghi della Divisione Growth Credit è focalizzato verso il comparto mid-corporate** (imprese con fatturato tra 30 e 300 milioni di Euro), che costituisce la struttura portante del sistema produttivo nazionale. Il 50% dei volumi è rappresentato da società o gruppi con meno di 250 dipendenti e/o meno di 50 milioni di Euro di fatturato e per l'altra metà da imprese strutturate che rientrano nella definizione comunitaria di imprese di "grandi dimensioni". Del tutto residuale l'intervento della Banca verso il segmento *Large Corporate*, che comunque produce importanti ricadute sull'indotto, sovente costituito da numerose imprese di dimensioni medio-piccole, oltre ad un'ampia platea di micro-imprese.

Proprio per le positive ricadute sull'indotto, va ricordata in particolare l'operatività nel cd. *reverse factoring*, che consente, grazie alla presenza di un cliente di grandi dimensioni che gode di credibilità presso il sistema bancario, l'accesso al finanziamento alla sua filiera di fornitura, tra cui figurano anche imprese di piccole e piccolissime dimensioni, le quali, altrimenti, difficilmente potrebbero approvvigionarsi delle risorse finanziarie a loro necessarie o potrebbero farlo solo a condizioni economiche penalizzanti.

Il portafoglio della Divisione Growth Credit è costituito quasi **esclusivamente da controparti italiane** e, tenuto conto della diffusione territoriale della media impresa italiana, che vede una maggiore concentrazione nelle regioni del centro-nord Italia, oltre la metà del portafoglio si concentra in imprese che hanno sede legale in Lombardia (39%), Veneto (10%) ed Emilia Romagna (9%). A tal riguardo, è opportuno segnalare come molte delle realtà finanziate abbiano siti produttivi dislocati in diverse regioni del nostro Paese (oltre a *branch* estere, in diversi casi), producendo ricchezza e posti di lavoro nelle varie aree di insediamento.

Servizi finanziari di capitale per le PMI

Attraverso la **Divisione Investment Banking** illimity si rivolge ad aziende, società finanziarie e istituzioni pubbliche come un partner in grado di supportarle nella strutturazione di operazioni di mercato e private, finalizzate a soddisfare le esigenze di capitale, debito e crescita strategica non solo attraverso le IPO, l'emissione di bond e le cartolarizzazioni, ma anche attraverso un'attività di consulenza per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie.

Le principali soluzioni offerte dalla Divisione riguardano:

Capital Markets: soluzioni di accesso al mercato dei capitali personalizzate per PMI e Mid-Cap che intendono intraprendere un percorso di crescita, organica e non organica, e ottimizzare la struttura finanziaria. Come Global Coordinator illimity accompagna inoltre le aziende nella strutturazione delle operazioni di quotazione e, in qualità di Euronext Growth Advisor, affianca le società che intendono quotarsi sul mercato Euronext Growth Milan.

Corporate Solutions: investimenti sul mercato (sia primario che secondario) di *corporate bonds* e “*alternative debt*” per supportare le aziende e finanziare la loro attività corrente e la loro crescita garantendo rapidità di *execution* e *time to market*. Grazie alle sinergie con le Divisioni Growth Credit, Distressed Credit e b-ilty, illimity può offrire alle aziende una vasta gamma di soluzioni di copertura, fornendo loro gli strumenti necessari a ridurre e limitare i rischi legati alla propria operatività.

Structuring e Finanza Alternativa: soluzioni efficienti di finanza strutturata che richiedono una elevata specializzazione e competenza finanziaria per raggiungere obiettivi di diversificazione delle fonti di *funding*, miglioramento della posizione finanziaria delle aziende e ottimizzazione degli assorbimenti di capitale dei clienti. illimity opera in qualità di **Arranger** e **Lead Manager** nella strutturazione e collocamento sul mercato di operazioni di cartolarizzazione, *basket bond* e *alternative debt*.

illimity NOVAS

illimity NOVAS, prima *Equity Conference* della Banca, è l'evento in cui aziende e investitori hanno avuto l'opportunità di incontrarsi, raccontarsi e confrontarsi.

Un evento dove il Team di Capital Markets della Divisione Investment Banking di illimity, ha valorizzato il notevole progresso nel segmento di riferimento in poco più di un anno. Durante illimity NOVAS, 8 aziende clienti quotate hanno avuto l'opportunità di incontrare di persona i gestori dei Fondi più importanti italiani ed esteri focalizzati sulle MicroCap. Attraverso *meeting* di gruppo e *one-to-one* le società hanno presentato i loro ultimi dati di *performance*. In particolare la prima **Equity Conference** di illimity ha visto 80 partecipanti, 40 investitori e 52 meeting.

b-ilty: l'offerta digitale 100% per le PMI

b-ilty è la prima offerta bancaria creata sull'ascolto delle esigenze delle piccole e medie imprese dai 2 ai 10 milioni, per offrire loro ciò di cui hanno davvero bisogno per far crescere la propria attività.

b-ilty nasce con l'obiettivo di **semplificare la vita agli imprenditori** grazie a una piattaforma di ultima generazione che unisce competenze specialistiche e tecnologia all'avanguardia e offre ai clienti prodotti e servizi di una banca completa con l'immediatezza e la naturalezza che solo una *user experience* evoluta può garantire.

Proprio per questo è stata progettata ispirandosi a modelli tipici delle soluzioni digitali più diffuse, per portare per la prima volta nel mondo del credito e dei servizi bancari modalità di relazione e interazione abitualmente utilizzate su piattaforme non finanziarie.

b-ilty si contraddistingue per alcune caratteristiche principali:

b-ilty è completa. Mette a disposizione dell'imprenditore una gamma completa di prodotti e servizi bancari: dal conto corrente ai finanziamenti, dalle carte di debito e credito, al POS: tutto per garantire alle aziende di scegliere i prodotti e servizi più adatti alla loro attività e alle varie esigenze.

b-ilty è digitale. Ha al suo interno una piattaforma digitale intuitiva e veloce, pensata con gli imprenditori per gli imprenditori, con l'obiettivo di rendere la gestione della quotidianità aziendale più semplice. Raccoglie in un unico ecosistema l'operatività bancaria, integrando gli strumenti più evoluti per supportare la crescita dei

clienti con soluzioni che si adeguano alle esigenze della singola azienda e dei diversi settori merceologici. L'imprenditore ha la possibilità di operare e gestire tutte le richieste interamente online, senza la necessità di documentazione cartacea, senza il bisogno di recarsi in filiale e senza dipendere da orari di altri.

b-ilty è umana. Oltre alla sua natura digitale b-ilty è allo stesso tempo fatta anche di persone. La squadra dei Relationship Manager, professionisti e esperti di settore, è a fianco dei clienti b-ilty per accompagnarli nella crescita della propria azienda: un punto di riferimento con nome e cognome per assicurare una relazione semplice, immediata e duratura con la Banca. In caso di necessità operativa, inoltre, è sempre disponibile un *call center* professionale - Smart Care - 7 giorni su 7.

Nel corso del 2022 la piattaforma di Internet Banking di b-ilty si è arricchita di numerose funzionalità per semplificare la vita agli imprenditori:

- **Gestione Profili.** Per dare accessi illimitati alla piattaforma di Internet Banking alle figure rilevanti per l'azienda, come il CFO o gli Amministrativi, ma anche ai collaboratori come il commercialista, con la facoltà per l'imprenditore di scegliere con quali ruoli e poteri questi possono operare;
- **illimity connect.** Per collegare i diversi conti correnti, anche quelli aperti presso altre banche e averli sempre sotto controllo in un unico Internet Banking;
- **Analisi aggregata.** Per visualizzare attraverso analisi grafiche e *dashboard* la situazione sempre aggiornata della situazione finanziaria dell'azienda, visualizzando i flussi di cassa e i movimenti di tutti i conti collegati.

Oltre alle soluzioni di credito rapide e flessibili pensate per le esigenze di liquidità delle PMI, a fine 2022 l'offerta di b-ilty si è arricchita con nuovi servizi con l'obiettivo di supportare le aziende nel percorso cruciale di digitalizzazione o transizione green. Sono, infatti, stati lanciati **b-green**, il pacchetto pensato per le imprese che vogliono realizzare progetti sostenibili (es. installazione di pannelli fotovoltaici o efficientamento energetico degli impianti) e **b-innovative**, per gli investimenti in digitalizzazione delle attività di business e di gestione dell'azienda.

L'offerta si è inoltre arricchita con **Cerca il Bando**, servizio offerto in partnership con Cerved che permette di identificare i bandi disponibili in Italia per l'azienda, affidando ad un consulente del partner l'intero iter, il supporto nella preparazione dei documenti per la richiesta del bando e nella fase di gestione amministrativa e rendicontazione finale.

Con riferimento ai processi di credito, al termine del primo anno di operatività si vede conclusa con successo la fase di *parallel run* del motore del credito, che ha consentito di affinare le logiche di valutazione creditizia dello strumento. La conclusione della *beta-phase* ha portato, a dicembre, alla **definizione e implementazione del nuovo processo del credito**: questo prevede che, già a partire dai primi mesi del 2023, le richieste di finanziamento vengano valutate in modo automatizzato in base a un insieme di parametri qualitativi e quantitativi (fra cui indicatori di performance economico-finanziaria dell'azienda, KPI creditizi, di bilancio, di rischiosità) e a una valutazione in ottica prospettica, atta a valutare la sostenibilità del finanziamento. Grazie a questo innovativo strumento, b-ilty riuscirà a ridurre in maniera consistente le attività necessarie per la delibera di una pratica e, di conseguenza, il tempo di erogazione dei finanziamenti, garantendo la scalabilità necessaria e funzionale all'aumento dei volumi di erogazione attesi nel 2023.

La responsabilità verso le controparti nei crediti distressed

La **Divisione Distressed Credit** è uno dei principali operatori italiani specializzato nei crediti *distressed corporate*. Una realtà focalizzata nell'acquisto di crediti deteriorati, nel finanziamento a investitori terzi che acquistano sofferenze e, attraverso la piattaforma di *servicing* ARECneprix (già neprix), nella gestione e valorizzazione di crediti *distressed* fino alla vendita degli asset immobiliari e mobiliari, anche per conto di terzi.

L'impegno della Divisione è quello di supportare l'imprenditore in difficoltà, avviando con lui un dialogo costruttivo che permetta di risanare la sua posizione ed eventualmente tornare sul mercato. La Divisione gestisce il rapporto in maniera professionale, individuando interventi mirati e finalizzando, con reciproca soddisfazione, accordi stragiudiziali per accelerare i tempi di risoluzione.

Indicatori aggiuntivi ³²	2022	2021	2020
Collaborative Agreement Index Rapporto tra il numero di posizioni chiuse mediante una strategia stragiudiziale e il totale di posizioni chiuse positivamente dal Gruppo illimity ³³ .	77,9%	85,5%	86,5%
Time to solve Periodo medio registrato per la chiusura delle pratiche stragiudiziali ³⁴ .	5 mesi	13 mesi	10 mesi

Il Collaborative Agreement Index e l'indicatore Time To Solve evidenziano l'attenzione nel finalizzare accordi stragiudiziali, che permettono di accelerare i tempi di risoluzione e contribuire alla ripresa dell'imprenditore. Il periodo medio registrato per la chiusura delle pratiche stragiudiziali decresce per effetto dell'ottimizzazione dei processi della Divisione Distressed Credit nel corso del 2022 rispetto al 2021.

BELIEVE

“BELIEVE - Giving Credit To The Future” è il primo evento di illimity sul mondo del credito per promuovere il confronto tra finanza e imprese e facilitare l'accesso al credito delle PMI. Un dialogo aperto per costruire nuove soluzioni e collaborazioni, alla scoperta di storie di imprenditori sotto il segno della crescita e della trasformazione. Una porta d'accesso a un mondo che guarda al futuro, ora.

L'obiettivo è stato quello di costruire un ecosistema virtuoso che facilitasse l'accesso delle PMI al credito e agli strumenti che la finanza può mettere a disposizione. Attraverso le testimonianze di imprenditori, manager, opinion leader ed esperti del settore, è stato analizzato l'impatto della situazione attuale sulle imprese e le possibili azioni per supportarne la ripresa. Largo spazio è stato dato, durante l'evento, al racconto di *case history* di innovazione nel settore del *Real Estate* e di casi di rigenerazione di grandi immobili in disuso e riqualificazione di immobili in stress nel settore *Energy*.

Inoltre, durante l'evento è stata presentata la ricerca promossa da illimity e realizzata da McKinsey & Company, in cui sono stati esplorati i megatrend che guideranno l'evoluzione del Real Estate così come la trasformazione di modelli di business delle imprese. La ricerca è stata seguita da tavole rotonde che hanno coinvolto esperti dei settori di riferimento e portato la testimonianza di due imprese, Nespoli e Fintyre, che hanno raccontato la propria storia di trasformazione e rilancio rese possibili con il supporto della Divisione Growth Credit e di illimity SGR.

Quimmo

Nel settore del credito corporate *distressed* (UTP e NPL) il Gruppo illimity si è affermato con un modello operativo *end to end* unico nel suo genere che comprende anche il *remarketing* degli *assets*.

Con **Quimmo** il Gruppo è entrato anche nel mercato immobiliare “libero”, un mercato di grandissime dimensioni (oltre 100 miliardi di transazioni annue), con un modello di business in grado di coprire tutte le fasi della catena del valore tipiche dell'intermediazione immobiliare, dalle fasi iniziali di marketing online fino a quelle di completamento delle transazioni.

Il 5 aprile 2022 illimity ha lanciato Quimmo, la **prop-tech italiana** nata per rispondere ai bisogni di venditori e compratori sia privati che istituzionali. Una piattaforma di ultima generazione creata per **semplificare l'acquisto e la vendita degli immobili** e coprire l'intera catena del valore.

³² Il perimetro oggetto di analisi è da intendersi costituito dalle pratiche acquistate nei due anni precedenti a quelli di pubblicazione della DNF.

³³ Escluse le posizioni cedute.

³⁴ Ovvero la differenza tra la data di onboarding (caricamento a sistema delle informazioni sul credito) e la data di definizione (a seguito della ricezione dell'ultimo incasso concordato in piani che prevedono più rate).

Quimmo raccoglie in un unico luogo tutto ciò che serve per vendere e comprare immobili ricomponendo la frammentazione della molteplicità di agenti immobiliari, portali e servizi in un'unica piattaforma dov'è possibile avere la visibilità dei grandi portali, l'assistenza delle agenzie immobiliari e processi di compravendita digitali guidati dai dati.

All'interno della piattaforma sono presenti, in un'unica interfaccia, servizi a valore aggiunto in quanto sia il venditore che il compratore possono essere aiutati nella scelta di tutte quelle professionalità utili alla compravendita, dall'assistenza tecnica fino ad una rete di notai convenzionati. Quimmo ha moltiplicato le possibilità perché consente di accedere a tutti gli immobili indipendentemente dal mercato di riferimento, anche quello giudiziario. Ogni venditore ha, quindi, la possibilità di confrontarsi con un mercato unico, in cui tutto è rappresentato per essere venduto e non solo messo in vetrina. Con Quimmo ogni venditore ha la possibilità di confrontarsi con ogni compratore, azzerando così le distanze.

Quimmo nasce da un forte investimento del Gruppo illimity in tecnologia e dall'esperienza sul campo accumulata nell'intermediazione immobiliare. Nel 2022 ha generato **21.1 milioni di visite ai portali**, **221.000 utenti registrati** e quasi **2.000 immobili transati** anche grazie ai 200 professionisti tra strutture centrali e territoriali.

La relazione con i clienti retail

A differenza delle banche tradizionali, illimitybank.com non ha filiali: l'acquisizione dell'80% dei nuovi clienti avviene via smartphone. Alle competenze tecnologiche è però affiancato anche il "tocco umano" del personale esperto dei *contact center*, disponibile in qualsiasi momento per supportare i clienti, dalla fase di *onboarding*, alla gestione operativa dei servizi offerti.

illimitybank.com pone massima attenzione a soddisfare i propri clienti, anche potenziali, impegnandosi a proporre prodotti e servizi innovativi e di valore che rispondano alle loro esigenze.

Nel rispetto delle policy interne e della normativa vigente, illimitybank.com comunica ai propri clienti in modo **chiaro, semplice e trasparente**, sia i vantaggi dell'utilizzo di prodotti e servizi che la Banca offre, sia i comportamenti opportuni da tenere per garantire e preservare la sicurezza dei propri dati e credenziali.

Tutti i messaggi che illimitybank.com comunica ai propri clienti sono caratterizzati da un **linguaggio diretto e immediatamente comprensibile**. Sono semplici e chiari, perché vogliono arrivare a tutti, raccontando e spiegando concetti di natura finanziaria in modo facile e immediato.

La comunicazione commerciale è presidiata da un processo interno e adeguato alle normative di riferimento. Per ogni tipologia di comunicazione è previsto un iter di controllo che parte da chi produce i contenuti fino ad arrivare agli uffici di *compliance*, legale e di tutti gli uffici interessati, che garantiscono il rispetto delle **norme in materia di trasparenza e tutela del consumatore**.

A livello di canali illimitybank.com comunica con i propri clienti attraverso campagne di email marketing, notifiche push, sms e card posizionate nell'Area Privata dell'utente sul suo Internet Banking.

La chiarezza e la trasparenza nell'offerta

GRI 417-1

Il Gruppo promuove un approccio aziendale integrato, basato sui concetti ancillari di *mutual & early collaboration* tra le funzioni operative/di business e quelle di controllo - fin dalle prime fasi di ideazione di tutti i nuovi prodotti e servizi - che abilitano il principio di *compliance by design* a tutti i livelli aziendali. Tale principio ispira e garantisce una **corretta impostazione dei processi commerciali** nonché delle relative procedure che di volta in volta vanno a integrare l'offerta della Banca e delle società controllate, i relativi canali distributivi nonché il modello di comunicazione e relazione con la clientela.

Il principio di *compliance by design* si traduce nel coinvolgimento preventivo del Chief Compliance & AFC Officer in tutte le nuove iniziative aziendali, al fine di garantire il pieno rispetto delle norme di riferimento relativamente a prodotti e servizi, processi e procedure, soluzioni e strumenti IT (sia interni che ad uso della clientela) nonché documentazione contrattuale/precontrattuale o di altro tipo. Tale coinvolgimento *ex ante* è volto ad assicurare il tempestivo indirizzamento delle tematiche di conformità rilevanti, dalle prime fasi di ideazione del prodotto o servizio fino alla sua approvazione e al successivo lancio sul mercato.

In questo contesto, il Gruppo pone grande attenzione nel garantire la **trasparenza delle relazioni con i propri clienti** tramite anche la diffusione di **informazioni complete, precise e comprensibili**, tali da consentire ai destinatari di assumere sempre decisioni consapevoli in relazione ai rapporti da intrattenere con la Banca e le società controllate.

Prodotti e servizi “geneticamente” in linea con i requisiti di trasparenza facilitano i clienti nella comprensione delle loro caratteristiche e del loro funzionamento, rendendoli consapevoli delle finalità sottese al trattamento dei dati personali da parte della Banca e consentendo loro di fare scelte informate, anche a beneficio della Banca stessa. A tal fine, diventa cruciale l’attenta rappresentazione delle **condizioni di offerta e di prodotto/servizio alla clientela**, nell’ambito di tutta la documentazione precontrattuale (fogli informativi dei prodotti e dei servizi, guide specifiche e altri documenti informativi delle condizioni offerte) e contrattuale.

Analogamente, campagne promozionali e annunci pubblicitari che privilegiano messaggi chiari e non fuorvianti favoriscono la trasparenza delle comunicazioni e prevengono eventuali reclami o controversie per pratiche commerciali potenzialmente scorrette, ancora una volta (anche) a beneficio del Gruppo.

In queste attività, le funzioni di business e il Chief Compliance & AFC Officer collaborano attivamente nella definizione dei contenuti, termini e canali più opportuni da utilizzare nella relazione con la clientela, durante l’intero ciclo di vita del prodotto/servizio. Inoltre, su base periodica, sono effettuati controlli e revisioni tematiche volte a verificare nel continuo la conformità delle scelte/soluzioni adottate nonché di eventuali evoluzioni intervenute nel tempo (*compliance by default*).

GRI 417-2 | GRI 417-3

Nel corso del 2022 non sono stati rilevati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Allo stesso modo non sono stati rilevati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing - tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni. Ciò anche in virtù del coinvolgimento del Chief Compliance & AFC Officer che consente di intercettare per tempo eventuali anomalie e correggerle.

La frequenza e i canali di contatto scelti dai clienti

Il Gruppo invia comunicazioni di interesse mirato alla propria clientela, sulla base dei consensi privacy e commerciali espressi dagli interessati, attraverso un sistema di regole (*Contact Policy*) definite per ogni singolo canale di contatto e in funzione dell’evoluzione della relazione.

Grazie a questo approccio le comunicazioni sono personalizzate al fine di rispettare i canali e la frequenza di contatto scelti dagli stessi clienti e consentono di trasmettere informazioni utili basate sulle reali necessità della clientela. La scelta della frequenza e dei canali di contatto sono infatti in capo ai singoli clienti e possono essere modificati o revocati in qualsiasi momento, accedendo alla sezione privata dei siti web ufficiali della Banca (*Internet Banking*) e delle controllate, laddove rilevante.

L’importanza di saper ascoltare: lo human touch

Grazie al costante monitoraggio delle opinioni e commenti che gli utenti lasciano sui canali social, alle attività di *community management* sui vari canali proprietari e allo Smart Care, *illimitybank.com* offre un’assistenza *one to one* personalizzata in base alle esigenze del singolo cliente.

Attraverso il servizio di **Smart Care** *illimitybank.com* raccoglie le richieste che arrivano da tutti i canali messi a disposizione del cliente: numero verde, e-mail, chat, e social network. Il servizio, disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00 e sabato e domenica dalle 9.00 alle 18.00, offre così un’ampia flessibilità di canali di assistenza per consentire ai clienti e *prospect* la possibilità di scegliere il canale più in linea con le loro esigenze.

La struttura gestisce diverse tipologie di richieste (commerciali e tecniche in *onboarding* e *post vendita*) attraverso due team: un team che raccoglie tutte le richieste gestendo quelle informazioni e inoltrando - ove necessario - al team di secondo livello le pratiche più articolate. Le tecnologie utilizzate permettono inoltre di “riconoscere il cliente” e indirizzarlo verso il supporto più adeguato alle sue esigenze, efficientando le tempistiche e la relazione con quest’ultimo.

Nel 2022 si registra un **Livello di servizio³⁵** (capacità di risposta alle chiamate) del **98%** (come per il 2021) e un **Livello di servizio con risposta entro 30 secondi dell'87%** (91% nel 2021).

Inoltre, attraverso l'utilizzo di strumenti evoluti di *sentiment analysis*, illimitybank.com ascolta e analizza costantemente le conversazioni degli utenti riguardanti sia il brand che la relativa offerta proposta. Tale ascolto permette un approccio strategico di **anticipazione dei bisogni dei clienti** e una **maggior precisione nell'intercettare eventuali criticità** che possono minare la reputazione del Gruppo.

Nel concreto, grazie a questi strumenti, il Gruppo illimity è in grado di restituire, internamente ed esternamente, il proprio **Net Sentiment Score (NSS)**, un indice che permette di comprendere in tempo reale lo "stato di salute" della marca che, a dicembre 2022, si è attestato al 26,1% (28% nel 2021) e l'indice di soddisfazione dei clienti, basato sul livello di raccomandazione espresso dagli stessi (**NPS – Net Promoter Score³⁶**). Nel corso del 2022, illimity ha riconfermato l'eccellente livello di soddisfazione e raccomandazione da parte dei propri clienti retail, con un NPS pari a 43, un valore sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Questo valore consolida ancora una volta illimity come leader nel mercato, con un vantaggio di +5pts rispetto al second player e ampiamente al di sopra della media del settore bancario (pari a 6).

La soddisfazione dei clienti illimity trova ulteriore conferma in diverse aree chiave, quali innovazione (NPS = 41), capacità di ascolto (NPS = 23) e comunicazione chiara e trasparente (NPS = 37). Su questi temi, infatti, si confermano i livelli di eccellenza raggiunti del brand sia in termini assoluti che rispetto alla media del mercato bancario italiano.

Net Promoters Score ³⁷	2022		2021		2020	
	illimitybank	illimitybank vs media mercato	illimitybank	illimitybank vs media mercato	illimitybank	illimitybank vs media mercato
Net Promoters Score	43 pts	+37 pts	46 pts	+43 pts	40 pts	+36 pts
<i>Innovazione</i>	41 pts	+46 pts	47 pts	+52 pts	45 pts	+49 pts
<i>Capacità di ascolto</i>	23 pts	+39 pts	20 pts	+38 pts	17 pts	+33 pts
<i>Comunicazione chiara e trasparente</i>	37 pts	+48 pts	34 pts	+45 pts	31 pts	+41 pts

Vai Oltre la Forma, la community che dà voce ai clienti

Con oltre **50 survey** svolte nel 2022 e quasi **15.000 risposte** raccolte durante l'anno, la community "Vai Oltre la Forma" si riconferma uno spazio fondamentale per l'innovazione, l'*engagement* e il miglioramento della *customer experience* dei clienti illimity. Durante l'anno sono state raccolte quasi **400 nuove idee**, che hanno permesso di esplicitare bisogni emergenti, individuare le novità del mercato ed esplorare nuove soluzioni a livello tecnologico, ma anche di prodotto offerto.

La community, infatti, si è consolidata come luogo aperto e di condivisione, dove più di **49.000 partecipanti** – clienti e *prospect* – possono trovare lo spazio per esprimere e condividere il loro punto di vista e le loro esperienze con gli altri utenti. Nel 2022 gli utenti hanno condiviso più di **700 foto e video** tramite la Community Gallery.

Attraverso survey, interviste, workshop e focus group viene data voce ai communiters e viene attivato con loro un canale diretto di ascolto, per continuare a realizzare una banca costruita sulle esigenze dei clienti, attuali e potenziali. Le attività lanciate diventano, inoltre, il mezzo attraverso cui far conoscere eventi istituzionali e promozioni di illimity.

³⁵ Numero di chiamate gestite su chiamate in entrata.

³⁶ La rilevazione dell'NPS viene effettuata attraverso la domanda: "Con che probabilità raccomanderesti questo brand a un amico?". Le risposte, su scala 0 - 10, permettono di classificare i rispondenti come *promotori* (voti 9 - 10), *neutrali* (voti 7 - 8) e *detrattori* (voti 0 - 6). Il KPI è dato dalla differenza tra la quota di *promotori* e la quota di *detrattori* di un brand ed è rappresentato tramite un indice, che può andare da -100 a +100.

³⁷ Elaborazione illimity su dati DOXA - Dati relativi a FY 2022 (per illimity, interviste condotte sulla customer base al 31/12/2022), FY 2021 e FY 2020.

PROSPERITÀ

Solidità e creazione del valore condiviso

Centralità dei clienti
PMI e retail

Catena del valore e relazioni commerciali

PIANETA E SOCIETÀ

Finanza sostenibile

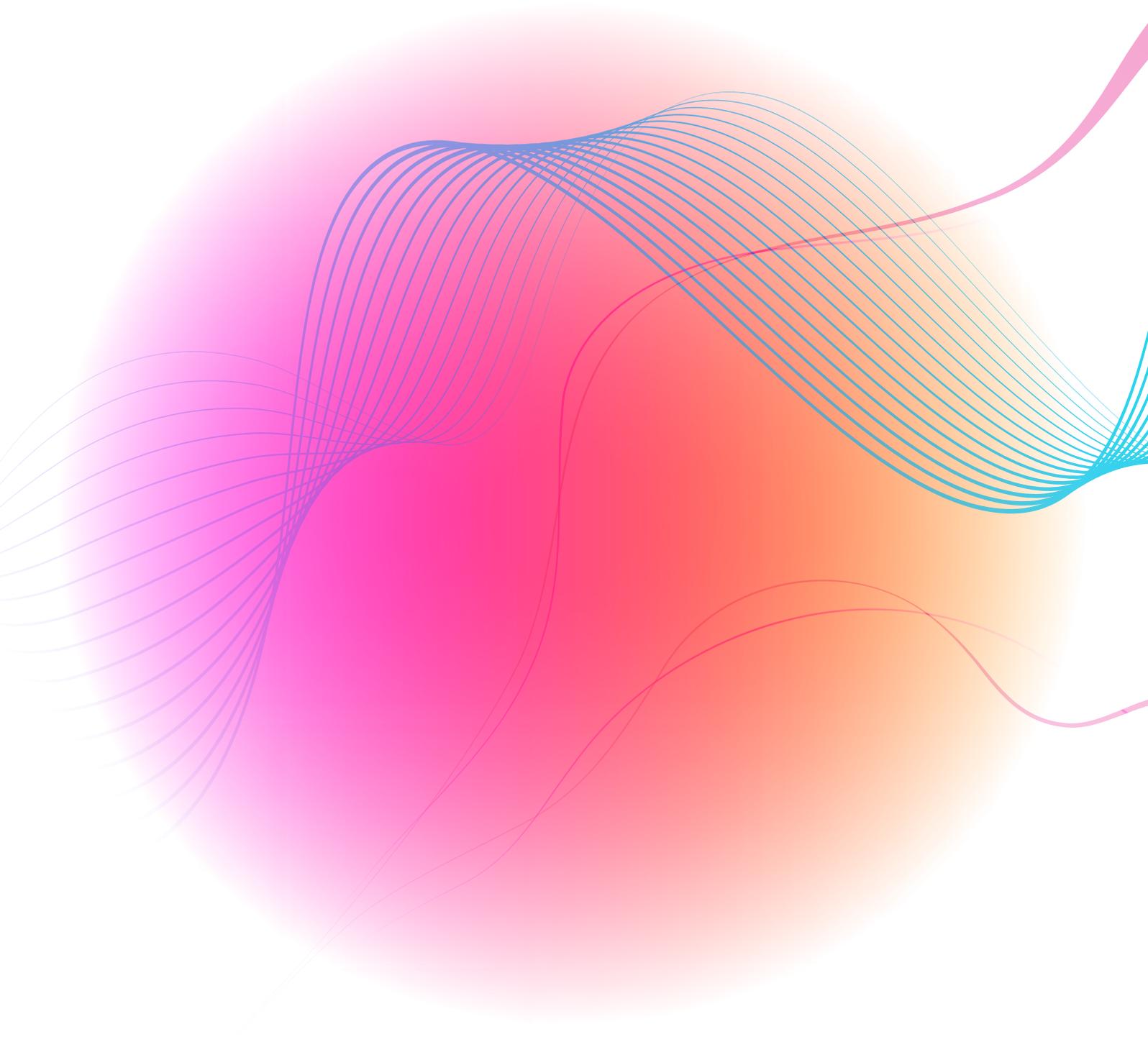
Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili

Impatti ambientali e sfide climatiche

RICONOSCIMENTI E PREMI

APPENDICE

GRI Content Index



10. Catena del valore e relazioni commerciali

L'ecosistema delle partnership

illimity lavora costantemente per creare un ecosistema di partnership che abiliti un'ampia offerta di soluzioni integrate e complete per i clienti. La scelta dei partner è guidata da molti fattori, tra i quali l'obiettivo di innovare, rendere semplici le cose complicate, dare valore ai clienti finali e partire dai loro bisogni e non dal prodotto.

Seguendo queste direttrici illimity seleziona e collabora con i migliori partner del panorama italiano e internazionale, che condividono gli stessi principi e valori di competenza, innovazione e collaborazione.

Fin dalla sua costituzione, grazie alla partnership con **Microsoft**, fondata sulla comune vocazione all'innovazione e alla condivisione di un approccio orientato alla velocità e scalabilità, illimity si è dotata di un'infrastruttura completamente *on cloud* sfruttando così tutte le funzionalità che spaziano dagli aspetti infrastrutturali alla produttività di persone e gruppi di lavoro, fino alla gestione dei processi.

illimity utilizza il sistema di *core banking* di **Centrico**, la società del Gruppo Sella che fornisce servizi specializzati a banche, fintech e operatori finanziari.

La sintonia e la partnership con **Fabrick** è nata fin dalla nascita di illimitybank.com: è stato individuato come il partner ideale che consentisse a illimity di nascere "*open by design*", un'infrastruttura in grado di mettere in comunicazione applicativi e servizi bancari con soluzioni fintech.

La collaborazione ha inoltre consentito di mettere a disposizione dei clienti illimity lo strumento di *Personal Financial Management (PFM)*, che consente di avere una piena consapevolezza delle proprie spese, di categorizzare e analizzare come si spende e di come si può imparare a gestire meglio le proprie finanze, oltre all'*Account Aggregation (AIS)* e il *Payment Initiation Service (PIS)* che consentono di collegare dentro l'app illimity i conti detenuti presso altre banche e di poter gestire pagamenti da questi conti, senza mai lasciare l'app di illimity. Un **approccio di Open Banking** che Fabrick e illimity continuano a far evolvere insieme giorno dopo giorno.

Attraverso le potenzialità abilitate dall'Open Banking, la partnership con **Azimut** ha permesso di integrare nell'offerta del partner un prodotto bancario totalmente digitale e *paperless*. I clienti dei consulenti Azimut hanno a disposizione prodotti esclusivi studiati per le loro esigenze con la possibilità di vedere in un'unica App la situazione completa dei prodotti e dei servizi forniti da Azimut e illimity.

Da maggio 2019, la partnership con **Raisin**, piattaforma Open Banking che offre la possibilità ai risparmiatori dell'Unione Europea di accedere a prodotti di deposito di quasi un centinaio di partner bancari europei e di confrontare e selezionare le migliori offerte per le proprie esigenze, ha consentito di guardare a un mercato più ampio di quello nazionale, diversificando i canali di raccolta e mettendo a disposizione dei clienti Raisin in Germania i conti deposito di illimity.

Da novembre 2019, con il lancio della partnership con **Santander Consumer Bank**, è stata integrata all'offerta di prodotti e servizi di illimitybank.com la possibilità per i clienti di accedere, in pochi minuti, ai prestiti personali di Santander Consumer Bank. I clienti possono infatti individuare la soluzione più adatta alle loro esigenze con un simulatore integrato nell'home banking di illimitybank.com che consente di scegliere la durata del prestito e di richiederlo direttamente online in pochi minuti.

illimity, in logica di open business, offre alla propria *customer base* la possibilità di convertire i propri progetti di spesa in buoni regalo **Amazon.it**, con un processo totalmente digitale integrato in APIs ed un vantaggio aggiuntivo del 1%, che va a sommarsi al tasso dello 0,5% che illimity offre ai clienti sui progetti di risparmio.

Dal 2020 illimity ha inoltre arricchito l'offerta dedicata ai propri clienti con le Carte di **American Express**, società leader nel settore dei pagamenti a livello mondiale e principale società emittente di carte di credito per volume di acquisto, opera attraverso una rete in grado di gestire milioni di transazioni commerciali in tutto il mondo, ogni giorno.

Carte di credito e di debito, utilizzabili anche per gli acquisti online, sono state sviluppate con **Nexi**, per permettere ai clienti di effettuare pagamenti ovunque e in completa sicurezza. Tutto ciò è possibile perché illimi-

tybank.com è stata costruita su protocolli evoluti con il supporto della piattaforma di open banking, **Fabrick**.

Inoltre, la partnership con **MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business** ha permesso la nascita del primo Master, dedicato alla gestione del credito nell'ambito, di *illimity academy*.

Infine, nel corso dell'anno, b-ilty ha continuato ad arricchire progressivamente il proprio ecosistema di offerta, attivando numerose partnership. In ambito assicurativo sono state attivate le collaborazioni con **Helvetia Vita S.p.A.** e **Italiana Assicurazioni S.p.A.**. Grazie alla partnership con Italiana Assicurazioni vengono messe a disposizione dei clienti diverse soluzioni per tutelare gli asset e le attività dell'azienda. Grazie alla collaborazione con Helvetia, viene invece offerta la possibilità di stipulare una polizza CPI (*Credit Protection Insurance*). Il collocamento delle polizze CPI è attivo dal secondo trimestre.

A sostegno delle esigenze di operatività quotidiana, sono state avviate due partnership con **Zucchetti** e **Microsoft** per aiutare le imprese nel loro processo di digitalizzazione. Grazie alla collaborazione con Zucchetti, le PMI possono usufruire di condizioni economiche agevolate per gli applicativi Zucchetti (es. servizi di *credit intelligence*, *check-up aziendali* per il monitoraggio economico-finanziario dell'azienda). Grazie alla collaborazione con Microsoft e **IWG** (Golden Partner Microsoft specializzato in soluzioni per le PMI), le aziende clienti b-ilty avranno a disposizione i prodotti Microsoft e i servizi digitali e consulenziali di IWG a supporto del loro percorso di trasformazione digitale.

Sul fronte della sostenibilità invece, continua la **partnership con ENI**, che tramite la piattaforma Open-es supporta le aziende sullo sviluppo sostenibile, valutandone prima lo score ESG e poi dando affiancamento nel percorso di miglioramento e crescita sulle performance di sostenibilità. *illimity* è ad oggi la prima banca a bordo di Open-es.

Nel terzo trimestre, l'offerta di b-ilty si è arricchita di soluzioni per l'incasso digitale, rafforzando la collaborazione con **Nexi**. Grazie a questa, i clienti possono richiedere direttamente online il POS più adatto alle loro esigenze scegliendo tra le migliori soluzioni presenti sul mercato.

Infine, in ambito formativo, continua la presenza di *illimity* in **Accelera con Amazon**, iniziativa che supporta lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI per la vendita online e il successo nel mondo dell'*e-commerce*, tramite webinar con esperti del settore in ambito digitale e finanziario.

La gestione responsabile della catena di fornitura

GRI 2-6

Nell'ambito del processo di gestione della *supply chain*, il Gruppo *illimity* agisce responsabilmente con l'obiettivo ultimo di minimizzare il proprio impatto ambientale e sociale indiretto e favorire, il più possibile, una gestione responsabile delle proprie attività, dei fornitori e delle iniziative a cui prende parte. L'intero processo di approvvigionamento è disciplinato dalla "Procedura di Spesa", nonché dalla *policy "Sustainable Supply Chain"* del Gruppo *illimity*, approvata a giugno 2022.

L'Area *Spend & Procurement Management*, responsabile del processo, garantisce che la gestione della catena di approvvigionamento sia in linea con i criteri di trasparenza e oggettività, gestisce il flusso a partire dalle richieste di acquisto prodotte dalle strutture richiedenti, effettua i *quality check* richiesti, supporta le Strutture richiedenti nella ricerca e selezione dei fornitori, supporta nella progettazione e nello svolgimento di RFQ (*Request for Quotation*) e gare. Inoltre, quale principale attore nell'attività di governo dei fornitori, presidia un perimetro di azione che include il processo di qualifica dei fornitori, la gestione dei rapporti commerciali, le relative negoziazioni, la gestione delle gare e, in generale, della fase di acquisto di beni e servizi.

Le strutture coinvolte nel processo di spesa, oltre al richiedente e all'Area *Spend & Procurement Management*, sono:

- *General Counsel*: per parere legale sui contratti e sulla documentazione condivisa con i fornitori;
- *Chief Compliance & AFC Officer*: con riferimento all'ambito di normative antiriciclaggio, Privacy, D.Lgs. 231/2001, Esternalizzazioni e Parti Correlate;
- *Administration, Accounting & Control*: per verifiche di natura contabile, registrazione e pagamento delle fatture;
- *Strategy & Planning*: per verifica su capienza e coerenza delle voci di budget per allocazione delle spese;
- *IR & Sustainability*: per favorire lo sviluppo di processi di gestione della *supply chain* che permettano di accrescere e migliorare i livelli di sostenibilità del Gruppo e monitorare periodicamente i livelli di emissioni indirette relative ai fornitori (c.d. Scope 3) in base ai principi di proporzionalità e materialità.

I fornitori sono parte integrante del processo organizzativo della Banca e quindi devono essere selezionati in modo da offrire le massime garanzie possibili (affidabilità del servizio, competenze tecnico-settoriali, ecc). Il Gruppo si impegna a selezionare fornitori e partner sulla base di criteri chiari e trasparenti, considerando qualità professionali e livelli adeguati di servizio, reputazione, affidabilità e rispetto delle regole, dei diritti umani e dei lavoratori, richiedendo, inoltre, elevanti standard etici, ambientali e sociali. Il Gruppo promuove, inoltre, verso i propri fornitori i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale (ONU) sui diritti umani, dalla Dichiarazione (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro sia dei Principi del Patto Mondiale dell'ONU (*UN Global Compact*) a cui il Gruppo aderisce.

In presenza di nuovi fornitori, salvo eccezioni motivate da fattori quali dimensione, specificità della prestazione e natura non strategica del fornitore, vengono valutate le controparti in base ai seguenti criteri di valutazione:

- assenza di clausole di esclusione (sentenze di condanna o applicazione della pena);
- sentenze di condanna o applicazione della pena su accordo delle parti, anche non definitive, per uno o più reati previsti dagli artt. 648 c.p., 648-bis, 648-ter e 648-ter1;
- di non essere dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare;
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura;
- possesso di certificazioni internazionali in materia di qualità, ambiente e anticorruzione;
- dichiarazione di aver ottemperato agli adempimenti di cui D.lgs. n. 81/08 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- applicazione del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- assenza di conflitti di interesse rilevanti;
- aderenza alle specifiche tecniche del prodotto/servizio richiesto.

Inoltre, nel processo di qualifica configurato in base alla Procedura di Spesa, nonché in base a quanto stabilito dalla *Policy Sustainable Supply Chain*, è necessario che i fornitori:

- sottoscrivano l'illimity Way (il Codice Etico e di Condotta del Gruppo);
- prendano visione della *Policy Sustainable Supply Chain*;
- presentino il DURC;
- dimostrino, se disponibili, il possesso di certificazioni internazionali in materia di qualità, ambiente e anticorruzione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 18001/45001, ISO 27001 e ISO 37001).

Alla base del processo di valutazione dei fornitori possono essere presi in considerazione ulteriori criteri, tra i quali: dati storici, accesso a banche dati informative, visita diretta o incontro col fornitore, valutazione del prodotto/servizio, valutazione di parte terza o di mercato, segnalazione da parte delle Strutture Organizzative.

Si segnala inoltre che, nel corso del 2022, il Gruppo illimity ha integrato i servizi offerti da **ABC - Procurement & Cost Management**, un Consorzio senza fini di lucro che offre un portale di *Vendor Management* per la gestione della qualificazione e del monitoraggio dei fornitori, al quale il Gruppo ha aderito nel 2021. Il Portale consente la configurazione e la gestione del processo di qualificazione dei fornitori in conformità alle normative interne ed esterne, permettendo di mitigare i rischi economici e reputazionali derivanti dai rapporti con i fornitori. Attraverso il medesimo portale è stato inoltre possibile somministrare ai fornitori un questionario ESG, descritto in dettaglio nel seguente paragrafo.

Nel corso del 2022, con oltre 3.000 Ordini di Acquisto, l'Area *Spend & Procurement Management* di illimity Bank ha gestito circa 500 Fornitori abituali.

I principali settori merceologici sono stati:

- *Information and Communication Technology* (ICT);
- Consulenze;
- Spese legali e due diligence
- Facility e sicurezza;
- Spese per il Personale (*reward*, polizze);
- Pubblicità, marketing e rappresentanza.

La valutazione ESG della catena di fornitura di illimity

Il Gruppo illimity considera la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e la buona governance (ESG) elementi chiave da considerare nell'ambito della selezione e gestione dei propri fornitori (*supplier*).

A tal proposito, come precedentemente sottolineato, è stata redatta una *policy ad hoc* (*Sustainable Supply Chain Policy*) che ha l'obiettivo di recepire, tempo per tempo e in coerenza con le caratteristiche del modello di business del Gruppo illimity, le migliori pratiche in materia di sostenibilità della catena di approvvigionamento.

Nell'ambito dello svolgimento dei processi di gara per l'appalto delle forniture, il Gruppo si impegna a considerare all'interno del proprio processo valutativo anche le informazioni e i dati relativi alla sostenibilità ambientale e di *governance* dei fornitori chiamati in gara. Promuovendo l'utilizzo di forniture che rispettino l'ambiente, la Banca agisce preferendo, a parità di condizioni, i fornitori in possesso di garanzie circa la gestione sostenibile delle proprie attività.

Nel corso del 2022, il Gruppo illimity ha effettuato **un'analisi ESG dei propri fornitori** con il duplice obiettivo di individuare, **secondo i principi di proporzionalità e materialità**, l'impegno sui fattori ESG e l'impatto ambientale indiretto generato dalla catena di fornitura.

A tal proposito, la Banca ha avviato un processo di analisi volto ad assegnare uno score ESG ai propri fornitori, mediante un questionario somministrato attraverso il portale del Consorzio ABC. Le aree di analisi indagate dal questionario sono:

- Governo d'Impresa;
- Ambiente;
- Corrette prassi gestionali;
- Rapporti e condizioni di lavoro;
- Diritti Umani;
- Coinvolgimento e sviluppo della comunità;
- Aspetti legati ai consumatori.

A seguito dell'elaborazione delle risposte ricevute, unitamente alle informazioni raccolte tramite eventuali *info provider*, a ciascun fornitore viene assegnato uno score ESG, calibrato anche sulla classificazione dimensionale dello stesso.

Al fine di misurare l'impatto in termini di **emissioni della catena di fornitura** vengono inoltre raccolte (attraverso il questionario del Consorzio ABC oppure da *info provider* esterni) i dati sulle emissioni Scope 1 e Scope 2 dei fornitori. Tali dati, combinati ai volumi di spesa della Banca, sono utilizzati al fine di calcolare le emissioni Scope 3 categoria 1, beni e servizi acquistati³⁸.

A fine 2022 risultano qualificati circa 280 fornitori. Sono stati inoltre oggetto di valutazione ESG tutti i fornitori più rilevanti della Banca (oltre la soglia di materialità), i quali corrispondono circa al 45% della spesa del Gruppo.

Inoltre, si è rinvenuto che buona parte dell'impegno di spesa del Gruppo è stato concentrato su fornitori con score ESG Medio-Alto, dunque fornitori attenti alle questioni ESG.



Per approfondimenti:

Policy Sustainable Supply Chain

38 Per maggiori dettagli di veda il GRI 305-3 del capitolo 13 "Impatti ambientali e sfide climatiche".

Costa Edutainment

L'azienda che fa apprendere con divertimento
attraverso l'intrattenimento educativo



Inquadra la foto di copertina per guardare il video
"La storia di Costa Edutainment" utilizzando l'App ARIA



Scopri di più:

illimity, Costa Edutainment



Pianeta e società

11. Finanza sostenibile

Fin dalla sua nascita, il Gruppo illimity ha posto grande attenzione nelle scelte di investimento, valutando scrupolosamente la capacità delle controparti di generare *cash-flows* adeguati al fine di far fronte agli impegni finanziari ma anche analizzando i loro profili reputazionali, di trasparenza e correttezza e gli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale. L'analisi preventiva e la raccolta delle necessarie informazioni da più fonti (interne ed esterne) circa storia ed evoluzioni, anche comportamentali, della controparte e dei suoi promotori, sono fondamentali per l'avviamento e l'eventuale prosecuzione dei rapporti.

Integrazione dei fattori ambientali e sociali nelle opportunità di investimento

Nel corso del 2022 illimity ha dettagliato in modo più granulare i **settori economici esclusi** dai propri investimenti. Tenendo conto dei principi delle Nazioni Unite sull'approccio al business e ai Diritti Umani e in coerenza con gli orientamenti strategici della Banca e le linee guida espresse nelle strategie del credito, le Divisioni Growth Credit, Distressed Credit e b-ilty, esclusi i portafogli e le singole posizioni gestiti in ottica *gone concern*, non effettuano impieghi verso una serie di tipologie di controparti appartenenti a taluni settori.

A titolo esemplificativo, in generale illimity non finanzia:

- partiti politici;
- società attive nella produzione e/o commercializzazione di:
 - armi cosiddette "controverse" (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
 - armi da guerra, armi comuni da sparo e/o equipaggiamenti di difesa o sicurezza destinati a entità non governative al di fuori di Paesi OCSE e/o a controparti private o statali, coinvolte in violazioni di embarghi;
 - attrezzature, equipaggiamenti e beni di cui è vietata l'esportazione ai sensi della vigente normativa dell'Unione Europea (Reg. UE 1236/2005 e s.m.i.);
- società attive nella filiera di produzione e/o commercializzazione del tabacco;
- attività legate al gioco d'azzardo, alle scommesse e attività similari;
- attività legate alla produzione e distribuzione di materiale pornografico;
- attività che deteriorano in maniera significativa l'ambiente e le risorse naturali, tra cui: settore delle centrali elettriche alimentate a carbone e/o olio combustibile; settore del gas e del petrolio da fonti non convenzionali (es. *shale gas* e *tight oil*, tramite *fracking*); produzione e/o commercializzazione di fibre di amianto e/o di prodotti contenenti PCB (policlorobifenili); fabbricazione di fitofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura, limitatamente alle attività che rientrano nell'allegato I, divisione 20.2, del Regolamento (CE) n. 1893/2006; produzione, commercializzazione e/o utilizzo di reti da posta derivanti per la pesca cd. "a strascico" (reti passive di sbarramento); produzione di olio di palma, senza la certificazione *Roundtable on Sustainable Palm Oil* (RSPO) o il rispetto delle prassi di settore promosse dal RSPO.

Sono invece ammessi gli interventi creditizi verso controparti operanti nei suddetti settori nel caso in cui il supporto della Banca sia finalizzato alla riconversione produttiva verso modelli *green* e/o a migliorare i profili di sostenibilità di tali attività.

La fase di **valutazione delle opportunità di investimento** individuate dalle diverse strutture di business delle Divisioni Growth Credit, Distressed Credit, Investment Banking e b-ilty, che includono il credito originato (*performing*) nonché quello acquisito sul mercato secondario con la sola eccezione dei crediti (non organici) classificati a sofferenza nonché dei crediti *non performing* acquisiti in blocco, prevede, in coerenza con gli indirizzi strategici di sostenibilità del Gruppo, una valutazione dei fattori ESG e dei rischi ad essi associati relativamente alla clientela imprese, perseguendo così il duplice scopo di creare valore sostenibile nel tempo e di migliorare contemporaneamente la **gestione complessiva dei rischi di sostenibilità relativi a ciascun portafoglio**.

Nel corso dell'ultimo biennio la Banca, nei più ampi processi relativi all'attività creditizia normati dalla Procedura Unica del Credito, ha introdotto e adottato un **modello di misurazione dei rischi ESG delle imprese**, con particolare attenzione ai rischi ambientali e all'impatto sul cambiamento climatico, attraverso l'acquisizione di informazioni granulari e *score* ESG relativi alla controparte ottenuti tramite fornitore terzo, primario e affidabile a livello nazionale.

Tali informazioni e *score* ESG sono richiesti al fornitore esterno in sede di istruttoria in base allo stato delle trattative e ai rapporti diretti con il debitore. In caso di valutazioni particolarmente negative, con riferimento sia al complessivo *score* ESG che ad una o più delle sue componenti elementari (*Environment, Social, Governance*), la fattibilità dell'operazione è subordinata alla presentazione di un piano d'azione, definito e concordato con il soggetto finanziato e finalizzato – in un congruo orizzonte temporale – ad attuare gli interventi utili per indirizzare adeguatamente le carenze riscontrate. In questo caso, sarà attivato un processo di monitoraggio e rendicontazione circa l'attuazione del piano d'azione e i relativi riflessi in chiave di aggiornamento dello *score* ESG, da illustrare con periodicità proporzionata alla durata di tale piano agli Organi Deliberanti.

Per le posizioni Growth Credit il processo di verifica della validità degli *score* ESG viene svolto dall'Area Credit Machine che effettua un controllo circa la validità dello *score* ESG nel momento in cui una pratica le viene sottoposta e dall'Area Business Operations & Credit Support (ambito operativo *Loan Agency*) che si occupa di far aggiornare gli *score* ESG su base continuativa allo scadere dei 12 mesi di validità degli stessi.

Per le imprese a cui è associato un rischio ESG maggiormente elevato, la Banca effettua un'analisi più approfondita del modello di *business* effettivo delle stesse, del contesto di mercato e del probabile impatto della regolamentazione ESG sulla sua posizione finanziaria. Più nel dettaglio la Banca, tra gli elementi che prende in considerazione ad integrazione delle valutazioni relative al merito creditizio della controparte, può valutare di acquisire informazioni relative:

- alle caratteristiche del settore economico di appartenenza e la coerenza dei profili tecnologici attuali e prospettici dell'impresa rispetto ai processi di transizione verso il regime di "low carbon economy";
- alla presenza e valorizzazione di componenti connesse con gli sviluppi dell'economia circolare;
- alle certificazioni ISO (es. attestanti l'adozione di un sistema di gestione ambientale, sociale);
- ad altre informazioni rilevanti desumibili dalle Dichiarazioni Non Finanziarie della controparte, ove disponibili;
- ai potenziali impatti reputazionali connessi con i profili rilevanti in ambito ESG.

L'esito delle analisi – includendo, se necessario, anche un parere sui rischi climatico-ambientali – e la relativa documentazione di supporto sono trasmessi alla Direzione CLO e diventano parte integrante del set informativo di istruttoria, a supporto delle valutazioni condotte dagli Organi Deliberanti della Banca.

Ad integrazione delle valutazioni ESG puntuali, grazie all'utilizzo di una metodologia di *scoring* automatico e acquisizione dati granulari da fornitore esterno, è stato possibile analizzare i rating ESG delle controparti italiane del portafoglio crediti di illimity, prevalentemente della Divisione Growth Credit e in parte delle Divisioni Distressed Credit e b-ilty così da avere una valutazione del **profilo di sostenibilità del portafoglio** di imprese e controparti finanziate ovvero verso le quali la Banca è esposta.



Per approfondimenti:

Procedura Unica del Credito

La Policy di Investimento ESG di illimity SGR

In linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo, illimity SGR orienta le scelte di investimento dei propri Fondi nel rispetto delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) con l'intento, da un lato, di generare valore sostenibile nel tempo che tenga altresì conto dell'impatto economico, sociale ed ambientale che le singole imprese possono produrre sul territorio e, dall'altro, di soddisfare gli interessi degli investitori, mitigando eventuali rischi finanziari, operativi e reputazionali.

Nel rispetto del quadro normativo di riferimento, in particolare del Regolamento UE 2019/2088 (c.d. *Sustainable Finance Disclosure Regulation* o SFDR) e del Regolamento UE 2020/852 (c.d. Tassonomia Europea per le attività ecosostenibili), illimity SGR si è dotata di una **Policy di Investimento ESG** volta a definire le linee guida strategiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità all'interno delle decisioni d'investimento nell'ambito della gestione dei Fondi di Investimento Alternativi.

La Policy ESG si applica a tutti i FIA istituiti e/o gestiti dalla SGR secondo le modalità di integrazione e i criteri di selezione ivi disciplinati nonché nel rispetto delle caratteristiche distintive pertinenti a ciascun Fondo in conformità a quanto rappresentato nella relativa documentazione d'offerta e/o contrattuale.

A febbraio 2023 il Gruppo ha aderito, tramite illimity SGR, ai Principles for Responsible Investment (PRI - Principi di Investimento Responsabile), promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di sviluppare un sistema finanziario globale più sostenibile. Con l'adesione la SGR si è impegnata a: (i) incorporare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle analisi degli investimenti e nei processi decisionali; (ii) essere un investitore attivo e incorporare le questioni ESG nelle politiche e pratiche di gestione; (iii) richiedere un'adeguata informativa sulle questioni ESG da parte delle entità sulle quali si investe; promuovere l'accettazione e l'attuazione dei Principi all'interno del settore degli investimenti; (iv) lavorare con il Segretariato PRI e altri firmatari per migliorare la loro efficacia nell'attuazione dei Principi; (v) rendicontare le proprie attività e i progressi verso l'attuazione dei PRI, che la SGR pubblicherà secondo il PRI Reporting Framework, su base annuale dal prossimo esercizio.

Coerentemente con la natura e la *mission* della Società e dei Fondi da essa gestiti, nell'ambito della valutazione delle opportunità di investimento, vengono presi in considerazione, da un lato, i rischi ESG di sostenibilità, ove con "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si dovesse verificare, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento, così come definito dal Regolamento SFDR, e dall'altro i fattori ESG per tali intendendosi i criteri di selezione delle opportunità di investimento che favoriscono con specifiche e documentate strategie la transizione ambientale, tecnologica, digitale e l'inclusione sociale.

illimity SGR intende presidiare e valutare le principali tematiche connesse alla sostenibilità, prendendo in esame, oltre ai consueti dati economico-finanziari, anche informazioni di carattere non finanziario, che riguardano principalmente le seguenti componenti:

- **Environmental:** politiche ambientali, emissioni di gas climalteranti, biodiversità, gestione dell'acqua e dei rifiuti, impatto dei prodotti/servizi, tipologia di energia utilizzata, livelli di inquinamento generati, esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione (legali, tecnologici, regolamentari, di mercato e comportamentali);
- **Social:** diritti umani, i diritti dei lavoratori, l'impatto sulle comunità locali, la sicurezza dei prodotti, le relazioni con i clienti e i fornitori, la sostenibilità della supply-chain;
- **Governance:** analisi dei sistemi di governo adottati, l'integrazione delle variabili ESG nella strategia di azienda, la composizione e il funzionamento degli organi societari, il *key-person risk*, le misure di prevenzione della corruzione, del riciclaggio di denaro e delle pratiche anti-competitive, del rischio di frode e il livello di trasparenza fiscale, il controllo dei rischi, la trasparenza e qualità della *disclosure* informativa verso tutti gli *stakeholders* dell'impresa.

Per illimity SGR la strategia di investimento responsabile si declina attraverso l'incorporazione delle tematiche ESG nel processo di decisione degli investimenti, perseguendo così il duplice scopo di creare valore sostenibile nel tempo e simultaneamente migliorare la gestione complessiva dei rischi di sostenibilità attinenti a ciascun portafoglio.

In conformità alle qualità distintive e alle caratteristiche dei Fondi istituiti e/o gestiti dalla Società, le fasi principali del processo di investimento responsabile sono costituite dalle seguenti principali attività:

1. **Screening negativo:** esclusione basata su criteri di tipo etico-valoriale, regolatorio o settoriale in funzione dell'esposizione ad attività economiche controverse (*norm-based and controversial screening*);
2. **Screening positivo:** inclusione basata sull'adozione di modelli di *assessment* del profilo ESG che premi le imprese "best in class", cioè leader nello sviluppo sostenibile ovvero le imprese impegnate nell'implementazione di percorsi virtuosi di sostenibilità nell'arco temporale dell'investimento;
3. **Engagement:** un dialogo attivo con il management delle imprese *target* oggetto degli investimenti, il quale sarà diversamente declinato in funzione dei diritti di indirizzo e di governance riconosciuti allo specifico Fondo interessato a seconda dello specifico strumento finanziario;
4. **Reporting e monitoraggio:** al fine di una comunicazione chiara, tempestiva e trasparente ai propri investitori e stakeholder sul raggiungimento progressivo degli obiettivi di sostenibilità concordati.

Per perseguire tale strategia, la Società intende avvalersi di strumenti per l'analisi del posizionamento ESG delle singole imprese *target*, potendo altresì fare ricorso al supporto di ESG Advisor e/o ESG data provider.

illimity SGR collabora in modo attivo e trasparente con i propri *stakeholder* al fine di migliorare l'efficacia nell'applicazione dei principi di investimento responsabile, impegnandosi a rendere noti agli stessi i progressi compiuti nell'integrazione delle tematiche ESG nel processo di investimento e nell'interpretazione e adozione della normativa tassonomica tuttora in fieri.



Per approfondimenti:

[Policy di Investimento ESG di illimity SGR](#)

Finanza sostenibile a supporto delle imprese



Finanza strutturata e finanziamenti collegati alla sostenibilità

Basket Bond Energia Sostenibile

L'accesso al mercato dei capitali rappresenta un importante vincolo per le PMI, difficoltà che può rendere complesso per queste ultime avviare, o potenziare, adeguati processi di transizione energetica.

Al fine di supportare le imprese a reperire le risorse necessarie a tale scopo, a novembre 2021 ha preso avvio il programma **"Basket Bond – Energia Sostenibile"** lanciato da ENI insieme a ELITE di Borsa Italiana, e illimity, in qualità di *arranger* e investitore, per favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile della *supply chain*.

Il programma rappresenta il primo strumento di finanza strutturata innovativa rivolto a tutte le imprese, con un focus particolare sulle PMI e dedicato agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Le aziende ammesse possono accedere a risorse finanziarie a condizioni agevolate in funzione del loro profilo di sostenibilità attuale e prospettico. Per una maggiore inclusività, oltre alle imprese con un robusto profilo ESG, il programma è stato aperto alla partecipazione anche di quelle aziende disposte a impegnarsi, destinando una parte dei fondi raccolti in iniziative concrete di sostenibilità.

Le società ammesse al programma, in funzione del rispetto di determinati impegni ESG, hanno emesso *minibond*, che sono stati inseriti in un *basket bond* e collocati a investitori istituzionali, con illimity che ha rivestito il ruolo di *arranger*, *lead manager* e co-investitore.

Nel corso del 2022 sono state finalizzate quattro emissioni, i cui *proceeds* sono stati destinati in larga parte a investimenti per **supportare la transizione energetica delle imprese**. Questi *minibond* sono stati sottoscritti da illimity in favore di società multiservizi dei settori dell'energia e dell'ambiente e in particolare dell'impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tramite il programma è stato possibile finanziare piani di sviluppo sostenibile delle società emittenti collegando le condizioni all'impegno su diversi obiettivi ESG e progettualità tra cui: (i) interventi sugli impianti per l'efficienza energetica e l'accesso a fonti rinnovabili, (ii) iniziative di mobilità sostenibile o di economia circolare, (iii) tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, nonché (iv) lo sviluppo delle loro competenze. illimity ha così rafforzato il proprio impegno a supportare le PMI nella loro transizione sostenibile.

Finanziamenti con benefici in ambito sociale

L'Area Turnaround della Divisione Growth Credit interviene in situazioni di difficoltà delle società clienti, sostenendole con il suo specifico *expertise* nel percorso di riequilibrio della struttura finanziaria, supportandole nel processo di risanamento e ripresa, con conseguenti positive ricadute economico-sociali come la salvaguardia di posti di lavoro ed il rilancio e lo sviluppo del tessuto produttivo delle aree di insediamento, anche in termini di indotto e per quanto attiene alle comunità locali.

Al 31/12/2022 gli investimenti complessivi del portafoglio Turnaround ammontano a 692 milioni di Euro, di cui circa **351 milioni di Euro con lo specifico obiettivo di risanamento delle imprese in difficoltà economico-finanziaria**, il cui rilancio, come detto, genera anche benefici in ambito sociale.

Più in generale, illimity ha sostenuto le esigenze di liquidità delle imprese clienti nel superamento degli effetti della crisi pandemica, anche utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal legislatore per supportare il tessuto imprenditoriale italiano in questa delicata fase: nel 2022, in continuità con il precedente esercizio, l'attività di *lending* della Divisione Growth Credit è stata connotata da un importante ricorso alle garanzie pubbliche, concepite per consentire alle aziende di reperire le risorse finanziarie per sopperire alle carenze di liquidità, rimodulare la *capital structure* e sostenere gli investimenti necessari al rilancio e allo sviluppo futuro.

Complessivamente, fino al 2022 da parte della Divisione Growth Credit sono stati erogati finanziamenti assistiti da garanzia statale per un totale di oltre 1.022 milioni di Euro, di cui oltre 185 milioni di Euro con la garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, oltre 80 milioni di Euro garantiti dal Fondo Europeo per gli Investimenti e oltre 750 milioni di Euro circa con garanzia emessa da SACE.

Finanziamenti con benefici in ambito ambientale³⁹

Nel 2022 la Divisione Growth Credit ha concesso finanziamenti e linee di credito finalizzati a sostenere specifiche progettualità con l'obiettivo di conseguire benefici in ambito ambientale per complessivi 40 milioni di Euro circa. Considerato anche l'ammontare di operazioni della specie effettuate nel corso del 2020 e 2021 (quasi 66 milioni di Euro), nel complesso sono stati concessi finanziamenti con finalità "green" per 106 milioni di Euro.

In particolare, nel 2022 i finanziamenti si sono concentrati soprattutto sui comparti della Green Transportation e delle Energie Rinnovabili e Sostenibili, grazie anche alla strutturazione dei c.d. Basket Bond, sostenendo gli investimenti e le esigenze di circolante di aziende che sono in prima fila in tema di innovazione e con un forte impegno verso la transizione sostenibile dei propri modelli di business.

Categoria	2022		2021		2020	
	Importo finanziato (Euro milioni)	%	Importo finanziato (Euro milioni)	%	Importo finanziato (Euro milioni)	%
Economia circolare	3,0	7,4	28,9	78,3	14,1	48,7
Green transportation	17,4	43,1	0,0	0,0	12,7	43,9
Energie rinnovabili / sostenibili	20,0	49,5	8,0	21,7	2,1	7,4
Totale	40,4	100,0	36,9	100,0	28,9	100,0

È opportuno sottolineare che l'aggregato è stato identificato in base a criteri gestionali focalizzati sulle finalità dell'intervento creditizio, quale elemento di *disclosure* su alcune specifiche iniziative che generano positivi ritorni sull'ambiente, sebbene, da un punto di vista strettamente normativo, tali finanziamenti non si configurano come "prestiti sostenibili dal punto di vista ambientale" ai sensi degli Orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti (ABE/GL/2020/06), o come "finanziamenti specializzati" pertinenti agli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia UE (Reg. 2020/852).

La nuova offerta b-ilty

Il 2022 è stato l'anno di costruzione e di lancio di b-ilty, la prima offerta dedicata al 100% alle piccole e medie imprese. Una gamma completa di servizi finanziari digitali, di facile utilizzo e trasparente nelle condizioni: un conto corrente, carte di debito e credito, ma anche strumenti digitali per incassare i pagamenti, il credito per finanziare il circolante e gli investimenti, prodotti assicurativi di copertura, nonché i servizi dei migliori Partner del mercato a supporto dell'imprenditore nello sviluppo dell'impresa.

A dicembre 2022 la *value proposition* di b-ilty è stata ulteriormente integrata con nuovi prodotti che pongono l'attenzione su iniziative che hanno l'obiettivo di sostenere le aziende nel percorso cruciale di transizione green e digitalizzazione.

b-green: supporto alla transizione ecologica delle imprese (Green loan)



b-green, l'offerta pensata per le imprese che vogliono realizzare progetti sostenibili e che consente di richiedere l'accesso a finanziamenti di scopo, fino a 2 milioni di Euro, con tassi di interesse e commissioni di strutturazione particolarmente vantaggiosi. Le imprese beneficiarie possono ottenere così fondi da investire in interventi mirati come l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'acquisto di veicoli a basse emissioni con relative colonnine di ricarica, di macchinari per il trattamento intelligente dei rifiuti e le spese per efficientamento energetico degli impianti.

39 Per quanto concerne le esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE si rimanda al capitolo successivo.

b-innovative: supporto alla transizione digitale delle imprese



b-innovative, l'offerta che ha come obiettivo quello di aiutare l'azienda nello sviluppo digitale, aumentandone la competitività nel proprio segmento di mercato. Finanziamenti dedicati alle piccole e medie imprese per incentivare e sostenere gli investimenti in progetti innovativi che abbiano anche un impatto positivo in termini di sostenibilità (es. gestione e mitigazione dei rischi di cybersecurity, abilitare servizi di banda larga, formazione digitale). Il finanziamento è volto a sostenere progetti di trasformazione digitale che contribuiscano ad avere un impatto positivo e concreto sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 dell'ONU (in particolare sugli obiettivi 8 e 9)⁴⁰.

Ecosistema di servizi ESG: Open-es

illimity è stata la prima Banca ad aderire a **Open-es**, la piattaforma digitale lanciata da ENI, in collaborazione con Boston Consulting Group (BCG) e Google Cloud, e aperta a tutte le imprese per supportare lo sviluppo sostenibile delle filiere produttive.

Open-es offre uno strumento innovativo e inclusivo con l'obiettivo di creare un'alleanza di imprese impegnate nel coinvolgere le proprie catene del valore (fornitori, clienti e stakeholder in generale) nel percorso di miglioramento delle performance di sostenibilità.

Attraverso la piattaforma, **le imprese clienti di illimity hanno la possibilità di misurare le proprie performance ESG** attraverso la compilazione di un questionario con domande semplici basate su *standard* internazionali, così da ottenere indicazione del proprio livello in merito all'integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business e **ottenere un piano di sviluppo personalizzato** al fine di individuare le soluzioni da adottare per migliorare nel proprio percorso di transizione sostenibile.

La piattaforma offre inoltre **analisi e report specifici** rispetto al settore di appartenenza e un **hub di sviluppo** nel quale le realtà della community possono individuare servizi e prodotti utili per attuare il proprio Piano di Sviluppo e colmare i *gap* evidenziati, offerti a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle di mercato.

L'impegno nel segmento energy e real estate

La Divisione Distressed Credit di illimity, operante nel mercato dei crediti *distressed corporate*, ha individuato nel 2019 il settore *energy* come un ambito di specializzazione, finalizzata alla creazione di maggior valore rispetto alle strategie dei propri *competitors*. Oltre al potenziale di questo segmento è stato considerato il **contributo che il settore dà alla conversione energetica in chiave green**, e quindi a modelli di crescita sostenibile più in linea con le istanze della società moderna e con il conteso e i trend della finanza sostenibile.

È stato creato un *desk* dedicato, con professionalità non solo finanziarie, ma anche tecniche e legali in ambito energia e ambiente. Il modello di *business*, inizialmente fondato sulla *partnership* con un soggetto industriale, si è evoluto a fine 2022 in logica di piena autonomia della Banca, che ha acquisito un *know how* consolidato anche nella gestione diretta degli impianti, finalizzata al recupero del loro **pieno contributo alla produzione green**.

Il *desk* opera attraverso un veicolo di cartolarizzazione dedicato, costituito nel maggio 2020, che ha ad oggi completato acquisizioni per 122 milioni di Euro.

La mobilitazione di tali risorse da dedicare al settore delle energie rinnovabili testimonia quindi l'impegno di illimity verso la sostenibilità secondo un modello di *business* che ha l'ambizione di rilanciare situazioni di crisi creando valore *green* e condiviso. In particolare, l'approccio di illimity in questo settore è volto a instaurare un rapporto di fiducia con i debitori acquisiti, individuando insieme a loro le modalità più rapide per sanare le cause del dissesto, e mettendo nel frattempo a disposizione le risorse necessarie, a fronte di un accordo che preveda la cessione degli impianti ripristinati nel più breve tempo possibile. **La cessione degli impianti risanati consente un importante recupero di valore, che remunera l'impegno di illimity e consente anche di riconoscere al debitore parte del suo investimento originario.** Nel contempo **la restituzione al sistema produttivo di impianti risanati aumenta il contributo green futuro** (normalmente la vita residua degli impianti è di almeno 10 anni).

⁴⁰ Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Obiettivo 8. Lavoro dignitoso e crescita economica (promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti); Obiettivo 9. Industria, innovazione e infrastrutture (costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione).

Nel 2021 sono stati raggiunti accordi con 4 debitori, che hanno consentito di riportare *in bonis* le rispettive posizioni di credito e di reimpossessare sette impianti fotovoltaici, in parte ceduti. Nel 2022 lo stesso obiettivo è stato raggiunto con 6 debitori e altrettanti impianti, per una produzione elettrica aggregata di circa 3,8 GWh di energia rinnovabile, corrispondenti ad **emissioni evitate per un totale di 1.002 tCO₂e**.

La rigenerazione degli asset immobiliari

La Divisione Distressed Credit di illimity e ARECneprix (già neprix) sono impegnate a promuovere lo sviluppo di una cultura di sostenibilità anche nella gestione degli *asset distressed*. Gli edifici e l'industria delle costruzioni sono responsabili, infatti, del 36% delle emissioni di CO₂ in Europa e del 38% a livello globale⁴¹, e giocano pertanto un ruolo centrale negli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea. La riqualificazione rappresenta un'opportunità di riduzione delle emissioni oltre che di produzione di energia pulita tramite l'installazione di impianti fotovoltaici. Per raggiungere questo obiettivo ARECneprix *real estate* lavora a stretto contatto con il *desk energy* di illimity per individuare nei portafogli in gestione asset immobiliari che possono essere oggetto di potenziale valorizzazione in chiave *energy* tramite lo sviluppo di impianti fotovoltaici.

Un altro ambito in cui ARECneprix opera, anche a supporto di fondazione illimity, è la rigenerazione degli *asset*, cioè l'attività di valorizzazione del sottostante del credito, spesso rappresentati da immobili obsoleti, capannoni abbandonati, cantieri fermi, tramite attività di riqualificazione che possono avere ricadute positive anche sul territorio circostante.

Questo processo può riguardare singoli *asset* o arrivare addirittura a veri e propri interventi di rigenerazione a scala urbana, come nel caso del progetto immobiliare "Vista Mar" nel comune di Albenga, dove l'acquisizione di un credito ha consentito di far ripartire un cantiere che ha come obiettivo la riqualificazione urbanistica di un'area importante della città con una progettazione attenta al rispetto del paesaggio e alla sostenibilità ambientale. Inoltre, l'investimento in portafogli *secured* (in particolare di crediti *leasing*) e la successiva reimmissione degli immobili sottostanti a valori congrui sul mercato permette spesso di innescare e rendere economicamente sostenibili processi di riuso, recupero, riconversione e rigenerazione territoriale attuati anche dai soggetti terzi acquirenti, con ricadute positive anche in termini di contenimento del consumo di suolo.

Integrazione criteri di sostenibilità nelle valutazioni real estate

In aggiunta alle analisi dei temi ESG, in fase di monitoraggio sui portafogli distressed, relative alla *carbon footprint* (emissioni finanziate) delle esposizioni e dell'ammissibilità delle attività economiche delle stesse alla Tassonomia dell'UE, in fase *origination* tutte le valutazioni incaricate dalla Divisione Distressed Credit, con il supporto di ARECneprix, sono svolte in aderenza agli *International Valuation Standard* e agli standard del "Red Book" di RICS⁴² citati nella Circolare 285 di Banca d'Italia⁴³ e nelle Linee guida della BCE per le banche sui crediti deteriorati⁴⁴.

Tali standard raccomandano ai valutatori di prestare particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità (tra cui l'efficienza energetica, l'ambiente e il rischio legato al cambiamento climatico, la salute, il benessere e la responsabilità d'impresa) che abbiano o che possano avere un impatto sulla valutazione di un bene. In particolare, negli standard RICS, con riferimento alle analisi delle implicazioni sul valore, si raccomanda, ove opportuno, di valutare in quale misura la proprietà oggetto di valutazione sia attualmente conforme ai criteri di sostenibilità⁴⁵. La Guidance Note RICS «*Sustainability and ESG in commercial property valuation and strategic advice*» - in vigore dal 31 gennaio 2022 - fornisce ulteriori indicazioni in merito, nello specifico per la valutazione degli asset non residenziali.

Per quanto riguarda lo *screening* degli aspetti ambientali, per cui sono in fase di analisi i portafogli *leasing*, laddove le tempistiche, l'accesso agli asset e la documentazione disponibile lo permettano, la Divisione Distressed Credit integra l'attività valutativa con una *due diligence* tecnica che si concentra, in particolare per gli asset industriali, sugli aspetti di conformità ambientale. Inoltre, nella fase di presa in carico di tutti gli asset *leasing* rimpossessati e degli immobili oggetto di REOCO, gli *outsourcer* incaricati dell'attività eseguono ulteriori *screening*, basati su analisi documentale e ispezione del sito, delle potenziali criticità degli immobili in particolare di natura ambientale.

41 Commissione Europea, "The energy performance of buildings directive" e Global Alliance for Buildings and Construction – UNEP, "2020 Global Status Report for Buildings and Construction".

42 La Royal Institution of Chartered Surveyors (RICS) è un'organizzazione professionale globale che stabilisce e applica standard per la valutazione, il funzionamento e lo sviluppo di tipi assortiti di beni immobili e proprietà.

43 Banca d'Italia, Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3, para. 2.2. Valutazione degli immobili posti a garanzia delle esposizioni.

44 Banca Centrale Europea, "Linee guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)" di marzo 2017, Cap. 7.4 Metodologia di valutazione.

45 RICS, IVS, VPGA 8 - 2.6 Questioni ambientali - c) Sostenibilità. Analisi delle implicazioni sul valore. Si raccomanda, ove opportuno, di: valutare in quale misura la proprietà oggetto di valutazione sia attualmente conforme ai criteri di sostenibilità normalmente previsti nel contesto della sua posizione di mercato e pervenire ad un'opinione informata sulla probabilità che ciò influisca sul relativo valore; vale a dire, valutare in quale misura un acquirente ben informato ne terrebbe conto nel prendere una decisione sul prezzo che è disposto a pagare; fornire una chiara descrizione delle caratteristiche di sostenibilità e degli attributi rilevati sulla proprietà in oggetto, indicando anche, ove opportuno, fattori non direttamente riflessi nella valutazione finale; (...) fornire una consulenza sul potenziale impatto che i suddetti rischi e/o benefici potrebbero avere sui valori relativi della proprietà nel corso del tempo.

12. Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili

EU Taxonomy Eligibility Reporting

Il 18 giugno 2020 il Parlamento Europeo ha adottato il Regolamento UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro ("Tassonomia") che favorisca gli investimenti sostenibili e recante alcune modifiche al precedente Regolamento UE 2019/2088.

La Tassonomia contribuisce agli obiettivi del *Green Deal* europeo sancendo la nascita di un primo sistema di classificazione delle attività economiche sostenibili.

Il Regolamento UE 2020/852 e i relativi Regolamenti Delegati stabiliscono i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, al fine di individuare il grado di eco-sostenibilità di un investimento e si applicano:

- alle misure adottate dagli Stati membri o dall'Unione che stabiliscono obblighi per i partecipanti ai mercati finanziari o gli emittenti in relazione a prodotti finanziari o partecipazioni societarie resi disponibili come ecosostenibili;
- ai partecipanti ai mercati finanziari che mettono a disposizione prodotti finanziari;
- alle imprese soggette all'obbligo di pubblicare una dichiarazione di carattere non finanziario o una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Il Regolamento UE 2020/852 definisce altresì i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, cioè allineata alla Tassonomia partendo dall'individuazione di 6 obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi.

Riferimenti normativi

- Regolamento UE 2020/852 e relativi regolamenti delegati (2021/2139 e 2021/2178);
- Regolamento UE 2019/2088;
- Direttiva 2013/34/EU ("NFRD").

In conformità con l'art. 10 dell'Atto Delegato del Regolamento UE sulla Tassonomia (2020/852), dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, illimity rendiconta i seguenti KPI per l'esercizio finanziario di riferimento nell'ambito dei propri attivi totali:

- quota di esposizioni in attività economiche ammissibili e non ammissibili ai fini alla Tassonomia;
- quota di esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali⁴⁶;
- quota di esposizioni in derivati⁴⁷;
- quota di esposizioni in società non soggette all'obbligo di DNF⁴⁸;
- quota del proprio portafoglio di negoziazione;
- quota dei prestiti interbancari *on demand*.

La rendicontazione di ammissibilità alla Tassonomia UE (*EU Taxonomy Eligibility Reporting*) è stata elaborata a livello di Gruppo con un approccio coordinato tra le funzioni centrali e di business coinvolte. La metodologia di calcolo dei KPI quantitativi è basata sui dati di segnalazione statistica di vigilanza armonizzata FINREP e le esposizioni sono espresse in termini di valore contabile lordo (*gross carrying amount*) con data di riferimento 31 dicembre 2022. Ai sensi dell'Allegato XI del Regolamento Delegato 2021/2178, i KPI quantitativi sono accompagnati dalle informazioni qualitative, a sostegno della disclosure e della comprensione da parte dei mercati di tali KPI.

⁴⁶ In conformità all'art. 7 para. 1 del Reg. Del. 2021/2178.

⁴⁷ In conformità all'art. 7 para. 2 del Reg. Del. 2021/2178.

⁴⁸ In conformità all'art. 7 para. 3 del Reg. Del. 2021/2178, le esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE sono escluse dal numeratore degli indicatori fondamentali di prestazione delle imprese finanziarie.

Si sottolinea l'**inefficacia della comparabilità dei KPI qui riportati con quelli 2021**, sia dell'Informativa obbligatoria sia di quella Volontaria, in quanto le metodologie di valutazione applicate sono differenti ed evolute in relazione sia a quanto la stessa Commissione UE nelle sue note di chiarimento aveva previsto solo per il primo anno di rendicontazione (per la parte volontaria), sia alla scelta di applicare esclusivamente i perimetri di riferimento previsti dai vigenti regolamenti e dalle istruzioni tecniche EBA (anche in ottica propedeutica alla valutazione di allineamento del *banking book* negli esercizi successivi). Pertanto, non sono state applicate le limitazioni di perimetro dello scorso anno, in logica di revisione volontaria, con il conseguente ampliamento del denominatore (Totale Attivi Coperti) a fronte di un numeratore pressoché stabile anno su anno.

Informativa Obbligatoria (dati relativi al perimetro di consolidamento di Gruppo al 31/12/2022)

Indicatore	KPI su Totale Attivi	KPI su Totale Attivi Coperti
Esposizioni in attività economiche Ammissibili alla Tassonomia (imprese soggette a obbligo DNF)	3,0%	3,4%
Esposizioni in attività economiche Non Ammissibili alla Tassonomia (imprese soggette a obbligo DNF, prestiti ipotecari e altri attivi)	23,9%	27,0%
Quota di esposizioni in derivati non detenuti per negoziazione	0,5%	0,5%
Quota di esposizioni in imprese non soggette all'obbligo di DNF	58,7%	66,2%
Quota del portafoglio prestiti interbancari a vista (on demand)	2,6%	2,9%
Quota del portafoglio di negoziazione	0,5%	Non inclusa nel Totale Attivi Coperti
Quota di esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali	10,8%	Esclusa dai KPI

La quota di esposizioni verso attività economiche Ammissibili alla Tassonomia soggette agli obblighi di rendicontazione non finanziaria riflette lo specifico modello di business di illimity, focalizzato sul supporto ad imprese ad alto potenziale e ad aziende che si trovano in situazioni complesse, ma soprattutto sulle piccole e medie imprese, che nella quasi totalità dei casi non sono soggette agli obblighi di rendicontazione non finanziaria, e pertanto non rientrano nella valutazione di ammissibilità. La quota delle esposizioni verso attività economiche Non Ammissibili alla Tassonomia, include oltre a quelle verso imprese soggette a obblighi di rendicontazione non finanziaria (9,1% su Totale Attivi e 10,3% su Totale Attivi Coperti) anche i prestiti ipotecari (3,1% sul totale attivi e 3,5% sul totale attivi coperti) e gli altri attivi (i.e. avviamento, immobilizzazioni, oltre a disponibilità liquide e attivi in contante; pari a 11,7% sul totale attivi e 13,2% sul totale attivi coperti). Al fine di dare maggiori informazioni sugli attivi ammissibili alla Tassonomia si riporta la seguente informativa volontaria.

Informativa Volontaria (dati relativi al perimetro di consolidamento di Gruppo al 31/12/2022)

Indicatore	KPI su Totale Attivi	KPI su Totale Attivi Coperti
Esposizioni in attività economiche Ammissibili alla Tassonomia (imprese soggette a obbligo DNF e imprese non soggette a obbligo DNF)	15,2%	17,1%
Esposizioni in attività economiche Non Ammissibili alla Tassonomia (imprese soggette a obbligo DNF e imprese non soggette a obbligo DNF)	58,8%	66,3%

A carattere volontario è riportato il totale delle esposizioni ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia riferito sia alle società soggette all'obbligo di DNF sia a quelle non soggette a tale obbligo; inoltre, esso è determinato al netto (i) delle esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e dei derivati e (ii) del portafoglio di negoziazione che sono esclusi dal calcolo del numeratore e del denominatore degli indicatori fondamentali di prestazione delle imprese finanziarie e (iii) delle altre attività (i.e. avviamento, immobilizzazioni), dei prestiti interbancari a vista, delle disponibilità liquide e attivi in contante e dei derivati, in quanto per tali voci nell'esercizio di riferimento non è prevista la valutazione di ammissibilità (complessivamente le quote a complemento: circa il 26% del Totale Attivi e il 17% del Totale Attivi Coperti).

Informazioni Qualitative

Un approccio integrato alla sostenibilità e alla disclosure delle informazioni non finanziarie è un punto cardine della strategia del Gruppo, al fine di garantire la conformità ai requisiti di rendicontazione, favorendo la trasparenza e l'integrazione di considerazioni non finanziarie nei processi in essere. In tale ottica si innestano anche gli obiettivi ESG del Piano Strategico e il Piano di Sostenibilità del Gruppo, relativi all'impegno del Gruppo sui temi ambientali con gli stakeholders, finalizzati al perfezionamento dell'integrazione dei fattori ESG nei processi di concessione e monitoraggio del credito e, in particolare, nella progettazione e sviluppo di prodotti di finanza sostenibile.

Il Gruppo ha realizzato gli interventi necessari per implementare entro i termini regolamentari la valutazione di ammissibilità alla Tassonomia dei propri attivi e pianificato le attività per la successiva misurazione degli attivi ad essa allineati; tali adeguamenti si fonderanno sull'attenta valutazione dei criteri di vaglio tecnico, utilizzando i dati relativi alle controparti con una granularità congrua alle richieste di informativa.

Sono state avviate specifiche progettualità allo scopo di ottenere i dati puntuali disponibili pubblicamente e le informazioni necessarie per la disclosure richiesta dalla regolamentazione vigente, gestendo in modo automatizzato la rendicontazione. In tal senso, è stata adottata una soluzione di mercato, integrata nella suite utilizzata per l'elaborazione di bilancio consolidato, che copre i requisiti di disclosure della Tassonomia dell'UE per gli istituti di credito in base all'attuale evoluzione del quadro normativo. Il processo di gestione dei dati ai fini del Taxonomy Eligibility Reporting è basato sull'alimentazione della soluzione (*data collection*) con le informazioni e i dati a livello granulare di singola esposizione e controparte (validati ai fini della rendicontazione anche con quadratura aggiuntiva da parte di consulenti esterni). Le informazioni provenienti dagli ambienti proprietari di illimity popolati direttamente dai sistemi di segnalazione statistica (FINREP), contabili e gestionali (*data ingestion*). In seguito alle fasi di *data collection* e *data ingestion*, la soluzione prevede una fase di *data quality* in cui sono performati controlli su specifici campi di input dei flussi di data collection. In seguito, è eseguito il calcolo dei KPIs attraverso il test di eleggibilità condotto dal tool. L'output risultante è rappresentato attraverso il popolamento, con i dati elaborati dall'*analytical layer* della soluzione, dei Template di disclosure. La soluzione espone i report ufficiali (*data reporting*) facenti parte dell'Allegato VI dell'Atto delegato 2021/2178 (Disclosure Delegated Act) e il template Articolo 10 del medesimo atto delegato, come suggerito dalla *Platform on Sustainable Finance* per pubblicare, in formato aggregato, i dati richiesti per la segnalazione. La soluzione gestisce anche le operazioni di consolidamento a livello centralizzato utilizzando il medesimo motore di consolidamento per generare gli importi consolidati richiesti dalla segnalazione EU Taxonomy; ai sensi del regolamento (UE) n. 575/2013, infatti, i KPIs sono esposti sulla base del perimetro consolidato prudenziale.

Nota Metodologica

Perimetro di riferimento

Ai gruppi ed alle imprese finanziarie il Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia) e i relativi Regolamenti Delegati richiedono di fornire disclosure, all'interno delle Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2022, di indicatori quantitativi, relativi alla quota di esposizioni ammissibili e non ammissibili ai fini della Tassonomia rispetto al totale degli attivi coperti (*Totale Attivi Coperti*), e di indicatori specifici per gli istituti di credito. Tali disposizioni sono state chiarite da due set di *frequently asked questions* (FAQs) pubblicati sul sito della Commissione Europea.

In particolare, si delineano le seguenti categorie di attività:

- Attività ammissibili: descritte nei Regolamenti Delegati adottati per indicare i criteri di vaglio tecnico indipendentemente dal fatto che soddisfino uno o tutti i criteri.
- Attività non ammissibili: attività economiche che non sono descritte nei Regolamenti Delegati.
- Attività abilitanti: attività che non contribuiscono in proprio al raggiungimento degli obiettivi ambientali, ma che consentono ad altre attività economiche di contribuirvi in modo sostanziale.
- Attività di transizione: attività per le quali non esistono al momento alternative a basse emissioni di carbonio tecnologicamente ed economicamente praticabili, ma che sostengono la transizione verso un'economia climaticamente neutra (solo per mitigazione cambiamenti climatici).
- Attività allineate: attività economiche ammissibili, che rispettano le condizioni di ecosostenibilità fissate dal Climate Delegated Act e specificate dai criteri di vaglio tecnico.

Per il 2022, gli indicatori fondamentali di prestazione riguardano soltanto gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852.

È stato, pertanto, considerato il perimetro prudenziale di consolidamento del Gruppo illimity al 31/12/2022 a partire dalla segnalazione statistica di vigilanza FINREP.

Approccio metodologico alla rendicontazione

Per calcolare gli indicatori quantitativi da rendicontare all'interno della DNF 2022, sono state considerate le note interpretative pubblicate dalla Commissione Europea⁴⁹ sull'implementazione dell'Articolo 8 del Regolamento UE sulla Tassonomia (2020/852). Queste lasciano agli Istituti di Credito la possibilità di creare due sezioni di disclosure: (i) una sezione "mandatory" (Informativa obbligatoria), nella quale la valutazione dell'Ammissibilità alla Tassonomia (Taxonomy Eligibility) può essere effettuata unicamente tramite dati puntuali delle controparti soggette ad obblighi derivanti dalla Non-financial Reporting Directive (NFRD), ottenuti dalle DNF pubblicate dalle stesse; (ii) una sezione "voluntary" (Informativa volontaria), che permette di estendere la valutazione di Ammissibilità anche a controparti non soggette ad obblighi derivanti dalla NFRD. Nella sezione "voluntary", tale valutazione di ammissibilità è effettuata mediante l'associazione tra codice ATECO e codice NACE, e verificando se il codice NACE della controparte sia incluso all'interno degli Atti Delegati di Climate Change Mitigation (CCM) o Climate Change Adaptation (CCA), in linea con la definizione di Ammissibilità alla Tassonomia del Regolamento UE 2020/852.

Al fine di garantire un approccio metodologico solido, la Banca ha implementato una serie di iniziative che hanno permesso di strutturare un processo olistico di gestione dell'informativa, efficientando la complessiva "Data Lineage" e garantendo un costante qualità del dato in ogni sua fase. In particolare, governance della rendicontazione di sostenibilità secondo i nuovi standard EFRAG, con un quadro di gestione dei dati che garantisca piena visibilità alla documentazione richiesta per gli audit. In particolare, sono stati disegnati ed implementati i seguenti processi:

- Origine e raccolta del dato grezzo dai sistemi sorgente e arricchimento del dato tramite altri sistemi sorgente e fornitori esterni;
- Normalizzazione del dato;
- Esecuzioni di calcoli in linea con i requisiti regolamentari di disclosure previsti dal Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati;
- Predisposizione e consolidamento del dato secondo le tabelle di disclosure previste dal Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati.

Di seguito sono riportate le due modalità di disclosure in linea con i requisiti del Regolamento 2020/852 e delle note tecniche delle Autorità europee.

- Sezione "**Mandatory**" - nel calcolo dei KPI di *Taxonomy Eligibility* si includono i dati puntuali di *Eligibility* delle società soggette agli obblighi della NFRD a livello individuale, includendo anche le società rientranti nel loro perimetro consolidato. Tale elenco di società ha come fonte la lista CONSOB delle società Italiane con obbligo di pubblicare una DNF, secondo la NFRD⁵⁰. I dati di *Taxonomy Eligibility* sono stati reperiti direttamente dalle DNF delle controparti. La metodologia di calcolo adottata è la seguente:
 - Individuazione di tutte le società soggette ad obbligo di DNF, incluse le società del loro perimetro consolidato.
 - Identificazione del KPI relativo alla percentuale di *Taxonomy Eligibility* del Turnover della controparte, direttamente dalla DNF della società.
 - Inclusione al numeratore del KPI di *Taxonomy Eligibility* della quota risultante dall'applicazione della percentuale di *Taxonomy Eligibility* al valore dell'esposizione.

49 Commissione Europea, "Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili" (2022/C 385/01) pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2022.

50 Elenco dei soggetti che hanno pubblicato la Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF") alla data del 31 dicembre 2022 <https://www.consob.it/web/area-pubblica/soggetti-che-hanno-pubblicato-la-dnf>.

- Sezione “**Voluntary**” - la metodologia di calcolo è la seguente:
 - per le società con obbligo di DNF, il processo segue gli stessi passi illustrati nella sezione “mandatory”
- per le società senza obbligo di DNF:
 - sono ottenuti i codici ATECO di ogni controparte/emittente da primari fornitori nazionali e internazionali;
 - è effettuata la conversione dei singoli codici ATECO ai corrispondenti codice NACE, al fine di poter verificare se questi ultimi rientrano all'interno degli atti delegati di CCM e CCA (disponibili su European Compass);
 - per le controparti/emittenti il cui codice NACE associato risulta all'interno degli atti delegati di CCM e CCA, come da normativa, il valore dell'esposizione viene considerato interamente ammissibile;
 - la Banca ha altresì considerato come benchmark i coefficienti di Taxonomy Eligibility settoriali individuate dalle analisi pubblicate dal JRC della Commissione Europea⁵¹.

Requisiti informativi

Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 le imprese finanziarie devono comunicare le seguenti informazioni:

1. quota delle esposizioni ammissibili ai fini della Tassonomia (*Taxonomy-eligible*) rispetto ai loro attivi totali;
2. quota delle esposizioni non ammissibili ai fini della Tassonomia (*Taxonomy non-eligible*) rispetto ai loro attivi totali;
3. quota delle esposizioni a amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali rispetto ai loro attivi totali;
4. quota delle esposizioni a derivati rispetto ai loro attivi totali;
5. quota delle esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE rispetto ai loro attivi totali;
6. quota del portafoglio di negoziazione e dei prestiti interbancari on demand rispetto ai loro attivi totali;
7. informazioni qualitative.

Metodologia di calcolo

Quota di esposizioni ammissibili e non ammissibili ai fini della Tassonomia (Eligibility Ratio)

Il presente KPI risulta calcolato come il rapporto tra il valore complessivo delle esposizioni ammissibili e non ammissibili ai fini della Tassonomia ed il valore del *Totale Attivi Coperti* e del *Totale Attivi*. La tabella sottostante illustra i passaggi compiuti per calcolare i KPIs relativi alla proporzione delle esposizioni ammissibili ai fini della Tassonomia (*Taxonomy-Eligible*).

- **Totale Attivi Coperti:** corrisponde al denominatore dei KPIs di *Taxonomy Eligibility*, in base a quanto definito in Allegato V del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178. Il calcolo del Totale Attivi Coperti copre le seguenti categorie contabili di attività finanziarie, compresi prestiti e anticipi, titoli di debito, partecipazioni e garanzie reali recuperate: (a) attività finanziarie al costo ammortizzato; (b) attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo; (c) investimenti in controllate; (d) joint venture e società collegate; (e) attività finanziarie designate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio e attività finanziarie non per negoziazione obbligatoriamente al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio; (f) garanzie immobiliari ottenute dagli enti creditizi mediante presa di possesso in cambio della cancellazione di debiti. Sono escluse le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e quelle relative al portafoglio di negoziazione.
- **Attivi ammissibili:** rappresenta il perimetro di prodotti da includere al numeratore dei KPIs di *Taxonomy Eligibility*.
- **Perimetro di Eligibility:** definisce il perimetro delle società da includere nei KPIs di *Taxonomy Eligibility*, secondo la differenziazione tra “Mandatory” e “Voluntary”.
- **Tipologia di Dato Utilizzato:** indica il livello di granularità del dato richiesto dal Regolamento (UE) 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati.

⁵¹ In particolare, la pubblicazione Joint Research Center “Market’s Taxonomy alignment and Transition-exposure” fornisce una overview delle medie settoriali, per codice NACE, dell’ammissibilità alla Tassonomia di titoli di debito e strumenti di capitale delle società europee (fonte: “JRC Working Papers in Economics and Finance, 2021/14 - Two sides of the same coin: Green Taxonomy alignment versus transition risk in financial portfolios”).

Dati sottostanti le analisi di ammissibilità alla Tassonomia

	Mandatory	Voluntary
Tipologia di Dato Utilizzato	Dati puntuali da controparte/emittente	Dati puntuali raccolti e/o ottenuti da info provider
Perimetro di Eligibility	Controparti soggette a NFRD (obbligo DNF)	Controparti soggette a NFRD (obbligo DNF) Controparti non soggette a NFRD (obbligo DNF)
	Incluso: <ul style="list-style-type: none"> Totale attivi relativi alla segnalazione statistica di vigilanza prudenziale FINREP con perimetro consolidato 	
Totale Attivi Coperti	Escluso: <ul style="list-style-type: none"> Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali Strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (<i>portafoglio di negoziazione</i>) 	
	Incluso: <ul style="list-style-type: none"> Crediti verso la clientela (prestiti e anticipi) Titoli e titoli di debito Partecipazioni (strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione) 	
Attivi ammissibili	Escluso: <ul style="list-style-type: none"> Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali Trading portfolio (<i>portafoglio di negoziazione</i>) Derivati Prestiti interbancari a vista (<i>on demand</i>) Disponibilità liquide e attivi in contanti 	

Quota di esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali

Il presente KPI risulta calcolato come il rapporto tra il valore complessivo a bilancio consolidato delle esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali di illimity, rispetto al valore del «*Totale Attivi*». Tali esposizioni sono state identificate considerando le esposizioni rappresentate all'interno della segnalazione statistica armonizzata FINREP a livello consolidato.

Quota di esposizioni in derivati

Il presente KPI risulta calcolato come il rapporto tra il valore complessivo a bilancio consolidato delle esposizioni in derivati di illimity, rispetto al valore del «*Totale Attivi*». I derivati sono stati identificate considerando le esposizioni rappresentate all'interno della segnalazione statistica di vigilanza armonizzata FINREP a livello consolidato.

Quota di esposizioni in società non soggette all'obbligo di DNF

Il presente KPI risulta calcolato come il rapporto tra il valore complessivo a bilancio delle esposizioni in società non soggette all'obbligo di pubblicare la DNF rispetto al valore totale dei «*Totale Attivi*». Le esposizioni verso imprese non soggette a DNF sono state identificate nel totale dell'attivo complessivo, come rappresentato all'interno della segnalazione statistica di vigilanza armonizzata FINREP a livello consolidato.

Quota del portafoglio di negoziazione e dei prestiti interbancari a vista

Il presente KPI risulta calcolato come il rapporto tra il valore complessivo a bilancio delle esposizioni relative al portafoglio di negoziazione e dei prestiti interbancari a vista di Illimity rispetto al valore del «*Totale Attivi*», come rappresentato all'interno della segnalazione statistica di vigilanza armonizzata FINREP a livello consolidato.

13. Impatti ambientali e sfide climatiche

La natura stessa del modello di business del Gruppo illimity, con un'infrastruttura 100% digitale e completamente in *cloud* mira a minimizzare gli impatti ambientali diretti ed efficientare l'uso responsabile delle risorse. La Banca, fin dalla propria nascita, è impegnata a monitorare e rendicontare i consumi energetici, le emissioni di gas a effetto serra e la produzione dei rifiuti anche alla luce del contesto normativo in materia di tutela ambientale stabilito dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e regionali vigenti in continua evoluzione.

illimity ha definito un corpo normativo *ad hoc* (*Procedura Facility Management*) con l'obiettivo di disciplinare la gestione e la manutenzione degli immobili utilizzati dalla Banca, degli impianti e delle eventuali strumentazioni annesse, con particolare **attenzione agli impatti sull'ambiente e alla gestione delle risorse naturali**. L'obiettivo delle procedure messe in atto è quello di promuovere l'attenzione concreta e i comportamenti individuali coerenti con i principi di corretta gestione societaria e di sviluppo sostenibile.

Gli immobili della sede di Milano sono dotati di un sistema di temporizzatori che permette lo spegnimento automatico delle luci e degli impianti di climatizzazione al fine di ridurre i consumi energetici superflui. Gli stessi sono inoltre *plastic free*: i dipendenti possono utilizzare borracce grazie alla presenza di erogatori di acqua potabile e ogni piano è dotato di stoviglie lavabili per consentirne il riuso. Viene inoltre disincentivato l'utilizzo degli ascensori e l'accesso alle stampanti avviene tramite badge per ridurre al minimo l'utilizzo di carta e inchiostro. Nello stabile, infine, è incentivata la raccolta differenziata, comprensiva di quella relativa ai rifiuti organici, attraverso appositi contenitori presenti in tutti i piani.

Dal 2021, inoltre, l'energia elettrica consumata nelle sedi di Milano e Modena (illimity, illimity SGR e AREC-neprix (già neprix)) è prodotta per il 100% da fonti rinnovabili certificate Garanzia d'Origine ("GO").

Il modello di business di illimity, caratterizzato dall'assenza di filiali e un'infrastruttura digitale e in *cloud* mira intrinsecamente a contrastare i cambiamenti climatici. Nonostante ciò, dal 2020 il Gruppo ha avviato un approccio progettuale volto alla definizione di una **carbon neutrality strategy** attraverso il calcolo della *carbon footprint* aziendale, l'individuazione di attività di efficientamento e riduzione delle emissioni e la selezione di crediti di carbonio certificati per la compensazione delle emissioni non evitabili relative alla propria impronta carbonica (Scope 1 e Scope 2).

Grazie alla collaborazione con Carbonsink, società di consulenza specializzata nello sviluppo di strategie climatiche per imprese, nel 2021 la Banca ha aderito al progetto "**Maputo Clean Cookstoves**" che si pone come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita della popolazione riducendo, al contempo, le emissioni di gas climalteranti. Grazie all'acquisto di nuove stufe le famiglie locali migliorano la propria situazione sanitaria e finanziaria, evitando l'inalazione di fumi tossici e risparmiando oltre 190 Dollari l'anno nell'utilizzo di carbone, oltre a ridurre le emissioni prodotte per un totale di 30.000 tonnellate di CO₂ all'anno. Nel 2022 la Banca ha supportato il progetto "**Svilosa Biomass Bulgaria**" che ha l'obiettivo di generare energia sostenibile e alternativa dai rifiuti vegetali e creare nuovi posti di lavoro sul territorio. In particolare, la fabbrica di Svishtov Town si occupa di produrre carta tramite un processo che richiedeva molta energia in tutte le sue fasi. Un processo che vede oggi nelle biomasse il combustibile alternativo sostenibile ideale. L'energia rinnovabile viene, infatti, prodotta utilizzando i residui di biomassa dal trattamento del legno, riducendo concretamente l'impatto ambientale, portando ad una maggiore sicurezza energetica, una migliore qualità dell'aria, un miglioramento dei mezzi di sussistenza nelle comunità circostanti e lo sviluppo di nuove industrie di energia rinnovabile sostenibile.

Nell'ottica di presidiare con sempre maggiore attenzione i temi di sostenibilità ambientale, così come previsto dal previsto dal D. Lgs. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), illimity ha, inoltre, nominato un Mobility Manager del Gruppo illimity. In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento, il Mobility Manager ha redatto il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (c.d. "**PSCL**") relativo all'anno 2022, con l'obiettivo di esaminare le modalità di spostamento del personale dipendente, in ottica di evoluzione verso forme di mobilità sostenibile.

All'interno del PSCL 2022 sono state evidenziate le iniziative che il Gruppo ha già adottato a supporto della riduzione/ottimizzazione degli spostamenti casa-lavoro (es. *welfare* aziendale) oltre ai progetti, avviati nel corso del 2022, che hanno l'obiettivo di ridurre/ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro, in particolare:

- **“Green Friday”**, ovvero la iniziativa avviata nella sede di Milano, che prevede che tutti i venerdì e nei periodi di minor affluenza negli uffici (ovvero fine anno e settimane centrali di agosto) vengano spenti gli impianti di illuminazione e climatizzazione di tre piani, riducendo il numero di postazioni di lavoro, al fine di incentivare lo *smart working* e ridurre gli spostamenti, oltre a consentire un risparmio energetico riducendo l'impatto ambientale;
- **Sistema modulare di *smart working***, che prevede più livelli di flessibilità da accordare con i propri manager, al fine di garantire agli *illimiters* un corretto *work-life balance* e ridurre gli spostamenti casa-lavoro.

L'efficacia di tali iniziative verrà monitorata durante il 2023 e rendicontata nell'ambito del PSCL 2023.

Inoltre, a inizio 2023 illimity ha siglato una partnership con Ogyre, start-up la cui mission è la salvaguardia del mare (contribuendo alla realizzazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 14: “Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine”) attraverso la tutela della biodiversità e il supporto delle comunità locali che vivono dell'attività ittica. Ogyre conduce l'attività di raccolta dei rifiuti in mare attraverso una flotta di pescatori, operante sia in Italia che all'estero. I rifiuti – raccolti durante la normale attività di pesca – vengono pesati e registrati in un'apposita piattaforma digitale che permette di tracciare una molteplicità di informazioni e associare la raccolta a un token digitale al fine di seguire il riciclo o lo smaltimento degli stessi. I rifiuti, una volta archiviati digitalmente, vengono consegnati all'organizzazione locale incaricata dello smaltimento.

I dati ambientali rendicontati all'interno del capitolo fanno riferimento alle sedi delle società del Gruppo (Milano, Modena, Faenza, Roma). Eventuali esclusioni rispetto a tale perimetro sono opportunamente segnalate in nota all'interno del capitolo.



Per approfondimenti:

Procedura Facility Management

Impatti ambientali diretti e indiretti

GRI 301-1

I servizi offerti da illimity, per loro stessa natura 100% digitale, impattano in modo contenuto l'ambiente. I materiali utilizzati dal Gruppo nel 2022 sono la carta e il toner.

illimity, nel rispetto del suo impegno verso l'ambiente, si dota esclusivamente di carta certificata FSC (*Forest Stewardship Council*), prassi estesa anche a neprix (dal 1° gennaio 2023 ARECneprix) nel corso del 2021, mentre AREC risultava già utilizzare carta certificata a basso impatto al momento dell'acquisizione.

Il peso della carta nel 2022 risulta essere in calo rispetto al 2021, mentre l'utilizzo del toner risulta essere in linea con l'anno precedente.

Ai fini della rendicontazione, illimity considera il toner come unico materiale non rinnovabile utilizzato.

Il consumo di carta e toner durante l'ultimo biennio risulta essere in linea con la ripresa delle attività in presenza in ufficio, mentre la deflessione che si osserva nel 2022 è invece attribuibile al nuovo sistema modulare di *smart working* adottato dal personale in forza di illimity.

Peso totale dei materiali utilizzati (Kg)	2022	2021	2020
Carta ⁵²	2.426,2	3.014,4	427,5
Toner ⁵³	95,5	128,0	60,0
Cartucce	-	-	14,0
Totale	2.521,7	3.142,4	501,5
Ratio per FTE (kg/FTE)⁵⁴	3,0	4,4	0,9

Peso totale di materiale FSC/FSC Mix utilizzato (Kg)	2022	2021	2020
Carta	2.426,2	3.014,4	1.847,5
Ratio per FTE (kg/FTE)	2,9	4,2	3,2

GRI 302-1

Il consumo energetico del Gruppo viene assimilato ai soli consumi di energia elettrica e di carburante della flotta aziendale.

Nel 2022 i consumi complessivi da energia elettrica acquistata sono stati pari a 3.359 GJ, di cui 2.568 GJ coperti dall'acquisto di energia rinnovabile prevalentemente certificata con Garanzie di Origine. La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica rilasciata dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), in conformità con la Direttiva 2009/28/CE, per garantire che l'energia consumata sia effettivamente prodotta da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha gradualmente coperto percentuali sempre maggiori di fornitura elettrica con l'acquisto di GO, al fine di mitigare l'impatto ambientale associato ai propri consumi: ad oggi, le GO coprono l'intero fabbisogno di elettricità di illimity, illimity SGR e ARECneprix (sede di Via Soperga a Milano), rappresentando il 76% dei consumi di energia acquistata dal Gruppo. illimity si è data l'obiettivo di estendere l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili anche ad Abilio ed ARECneprix per la sede di Roma, raggiungendo così il 100% di copertura da fonti rinnovabili nelle sedi del Gruppo.

Consumi di energia elettrica (GJ) ⁵⁵	2022	2021	2020
Energia elettrica acquistata	3.358,7	2.887,9	2.511,5
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>2.568,1</i>	<i>2.500,7</i>	<i>383,2</i>

I consumi di combustibili delle società del Gruppo sono attribuiti all'utilizzo delle vetture del parco veicolare aziendale in leasing e concesse ai dipendenti ad uso promiscuo; i criteri e le regole che disciplinano l'assegnazione e l'utilizzo delle auto aziendali sono descritti nella "Car Policy" contenuta nella Procedura HR. Le autovetture a uso promiscuo sono quelle auto che possono essere utilizzate dall'assegnatario sia per motivi di servizio sia per esigenze personali.

Nel 2022, parte della flotta aziendale è stata venduta, riducendo il numero complessivo di auto a 82 vetture (dalle 107 dell'anno precedente) aventi un consumo di carburante pari a 2.515 GJ.

Consumo di carburante per autotrazione (GJ) ⁵⁶	2022	2021	2020
Benzina	390,0	192,3	145,8
Diesel	2.125,9	4.719,6	2.078,3
GPL	-	71,6	240,3
Totale	2.515,9	4.983,5	2.464,5
Totale consumi di energia acquistata (GJ)	5.874,6	7.871,4	4.976,0
<i>di cui energia rinnovabile (GJ)</i>	<i>2.568,1</i>	<i>2.500,7</i>	<i>383,2</i>
% rinnovabili sul totale	43,7%	31,8%	7,7%

La percentuale di energia rinnovabile pari al 44% nel 2022, in significativo aumento rispetto agli anni precedenti è imputabile non solo al mantenimento della copertura di energia elettrica da fonti rinnovabili ma anche ad un minor approvvigionamento di carburanti conseguente alla diminuzione delle vetture del parco veicolare. Il consumo di energia di quest'ultimo vettore, non rinnovabile, è equivalente al 43% dei consumi totali del Gruppo illimity.

52 1 risma = 2,64 kg (dato medio 2022).

53 1 toner = 0,86 kg (dato medio 2022).

54 Il dato è espresso in full-time equivalent (FTE) al fine di indicare in modo coerente nel tempo lo sforzo erogato dalle risorse di illimity a tempo pieno.

55 Fonte dei fattori di conversione: Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 - 2020 - National Inventory Report 2022.

56 I dati relativi ai consumi di carburante e alle emissioni di gas serra per le vetture ad uso promiscuo sono stati rendicontati per il 70% dei consumi complessivi registrati, in applicazione delle linee guida ABI sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale - Dicembre 2022.

GRI 305-1

Le emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1) del Gruppo sono riconducibili ai consumi di carburante utilizzato per l'alimentazione della flotta auto del Gruppo illimity.

Emissioni di gas serra dirette (tCO ₂ e) ⁵⁷	2022	2021	2020
Carburante per autotrazione	175,1	307,7	171,8
Benzina	26,3	15,3	10,0
Diesel	148,8	288,1	147,3
GPL	-	4,3	14,5
Totale	175,1	307,7	171,8
Totale emissioni per veicolo	2,1	2,9	2,0

GRI 305-2

Le emissioni di gas a effetto serra indirette (Scope 2) sono invece riconducibili ai consumi di energia elettrica degli edifici utilizzata prevalentemente per l'illuminazione e il condizionamento degli uffici.

Emissioni di gas serra indirette (tCO ₂ e) ⁵⁸	2022	2021	2020
Totale emissioni indirette - Metodo "Location-based"	243,8	224,0	185,1
Totale emissioni indirette - Metodo "Market-based"	100,4	50,1	302,5

Le emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate secondo le due metodologie:

- Location-based: approccio che considera le emissioni medie della rete di distribuzione utilizzata dall'organizzazione sulla base della localizzazione geografica (Italia) delle proprie utenze di energia elettrica;
- Market-based: approccio che considera le emissioni specifiche relative alla forma contrattuale di fornitura elettrica scelta dall'organizzazione.

Come conseguenza dell'acquisto di elettricità prevalentemente coperta da Garanzie di Origine, per il 2022 le emissioni calcolate con metodologia "Market-based" risultano più basse rispetto a quelle calcolate secondo l'approccio "Location-based", infatti queste ultime sono associate unicamente alle utenze della società Abilio e della società AREC per la sola sede di Roma, pari al 24% di energia elettrica del Gruppo.

GRI 305-4

L'intensità emissiva del Gruppo per il totale delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 (approccio "Location-based") è stata calcolata sia per i dipendenti con contratto full-time (FTE) che per il margine d'intermediazione raggiunto, arrivando rispettivamente ad un'intensità di 0,5 tCO₂e/FTE e 1,3 tCO₂e/mln€ per il 2022, in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa della diminuzione delle emissioni da carburanti a causa di una diminuzione delle vetture facenti parte il parco veicolare.

Intensità emissiva (Scope 1 e 2 "Location-based")	UdM	2022	2021	2020
Per FTE	tCO₂e/FTE	0,5	0,7	0,6
Numeratore	tCO ₂ e	418,9	531,7	356,9
Denominatore	FTE	844	718	580
Su margine d'intermediazione	tCO₂e/mln€	1,3	2,0	2,0
Numeratore	tCO ₂ e	418,9	531,7	356,9
Denominatore	mln€	324,6	271,2	174,8

57 La fonte del fattore di conversione sono i database DEFRA aggiornati per il 2022. I Gas inclusi nel calcolo sono CO₂, CH₄, N₂O.

58 La fonte dei fattori di conversione sono le linee guida ABI sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale - Dicembre 2022. I gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO₂, CH₄, N₂O. Per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market-based" sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti nell'European Residual Mixes 2021 di AIB (Association of Issuing Bodies) nella versione 1.1 del 31.05.2022.

GRI 305-3

Ulteriori fonti di emissioni indirette (Scope 3), dopo quelle relative alla gestione degli immobili, riguardano, tra le altre, la fornitura di beni e servizi acquistati, le trasferte effettuate dal personale, tramite autovettura, aereo e treno, lo smaltimento dei rifiuti.

Ai fini di una mappatura completa del proprio inventario di GHG, nel 2022, illimity ha effettuato la quantificazione delle emissioni indirette di Scope 3 con riferimento a tutte le categorie applicabili e significative, come riportato nella tabella di seguito. Ciascuna categoria di Scope 3 è stata quantificata in accordo con le metodologie previste dal *GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard*, principale standard di riferimento internazionale e riconosciuto per la misurazione delle emissioni della *value chain* delle Organizzazioni.

In particolare, con riferimento alla Categoria 1 – *Purchased Goods and Services*, nel 2022 il calcolo ha incluso tutti gli acquisti di beni e servizi sostenuti dal Gruppo. Il valore è sensibilmente più alto rispetto ai dati rendicontati nel 2021 e 2020 a causa della variazione del perimetro di calcolo. Inoltre, rispetto alle precedenti rendicontazioni, sono state quantificate anche le emissioni riferite alla Categoria 7 (*Employee Commuting*).

Per il calcolo a novembre 2022 è stato somministrato un questionario a tutta la popolazione aziendale al fine di raccogliere le abitudini di spostamento dei dipendenti nel tragitto casa-lavoro. Il tasso di risposta è stato di circa il 78%, il restante 22% è stato stimato proporzionalmente in funzione dei risultati ottenuti dai rispondenti.

Altre emissioni di gas serra indirette (tCO ₂ e)		2022	2021	2020
Cat. 1	Purchased Goods and Services ⁵⁹	2.925,7	5,4	2,0
Cat. 5	Waste generated in operations ⁶⁰	4,2	3,2	1,5
Cat. 6	Business Travel ⁶¹	125,6	51,0	28,6
Cat. 7	Employee Commuting ⁶²	521,5	-	-
Totale		3.577,0	59,6	32,1

Emissioni finanziate (Scope 3 – Cat. 15)

Al fine di garantire una migliore gestione del rischio di transizione e permettere l'identificazione delle opportunità associate, a partire dal 2020 il Gruppo ha deciso di intraprendere un percorso di raccolta dati che lo ha portato, nel 2022, alla prima quantificazione delle emissioni indirette (Scope 3) riconducibili alle proprie attività di finanziamento (cd. emissioni finanziate).

Perimetro

Con riferimento al 2022, illimity ha quantificato le emissioni di GHG associate al proprio portafoglio includendo crediti e titoli delle divisioni Distressed Credit⁶³, Growth Credit, b-ilty e Investment Banking, oltre a partecipazione e investimenti di proprietà. In particolare, la misurazione delle emissioni finanziate ha compreso circa il 90% dei crediti alla clientela e circa il 25% degli asset finanziari (HTC / HTCS / FVPTL) e partecipazioni, al 31/12/2022. Tali percentuali di copertura sono le migliori applicabili rispetto alle metodologie di calcolo ad oggi disponibili⁶⁴.

59 Metodologia di calcolo *spend - based*, basata su dati emissivi dei fornitori da info-provider e su dati settoriali, laddove non disponibili dati puntuali (fonte intensità settoriali: Environmentally-Extended Input-Output (EEIO) di Eurostat). Il dato riportato considera i fornitori materiali di illimity, rappresentativi dell'80% circa della spesa sostenuta nell'anno 2022. Per il 2021 e 2020 il perimetro di calcolo risultava differente in quanto considerava, invece, la sola fornitura di carta con metodologia di calcolo *supplier-specific*.

60 Metodologia di calcolo *average - data method*, basata sui quantitativi di rifiuti generati e sulle metodologie di smaltimento medio, dichiarate dalle principali Società di smaltimento della Lombardia (A2A) e dell'Emilia Romagna (Hera). Fonte dei fattori di emissione: DEFRA.

61 Metodologia di calcolo *distance - based*. Fonte dei fattori di emissione: DEFRA.

62 Metodologia di calcolo *distance - based*, basata sui risultati di una survey inviata a tutti i dipendenti del Gruppo. Fonte dei fattori di emissione: DEFRA.

63 Con riferimento alla Divisione Distressed Credit, si segnala che sono state valorizzate nulle le emissioni delle sofferenze non attive, delle posizioni non attive in liquidazione e delle UTP con stato giuridico disponibile e «cessato».

64 La quota esclusa dal calcolo delle emissioni finanziate non è esplicitamente riconducibile ad asset class previste dallo standard di riferimento oppure non hanno, ad oggi, una metodologia di calcolo associata.

Approccio metodologico

illimity ha effettuato il calcolo delle emissioni finanziate (Scope 3 - Categoria 15: “Investments” del GHG Protocol) in accordo con lo standard promosso dal PCAF (Partnership for Carbon Accounting Financials) “The Global GHG Accounting and Reporting Standard Part A: Financed Emissions. Second Edition”, pubblicato a dicembre 2022; esso rappresenta lo standard globale maggiormente adottato dagli istituti finanziari per la misurazione e la contabilizzazione delle emissioni finanziate.

In prima istanza il Gruppo ha categorizzato il proprio portafoglio secondo gli asset class, e relativi prodotti finanziari, previsti dal PCAF.

In particolare, il PCAF prevede, per ogni asset class, 5 differenti metodologie di calcolo, equivalenti ad altrettanti 5 livelli di qualità, in funzione dei dati delle controparti disponibili, come riportato di seguito:

- Score 1: calcolo basato su emissioni rendicontate e verificate di ciascuna controparte;
- Score 2: calcolo basato su emissioni rendicontate ma non verificate di ciascuna controparte oppure su emissioni stimate da consumi energetici;
- Score 3: calcolo basato su emissioni stimate su dati di produzione di ciascuna controparte;
- Score 4: calcolo basato su emissioni stimate dall'intensità emissiva settoriale;
- Score 5: calcolo basato su intensità emissiva di settore (per unità di asset o di ricavo).



Per la quantificazione delle emissioni finanziate, illimity ha utilizzato le metodologie previste dal PCAF in modo combinato, valorizzando i dati puntuali delle controparti (Score 1 e 2), laddove disponibili, e dati settoriali (Score 4 e 5) per la copertura della rimanente parte di portafoglio.

La misurazione delle emissioni finanziate ha previsto l'impiego di dati emissivi (Scope 1 e 2) puntuali (verificati e non) delle controparti, ottenuti tramite fornitori esterni⁶⁵, basi anagrafiche, contabilità e gestionali interni oppure, se non disponibili, di intensità emissive settoriali.

I dati emissivi sono stati sottoposti ad analisi puntuale, al fine di comprenderne l'affidabilità. Le verifiche hanno messo in evidenza, in alcuni casi, una forte aleatorietà tra i diversi dati forniti, spingendo il Gruppo a procedere secondo un approccio prudenziale. In particolare, i dati emissivi sono stati selezionati scegliendo il valore più cautelativo o applicando il dato settoriale.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei dati settoriali, illimity, sempre in linea con il PCAF, ha utilizzato le tabelle Environmentally-Extended Input-Output (EEIO)⁶⁶ di Eurostat che forniscono i fattori di emissione medi per settore NACE, espressi in termini di intensità emissiva per fatturato a livello medio europeo.

Le emissioni delle controparti, ottenute come precedentemente riportato, sono state allocate ad illimity, tramite un fattore di attribuzione⁶⁷ calcolato in funzione dell'esposizione del Gruppo al 31/12/2022.

Risultati ottenuti

Gli indicatori di maggiore interesse nella rendicontazione delle emissioni finanziate del portafoglio di illimity sono riportati di seguito, in accordo con le definizioni della BCE⁶⁸:

- **Emissioni finanziate:** emissioni totali di gas serra (GHG) di un debitore/emittente ponderate per la quota di esposizione dell'istituto finanziario rispetto al valore del debitore/emittente stesso.
- **Carbon Footprint:** emissioni finanziate normalizzate per il valore totale del portafoglio dell'istituto finanziario.

65 Crif, Cerved e Bloomberg.

66 Eurostat: Consumption-based accounting tool, 2022.

67 Il fattore di attribuzione è definito come quota parte delle emissioni totali annuali delle controparti allocate alle relative esposizioni della banca ed è calcolato come rapporto tra l'esposizione e il totale attivo della controparte.

68 Banca Centrale Europea, “Towards climate-related statistical indicators”, Gennaio 2023.

La tabella sottostante illustra la distribuzione dell'esposizione di illimity al 31/12/2022 per settore di appartenenza delle controparti e, per ciascuno, il risultato⁶⁹ del calcolo delle emissioni finanziate in termini di incidenza percentuale e di Carbon Footprint in tCO₂/M€ finanziato/investito.

Settore	Esposizioni misurate (%)	Emissioni finanziate (%)	Carbon Footprint (tCO ₂ /MIn Euro)
C Settore manifatturiero	27%	52%	359
H Trasporto e magazzinaggio	19%	9%	94
F Costruzioni	8%	9%	209
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8%	6%	148
K Attività finanziarie e assicurative	12%	4%	65
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3%	4%	223
M Attività professionali; scientifiche e tecniche	7%	3%	91
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	2%	3%	229
L Attività immobiliari	7%	3%	75
A Agricoltura, Silvicultura e pesca	2%	3%	242
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2%	2%	168
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,3%	1%	619
E Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,1%	1%	797
Q Sanità e assistenza sociale	0,7%	0,5%	127
J Servizi di informazione e comunicazione	2%	0,5%	47
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,2%	0,2%	202
S Altre attività di servizi	0,3%	0,1%	38
O Amministrazione pubblica e difesa: assicurazione sociale obbligatoria	0,01%	0,01%	151
P Istruzione	0,09%	0,01%	17
	100%	100%	187

La tabella mette in luce che poco più del 50% delle emissioni finanziate è imputabile al "Settore manifatturiero", in linea con il business di illimity. I settori caratterizzati dalla maggiore Carbon Footprint risultano essere "Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento" e "Estrazione di minerali da cave e miniere", rispetto ai quali si evidenzia come l'esposizione economica del Gruppo sia minima.

Uno sguardo al futuro

Il Gruppo, con l'obiettivo di rispettare il proprio *commitment* in ambito di sostenibilità, si impegnerà nel breve e nel lungo periodo a tenere aggiornate e monitorate le proprie Emissioni Finanziate e la propria Carbon Footprint di portafoglio, in linea con le metodologie di calcolo disponibili.

In un'ottica di miglioramento illimity si impegna a:

- garantire la trasparenza nella modalità di rendicontazione delle suddette emissioni finanziate;
- perfezionare la disponibilità e la qualità dei dati relativi alle controparti, al fine di rendere maggiormente rappresentativa e puntuale la misurazione delle emissioni finanziate;
- definire con le strutture di business possibili strategie di decarbonizzazione, al fine di porre attenzione sui settori più impattanti anche in fase di *origination*.

⁶⁹ Le emissioni riportate in tabella non includono la quota parte relativa agli asset immobiliari - Residential Mortgages (Carbon Footprint pari a 21 tCO₂/M€ esposizione) e ai Titoli di Stato, per cui è stata applicata la metodologia introdotta dalla seconda edizione del PCAF (Carbon Footprint pari a 182 tCO₂/M€ esposizione).

GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3

L'assenza di filiali e l'infrastruttura digitale e in *cloud* che caratterizzano il modello di business di illimity permettono di limitare la produzione di rifiuti, legata alla sola attività del personale presente nelle sedi e assimilabile ai rifiuti municipali non pericolosi (es. carta, plastica, vetro). Per tali motivi, gli impatti ambientali generati dalla produzione di rifiuti assumono una significatività minore rispetto ad altre categorie d'interesse per il Gruppo, primi fra tutti i consumi energetici.

Per assicurare comunque un corretto presidio della tematica, l'Area Facility monitora e gestisce costantemente il volume dei rifiuti prodotti attraverso la società che si occupa della pulizia degli stabili, mentre il ritiro e lo smaltimento è affidato alla raccolta municipalizzata dei rifiuti non pericolosi.

Nel biennio 2021-2022 si rileva un aumento della produzione di rifiuti, correlato alla maggior presenza del personale negli uffici del Gruppo rispetto al 2020.

Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento (t)	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	17,3	13,6	6,7
<i>di cui pericolosi</i>	-	-	-
Di cui non pericolosi	17,3	13,6	6,7
<i>di cui carta</i>	6,2	3,0	2,4
<i>di cui plastica</i>	1,4	2,1	0,8
<i>di cui vetro</i>	0,2	0,4	0,1
<i>di cui organico</i>	0,6	1,2	0,2
<i>di cui indifferenziato</i>	8,9	6,9	3,2
Rifiuti riciclati sul totale (%)	48,6	49,3	52,2

Consumi idrici

Nel 2022 il consumo totale di acqua delle società appartenenti al Gruppo risulta essere stato 1,68 megalitri.

Il consumo idrico del Gruppo illimity, considerata l'entità trascurabile dei consumi di acqua, il tipo di utilizzo che ne viene fatto (esclusivamente per scopi igienico-sanitari) e la localizzazione geografica delle sedi non è ritenuto significativo e i relativi impatti ambientali sono considerati trascurabili.

Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)

Il Gruppo illimity, fin dalla sua nascita, ha posto particolare attenzione alle tematiche ambientali al fine di allinearsi agli impegni stabili dall'Agenda ONU 2030 e dall'Accordo di Parigi.

Più nel dettaglio, già a partire dal 2020, la Banca ha concentrato i propri sforzi nell'**integrazione dei fattori ESG nella gestione complessiva del rischio**, attraverso l'integrazione dei rischi ambientali nel RAF-RAS e definendo una *roadmap* volta a rafforzare il processo di controllo dei rischi in chiave ESG.

Tali sforzi sono proseguiti negli anni attraverso la continua collaborazione del CRO con il team Sustainability e le Strutture di business della Banca e proseguirà con l'aggiornamento del RAF 2023 attraverso l'introduzione, come già descritto, di **soglie di Risk Appetite/Tolerance** su alcuni degli indicatori ESG che sono stati oggetto di sviluppo e monitoraggio nel corso del 2022 all'interno del Tableau de Bord dei rischi.

Al fine di allineare maggiormente la rendicontazione degli impegni del Gruppo sulle tematiche climatico-ambientali alle *best practices* internazionali, da quest'anno illimity ha introdotto una prima rendicontazione, attraverso la tabella di raccordo seguente, allineata alle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosure (TCFD). La tabella è utile a identificare, all'interno del documento, le informazioni relative alle questioni climatiche-ambientali in coerenza con le raccomandazioni della TCFD.

Pilastro TCFD	Raccomandazioni TCFD	Riferimento pagg.
Governance	a) <i>Descrizione della supervisione effettuata dall'organo di amministrazione riguardo ai rischi e alle opportunità legati al clima</i>	29-30
	b) <i>Descrizione del ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legate al clima</i>	29-30
Strategia	a) <i>Descrizione dei rischi e delle opportunità sotto il profilo climatico individuati dall'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo</i>	30-39
	b) <i>Descrizione degli impatti attuali e prospettici derivanti da rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione dell'organizzazione</i>	30-39
	c) <i>Descrizione della resilienza della strategia dell'organizzazione, tenendo conto di diversi scenari climatici, incluso quelli pari o inferiori ai 2°C</i>	30-39
Gestione dei rischi	a) <i>Descrizione dei processi posti in atto per l'individuazione e la valutazione dei rischi legati al clima</i>	135-137
	b) <i>Descrizione dei processi di gestione dei rischi climatici</i>	135-137
	c) <i>Descrizione di come i processi di identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al clima sono integrati nei processi di gestione complessiva dei rischi</i>	135-137
Metriche e Obiettivi	a) <i>Informativa sulle metriche utilizzate dall'organizzazione per valutare, in linea con la strategia e il processo di gestione dei rischi, i rischi e le opportunità legate al clima</i>	135-137
	b) <i>Informativa sulle emissioni di Gas Effetto Serra Scope 1, Scope 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi</i>	129-132
	c) <i>Descrizione degli obiettivi identificati dall'organizzazione per la gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima e per la valutazione delle performance rispetto a tali obiettivi</i>	21-22

Governo, gestione e controllo dei rischi climatici e ambientali

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale danno origine a mutamenti strutturali che influiscono sull'attività economica e, di conseguenza, sul sistema finanziario.

Il CRO è responsabile della corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, volto a identificare, misurare, prevenire e attenuare tutti i rischi assunti o assumibili dalla Banca. Pertanto, anche i rischi climatici e ambientali, che rappresentano fattori causali delle altre categorie di rischio esistenti (con particolare riferimento ai rischi di credito, operativo, di mercato e di liquidità, nonché ai rischi non inclusi nel primo pilastro, ad es. il rischio reputazionale), vengono identificati e valutati.

Nell'ambito dei rischi climatici e ambientali rientrano due tipologie di rischio:

- Il **rischio fisico** indica l'impatto dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione. Sono classificabili come **rischi "acuti"**, se causati da eventi estremi quali siccità, alluvioni, cicloni, tempeste, ondate di calore, incendi boschivi; come **"cronici"**, se provocati da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, stress idrico, mutamenti nei livelli di precipitazioni atmosferiche, perdita di biodiversità e scarsità di risorse. Tale rischio può determinare direttamente, ad esempio, danni materiali o un calo della produttività, oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive e logistiche.
- Il **rischio di transizione** indica la perdita finanziaria in cui può incorrere la Banca, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale. Tale situazione potrebbe essere causata, ad esempio, dall'adozione relativamente improvvisa di politiche climatiche e ambientali, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia e delle preferenze dei mercati. Tale impatto può verificarsi direttamente, ad esempio per effetto di una minore redditività delle imprese o della svalutazione delle attività, o indirettamente tramite cambiamenti macro-finanziari.

In un contesto di incertezza legato sia all'entità degli effetti dei cambiamenti climatici che all'orizzonte temporale di riferimento (che richiede una valutazione di rischio più lunga rispetto agli esercizi tradizionali), gli **scenari elaborati dall'NGFS⁷⁰** rappresentano uno strumento utile per la Banca per sviluppare una visione strategica di medio-lungo termine che tenga conto sia dei rischi (fisici e di transizione) che delle opportunità connesse ai cambiamenti climatici.

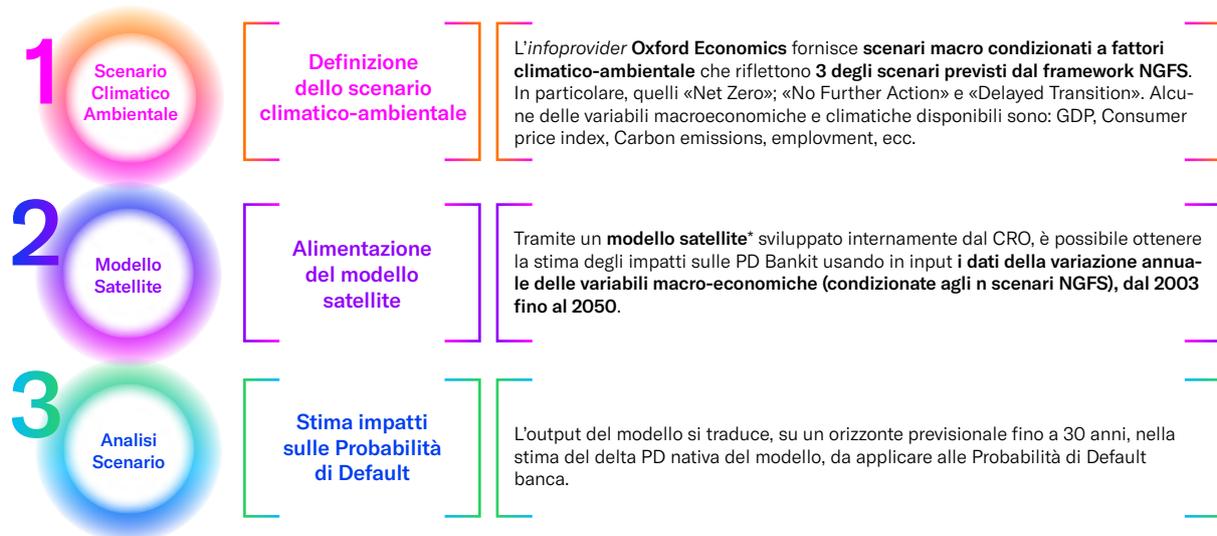
In particolare, nel corso del 2022, illimity ha utilizzato **l'analisi di scenario** per iniziare a valutare l'impatto degli scenari climatici-ambientali sui profili di rischio di credito delle esposizioni riferite alle controparti della Divisione Growth Credit.

Attraverso gli *info provider* di cui illimity si avvale per la fornitura di scenari macroeconomici da utilizzare nei processi di pianificazione strategica, budget, ICAAP-ILAAP, Recovery Plan e RAF, è stato possibile ottenere scenari macroeconomici condizionati a fattori climatici-ambientali, che riflettono tre degli scenari forniti dal *framework* NGFS per l'analisi del rischio fisico e di transizione: Net Zero, Delayed Transition, e No Further Action.

Inoltre, attraverso un modello satellite⁷¹ sviluppato internamente dal CRO, che correla l'andamento delle variabili macroeconomiche e la rischiosità del portafoglio creditizio, è stato possibile ottenere una stima di impatto degli scenari climatico-ambientali sulla PD (Probabilità di *Default*) del portafoglio illimity.

70 Network for Greening the Financial System (NGFS), una rete globale di banche centrali e autorità di supervisione che promuove la condivisione di esperienze e delle migliori pratiche in tema di gestione dei rischi ambientali nel settore finanziario, con uno specifico focus sui rischi climatici. Nel 2022, la Banca d'Italia è entrata a far parte del Comitato di indirizzo (Steering Committee) del NGFS, sottolineandone il ruolo centrale nel rafforzare l'azione collettiva per migliorare la resilienza del sistema finanziario ai rischi ambientali.

71 Sintesi del modello: modello di machine learning (Elastic Net) che trasforma i tassi di default in punteggi delta e li modella con una relazione lineare (General Additive Model) rispetto alle variazioni delle variabili macro (considerando sia i valori puntuali che i valori con «lag» temporale fino a 2 anni, questo al fine di incorporare relazioni di medio-lungo termine). Come input vengono utilizzati i tassi di default rettificati della Banca d'Italia e le macrovariabili storiche e previsionali sviluppate dall'info provider.



L'applicazione di questi scenari di rischio climatico ambientale alle Probabilità di *Default* su un orizzonte di 30 anni, si è tradotta in prime stime aventi **impatto relativamente limitato**. Questo è frutto sia di scenari macroeconomici condizionati a scenari climatico-ambientali (NGFS) non particolarmente differenziati rispetto agli scenari base, sia per l'orizzonte di medio-lungo termine in cui si manifestano i maggiori impatti climatico-ambientali, non pienamente fattorizzato dalla modellistica attualmente in uso.

Infine, per completezza di analisi, sono da considerare anche i limiti di questa primo esercizio condotto nel corso del 2022:

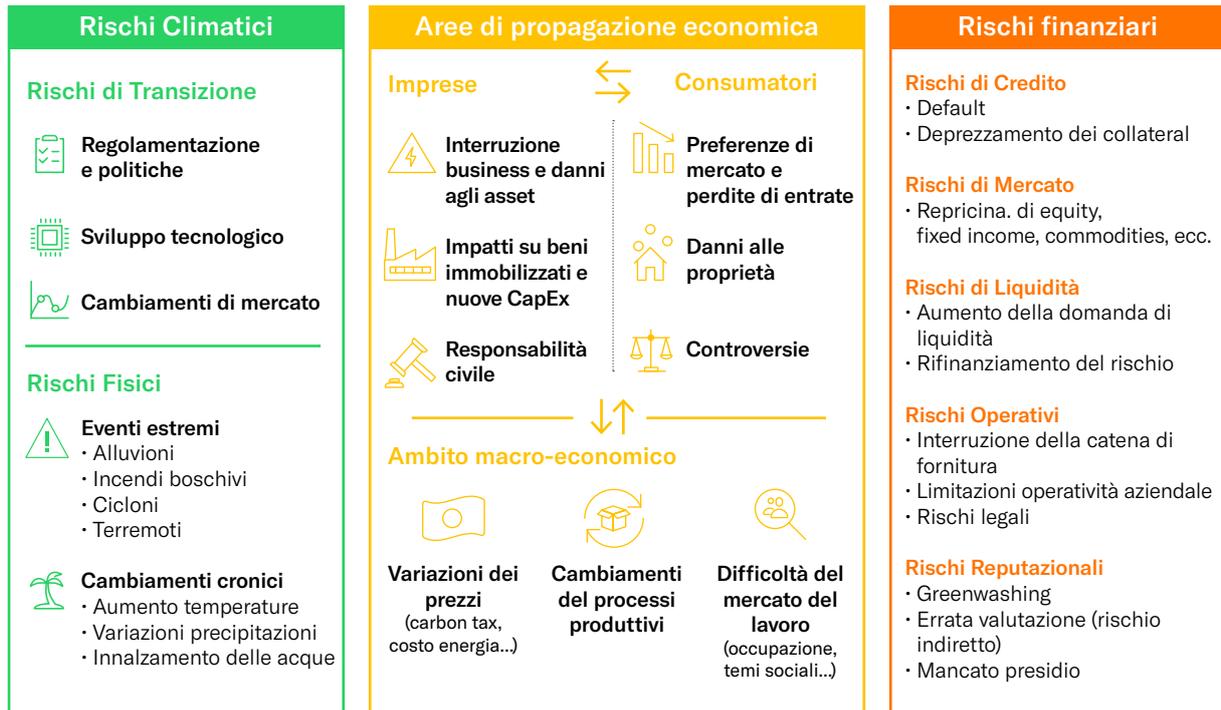
- modello stimato sulla base delle relazioni storiche osservate tra variabili macro e grandezze microeconomiche (ad es. bilanci; i dati storici sugli scenari climatico-ambientali non esistono ad oggi);
- incertezza della stima: più l'orizzonte temporale è lungo, più le stime risultano meno affidabili puntualmente;
- stima di impatto complessiva, non differenziata ad esempio per settore economico-NACE e quindi per la tipologia dell'attività delle controparti;
- impatti a livello di Sistema Bancario Italia, con applicazione poi al portafoglio illimity.

Sulla base dell'analisi di scenario svolta, considerando le raccomandazioni della “*Task Force on Climate-related Financial Disclosures*” (TCFD) e svolgendo l'analisi di rilevanza e impatto dei rischi ESG per l'esercizio ICAAP 2023, il Gruppo illimity ha valutato la rilevanza degli stessi sia considerando i rischi connessi alle controparti finanziarie e/o servite che quelli a cui illimity stessa risulta esposta.

In particolare – per ciascuna area di business della Banca (Growth Credit, Distressed Credit, b-ilty, Investment Banking e CFO) – è stata indagata la **rilevanza dei rischi ESG** sul modello di Business e Operatività corrente; strategie e prospettive evolutive di business; strategie, politiche di assunzione, gestione del rischio e presidi dei rischi e; contesto macroeconomico e di mercato e contesto normativo di riferimento.

Una volta definita la rilevanza di tali rischi è stata svolta **un'analisi di impatto** che si sostanzia nella mappatura analitica di:

- 1. Drivers di rischio ESG** sul business della Banca (ovvero rischio fisico e di transizione nelle fattispecie di acuto, cronico, politiche e norme governative, evoluzioni tecnologiche, cambiamenti nelle preferenze degli investitori, cambiamenti nelle preferenze dei clienti, ecc.);
- 2. Canali di trasmissione** degli stessi (ovvero canali microeconomici o macroeconomici come impatti sulle controparti, sulle *operations* della Banca, sulla capacità di *funding* oppure sulla crescita economica, tassi di interesse, inflazione, ecc.);
- 3. Rischi bancari tradizionali impattati** (rischio di Credito, Mercato, Liquidità, Operativo e Reputazionale);
- 4. Impatti** in termini di orizzonte temporale di manifestazione (breve, medio o lungo termine), ambiti/attività/portafogli (ovvero finanziamenti *secured* verso controparti localizzate in aree ad alto rischio fisico), voce di bilancio;
- 5. Gestione del rischio**, per quanto riguarda le possibili azioni di mitigazione da poter mettere in atto in base ai *drivers* di rischio identificati.



Infine, facendo riferimento alle raccomandazioni riportate all'interno del TCFD, è chiaro come gli sforzi per mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici possono portare anche ad **opportunità**⁷² per le organizzazioni come l'efficientamento delle risorse e risparmi sui costi, l'adozione di fonti energetiche a basse emissioni, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, l'accesso a nuovi mercati e la costruzione della resilienza lungo la catena di approvvigionamento.

72 Si veda la tabella rischi-opportunità nel paragrafo "I rischi e le opportunità ESG" del Capitolo 1.

14. Riconoscimenti e premi

I riconoscimenti raggiunti dagli illimiters grazie alla fiducia di investitori, partner e clienti nell'esercizio 2022.

Best Workplaces Italia 2022

illimity è entrata, per il terzo anno consecutivo, nella classifica Best Workplaces Italia. Un traguardo importante che dimostra l'impegno e la capacità di illimity nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo e dinamico, in grado di ascoltare e valorizzare gli illimiters. Un luogo di lavoro fondato sulla fiducia nel management, orgoglio per l'azienda, senso di squadra e positività delle relazioni tra colleghi.

Leader della Sostenibilità 2022

illimity è fra le 200 aziende "Leader della Sostenibilità 2022" secondo l'analisi realizzata da Il Sole24Ore e Statista. Il riconoscimento è stato assegnato sulla base dell'impegno e dei risultati raggiunti sulle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e governance aziendale. illimity continua il suo cammino all'interno del percorso di integrazione delle tematiche ESG, in linea con il Piano Strategico 2021-2025, per una crescita sostenuta e sostenibile del proprio business.

Award Ricerca & Innovazione di IUSVE

L'Istituto Universitario Salesiano Venezia (IUSVE) ha assegnato ad illimity l'Award Ricerca & Innovazione per b-ilty, la piattaforma di Business Store Digitale per la gestione dei servizi finanziari e del credito per le piccole e medie imprese. Il progetto è nato dalla proficua connessione con il tessuto imprenditoriale, la valorizzazione del territorio e l'integrazione delle dinamiche di *digital innovation*.

Chief Compliance Officer dell'anno

In occasione dei TopLegal Corporate Counsel & Finace Awards, l'appuntamento nato per celebrare i successi delle direzioni affari legali italiane, delle squadre tax, dei team di compliance e dei direttori risorse umane, Francesco Martiniello ha vinto il premio come Chief Compliance Officer dell'anno. Tale riconoscimento mira a far emergere le migliori prassi aziendali con l'obiettivo di dare il giusto peso alle singole professionalità e alle squadre che cooperano per il raggiungimento degli obiettivi della strategia aziendale, con la consapevolezza che il successo di illimity dipende da molteplici fattori e competenze.

Best Workplaces Europe 2022

Per il secondo anno consecutivo, illimity è stata inclusa nella classifica Best Workplaces Europe 2022, il riconoscimento che seleziona in Europa le migliori aziende per le quali lavorare, attestandosi al tredicesimo posto overall e in prima posizione tra le aziende italiane nella categoria delle imprese con oltre 500 dipendenti. Questo riconoscimento premia l'impegno di illimity nel creare un ambiente di lavoro dinamico, formativo e innovativo, attento ai temi di Diversity Equity & Inclusion, un luogo quindi capace di valorizzare gli illimiters.

Inhousecommunity Awards Italia 2022

Nell'ambito della settima edizione degli Inhousecommunity Awards Italia, illimity ha ottenuto due importanti premi: "Premio Best Performer" e "HR Director dell'anno". Il primo è stato ottenuto dal Team Legal & Corporate Governance, premiato per le sue competenze solide e diffuse, sapendo trovare soluzioni oltre le prassi consolidate, determinando l'efficienza e la solidità del business aziendale. Il secondo è andato a Marco Russomando, Head of Human Resources & Organization di illimity, premiato per l'approccio innovativo attuato nella gestione e valorizzazione del personale.

LC Sustainability Awards 2022

illimity è stata premiata con il LC Sustainability Award per la presa in considerazione e l'attuazione di iniziative volte alla sostenibilità e all'inclusività. Grazie al modello di business e alla partnership con Microsoft, la Banca si è dotata di una infrastruttura digitale e in cloud, minimizzando i propri impatti diretti e rendendo più efficiente e responsabile l'uso delle risorse. illimity ha, inoltre, sostenuto il progetto "Maputo Clean Cookstoves" con l'obiettivo di compensare le emissioni e raggiungere la Carbon Neutrality e ha dimostrato particolare attenzione e sensibilità alle tematiche di gender equality grazie al progetto illimitHER, che mira a valorizzare il potenziale delle giovani donne attraverso role model che condividono le loro esperienze e skills professionali.

Leader della Crescita 2023

illimity è tra le 500 aziende "Leader della crescita 2023" secondo l'analisi realizzata da Il Sole24Ore e Statista. Il riconoscimento è stato assegnato sulla base dei risultati finanziari, in termini di fatturato, costantemente cresciuti nel triennio 2018-2021. Questo riconoscimento sottolinea le ottime performance della Banca all'interno del mercato.

IBS Global Fintech Innovation Awards 2022

illimity ottiene, grazie al progetto b-ilty, il riconoscimento "Most Impactful Project" nella categoria Best Digital Channel/Platform Implementation degli IBS Global Fintech Innovation Awards 2022, organizzato da IBS Intelligence, società di ricerca, consulenza e media nel settore della tecnologia finanziaria con copertura globale e un portafoglio di offerte di intelligence a 360°. Il riconoscimento premia le banche e aziende tecnologiche che hanno saputo svolgere un lavoro eccezionale nell'implementazione e nell'innovazione della tecnologia bancaria con l'impiego di nuove tecnologie.

Financecommunity Awards 2022

Il Team di b-ilty ha ottenuto il riconoscimento Financecommunity Awards 2022 come "Team of the year innovation & fintech" per il suo approccio all'innovazione grazie al lancio della piattaforma: primo business store digitale di servizi finanziari e credito per le piccole e medie imprese. La piattaforma unisce competenze specialistiche, tecnologia all'avanguardia ed una formidabile user experience.

Appendice

Annex

Riclassificazione del conto economico per la determinazione del Valore economico generato e distribuito.

<i>(Importi in migliaia)</i>		
Voci Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	238.693	194.288
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati (-)	(74.558)	(61.223)
Voce 40. Commissioni attive	65.701	40.283
Voce 50. Commissioni passive (al netto delle spese per le reti esterne – ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	(6.451)	(5.708)
Voce 70. Dividendi e proventi simili	200	-
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.729	3.167
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(467)	5.393
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11	302
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(174)	5.091
c) passività finanziarie	(304)	-
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	8.753	10.034
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.753	10.034
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	48.891	43.135
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50.183	43.505
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.292)	(370)
Voce 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	196
Voce 160. Premi netti	-	-
Voce 170. Saldi altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	27.715	21.421
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota di "utili/perdite da cessione")	-	-
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	266	8.344
Voce 320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	253
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	313.472	259.583
Voce 190.b Altre spese amministrative (al netto imposte indirette ed elargizioni/liberalità ed oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi) (-)	(99.102)	(68.442)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(99.102)	(68.442)
Voce 190.a Spese per il personale	(85.871)	(73.563)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI	(85.871)	(73.563)
Voce 340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
VALORE ECONOMICO ATTRIBUITO A TERZI	-	-
Utile attribuito agli Azionisti	(15.065)	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	(15.065)	-
Voce 190.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (-)	(8.715)	(11.004)
Voce 190.b Altre spese amministrative: oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-)	6.703	(4.700)
Voce 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	(35.850)	(20.917)
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	(37.862)	(36.621)
Voce 190.b Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità (-)	(14)	(10)
Utile assegnato al fondo di beneficenza	-	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA' E AMBIENTE	(14)	(10)

(Importi in migliaia)

Voci Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(237.914)	(178.636)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(707)	(2.622)
a) impegni e garanzie rilasciate	(669)	(2.404)
b) altri accantonamenti netti	(38)	(218)
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(4.201)	(3.132)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(13.070)	(7.600)
Voce 250. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	(7.633)	(7.758)
Voce 260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
Voce 270. Rettifiche di valore dell'avviamento (-)	-	-
Voce 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	10.314	5.756
Utile destinato a riserve	-	(0)
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	75.558	80.947

GRI Content Index

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 2 Informativa generale			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	10	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	10	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	40	
2-4	Revisione delle informazioni	40	
2-5	Assurance esterna	40	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10, 11, 107	
2-7	Dipendenti	72	
2-8	Lavoratori non dipendenti	72	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	27	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	24	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	27	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	29	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	29	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	29	
2-15	Conflitti d'interesse	47	
2-16	Comunicazione delle criticità	56	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	78	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	30	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	81	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	81	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	88	
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6	
2-23	Impegno in termini di privacy	18	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	49	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	32	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	56	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	-	Nel 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	19	
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	41, 43	
2-30	Contratti collettivi	72	
Informative su temi materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	43	
3-2	Elenco dei temi materiali	44	
Tema materiale: Solidità e creazione di valore condiviso			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	94	
GRI 201: Performance economica 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	95	
Tema materiale: Integrità nella condotta aziendale			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	46	
GRI 205: Anticorruzione 2016			
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	51	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	51	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Nel 2022 non si sono verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust, e pratiche monopolistiche.
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		Nel 2022 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.
Tema materiale: Impatti ambientali e sfide climatiche			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	126	
GRI 301: Materiali 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	127	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 302: Energia 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	128	
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	129	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	129	
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	130	
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	129	
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	133	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	133	
306-3	Rifiuti generati	133	
Tema materiale: Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	72	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	84	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	84	
403-3	Servizi per la salute professionale	84	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	84	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	84	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	84	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	84	
403-9	Infortuni sul lavoro	84	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	80	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	75	

GRI Standard	Disclosures	Numero di pagina	Note
Tema materiale: Diversità, equità e inclusione in azienda			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	86	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016			
202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	88	
GRI 401: Occupazione 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	74	
401-3	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	83	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	86	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	87	
Tema materiale: Tutela dei diritti umani			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	49	
GRI 406: Non discriminazione 2016			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	50	
Tema materiale: Soddisfazione del Cliente			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	98	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016			
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	103	
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	103	
Tema materiale: Cyber Security e Data Protection			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	64	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	69	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
Tema materiale: Sostegno all'imprenditoria e inclusione finanziaria			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	94	
Tema materiale: Finanza sostenibile			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	112	
Tema materiale: Innovazione			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	60	
Tema materiale: Catena del valore e relazioni commerciali			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	106	
Tema materiale: Comunicazione trasparente e reputazione aziendale			
GRI 3: Approccio manageriale			
3-3	Gestione dei temi materiali	98	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016			
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	102	

Indicatori aggiuntivi

Indicatori	Numero di pagina	Note
Tema materiale: Solidità e creazione di valore condiviso		
CET1 (Common Equity Tier 1)	94	
ROE (Return on Equity)	94	
Net Organic NPE Ratio	94	
COR (Cost of Risk)	94	
Tema materiale: Diversità, Equità e Inclusione		
Rapporto tra remunerazione mediana Top Management e remunerazione mediana dei dipendenti	88	
Percentuale welfare sulla RAL media	83	
Tema materiale: Soddisfazione del Cliente		
Livello di Servizio (capacità di risposta alle chiamate)	104	
Livello di servizio con risposta entro 30 secondi	104	
NPS - Net Promoter Score	104	
Cookie Policy	69	
Tema materiale: Comunicazione trasparente e reputazione aziendale		
Net Sentiment Score	104	
Tema materiale: Cyber Security e Data Protection		
Numero di gravi incidenti di sicurezza informatica rispetto alla totalità degli incidenti di sicurezza informatica rilevati	66	
Percentuale di software sottoposto alle verifiche applicative di sicurezza nel processo di gestione delle vulnerabilità applicative	66	
Percentuale di vulnerabilità risolte rilevate dal nuovo processo di <i>Vulnerability Management</i>	66	
Tema materiale: Finanza sostenibile		
Collaborative Agreement Index	101	
Time to solve	101	
Tema materiale: Innovazione		
Comunicazioni digitali sul totale delle comunicazioni verso la clientela	60	
Onboarding digitale end-to-end dei clienti consumer	60	
Clienti consumer attivi (<i>almeno un login al mese</i>)	60	
Sistemi proprietari della banca in cloud	60	
Clienti che utilizzano le funzionalità della PSD2/Open Banking	60	
Dipendenti abilitati allo smart working	60	
Login da app vs desktop	60	

Indice degli indicatori SASB

Gli standard Sustainability Accounting Standards Board (SASB) rendicontati all'interno del presente documento fanno riferimento agli standard di settore "Commercial Banks" (codice SASB FN-CB), "Asset Management & Custody Services" (codice SASB FN-AC) e "Consumer Finance" (codice SASB FN-CF). Tutti gli indicatori facenti parte dei settori citati sono stati considerati e valutati. Quelli ritenuti rilevanti per il business di illimity sono stati riportati all'interno dell'Indice degli indicatori SASB.

TEMA	METRICA	RIFERIMENTI	CODICE SASB	NOTE
COMMERCIAL BANKS				
Data Security	(1) Number of data breaches, (2) Percentage involving personally identifiable information (PII), (3) Number of account holders affected.	Bilancio di Sostenibilità 2022: "La Cyber Security: Gestione dei sistemi, delle evolutive e degli incidenti informatici", pag. 64-69.	FN-CB-230a.1	
	Description of approach to identifying and addressing data security risks.	Bilancio di Sostenibilità 2022: "Cyber Security" & "La gestione e protezione dei dati", pagine 64-69. Policy Sicurezza Informatica Policy Privacy	FN-CB-230a.2	
Incorporation of Environmental, Social and Governance Factors in Credit Analysis	Description of approach to incorporation of environmental, social, and governance (ESG) factors in credit analysis.	Bilancio di Sostenibilità 2022: "La gestione dei rischi e i rischi ESG", pagine 30-39. "Integrazione dei fattori ambientali e sociali nelle opportunità di investimento", pagine 112-115. Procedura Unica del Credito	FN-CB-410a.2	
Business Ethics	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with fraud, insider trading, anti-trust, anti-competitive behavior, market manipulation, malpractice, or other related financial industry laws or regulations.	Bilancio di Sostenibilità 2022: "La lotta a frodi, riciclaggio, corruzione e violazioni delle Sanzioni Finanziarie", pagine 50-53.	FN-CB-510a.1	Nel corso dell'anno 2022 illimity non è stata destinataria di alcuna azione legale né di provvedimenti sanzionatori
	Description of whistleblower policies and procedures.	Bilancio di Sostenibilità 2022: Il Whistleblowing, pagina 56. Policy Whistleblowing	FN-CB-510a.2	
Systemic Risk Management	Description of approach to incorporation of results of mandatory and voluntary stress tests into capital adequacy planning, long-term corporate strategy, and other business activities.	Bilancio di Sostenibilità 2022: "La gestione dei rischi e i rischi ESG", pagine 30-39. "Integrazione dei fattori ambientali e sociali nelle opportunità di investimento", pagine 112-115. Procedura Unica del Credito	FN-CB-550a.2	

TEMA	METRICA	RIFERIMENTI	CODICE SASB	NOTE
ASSET MANAGEMENT & CUSTODY SERVICES				
Transparent Information & Fair Advice for Customer	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with marketing and communication of financial product related information to new and returning customers.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “La relazione con i clienti retail”, pagine 102-104. Policy Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari - Correttezza delle relazioni con i Clienti	FN-AC-270a.2	Nel corso dell'anno 2022 illimity non è stata destinataria di alcuna azione legale.
	Description of approach to informing customers about products and services.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “La relazione con i clienti retail”, pagine 102-104. Policy Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari - Correttezza delle relazioni con i Clienti.	FN-AC-270a.3	
Employee Diversity & Inclusion	Percentage of gender and racial/ethnic group representation for (1) executive management, (2) non-executive management, (3) professionals, and (4) all other employees.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “Valorizzazione, coinvolgimento e benessere degli illimiters” pagine 72-85; “Diversità, Equità e Inclusione”, pagine 86-91.	FN-AC-330a.1	Il 96% dei dipendenti ha nazionalità italiana, il restante 4% ha origini da Africa, Centro America, Eurasia e Sud America.
Incorporation of Environmental, Social and Governance Factors in Investment Management & Advisory	Description of approach to incorporation of environmental, social, and governance (ESG) factors in investment and/or wealth management processes and strategies.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “Finanza Sostenibile”, pagine 112-119. Procedura Unica del Credito illimity SGR - Policy di Investimento ESG.	FN-AC-410a.2	
	Description of proxy voting and investee engagement policies and procedures.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “L'Engagement con la comunità finanziaria”, pagine 96-97. Policy per la gestione del Dialogo con generalità degli Azionisti.	FN-AC-410a.3	
CONSUMER FINANCE				
Customer Privacy	Number of account holders whose information is used for secondary purposes.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “La gestione e protezione dei dati”, pagine 68-69. Policy Privacy Policy Sicurezza Informatica.	FN-CF-220a.1	
	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with customer privacy.	Bilancio di Sostenibilità 2022: “La gestione e protezione dei dati”, pagine 68-69. Policy Privacy Policy Sicurezza Informatica.	FN-CF-220a.2	Nel corso dell'anno 2022 illimity non ha registrato perdite per procedimenti legali in materia di privacy

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione di
illimity Bank S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (nel seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo illimity Bank (nel seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2023 (nel seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 12 "*Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Comitato per il Controllo sulla Gestione di illimity Bank S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori di illimity Bank S.p.A. (nel seguito anche la "Banca" o la "Capogruppo") sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Illimity Bank
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Illimity Bank S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo illimity Bank

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di illimity Bank S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo e società controllate
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la Capogruppo, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo illimity Bank relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo illimity Bank non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo 12 "Tassonomia europea delle attività eco-sostenibili" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 16 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio

Quest'anno il design del Bilancio di Sostenibilità mette al centro il lavoro e i valori di illimity attraverso le testimonianze e i volti delle imprese che abbiamo supportato.

Grazie al progetto "illimity per le PMI" abbiamo voluto raccontare storie di aziende, imprenditori, competenze e passioni in uno shooting per trasmettere i concetti di rilancio, ripresa e ripartenza. Perché il modello di business di illimity è pensato non solo per fare utili, ma per essere utili alla comunità, di cui ci sentiamo profondamente parte.





Desideriamo ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022 del Gruppo illimity.

Per ulteriori approfondimenti sulle attività di sostenibilità: www.illimity.com/it/sostenibilita

A cura di:

Direzione Investor Relations & Sustainability
sustainability@illimity.com

Progetto grafico e creativo in collaborazione con:
Redpoint Communication

Gruppo illimity
illimity.com



illimity Bank S.p.A.

Sede legale: Via Soperga, 9 – 20127 Milano

Capitale Sociale: Euro 54.513.905,72 interamente sottoscritto e versato.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365

Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA N. 12020720962

Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 – Capogruppo del Gruppo illimity Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245

www.illimity.com

